

CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"



L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 117 | N. 10 | € 1,50

DOMENICA 17 MARZO 2019
P.L.: 14/03/2019



Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane



MONTECHIARO D'ACQUI
Pietro Reverdito partigiano in Langa ricorda la primavera di 74 anni fa

A pagina 20



MIOGLIA
Attimi di paura nel centro storico ha preso fuoco il tetto della Stallazza

A pagina 22



CORTEMILIA
Grande successo per il 17° premio "Il gigante delle Langhe"

A pagina 23

Intervista a tutto campo con il primo cittadino Lorenzo Lucchini

Ospedale: "Stiamo lavorando per ottimizzare ma è importante contrastare i pessimismi"

Acqui Terme. Pochi argomenti suscitano l'interesse e la curiosità del territorio come la Sanità pubblica.

Un servizio che ci riguarda tutti, ma che sul nostro territorio negli anni è diventato sempre più precario e legato agli umori del momento della direzione sanitaria dell'ASL.

In questo senso, gli scenari sembrano più incoraggianti rispetto al recente passato, ma molta strada resta da fare. Ma di quello che è stato e sarà il percorso della sanità in città e sul territorio abbiamo voluto parlarne direttamente col sindaco Lorenzo Lucchini.

«In questo primo anno e 8 mesi di amministrazione, la nostra attenzione per la Sanità è stata assidua - esordisce il primo cittadino - ci siamo mossi subito dal primo giorno, e abbiamo ottenuto subito un risultato che secondo me è stato molto importante, con la concessione dell'apparecchio che consente di effettuare in pronto soccorso l'emogasan-



lisi. In pratica fornisce subito analisi su parametri importanti come acidità del sangue, glicemia, contenuto di ossigeno e anidride carbonica, equilibrio idrosalino...»

Perché è così importante? «Sembra una banalità, ma accelera di 10 minuti il tempo di intervento sui codici gialli e rossi. Se consideriamo che in caso di un paziente che arriva

in ospedale con problemi gravi e parametri vitali compromessi, la prima ora di intervento, la cosiddetta "golden hour" è la più importante, guadagnare 10 minuti è un risultato fondamentale, ed è stato fondamentale avere ottenuto questo strumento».

La sensazione è che abbiamo affrontato parecchi problemi.



«In questi mesi abbiamo dovuto operare in risposta a tante piccole crisi, che a mio personale parere sono in parte il retaggio dei tempi in cui c'erano stati tagli sostanziali per rientrare nel tetto del debito, in parte conseguenza del cambio di amministrazione all'ASL».

M.Pr.

Continua a pagina 2

I lavori inizieranno ad aprile

350.000 € per interventi sulle strade dissestate

Acqui Terme. Ammonta a 350 mila euro la somma dei progetti riguardanti il rifacimento di strade, caditoie e marciapiedi cittadini. Si tratta di lavori, come sottolineato da Palazzo Levi, che partiranno già ad aprile.

Entrando nello specifico, questo intervento prevede operazione di restyling su piazza Allende con il posizionamento di caditoie per la raccolta delle acque piovane, via Romita, viale Indipendenza, strada Maggiore, via Torricelli, corso Divisione, via Po, rotonda di via Verrini, corso Roma, via G. Ferraris, via Moriondo, piazzale tra via Goito e via S. D'Acquisto, via Maestri del Lavoro, via G. Bruno, via A. Martini, passeggiata Montestregone, via degli Stazielli, via Alessandria e il suo controviale, via Trasimeno e il suo sottopasso, via San Lazzaro, valle Benazzo, strada della Crenna, alcuni tratti di strada Monterosso.

In regione Faetta sarà ripo-

sizionato il guard rail e sistemata la segnaletica orizzontale.

Il progetto inoltre prevede di agire su alcune strade cittadine dove il grado dei dissesti appare piuttosto alto.

Questi lavori di manutenzione sono finanziati attraverso un mutuo di 250.000 euro erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti. Saranno, invece, nelle prossime settimane pianificati ulteriori 100.000 euro di nuovi interventi provenienti dai fondi stanziati dal Ministero dell'Interno.

«Sono consapevole che le strade di Acqui Terme siano bisognose di interventi - spiega il sindaco Lorenzo Lucchini - questa prima parte di lavori conferma la volontà e la consapevolezza di dover fornire ai cittadini un servizio accurato. La vivibilità della città si ottiene anche attraverso strade e marciapiedi in ordine».

Gi.Gal.

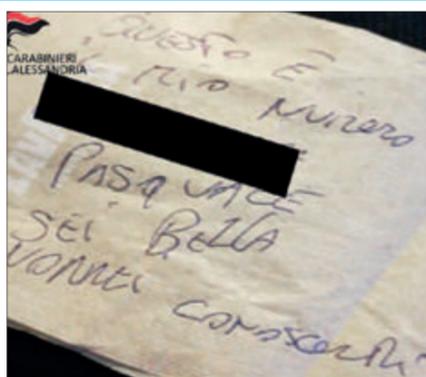
Continua a pagina 2



Per vivere pienamente la Quaresima ad ogni età

Per i quaranta giorni che precedono la Pasqua, l'AC interparrocchiale ha preparato cammini di formazione per i "piccolissimi", per i ragazzi del catechismo, per giovani e adulti. Lunedì 11 marzo, il primo dei 5 incontri è stato meditato dal Vescovo sul "perché un'ecologia cristiana?".

Servizio a pagina 6



Un biglietto con nome e numero di telefono

Così è stato preso il rapinatore della Posta

Acqui Terme. «Questo è il mio numero. Pasquale. Sei molto bello, vorrei conoscerti». Sono bastate poche parole, un nome e un numero di telefono, per incastrare l'uomo che il 14 febbraio scorso ha messo a segno un colpo da 3500 euro all'ufficio postale di via Trucco. Proprio da quel numero di telefono e quel nome, sono partite le indagini dei carabinieri che con fare certosino, hanno esaminato ore di filmati delle telecamere installate non solo

sulle pubbliche vie ma anche in bar, tabaccherie e supermercati del centro. Lui, il rapinatore, si chiama Pasquale Tullo, ha 41 anni, è originario di Foggia ma residente a Torino anche se senza fissa dimora. Ora si trova in stato di fermo. Già noto alle forze dell'ordine per reati analoghi a quello compiuto all'ufficio centrale delle Poste acquesi, è stato arrestato mentre si trovava alla stazione di Alessandria. Era sul binario da cui stava per

partire un treno per Torino. Ma per meglio comprendere l'esito di queste ricerche è bene ricostruire i fatti partendo dal giorno della rapina, avvenuta il giorno di San Valentino, intorno alle 16. Intanto Pasquale Tullo ha agito a volto scoperto. Con molta calma, nel momento in cui all'interno dell'ufficio postale c'erano poche persone.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

Morsasco si riunisce per formare una lista unica

Morsasco. Un intero paese si è riunito nella biblioteca comunale per scegliere le persone che comporranno la prossima amministrazione.

A Morsasco, 629 abitanti, dove nella scorsa tornata si erano confrontate addirittura tre liste. Forse troppe. Grazie ad un manifesto di convocazione, 127 persone (su un corpo elettorale teorico di circa 560 aventi diritto al voto) si sono ritrovate domenica 10 marzo per quella che dovrebbe essere la prima di una serie di riunioni preparatorie che dovrebbero portare alla composizione della lista unica (e ad individuare il candidato sindaco). Il confronto è stato a tratti deciso, ma mai acceso, le posizioni a volte contrapposte, ma sempre costruttive: c'è ancora molto da lavorare ma questo interessante esperimento di democrazia diretta sembra promettere bene...

M.Pr.

Servizio a pagina 21

È morto il pediatra dott. Giuseppe Corsino



A pagina 5

Carnevale 2019 un'edizione che resterà nei ricordi



A pagina 7

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica srl
INFORMAZIONE SANITARIA

TRATTAMENTI ORTODONTICI

Ortodonzia fissa, mobile o con allineatori trasparenti
Visite odontoiatriche di prevenzione anche per i più piccoli

Responsabili: Dottoressa Dogliotti Laura - Dottoressa Longo Marta

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Sezzadio discarica: scrivono Urbano e Camerin pag. 18
- Trisobbio: Marco Comaschi pensa al terzo mandato pag. 19
- Vesime: prima camminata Fidas della Valle Bormida pag. 19
- Prelievi a "km zero" a Rivalta e in altri cinque paesi pag. 21
- Cartosio: 5ª "Primavera fruttuosa" pag. 22
- Ponti: inaugurato defibrillatore nei locali Pro Loco pag. 22
- Pontinvrea: nasce cooperativa "Ripartiamo insieme" pag. 23
- Calcio: l'Acqui batte la Gaviese, con gol di Massaro pag. 24
- Il giorno dei rally: "Valli Vesimesi" e "Tartufo" pag. 34
- Ovada: "L'Ospedale di Comunità" diventa una realtà pag. 35
- Ovada: più facile organizzare eventi e serate musicali pag. 35
- Valle Stura: ferma presa di posizione sulla statale pag. 38
- Masone: addio alle nove conifere di piazza Conciliazione pag. 38
- Lavoratori di Ferrania Solis ancora senza il becco di un quattrino pag. 39
- Lupi in Valbormida ma non sono pericolosi pag. 41
- Canelli: elezioni, il Centrodestra sosterrà l'avv. Lanzavecchia pag. 42
- Canelli: vivo il ricordo di Ettore Nasali pag. 42
- Nizza: al Comune in dono le sculture di Claudia Formica pag. 44
- Nizza: mostra mercato del vinile al Foro boario pag. 44

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.
Lenti ZEISS

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Ospedale: "Stiamo lavorando per ottimizzare ma è importante contrastare i pessimismi"

Infine in parte frutto della difficoltà a reperire figure professionali... (che per la verità, in molti casi, prima che arrivasse il nuovo dg Brambilla non ci si è nemmeno tanto premurati di reperire).

Parliamo di queste crisi...

«La prima è stata quella relativa all'ambulatorio di diabetologia, per la quale abbiamo fatto incontri in sala giunta e alla Kaimano.

Abbiamo chiesto un intervento serio e oggettivo. Le risposte per fortuna si sono tramutate in realtà e nell'effettivo arrivo di diabetologi attraverso un concorso. Ora le posizioni sono coperte. Ma nel mentre non sono mancati i momenti difficili, in cui il servizio non è stato dato; per un certo periodo, addirittura, la dottoressa Lanero è venuta a fare servizio, meritariamente, pur essendo in pensione... ma non si fa così.

Ora comunque l'organico è stato compensato.

Un altro momento complesso è stato quando quest'estate io e il sindaco Bardone di Tortona ci siamo trovati in difficoltà perché ci è stato preventato un drastico calo delle ore di disponibilità dei pediatri dal punto di vista ambulatoriale. Qui non abbiamo il punto nascite e neppure il reparto di pediatria, ma almeno avere per certe ore il pediatra è indispensabile.

Vorremmo che fosse mantenuto e questo ci è stato garantito dal dottor Brambilla che a nome dell'ASL ha detto che nessun servizio subirà cambiamenti se non in accordo con il territorio. Al momento si va avanti».

Ci sono state difficoltà anche al Pronto Soccorso.

«Abbiamo avuto una fase in cui era difficile reperire professionisti medici legati al pronto soccorso, e questo ha fatto sì che si mettesse in forse da parte dell'ASL la possibilità di dare continuità alla guardia interdivisionale, che è una figura medica che si accompagna al medico che di notte fa servizio al pronto soccorso, e al medico d'urgenza che lavora in rianimazione. Questa squadra è un po' il "salvavita" dell'ospedale. In rianimazione c'è questa persona che attraverso la Guardia Met si occupa delle emergenze intraospedaliere; il medico di pronto soccorso si occupa appunto del pronto soccorso, e poi c'era questa figura medica che veniva messa in forse perché si riteneva che la guardia Met potesse fare il servizio, ma non è così. La seconda figura di notte è quella che fa da tramite tra pronto soccorso e reparti quando c'è un'urgenza. Questo la guardia Met non può farlo perché

deve essere disponibile quando non c'è urgenza e se in rianimazione non c'è criticità. Mancavano queste figure che non potevano essere inserite perché non ce n'erano, e non ce ne sono, di disponibili. Ma ho molto apprezzato la risposta del dottor Brambilla, che è stata di grande comprensione, di apertura al dialogo, e dopo una trattativa si è deciso di reperire con sistema paraconcorsuale, figure mediche di libera professione non ancora avute tutte le specialità per poter essere considerate figure di pronto soccorso; ma che attraverso corsi di formazione e fasi di accompagnamento possono occuparsi di questi compiti della guardia interdivisionale.

Posso dire che ho molto apprezzato questa risposta in un momento in cui si dava per finita la guardia interdivisionale».

Quali sono le sfide per il futuro?

«Anzitutto è importantissimo contrastare tutta quella serie di dicerie, falsi miti, leggende metropolitane, pessimismi, che da tempo gravitano intorno all'ospedale e che hanno ingenerato in tanti professionisti che vi lavorano una sensazione di malessere e incertezza sul futuro della nostra struttura.

Ho lottato molto contro queste voci perché credo fortemente che Brambilla non abbia alcun tipo di mandato limitativo per il nostro ospedale e che anzi abbia propositi funzionali per il nosocomio».

Può dirci qualcosa in più?

«Stiamo lavorando ad un progetto per fare dell'ortopedia qualcosa di diverso da quello che attualmente abbiamo. Da una parte c'è la concessione di Brambilla a darci una struttura semplice legata alla chirurgia del piede, che non è presente sul nostro quadrante in nessun ospedale centro zona, e questo ci può evitare di avere flussi di fuga. Potremo anzi diventare punto di riferimento per questo tipo di chirurgia. La figura professionale già ce l'abbiamo: uno dei nostri ortopedici, il dottor Ferrari, ha questa particolare conoscenza.

In accordo con lui e con Brambilla abbiamo focalizzato l'attenzione su questo asset, che ha convinto gli ortopedici che ci sono a lavorare in questa direzione ed è una cosa di cui sono particolarmente contento, avendo lavorato in quel reparto come gessista per 10 anni.

Se vogliamo fare un'ortopedia di questo tipo, con pazienti specifici e con un indirizzo specialistico, è bello avere un reparto a sé stante. Da qui l'idea di separare Chirurgia e Ortopedia.

Il messaggio è che non possiamo pensare a rifare l'ospedale che c'era prima, ma possiamo dare un ordine nuovo, senza la costruzione di due reparti mescolati.

Avremo una specificità in più che permetterà di valorizzare la nostra Ortopedia e le sue professionalità e ci consentirà di avere un'Ortopedia più ordinata e una Chirurgia con più spazio.

Credo sia una proposta che dà oggettivamente benefici sia sul piano sindacale, sul piano del personale sia per la sicurezza che per l'operatività e anche per l'ordine stesso dell'ospedale. Confidiamo che la proposta venga accolta, perché mette d'accordo tutto il territorio».

Il territorio avrebbe anche bisogno di letti Cavs...

«I Cavs hanno impegnato la nostra amministrazione per più di un anno. In questo momento seguono personalmente tutte le istanze dei letti Cavs, non solo per Acqui, ma per il territorio. Abbiamo lavorato intensamente: sono andato in struttura, ho seguito passo passo tutta la fase di accreditamento... Siamo riusciti a concludere l'iter, dopodiché, grazie a Brambilla, che è stato coerente e ha mantenuto fede alla sua parola, sono arrivati finalmente questi letti Cavs, che sono funzionali e che abbiamo già quasi completamente riempito. Ne abbiamo già 17 a regime in poche settimane. E stanno arrivando pazienti anche dal Novese... Vorrei anche aggiungere che si è instaurata una grande collaborazione col dottor Ghiazza, che ringrazio per questo».

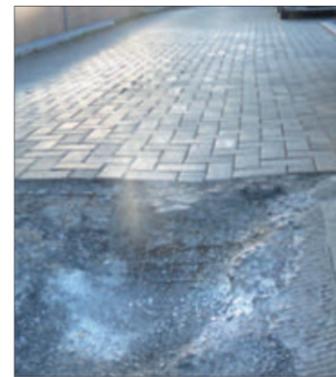
Le sue preoccupazioni per l'immediato futuro: quali sono le urgenze?

«Al momento le mie preoccupazioni - e ne ho già parlato con Brambilla alla conferenza dei sindaci del distretto - riguardano soprattutto il territorio. La 1/600 non ci ha dato ciò di cui il territorio necessita, soprattutto nel settore psichiatrico. Capisco che gli psichiatri scarseggino e che sia difficile trovarli, ma noi siamo pesantemente sotto organico anche per gli infermieri, e questo non va bene. Ad Acqui c'è un bellissimo centro diurno, e in accordo con l'azienda stiamo lavorando per attivare un percorso che ci permetta di farlo tornare alla piena funzionalità. E poi, avremmo necessità di avere un endoscopista in servizio effettivo. Al momento stiamo tamponando con professionalità che arrivano da altre unità ospedaliere. Si sta andando incontro a un concorso, ma è un percorso estremamente complesso. Mi auguro comunque di risolvere il problema».

DALLA PRIMA

350.000 € per interventi sulle strade dissestate

Vogliamo che Acqui Terme sia curata e ordinata, come è giusto che sia. Colgo anche l'occasione per chiedere collaborazione e pazienza ai miei concittadini, perché nel momento in cui gli interventi inizieranno, sarà inevitabile qualche disagio. Ma sicuramente ripagheranno gli sforzi e i sacrifici di tutti».



Parcheggio via Malacarne: occorre manutenzione

Acqui Terme. Il parcheggio di Via Malacarne, una struttura che ha bisogno di manutenzione. A parte un piano rialzato con "effetto mal di mare" incorporato, per i sobbalzi che impone alle vetture, tra continui saliscendi, ecco un bel buco/voragine nella rampa di discesa, così "pronunciato" da rendere visibile persino la sottostante armatura in ferro... La segnalazione, a chi di dovere, sperando che non si proceda solo ad un frettoloso "rattoppo". **red.acq.**

DALLA PRIMA

Così è stato preso il rapinatore della Posta

Un atto criminoso il suo ripreso dalle telecamere di sorveglianza che hanno permesso di comprendere bene la sua fisionomia. Dall'abbigliamento ai connotati del viso. Le immagini dell'ufficio postale sono poi state confrontate con quelle raccolte in città.

Dalla visione di uno di questi filmati è emersa la presenza di Pasquale Tullo in un bar di Acqui alcune ore prima della rapina. In quel frangente si vedeva chiaramente l'uomo conversare con una donna seduta ad un tavolo e poi allontanarsi. Rintracciata, la donna ha ricordato l'incontro con quello sconosciuto che aveva tentato un approccio lasciandole addirittura il numero di telefono per farsi richiamare ed un nome, Pasquale. Le ricerche hanno consentito di localizzare in un primo tempo l'uomo in Calabria e, successivamente, in movimento diretto verso il Nord Italia. Nel frattempo i carabinieri, visionando i vari filmati dei sistemi di videosorveglianza,

avevano anche localizzato un appartamento che poteva essere stato utilizzato quale base dall'uomo. La perquisizione, effettuata assieme al proprietario, ha consentito di trovare il coltello probabilmente utilizzato dal rapinatore nell'ufficio postale di Acqui e alcuni abiti usati il giorno della rapina quel pomeriggio. Inoltre sono stati trovati documenti che hanno fatto comprendere che si trattava di Pasquale Tullo.

A quel punto i carabinieri hanno predisposto accurati servizi di osservazione sia nei pressi dell'appartamento che presso le Stazioni ferroviarie della zona. Pasquale Tullo, dopo un peregrinare tra Genova ed Alessandria, è stato rintracciato nei pressi del binario dal quale stava per partire un treno diretto a Torino.

Al momento sono ancora in corso accertamenti volti ad evidenziare l'esistenza di eventuali complici che potrebbero aver favorito, anche solo nella fuga, il malvivente.

3 milioni di euro per rimuovere l'amianto negli edifici comunali

Acqui Terme. È stato pubblicato il Bando con il quale la Regione Piemonte mette a disposizione oltre 2 milioni di Euro per sostenere la rimozione di manufatti contenenti amianto da edifici e strutture di loro proprietà. «Il nuovo bando - dichiara Ottria - è aperto fino al 15 maggio 2019 ed è rivolto ai Comuni (ad eccezione di quelli ricadenti all'interno del sito di interesse nazionale di Casale Monferrato) ai quali verrà finanziato il 100% dell'importo netto dei costi di bonifica, dei costi per il ripristino strettamente conseguenti alla rimozione dei manufatti contenenti amianto, oltre all'importo netto degli oneri per la sicurezza». Gli interventi dovranno essere realizzati entro il 30 novembre 2020 è l'importo massimo assegnabile per singola istanza è di 250mila euro. «Sempre riguardo alla rimozione di manufatti in amianto - continua Ottria - la Regione ha stanziato altri 950 mila euro per lo scorrimento della graduatoria "B1g - Bonifica Amianto" della legge regionale 6 del 2017, rendendo possibile il finanziamento di altri 6 Comuni piemontesi: Lerma, Novi Ligure, Rocca Grimalda, Solero, Bosco Marengo e Predosa».

"Piemonte nel cuore"

Acqui Terme. Venerdì 15 marzo alle ore 20.30 presso l'hotel La Meridiana di salita Duomo 4, si terrà la presentazione di "Piemonte nel cuore" la nuova associazione civica per rappresentare il Piemonte alle prossime elezioni regionali. Introduzione a cura di Daniele Carbone, fondatore "Piemonte nel cuore", intervengono Franca Arcerito, candidata "Piemonte nel cuore" al consiglio regionale, Marco Botta, già consigliere regionale, Claudio Bianchini, presidente degli albergatori, Pier Paolo Guazzotti, consigliere comunale Alessandria.

Le conclusioni saranno tratte da Gian Luca Vignale, consigliere regionale.

Una parola per volta

Occhi

Il detto popolare "Lontano dagli occhi, lontano dal cuore", sebbene abbastanza ovvio e banale, descrive bene la nostra percezione degli avvenimenti. Le guerre, per esempio, continuano a funestare molte parti del globo: eppure di esse ci siamo dimenticati. Di sanguinose guerre in atto quasi non si parla o le notizie che le riguardano occupano (raramente) il taglio basso delle pagine interne dei nostri quotidiani. Quando non sono ridotte ad un invisibile "trafiletto". Ne è un esempio il bassissimo profilo tenuto da una notizia terribile relativa all'interminabile guerra in Siria (iniziata nove anni fa), diffusa da una fonte insospettabile, l'UNICEF, l'Agenzia delle Nazioni Unite per l'infanzia, all'inizio di questo mese. In essa si diceva che l'anno scorso la stessa Agenzia dell'Onu per l'Infanzia ha verificato 1.106 decessi di

bambini a causa della guerra, il numero più alto di morti da quando è scoppiato il conflitto nel 2011! Ma le vittime, avvisa l'Unicef, potrebbero essere in realtà molte di più. «Oggi c'è una convinzione errata che la guerra in Siria sia ormai prossima a finire, ma non è così» ha detto Henrietta Fore, la direttrice esecutiva dell'Agenzia. «I bambini in diverse parti del Paese - ha aggiunto - restano in pericolo di vita proprio come lo sono stati negli altri otto anni di guerra». Eppure, una notizia così terribile è passata da noi quasi inosservata: ad essa è stata dedicata un'attenzione svogliata dai "media" e, di conseguenza, da quasi tutti noi. Per non dire della guerra tra Arabia Saudita e Yemen (iniziata anch'essa ben quattro anni fa: il 25 marzo 2015) e di cui su nostri media sostanzialmente non si parla più. **M.B.**

GELOSOVIAGGI Professionisti dal 1966 **WELCOMETRAVEL** "WE LOVE THE WORLD"

ACQUI TERME - Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI - Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE		I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
27-31/3 e 18-22/4 e 24-28/4: BUDAPEST "SPECIAL"	17-23/4 e 29/4-05/5: GERMANIA del NORD e Città Anseatiche	IL MAROCCO in 4x4 "Marrakech - il Grande Sud - la Costa Atlantica le montagne dell'Atlante" ULTIMA CAMERA!! 26 aprile - 4 maggio	RODI&KOS "Soggiorno Tour nelle Isole del Dodecaneso" Rodi-Kos-Symi-Kalymnos-Pserimos-Leros-Bodrum 10 - 18 maggio
27-31/3 e 18-22/4 e 24-28/4: PRAGA "SPECIAL"	18-23/4 e 25/4-01/5 e 30/4-04/5: MATERA e ALBEROBELLO	SOGGIORNO-TOUR in MOLDAVIA "Viaggio alla scoperta delle diversità culturali d'Europa" 26 maggio - 1 giugno	L'IRLANDA SENZA FRONTIERE "Gran Tour dell'intera Isola" 5 - 14 luglio
27-31/3 e 18-22/4 e 27/4-01/5: PARIGI e VERSAILLES	18-23/4 e 30/4-05/5 e 28/5-02/6: NAPOLI e la COSTIERA		
27-31/3 e 18-22/4 e 27/4-01/5: I CASTELLI della LOIRA	18-23/4 e 30/4-05/5 e 14-19/5: AMSTERDAM e l'OLANDA		
28-31/3 e 19-22/4 e 25-29/4: VIENNA "EXPRESS"	18-22/4 e 24-28/4 e 01-05/5: LUBIANA-ZAGABRIA-PLITVICE		
04-07/4 e 19-22/4 e 25-28/4: ROMA CITTA' ETERNA	18-22/4 e 24-28/4 e 01-05/5: NORIMBERGA e Strada Romantica		
09-14/4 e 18-23/4 e 25-30/4: GRAN TOUR della PUGLIA	18-22/4 e 28/4-05/5 e 26/5-03/6: TOUR della SICILIA		
17-23/4 e 29/4-05/5 e 27/5-08/6: GOOD MORNING LONDRA	18-23/4 e 26/4-01/5 e 11-16/06: BERLINO-DRESDA-MONACO		

Per un discernimento cristiano/1

Il cambiamento sociale e politico

Un forte cambiamento sociale e politico sta segnando la situazione in cui viviamo, in Italia e non solo.

Istituzioni, principi e scelte fondamentali sono messe in discussione, mentre la paura e la confusione sembrano dominare gli atteggiamenti di tanti, anche cristiani.

Diventare più consapevoli di quanto accade ci riguarda come cittadini e come cristiani. Si tratta di un terreno difficile, per cui a volte si preferisce evitare questi argomenti.

C'è sempre un doppio rischio: l'integralismo e l'indifferenza. Senza dimenticare che spesso la religione (e i suoi simboli) viene "usata" per scopi elettorali.

È perciò importante tenere distinta la fede dalla politica.

Infatti, dalla stessa fede possono derivare scelte politiche diverse. Ma non qualsiasi scelta. Né qualsiasi metodo. Resta, infatti, il problema di fondo: come e quanto i giudizi sulla situazione sociale e le scelte politiche sono coerenti con il Vangelo e con il Magistero della Chiesa? Distinzione, quindi, ma non indifferenza.

Sul piano sociale e politico - e in generale nella storia umana - giustizia, libertà, pace, uguaglianza non sono mai pienamente realizzabili. Certo, però, vi sono progetti politici che possono avvicinare l'attuazione pratica di questi valori, mentre altri progetti li allontanano (o addirittura negano questi valori) e aumentano gli squilibri, le ingiustizie, pongono le premesse a guerre e violenze verso gli uomini e la natura.

Lo stesso vale per il metodo: l'uso della falsità, della denigrazione, della violenza verbale e fisica è chiaramente contrario al Vangelo.

Nel momento in cui la vita politica del nostro paese vive un momento di grande difficoltà, occorre quindi un discernimento che faccia riferimento al principio di laicità cristiana.

È la "scelta religiosa" che viene dal Concilio Vaticano II a servirci come orientamento per costruire, da cristiani, un sano rapporto con la società e la politica.

E prenderci la nostra responsabilità a capire, a giudicare, a dare un contributo. Ma lo stesso credo possa valere per ogni uomo o donna di "buona volontà".

Che conseguenze ha questa scelta per il cristiano? Poche. Ma importanti. Oggi per nulla scontate:

1) mettere al centro (prima di ogni giudizio) il Vangelo e il Magistero della Chiesa. Il che significa porre la persona al centro dell'azione sociale e politica, ed in particolare coloro che fanno più fatica, i poveri;

2) ricercare sulle singole questioni una informazione di merito il più possibile completa e competente, superando i pregiudizi che semplificano e manipolano la realtà, facendoci "percepire" i problemi in modo parziale o addirittura falso;

3) inquadrare le singole questioni politiche nell'orizzonte di un progetto di società, che ha il suo fondamento nei principi e valori della nostra Costituzione.

È la capacità di "guardare lungo" a ciò che è essenziale e che va oltre i bisogni individuali, la rabbia e le paure immediate;

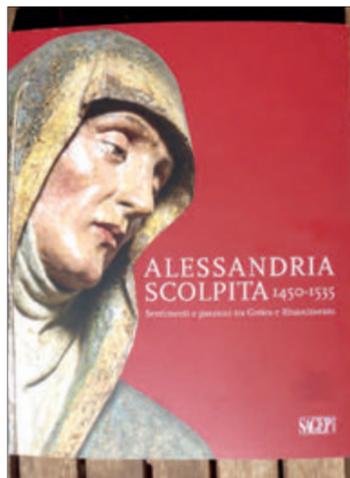
4) tenere accesa la memoria: la responsabilità verso il futuro dipende molto dalla coscienza di quanto è accaduto nel passato.

Ricordare le recenti tragedie della storia europea (tra cui i regimi totalitari, l'antisemitismo, il razzismo, il nazionalismo, le due guerre mondiali) ed insieme i grandi progressi compiuti negli ultimi 70 anni serve anche a comprendere cosa sta accadendo oggi, il senso dei processi in atto in Italia, in Europa, nel mondo e anche nella nostra piccola Acqui.

Insomma: non ripetere errori del passato è possibile, se le persone non si fanno confondere dalla paura e dalla propaganda.

Per chi voglia approfondire questo discernimento rinviamo a "Costruire la città. Servizio di documentazione dell'Azione Cattolica regionale" disponibile su <http://www.acqui.org/> e su <http://www.acpiemonte-aosta.it/>

Vittorio Rapetti



▲ Il catalogo



▲ Cassine, Sant'Antonio Abate



▲ Merana, La Pietà



▲ Ponzone, crocifisso

Aspettando il Museo Diocesano di Arte Sacra

Alessandria scolpita e i capi d'opera d'Acqui

Acqui Terme. Aperta nell'imminenza del Natale scorso (il 14 dicembre, all'indomani di Santa Lucia: e, a proposito, tante sono le figure della devozione popolare che l'allestimento richiama, dalla nostra patrona Caterina "della ruota", a Sebastiano, taumaturgo da invocare per scongiurare la peste), prosegue ad Alessandria, sino al 5 maggio, presso le sale di Palazzo Monferrato (via San Lorenzo 21) la mostra *Alessandria scolpita 1450-1535. Sentimenti e passioni tra Gotico e Rinascimento* (aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 16 alle 19; sabato e domenica anche dalle 10 alle 13).

Con il toponimo che è da intendere in quella accezione "larga" che si attaglia all'autunno del Medio Evo e agli albori dell'Età moderna, ed è assolutamente contraria al rigido interpretare moderno. Così che l'insegna risulta, alla fine, anche un poco fuorviante.

Con un bell'allestimento (e un altrettanto apprezzabile catalogo, edito per i tipi di Sagep) in cui alcuni tesori d'arte della Diocesi d'Acqui sono accolti, e combinati con ulteriori riferimenti al nostro territorio.

E ciò, oltre a determinare il giusto orgoglio per il visitatore che giunge dalla Valle Bormida, va a sollecitare - ancora una volta - un interrogativo di capitale importanza: sarà possibile, in tempi relativamente brevi, allestire un Museo Diocesano nella città episcopale legata, da quasi due millenni, alle calde sorgenti termali?

I legni devoti

Tra le opere esposte il *San Michele ligneo* (dagli arti purtroppo amputati) che calpesta il demonio

(e che probabilmente pesa le anime, come suggerisce una consolidata iconografia) prestato dall'Oratorio del Suffragio di Ponzone (inizio Cinquecento; artefice la bottega di Giovanni Angelo Del Maino); sempre da Ponzone (e dall'ambito artistico di cui sopra) viene il *Padre eterno benediciente con globo terraqueo* e un *Giovanni Evangelista* dai delicati tratti; e anche il *Crocifisso* (dalla parrocchiale di San Michele Arcangelo), del cui rilievo è indizio una ricca scheda del catalogo.

Sempre dall'ambito di Giovanni Del Maino proviene il *Sant'Antonio Abate* del Museo "Paola Benzo Dapino" di Cassine (che verrebbe subito da associare al fresco tardo-gotico su colonna, in San Francesco, e alle tante immagini, di un secolo o due anteriori, che son ancora rintracciabili dalle nostre parti, a cominciare dalla cripta del tempio dell'Assunta in Acqui).

Mentre di fattura ultramontana è la *Pietà di Merana* (dalla Chiesa intitolata a San Nicolao e a Maria Ausiliatrice), opera policroma - in quercia, materiale proprio di quei luoghi - per la quale si aprono gli interrogativi più intriganti: quelli relativi al perché di una presenza subito non naturalmente spiegabile (con raffronti che in queste e altre pagine si estendono alla *Madonna di Squaneto*, e al *Trittico del Bermejo* su cui, a lungo, gravò il pregiudizio di un arrivo "tardo").

Un patrimonio scoperto solo nel Novecento

Pur non essendoci, in mostra, opere provenienti dalla sua Chiesa Madre, Acqui - pur comprimaria - assume una presenza tutt'altro che marginale.

È così Fulvio Cervini (che, tra l'altro, si lascia ispirare, ad un tratto, da un testo Yo Yo Mundi, dall'album *Munfrà*) nel suo contributo, che apre la parte dei saggi, subito cita la fortuna del Portale di Antonio Pilacorte (ecco la sua segnalazione della guida *Attraverso l'Italia. Illustrazione delle regioni italiane* del TCI: l'anno è il 1930). E, poi, di altri "capi d'opera sconosciuti" della cosiddetta "arte tardiva piemontese" che sono messi in evidenza anche dalla mostra, curata da Vittorio Viale, *Gotico e Rinascimento in Piemonte* (Torino, Palazzo Carignano, 17 settembre 1938 - 18 giugno 1939).

Un evento che, oltre a segnalare il *Trittico* della Sala dei Canonici del Duomo di San Guido (non a caso una delle poche opere sottoposte a tutela nell'imminenza della guerra, da destinare a luogo sicuro per evitare che finiscano sotto le bombe; e tra i pochi monumenti cui dedicare protezione da offese belliche c'è la badia di *Santa Giustina* a Sezzadio) pose, per la prima volta, all'attenzione del grande pubblico la vetrata 1533 di *Santa Barbara* di Ricaldone (Parrocchiale dei SS. Simone e Giuda).

Tra le ricognizioni riguardo il passato prossimo o più remoto il sonetto di Donato Bramante (proprio lui l'architetto celeberrimo... cfr. sul web il testo, al n.XVI, scansionato da una edizione ottocentesca, allestita da Luca Beltrami, a cura del Servizio Bibliotecario Milano) destinato a Gasparo Visconti che gravita nella cerchia di Ludovico il Moro, a tracciar un itinerario "lunga via" di Genova, di Niza, di Saona / e d'Alba e d'Asti e d'Aigui e di Tortona" che lo conduce a Pa-

via, ma con ulteriore meta fissata in Milano (da notare che qui non si cita - forse per ragioni metriche - Alessandria, tappa abbastanza "inevitabile").

Ecco, poi, anche nuovi contributi critici, come quelli proposti da Vittorio Natale e Marco Albertario. Che a proposito del *rebus* dell'*Assunzione della Vergine* del nostro portale, quello del Pilacorte, così si esprimono: "I rilievi non sono di facile decifrazione dal punto di vista linguistico, ma non crediamo vada no letti in chiave di perdurante arcaismo, come recentemente proposto. Se mai ci appaiono spiazzanti per la precocità della loro corposa presenza.

Per individuare l'origine di quella parlata dialettale, dolce e ruvida al tempo stesso e fortemente espressiva, bisognerà allargare l'indagine al campo nella scultura lapidea, verso la terracotta e la scultura lignea, per ricordare opere perdute, ma documentate, come la *maiestas* che Pietro Bussolo si impegna ad eseguire per la scuola di Santa Maria presso San Satiro a Milano nel 1479, o i perduti rilievi per l'ancora della *Vergine delle Rocce* in San Francesco Grande a Milano, per i quali Giacomo Del Maino si incarica nel 1480, subentrando allo stesso Bussolo".

Una mostra. Un catalogo. E nuove piste su cui porsi in ricerca. E, indirettamente, una sollecitazione "forte": il progetto di un Museo d'Arte Sacra ad Acqui (certo: cui dovranno collaborare più Istituzioni e più Fondazioni), con finalità prime di tutela e di valorizzazione, va pensato al più presto.

Giulio Sardi

La presentazione a Sanremo

Il dott. Carlo Sburlati e il libro di Giancarlo Mazzuca

Acqui Terme. Martedì 19 marzo alle ore 16,30 al Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo il dott. Carlo Sburlati illustrerà il volume di Giancarlo Mazzuca "Quei Patti Benedetti", presente l'Autore, in occasione del 90° Anniversario di Patti Lateranensi. Il volume, edito da Mondadori, ha una illuminante postfazione del Cardinale Gianfranco Ravasi, Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura. Giancarlo Mazzuca, giornalista, storico e saggista, è stato inviato speciale del Corriere della Sera, ha lavorato con Indro Montanelli al Giornale ed è stato suo vice Diretto-

re al quotidiano La Voce. Già Direttore del Resto del Carlino e del Giorno, attualmente è opinionista del Sole - 24 Ore e del Giornale.

Ha vinto numerosi premi giornalistici e letterari, tra cui il Saint Vincent, l'Acqui Storia, il Montanelli, il Silone ed il Pannunzio. Nel 2018 ha ottenuto lo StregArti per il giornalismo, il Medici, il Cultura& Solidarietà ed il Galilei per il dialogo interreligioso. Fra i suoi numerosissimi libri, il penultimo "Noi fratelli", edito da Mondadori, è preceduto nel testo da una lettera dell'attuale Pontefice Papa Francesco.



O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146
info@omasrldioffredo.it

visitare il sito
www.omasrldioffredo.it
troverete la gamma completa
della nostra produzione

CE

DEFOLIATRICE

TRINCIASARMENTI
con spollonatrice

CIMATRICE
inox

CENTRALINA
con disco
tagliaerba

DISCO
SCALZATORE/RINCALZATORE
con doppio disco

TRIGESIMA



Michele Alessandro PESCE

Ad un mese dalla scomparsa il nipote Augusto con la moglie Carla e Valentina, unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che sarà celebrata sabato 16 marzo alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore" e ringraziano tutti coloro che si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Angela ALTERNIN

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti la ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 17 marzo alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Guido BOTTO

"Hai lasciato un grande vuoto nel nostro cuore". La moglie Pierina con la nipote Serena lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 17 marzo alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Nel ricordo dei figli Grazia ed Enrico

Graziano Giovanni Pesce "Memmo"

Acqui Terme. Pubblichiamo il ricordo di Graziano Giovanni Pesce "Memmo" da parte dei figli Grazia ed Enrico

«È stato tutto troppo veloce. Dal giorno della diagnosi al giorno della sua scomparsa non è passato neppure un mese. La malattia che lo ha aggredito nel giro di una manciata di giorni non gli ha dato scampo. Gli avevano dato sei/otto mesi di vita, inizialmente... la settimana successiva il tempo da passare insieme si era drammaticamente ridotto a un solo mese... Dopo altri sette giorni i medici si sono arresi e noi con loro... a nostro padre restavano davvero pochi giorni... troppo pochi per chiudere tutti i discorsi, troppo pochi per poter vivere con una certa serenità quegli ultimi attimi, per cercare di farli diventare eterni...

Il 7 febbraio Graziano, da vero sportivo, era ancora andato a giocare a tennis... L'ho incontrato al suo ritorno a casa... come ogni giovedì... come ogni giorno... Era stanco e arrabbiato perché, su quel campo da tennis, non aveva reso... non era riuscito ad andare su tutte le palle...

Avevo bonariamente scherzato con lui... "perché, tu e i tuoi amici, non vi incontrate per giocare a carte? Alla vostra età (Graziano avrebbe compiuto 86 anni il 19 aprile prossimo), forse, sarebbe stato meglio cambiare hobby..."

In realtà, ora lo sappiamo, era quella terribile malattia, fulminante, a minare le sue velleità di sportivo e di uomo... Dopo pochi giorni, il 10 febbraio, mi sono davvero reso conto del suo problema: la mancanza di energia (oggi direi vitale). Quel giorno mi aveva chiesto di accompagnarlo all'intitolazione della piazzetta al Maestro Bosio, quel piccolo e bellissimo spazio in fondo al

ponte dei Bagni...ci teneva tanto... In quella circostanza mi sono accorto che papà ("Pipo", come lo chiamavamo noi in famiglia) non era più in grado di stare in piedi se non per pochi minuti...

Ecco allora il pronto soccorso, il ricovero in ospedale e la feroce diagnosi, una di quelle sentenze che non lasciano alle speranze e al cuore... Una diagnosi che ha corso più in fretta della stessa malattia...

Considero la malattia di nostro padre come un fiume in piena, un'esonazione che ha invaso, in tempi brevissimi, l'esistenza terrena di un uomo che, per sua natura, non si era mai arreso alle avversità della vita...

Abituato a combattere com'era, non si è arreso neppure questa volta. Non ha mai saputo della reale gravità della sua malattia... tutti insieme abbiamo ritenuto di non rendere consapevole nostro padre della sua tragica, imminente e inesorabile fine...

Crediamo, con ragionevole ottimismo, che ci abbia creduto... Non ha mai smesso di prendere le medicine, di alimentarsi, consapevole che solo l'impegno in questa direzione l'avrebbe potuto salvare...

Se n'è andato serenamente, nella sua casa, nel suo letto, circondato dagli affetti più cari... dalle sue cose... se n'è andato in mezzo ai suoi sogni, sogni di uomo che progettava continuamente e non lasciava nulla al caso... Questo lo posso affermare con certezza... ero lì quando il suo cuore ha smesso di assonare col resto del suo corpo...

Rimane l'immane tristezza di aver perso una grande persona, un grande papà...

Rimane la consolazione di aver visto impresso negli occhi delle tantissime persone accorse per tributare l'ultimo sa-



luto a "Memmo" il segno di una stima e di un affetto profondo e sincero... stima e affetto che si è saputo guadagnare negli anni della sua vita umana e professionale con il suo altruismo, la sua serietà, la sua bontà...

Ci preme porgere un sincero ringraziamento e una commossa gratitudine alle tantissime persone che hanno condiviso con profonda sincerità e commozione il nostro straziante dolore. In particolare ringrazio le mie adorato allieve e i miei adorati allievi del Liceo Musicale "Saluzzo - Plana" di Alessandria. Con la loro Musica e il loro grandissimo talento hanno accompagnato con dolcezza e amore l'ultimo viaggio di Graziano. I loro cuori hanno certamente scaldato il mio nel momento più brutto della mia vita.

Un ringraziamento sentito va rivolto a tutto il personale medico e infermieristico del reparto di Medicina dell'ospedale di Acqui Terme.

Un grazie riconoscente a Leonor, per essersi presa cura, in questi lunghi quindici anni, di nostra madre, dei nostri zii, della nostra casa e, in ultimo, di nostro padre.

Permettetemi, infine, di ringraziare dal profondo del cuore il dottor Fabio Zorngo che ha accompagnato giorno dopo giorno, ora dopo ora, gli ultimi passi di mio padre su questa terra... La sua presenza è andata ben oltre le sue responsabilità di medico... Egli ha saputo occuparsi di Graziano con la cura di un amico e la dedizione di un figlio...per questo oggi so di avere un fratello in più...».

ANNIVERSARIO



**Nina ANANJEVS
in Impinna**

"Signore Gesù, le tue parole rivolte al Padre: "non la mia ma la tua volontà" siano sempre scolpite nel mio cuore quale che sia la preghiera di domanda che ti rivolgo. Mai la mia, mai il miracolo, ma la tua volontà, mio Gesù". (Nina). Nel 3° anniversario la famiglia la ricorda con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 17 marzo alle ore 10 nella chiesa di Gavonata di Cassine.

ANNIVERSARIO



Egidio LOCATI

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie Antonia, i figli Mario e Daniele, le nuore, i nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 17 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Stefano IVALDI

"Sono trascorsi quattordici anni, ma il tuo volto è sempre davanti ai nostri occhi colmi di nostalgia e ricordi intramontabili". Mamma Carla invita amici e parenti alla messa anniversaria di sabato 23 marzo alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



**Carmela RATAZZI
in Piombo**

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 2° anniversario dalla scomparsa il marito Giovanni, i figli, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 marzo alle ore 17 nella parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Admo

Acqui Terme. L'Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi. Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de
L'ANCORA
Piazza Duomo 7
Acqui Terme
€ 26 i.c.

Comunità Pastorale San Guido

Questo il calendario della settimana nella "Comunità pastorale San Guido" formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina.

Giovedì 14: Riunione volontari Avuls, alle ore 21 nel salone della chiesa di S. Francesco.

Incontri di preparazione al matrimonio, alle ore 21 nei locali parrocchiali del Duomo

Venerdì 15: Via Crucis, alla Pellegrina alle ore 16,30; a S. Francesco alle ore 17

Incontro dei centri di ascolto della Parola di Dio a S. Francesco, nella sala parrocchiale, alle ore 21

Sabato 16: Pulizia della chiesa a S. Francesco a partire dalle ore 8; al Duomo a partire dalle ore 9.

Incontro per i chierichetti delle tre parrocchie, dalle ore 16,30 alle ore 18,30 nei locali parrocchiali del Duomo

Domenica 17, Il Domenica di Quaresima:

Giornata di ritiro spirituale per i gruppi di catechismo della III elementare. Messa nelle parrocchie; pranzo al sacco a Santo Spirito; pomeriggio di attività; ore 17 conclusione. Dalle 15 alle 17 a Santo Spirito sono invitati anche i genitori per un incontro specifico.

In Duomo alle 17,30 celebrazione dei vesperi Lunedi 18: Catechesi Quaresimale "Ecologia nell'uso delle risorse: vangelo e sobrietà" con Mons. Fabrizio Casazza, alle ore 21 presso il santuario Madonna Pellegrina.

Martedì 19, Solennità di San Giuseppe: orario feriale (festa del papà)

Giovedì 21: Incontro volontari San Vincenzo, alle ore 16 nei locali parrocchiali del Duomo

Incontri di preparazione al matrimonio, alle ore 21 nei locali parrocchiali del Duomo

Il foglio del mese si trova anche su: www.cpsanguido.it

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri - Cremazioni - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 - 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui T.



**Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente**



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino sas

Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486



Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 24

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.r.l.c.
di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Si è spento all'età di 81 anni

L'ultimo saluto al dott. Giuseppe Corsino

Acqui Terme. La Città dei fanghi ha perso un altro dei suoi personaggi illustri. Il dottor Giuseppe Corsino, primario del reparto di pediatria del Monsignor Galliano per circa vent'anni, è mancato domenica scorsa. Aveva 81 anni e da qualche giorno si trovava ricoverato all'ospedale di Alessandria. La notizia della sua morte ha suscitato vivo cordoglio fra gli acquiesi che avevano imparato ad amarlo non solo per le sue doti di medico ma anche per la sua grande intelligenza. Per anni infatti si era dedicato al volontariato e anche alla politica. Moltissimi sono stati i messaggi di cordoglio arrivati alla moglie, la signora Maddalena così come ai figli Alessandro, Andrea ed Elisa. Giuseppe Corsino era originario di Savona ma a causa del suo lavoro, da oltre cinquant'anni era piemontese di adozione. Dopo aver lavorato per alcuni anni a Torino come pediatra era approdato ad Acqui dove, fin da subito, si era fatto amare dai suoi concittadini ed in particolare dai suoi piccoli pazienti. Il dottor Corsino era infatti un medico che oltre ad aver moltissime qualità in campo professionale aveva il pregio di arrivare dritto al cuore delle per-

sone. In particolar modo dei più piccoli. Sono centinaia e centinaia i pazienti che ha curato nella sua lunga carriera. Molti di loro in questi giorni, anche attraverso i social, gli hanno rivolto ancora un pensiero. «Per me è sempre stato il mio dottore – si legge su Facebook – ma anche un amico a cui potevo raccontare tutto. Con lui si poteva parlare di qualsiasi argomento, era un uomo estremamente intelligente». Giuseppe Corsino era un uomo dalle grandi capacità che, per una decina d'anni, si era messo anche a disposizione della politica. Sotto la giunta Cassinelli ha ricoperto l'incarico di consigliere comunale. In molti lo avrebbero voluto vedere sindaco e se non si candidò mai per questo incarico fu solo per umiltà e anche per i suoi numerosi impegni nel campo del volontariato. Mentre era medico ricoprì per alcuni anni l'incarico di direttore sanitario dell'ospedale e, una volta andato in pensione, come volontario e a titolo gratuito, fece parte della commissione invalidi dell'Asl.

«Per me era un vero amico – ha detto l'ex sindaco Enrico Bertero – è stato anche un esempio. La città perde uno



dei suoi cittadini migliori». Parole quelle di Bertero cui fanno eco quelle di tantissimi colleghi e genitori di piccoli pazienti.

«Mi piace ricordarlo con una frase che mi disse tanti anni fa – aggiunge Bertero – eravamo all'inizio degli anni Novanta, nella sede della DC. C'erano in ballo le elezioni comunali e lui in quell'occasione per spronarci a fare del nostro meglio pronunciò queste parole: quando si va in guerra ognuno ha uno zaino. Dentro ci sono effetti personali ma anche il bastone da maresciallo. Sta a noi tirar fuori e far vedere quanto valiamo».

Un valore quello del dottor Corsino, dimostrato ogni giorno sul campo con determinazione ed impegno. Sono moltissime le persone che martedì sera al rosario e mercoledì pomeriggio al funerale, avvenuto nella chiesa di Cristo Redentore, hanno voluto dargli l'ultimo saluto. Le sue ceneri ora riposano nel cimitero di Faraglia, in provincia di Cuneo, terra natale dei suoi nonni. **Gi. Gal.**



Testimonianza di don Paolo Cirio al ritorno da Nairobi

Il solo nominare il Neema Hospital suscita entusiasmo e approvazione

Sono passati pochi giorni dal mio ritorno da Nairobi dove sono stato a far visita al dottor Morino e alla sua famiglia, osservando da vicino le iniziative di World Friends per le popolazioni delle baraccopoli di Nairobi.

Sono passati più di 10 anni da quando ha iniziato la sua attività il Neema Hospital che continua ad essere un punto di riferimento per i pazienti delle baraccopoli di Madary Valley, Korococho, Baba Dogo, Kariobangi dove vive una popolazione di quasi un milione di persone.

Mi ha ancora una volta fatto impressione vedere, all'ingresso dell'accettazione dell'ospedale la targa che ricorda l'impegno della Diocesi di Acqui per questa importante e necessaria iniziativa.

In questi anni la struttura si è ampliata qualificandosi come un ospedale materno infantile con i reparti di ginecologia e pediatria (con le relative sale operatorie) che si sono aggiunte ai reparti di diagnostica, laboratori, vaccinazione, fisioterapia, farmacia, Centro nutrizionale...

E' stato ultimato anche il reparto che ospiterà gli ambulatori per il dentista, l'otorinolaringoiatra e l'oculista.

Proprio all'inizio di dicembre dello scorso anno sono stati festeggiati i 10 anni di apertura di questa struttura che, sempre lo scorso anno ha raggiunto il 5° livello di valutazione da parte di una agenzia internazionale che opera nel settore. Supera ormai il milione il numero dei pazienti che ha trovato cura e ospitalità nel Neema Hospital che è gestito completamente da personale locale (più di 200 le persone che vi lavorano tra medici, paramedici, ostetriche, infermieri, personale di pulizia, giardinieri, guardie...).

Una attività importante da sottolineare è anche il fatto



che all'interno di questa struttura è stato costruito un centro per la formazione con annessa casa di ospitalità per le persone che curano i corsi di formazione e per i vari operatori socio-sanitari che con costanza mettono a servizio degli operatori del Neema le loro competenze.

Anche le strutture sanitarie locali usano questo centro per la costante formazione dei loro operatori.

E andando dentro le baraccopoli che sono a poca distanza dal Neema Hospital che si capisce l'importanza e la necessità di questo servizio. Sono stato ospite delle Suore di Madre Teresa di Calcutta che gestiscono Kariobangi un centro per bambini disabili, delle suore di Don Gasparino di Cuneo che gestiscono un centro per ragazze di strada a Madary Valley, dei Padri Comboniani che gestiscono scuole a Korococho e centri per ragazzi di strada. Ovunque il solo nominare il Neema Hospital suscitava entusiasmo e approvazione.

Vorrei in particolare sottolineare due iniziative che si svolgono all'interno delle baraccopoli.

La prima è una rete che lega 4 maternità presenti nelle baraccopoli su menzionate e strutturate da World Friends collegate, con ambulanze operanti 24 ore su 24 con la ginecologia del Neema Hospital

per i casi di emergenza.

La seconda sono i medical camps. Ogni 15 giorni un'equipe di medici, ostetriche, infermieri, nutrizionisti, si reca nelle baraccopoli per offrire accoglienza a pazienti che non si recherebbero all'ospedale, distribuendo cure, medicine, alimenti indirizzando, gratuitamente, all'ospedale quelli più gravi.

Una iniziativa molto simpatica è quella della scuola di musica, di canto, di danza che si svolge a Baba Dogo ogni sabato e domenica pomeriggio e che raduna più di cento ragazzi e ragazze. Ho potuto gustare ed apprezzare la loro arte e cogliere la possibilità di recuperare la loro cultura, i loro ritmi che ridanno sorriso ai ragazzi in mezzo all'inferno delle baraccopoli.

Il mio vuole solo essere il racconto sintetico di una presenza significativa, quella di World Friends, a Nairobi a fianco e a sostegno di tanti uomini e donne, religiosi/e e non solo che si spendono a favore di popolazioni con disagi sociali inenarrabili.

Porto a tutti il più caloroso saluto e ringraziamento del dottor Morino e di tutto lo staff di World Friends a Nairobi, di tutti i pazienti e gli operatori del Neema Hospital per tutto il sostegno che viene a questa Associazione dalla Diocesi di Acqui, dalla Caritas Diocesana, dalle Parrocchie, da tante Associazioni e singoli donatori. L'invito è a continuare questo sostegno.

Voglio poi ricordare che sull'aereo precipitato in Etiopia viaggiava il dottor Paolo Dieci, grande amico del dottor Morino e di sua moglie Marcella. Fondatore del CISP (ONG a cui World Friends è molto legata) e lui stesso grande sostenitore di World Friends. Una grave perdita per tutto il mondo della Cooperazione Internazionale.

Riceviamo e pubblichiamo

Graziano Pesce, per tutti "Memmo"

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Graziano Pesce, "Memmo":

«Chiedo gentilmente ospitalità a questo giornale per ricordare un caro amico: Pesce Graziano, per tutti "Memmo".

Diceva uno scrittore che esiste una legge dell'amicizia per cui uno dei due amici deve andare prima dell'altro, ossia morire per primo e ogni volta che ciò avviene e per cui credevamo di essere preparati, ci sentiamo smarriti, quasi che il mondo ci crollasse addosso, mondo in cui la presenza dell'amico era un riferimento importante; d'altra parte un'amicizia che dura dall'infanzia, non appena viene a cessare, lascia un vuoto ma fa anche riflettere che è stato un dono importante della vita.

Il Fratello Sacerdote nell'omelia in Duomo ha detto che è stato un gran lavoratore, aggiungerei che Memmo, in tutti i lavori in cui si è cimentato ha

messo il sorriso: lavorava con piacere, con entusiasmo e con passione. Dotato di una versatilità e intelligenza fuori del comune, nonché di una fibra eccezionale, è passato dal commercio alle amministrazioni condominiali con estrema facilità riuscendo anche, di notte, a lavorare alla Sip; poi, lasciata la Sip, si concentrò sulle amministrazioni ma soprattutto sulla Famiglia: inserendo la figlia Grazia a dirigere un ufficio di assicurazione in corso Bagni, mentre per il figlio Enrico, che era molto portato per la musica, ne assecondò la vocazione, sia al Conservatorio che a Cremona con la laurea in musicologia. Enrico seppe poi continuare superando le aspettative del Padre e diventando il talento della musica quale è oggi Enrico Pesce, autore di colonne sonore per film, concerti e quant'altro.

La figura di Pesce Graziano, per tutti Memmo, non si

esaurisce in questa breve descrizione della sua vita Memmo è stato anche un grande sportivo, ecco allora che entra in gioco il motivo principale della nostra amicizia che va dal calcio, alle bocce, al tennis, persino alle carte e alla politica, anche questa fatta sportivamente; un grande sportivo e anche un grande organizzatore. Con il gruppo con cui si giocava era l'animatore, sapeva scollarci dalla nostra pigrizia e in ogni gara sfoderava una grinta unica; ancora al 30 gennaio scorso, 40 giorni fa, già malato e barcollante, 86 anni quasi compiuti ha voluto giocare collaborando concretamente alla vittoria del set. Questo era Memmo, una persona unica che ha saputo dare molta vita ai suoi anni. Noi amici continueremo a giocare e il suo entusiasmo e lo spirito vitale che ha sprigionato, continuerà a sostenerci nel suo ricordo». **Dott. Eugenio Caligaris**

Sabato 16 marzo
al San Paolo di Canelli

Un incontro con i ragazzi sulle nuove dipendenze



«WebForYourLife» è un progetto nazionale cofinanziato dal Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri e proposto dalle cooperative IndieWatch, Camelot, insieme all'Associazione Esplosivamente. Sul nostro territorio è promosso dalla cooperativa CrescereInsieme.

Il progetto è rivolto a ragazzi e ragazze di età compresa tra gli 11 ed i 18 anni, individuati nelle scuole secondarie di primo e secondo grado delle regioni Lazio, Piemonte ed Emilia Romagna.

L'analisi del contesto giovanile oggi ci dice che Internet svolge un ruolo di crescente rilievo nella configurazione della modalità di vendita delle droghe e pone sfide straordinarie alla riduzione dell'offerta di "nuove" e "vecchie" dro-

ghe e dipendenze

Dopo un anno di attività, il 16 marzo "webforyourlife" sbarca a Canelli, per il workshop conclusivo del progetto. Gli esperti pedagogici Mattia Miraglia ed Emanuele Rapetti incontreranno i ragazzi – attivi come peer educator – per ragionare insieme di "New Addictions: Dalla "nomofobia" al "vamping", ragionando sugli usi illeciti".

Il progetto ha l'obiettivo di formare e sensibilizzare insegnanti, operatori, genitori e - soprattutto - i ragazzi al complesso tema "Rischi del web e nuove dipendenze".

Per maggiori informazioni è consultabile il link <https://www.ideaprisma.it/webforyourlife> e l'omonima pagina facebook: <https://www.facebook.com/WebForYourLife/>

Il 21 marzo il terzo incontro della rassegna "Non di solo pane, ma anche..."

Acqui Terme. Li chiamano Minori Stranieri Non Accompagnati (la sigla è appunto M.S.N.A.), sono i giovani minorenni che arrivano in Italia da soli, senza essere accompagnati da adulti, spesso dopo viaggi incredibili, che durano mesi, anni, vere e proprie odissee.

Vengono inseriti in strutture per minori dove imparano l'italiano e a rapportarsi con il territorio.

Nella realtà poi possiamo incontrare Hadim, Mohamed, Hamed, Tidjani... e avere l'occasione di conoscere i loro volti e le loro storie.

E cercare di capire quali risorse possono essere le realtà associative e le famiglie della Diocesi di Acqui.

"Minori stranieri. Modelli culturali che si incontrano: bisogni, possibilità e criticità", questa è la proposta del terzo incontro formativo del Progetto "Non di solo pane, ma anche..." che si terrà giovedì 21 marzo alle 21 ad Acqui Terme, nei locali del Ricre, in via Cassino 27.

Aiuterà nella riflessione la dottoressa Silvia Torresin, etnopsicologa di Torino che da anni segue la formazione su queste tematiche per diverse realtà in Piemonte.

Il progetto, nell'ambito della Campagna Cei

"Liberi di partire, liberi di restare", è promosso da Caritas diocesana, Ufficio Migrantes, Azione Cattolica diocesana, cooperativa sociale CrescereInsieme onlus e società cooperativa agricola sociale Maramao.

Gli incontri sono aperti a tutti e si rivolgono in particolare a chi è interessato ad aderire alle proposte di accoglienza e a chi già opera nel mondo dell'accoglienza.

Dott. Salvatore Ragusa

Specialista in otorinolaringoiatria patologica
cervico facciale ed idrologia medica

Riceve su appuntamento ad **Acqui Terme** in via Emilia 54 presso **La Fenice**
Responsabile otorino clinica Villa Igea

Tel. 348 6506009

Email: salvatore-ragusa@libero.it



LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI
M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

Abbazia Santa Maria
ACQUITERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 325497
331 9428164
Parcheggio
via Barone 1

La buona pizza tra arte e storia
ANCHE DA ASPORTO
Primo Piano Pizzeria
Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

il **Moncalvo** ristorante
Chiuso il lunedì

Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214



Le proposte dell'AC interparrocchiale

Per vivere pienamente la Quaresima ad ogni età

Come già era stato per il periodo di Avvento, tempo "forte" e prezioso di preparazione, così anche per i quaranta giorni che precedono la Pasqua, l'AC interparrocchiale di Acqui ha ricevuto il compito di preparare dei cammini di formazione e incontro con Cristo e la Parola. **Bambini e ragazzi: imparare a stare insieme a Gesù**

Prosegue, ormai con successo, l'esperienza dei "piccolissimi": ogni domenica, durante la Messa delle 10.30 a San Francesco, le educatrici predispongono un momento di incontro con Gesù a misura di bambino. Mentre i genitori possono vivere appieno la Liturgia della Parola, i loro figli dai 3 ai 6 anni preparano una attività volta a capire cosa sia questa Quaresima; al momento dell'offertorio, un cartellone è portato all'altare per condividere quanto fatto con l'intera comunità. Per i ragazzi del catechismo, dai 7 ai 14 anni, è iniziato Domenica 10 il percorso specifico rivolto a loro. Alla conclusione della Messa a San Francesco, quindi per circa una mezz'ora dalle 11.30 alle 12, i ragazzi sono invitati a fermarsi sotto l'altare per scoprire meglio cosa ci chiede Gesù per essere suoi amici. Il cammino è articolato in tappe consequenziali tra loro e si arricchisce della proposta dell'AC nazionale "Ci prendo gusto", a sottolineare che il bello del far parte della Chiesa cresce potendoci stare bene in-

sieme agli altri. Ogni domenica i ragazzi riceveranno in dono una spezia o un aroma, per "portare gusto" a casa, a scuola, tra gli amici... **Giovani e adulti: "Cristiani ECO-logicamente!"**

La proposta rivolta ai giovani, ai genitori, agli adulti e agli anziani è incentrata su una lettura meditata e approfondita della Laudato si - enciclica su "la cura della casa comune" di Papa Francesco. Cinque relatori ci aiuteranno a comprendere il messaggio della lettera, arricchendo con le loro esperienze di vita e competenze professionali i loro interventi. La struttura di ogni serata è pensata per centrare lo sguardo sulla Parola di Dio - con un estratto dal cap.2 -, quindi per concentrarsi su un capitolo/tema specifico, infine per tornare a casa con "alcune linee di orientamento e azione" - recuperate dal cap.5.

Abbiamo cominciato lunedì 11 marzo, con Mons. Vescovo che ha brillantemente meditato con noi sul "perché un'ecologia cristiana?". Come ha più volte sottolineato, la necessità di farci carico della Terra e dell'Uomo che la abita è allo stesso tempo una spinta indispensabile dell'intera umanità ed una chiamata specifica per noi cristiani: infatti, come ricorda il Papa nell'enciclica "La violenza che c'è nel cuore umano ferito dal peccato si manifesta anche nei sintomi di malattia che avvertiamo nel suolo, nel-

l'acqua, nell'aria e negli esseri viventi. Per questo, fra i poveri più abbandonati e maltrattati, c'è la nostra oppressa e devastata terra, che «geme e soffre le doglie del parto» (Rm 8,22). (nr 2)".

I prossimi incontri, itineranti per le quattro parrocchie della comunità:

Lunedì 18 marzo, "Ecologia nell'uso delle risorse - Vangelo e sobrietà" (approfondimento del cap.3) con Mons Fabrizio Casazza, docente di dottrina sociale della Chiesa, presso la parrocchia della Pellegrina

Lunedì 25 marzo, "Ecologia nel concepire il tempo e lo spazio" (approfondimento del cap.4) con Emanuele Rapetti, pedagogista, presso la parrocchia del Duomo

Lunedì 1 aprile, "Ecologia nell'agire - educazione e spiritualità ecologica" (approfondimento del cap.6) con Flavio Gotta, presidente diocesano AC e responsabile della comunicazione di GAIA srl, presso la parrocchia di San Francesco

Giovedì 11 aprile, "Ecologia nelle relazioni - un percorso dall'ecumenismo all'ecologia per rileggere l'intera enciclica" con Brunetto Salvarani, teologo, presso Salone San Guido

Vi aspettiamo, per crescere in comunità, consapevoli che Non ci sarà una nuova relazione con la natura senza un essere umano nuovo. Non c'è ecologia senza un'adeguata antropologia. (nr 118).

Pastorale giovanile



Abbiamo appena vissuto una bellissima catechesi venerdì 8 marzo in cattedrale ad Acqui Terme. Don Luca Ranello oltre ad offrire ai presenti spunti di riflessioni sulla quaresima, ci ha invitato a venerare la Sindone come strumento di Amore di Gesù che ha lasciato il segno... Con tre parole Amore, Luce e Mistero che sono essenziali per scoprire e conoscere sempre di più il sacro lino. La preghiera è stata presieduta dal nostro vescovo e animata dal Coro San Francesco. Grazie a don Giorgio Santi per l'ospitalità. Mons Te-

store in queste settimane sta incontrando i sacerdoti e i responsabili laici dei gruppi giovanili nelle diverse zone pastorali per ascoltarli, incoraggiarli e creare le basi di un prossimo progetto di Pastorale Giovanile diocesano.

La scorsa settimana a Cairo ho partecipato a un incontro formativo con gli animatori della parrocchia. La pastorale giovanile è fatta di questi giovani che si ritrovano, riflettono, crescono e partecipano agli incontri diocesani come confronto e crescita comunitaria. Prossimo appuntamento è per

domenica 24 marzo ad Acqui Terme presso l'istituto Santo Spirito per la giornata formativa diocesana, pensata per animatori ed educatori. A guidare questo incontro due educatrici dell'ASCA di Acqui Terme che tratteranno il tema di come la strada del diritto sia importante per la tutela dei bambini.

Ringrazio la loro disponibilità, certo che questo incontro ci aiuterà a far crescere e a costruire sempre di più quella comunità educante che è fondamentale e indispensabile nella nostra società.

Don Gian Paolo

PER RIFLETTERE

Quaresima 2019: in Terra Santa il cammino verso la Pasqua ha il sapore delle origini

Vivere la quaresima in Terra Santa ha un significato e un sapore particolare da tanti punti di vista.

Anzitutto il punto di vista di quella che i santi papi Paolo VI e Giovanni Paolo II chiamavano la geografia della salvezza. Qui i testi liturgici ed evangelici che caratterizzano le domeniche di quaresima e poi della Settimana Santa richiamano immediatamente luoghi concreti. Il deserto e il monte delle tentazioni sono a mezz'ora da Gerusalemme. Il luogo della trasfigurazione è identificato con il monte Tabor, in Galilea. Così pure gli eventi di cronaca nera richiamati da Gesù per invitare a conversione sono qui da qualche parte nei resti archeologici della Città Vecchia e lo stesso si può dire del cortile del Tempio in cui Gesù emise la famosa sentenza che salva la vita all'adultera: "Chi è senza peccato scagli per primo la pietra contro di lei". La Settimana Santa poi ci fa camminare da Betfage a Gerusalemme insieme a Gesù, ci riporta poi a Betania, ci fa soffermare nei vari luoghi di Gerusalemme: il Dominus Fleuit dove Gesù piange sulla Città Santa, il Cenacolo, il Getsemani, il santuario della Condanna e della Flagellazione, la Via Dolorosa (prototipo di ogni Via Crucis), il Golgota e il Santo Sepolcro.

La fisicità di questi luoghi e gli spostamenti richiesti per passare dall'uno all'altro ci ricordano che la vita cristiana è cammino, cammino concreto, cammino sulle orme di Gesù, cammino di conversione che ci costringe ad alleggerire sempre più il peso che ci portiamo dietro per poter seguire il Maestro sulla via del dono di sé.

Qui poi la quaresima ci fa respirare anche una dimensione ecumenica che ci aiuta a recuperare certi aspetti che in Occidente sono venuti meno. Ne evidenzio due: la dimensione del vegliare in preghiera e la dimensione del digiuno.

A Gerusalemme, e in modo tutto speciale al Santo Sepolcro (ma non solo) la quaresima è caratterizzata anche dal vegliare in preghiera.

La notte tra il sabato e la do-

menica diventa una costante celebrazione della veglia pasquale, la preghiera si prolunga, e il senso della quaresima (che è appunto un cammino verso la Pasqua) si concentra e si condensa in ogni vigilia, sperimentando la fatica del rimanere svegli a pregare in attesa dell'incontro con Gesù Risorto, con colui che ha vinto la morte.

La notte non è più semplicemente il tempo in cui le tenebre vincono, non è più la celebrazione dello sbalzo, ma diventa il tempo in cui la luce delle candele vince l'oscurità delle tenebre, i canti e le preghiere infrangono il silenzio della morte e il profumo dell'incenso ci ricorda che l'amore è più forte anche della morte.

Qui si recupera in modo molto forte anche il senso e il valore del digiuno. I nostri fratelli Orientali, in questo, sono molto più radicali di noi Occidentali. Per tutto il tempo della quaresima essi praticano una forma di digiuno che li porta ad astenersi ogni giorno da tutto ciò che è derivato animale (carne e suoi derivati, uova, latte e suoi derivati, grassi animali...). Ovviamente il digiuno quaresimale è modellato sul digiuno di quaranta giorni praticato dallo stesso Gesù nel deserto, secondo i racconti evangelici, e diventa un modo per ritornare all'essenziale, per ritornare appunto nel deserto dove lasciarsi purificare da Dio e dove imparare ad aver fame e nutrirsi della Parola di Dio. Questa insistenza orientale sul digiuno (che pure i Musulmani praticano durante il mese di Ramadan e gli Ebrei in occasione di alcune festività religiose e nazionali) ricorda comunque a ciascuno di noi la necessità di educare noi stessi ad essere liberi di fronte ai tanti bisogni che abbiamo (fisici e sociali, naturali e artificiali) e a maggior ragione nel contesto di una società improntata alla cultura del consumo e dello scarto.

Come ogni proposta evangelica, anche questa va naturalmente attualizzata e personalizzata perché ciascuno di noi ha delle dipendenze da superare e delle schiavitù dalle

quali essere liberato. Ma anche il condividere una stessa pratica è importante, perché diventa un sostenersi a vicenda in questo cammino di liberazione e di purificazione che Gesù ci propone, per farci crescere nella capacità di amare fino al dono di sé, per condurci a un morire che contiene già il germe della risurrezione, che è il cuore della Pasqua.

In Terra Santa poi il cammino quaresimale verso la Pasqua ha sempre il sapore delle origini.

Era una comunità piccola, ed anche molto fragile, quella che accompagnava Gesù nel suo cammino verso Gerusalemme, talmente piccola e fragile che sotto la croce rimarranno a fargli compagnia solo sua Madre, il discepolo amato, Maria di Magdala e Maria di Cleofa. Piccola e fragile continua ad essere la nostra presenza cristiana in questa Terra Santa dalla quale ancora molti continuano a partire perché non comprendono il valore, la vocazione e la missione di essere oggi cristiani in Terra Santa; ma dalla quale molti ancora partono perché fanno fatica ad intravedere qui un futuro per le proprie famiglie e per i propri figli, senza sapere che l'aridità spirituale dell'Occidente spesso sognato, è per certi aspetti ancora più difficile da affrontare. Qui la stessa Via Crucis tra le strade della Città Vecchia diventa insieme un potente richiamo alla prima Via Crucis, quella percorsa da Gesù tra il chiasso e l'indifferenza, e un simbolo dell'esistenza cristiana nel mondo contemporaneo, che è un camminare sulle orme di Gesù, che va a dare la vita per un mondo e per una umanità in cui sembra prevalere la distrazione continua e la globalizzazione dell'indifferenza.

Eppure una comunità di discepoli, anche se pochi e fragili, che seguono Gesù sulla via del dono di sé, in compagnia di Maria e del discepolo amato, è già seme e profezia di risurrezione: di un mondo nuovo, di una civiltà nuova, di una umanità nuova.

Francesco Patton, custode di Terra Santa

Appello Caritas Armadio della fraternità



L'armadio della fraternità della Caritas Diocesana ha ripreso la sua attività della distribuzione di capi di vestiario per coloro che ne hanno bisogno.

Il servizio funziona il martedì pomeriggio ed il mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.30 in via Nizza c/o il Nuovo Ricre.

Mentre ringraziamo tutti coloro che hanno generosamente offerto i capi di vestiario ricordiamo che abbiamo particolarmente bisogno di abbigliamento per uomo e bambino dai 5 anni in su.

Il vangelo della domenica

"Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. E mentre pregava...", così il vangelo di Luca, che si legge domenica 17 marzo, seconda di Quaresima. Nella Trasfigurazione Gesù svela a tre apostoli la sua gloria, la sua identità di Figlio di Dio, di Messia, di Redentore prossimo ad immolarsi sulla Croce del Calvario. Spesso i Vangeli ci ricordano come Gesù, nei momenti importanti della sua vita messianica, si ritirava in preghiera; in Gesù la preghiera doveva essere una esperienza anche umana di grande fascino, tanto che un giorno, proprio al termine di una di queste testimonianze del Maestro, gli apostoli gli chiedono tutti quanti semplicemente: "Gesù insegnaci a pregare": ne deduciamo che, per il credente, base insostituibile della vita cristiana è la preghiera, non solo liturgica, ma soprattutto personale. Dalla preghiera sul monte Tabor sgorgano almeno tre insegnamenti: il primo evidenzia che, solo attraverso la preghiera, si merita il passaggio dal peccato (le tre tentazioni della prima domenica di Quaresima) alla salvezza, nel sacrificio della Croce, dono della gratuità di Dio. Il secondo insegnamento evidenzia che, pur riconoscendo alla Parola l'insegnamento del Vangelo, solo attraverso la preghiera il credente, nel suo dialogo personale con Dio, trova la forza e la grazia per "completare in sé ciò che manca alla Passione di Cristo". A Filippi, città della Macedonia, terra di molti popoli, ci sono stati i primi europei che si sono convertiti alla fede in Gesù, nel Battesimo; l'apostolo delle genti, Paolo di Tarso, conferma il valore salvifico, totale ed esclusivo, della Croce, che sostituisce sia la Torà (la Legge di Mosè) e sia la Profezia (rappresentata da Elia), e "del suo viaggio, che stava per compiere a Gerusalemme". Il terzo insegnamento evidenzia che, solo nella preghiera, il credente conferma ogni giorno a Dio la totale fiducia che in Lui ripone: nella Prima Alleanza, Abramo dimostra la sua fedeltà al Dio della Promessa, limitandosi a predisporre le vittime sacrificali come Lui gli ha chiesto, per sottoscrivere il patto dell'Antico Testamento a nome del popolo chiamato alla salvezza: "Abramo credette in Jahvè, che glielo accreditò come giustizia", così nella prima lettura di domenica, dal libro della Genesi. Solo Dio ha il potere della salvezza che trasfigura ogni creatura, Egli infatti passa da solo, come fuoco purificatore, in mezzo alle vittime tagliate: Abramo presenza contemplando, così come sono assorti in contemplazione, sul Tabor, Pietro, Giovanni e Giacomo; Dio da solo opera la salvezza in Gesù suo Figlio, nella grazia dello Spirito Santo. dg

Tantissima gente ha seguito il corteo di carri e maschere

Il carnevale 2019 sarà ricordato come una delle più belle edizioni



Acqui Terme. Cala il sipario sull'edizione 2019 del carnevale acquese. Un appuntamento che, mai come quest'anno, è piaciuto ai partecipanti. Moltissime le attrazioni proposte e tantissimo il divertimento riservato a bambini così come agli adulti. Dalle maschere tradizionali di Gianduja a quelle tutte acquesi di re e regina Sgaientò e quella di Uanen Carvè di Bistagno, si è passati a quelle di re Biscottino e alla regina Cunetta, fino ad arrivare ai numerosi carri e personaggi realizzati dai paesi del circondario. Insomma, è stata una bella festa che, grazie alle condizioni meteo favorevoli, ha permesso l'arrivo ad Acqui di centinaia e centinaia di persone.

«È chiaro che i ringraziamenti sono più che doverosi» hanno detto al termine della manifestazione Mauro Guala della Soms e Marco Benazzo del Comitato del Carnevale. «Prima di tutto all'amministrazione comunale, al sindaco Lorenzo Lucchini, all'assessore al Turismo Lorenza Oselin, al sindacato di polizia COISP nella persona di Antonio Frisullo, alla Spat, alla Confcommercio di Acqui e all'associazione dei Comuni del Brachetto di Acqui». Un particolare ringraziamento è stato rivolto anche ai volontari della Società Operaia Mutuo Soccorso e del Comitato del Carnevale che hanno lavorato con impegno e dedizione alla realizzazione della manifestazione, così come a Valerio Marozzi, che ha interpretato il diavolo responsabile della cerimonia del rito della scottatura di Re Sgaientò.

Per la prima volta ad Acqui Terme sono arrivate da tutto il Piemonte molte maschere storiche, da Torino Gianduja con Giacometta, da Novara re Biscottino e la regina Cunetta, da Croce Mosso Biella le maschere Ciciaron e Ciciareta e da Chieri i Conti Balbo. Madrina della manifestazione e Regina del Carnevale 2019, è stata Viviana Bazzani opinionista televisiva, attrice candidata al David di Donatello, già concorrente della quinta edizione de "L'Isola dei famosi", che durante la cerimonia di premiazione in piazza Italia ha voluto raccontare qualche aneddoto della sua passata vita lavorativa come una delle prime donne arruolate in Polizia, che l'ha vista diventare un membro della scorta personale del giudice Giovanni Falcone. Al termine della sfilata pomeridiana è stata anche consegnata una targa per festeggiare il novantesimo compleanno di uno dei soci fondatori



del Comitato Carnevale di Acqui, Giacomo Bracco, ex Carabinieri e membro del carnevale da ben venti anni.

«Un particolare ringraziamento - aggiungono gli organizzatori della manifestazione - è dovuto a VR Audio che ha messo a disposizione gratuitamente l'allestimento e la gestione della parte audio in piazza Italia, così come alla Confcommercio che si è occupata della parte di piazza Bolente». Per la parte spettacoli è stato particolarmente apprezzato l'intervento del Corpo Bandistico Acquese, così come della Banda folkloristica "Rume e Streppa" di Finale Ligure, del gruppo storico sbandieratori e musicisti "A.S.T.A." del Palio di Asti e del corpo di ballo e animazione del carnevale

di Rio "The Tropical Dream" che hanno animato con le ballerine in costume tipico brasiliano tutto il percorso della sfilata. Particolarmente apprezzato è stato anche il gruppo di animazione e musica del carnevale argentino "Autenticos-Pura Murga Argentina" e lo spettacolare e del caratteristico corpo di ballo proveniente dal carnevale boliviano "Sambos del Socavon". Moltissimi anche i carri partecipanti provenienti da tutto il circondario. Anche quest'anno, ad aggiudicarsi il trofeo "Beppe Dominici" è stato il gruppo di Sezzadio con il carro "In fondo al mar".

Gi. Gal.

Guardate il video su settimanalelancora.it



Acqui Terme. Il Carnevale del Corpo Bandistico Acquese si viene raccontato da Alessandra Ivaldi:

«Un'allegria squadra di bambini apre la strada al Corpo Bandistico Acquese. Alle loro spalle sfilano gli strumenti luccicanti del resto della banda, fra le cui fila si distinguono altri volti giovanissimi.

È così che è iniziato il Carnevale di Acqui Terme per i nostri musicisti, con i giovanissimi allievi della scuola di musica che marcano in mezzo a noi e rappresentano quello che siamo e i nostri valori.

Perché suonare in una banda significa anche unire diverse generazioni e favorire un continuo confronto dal quale tutti hanno da imparare... Ma soprattutto significa passare del tempo in compagnia e divertirsi, come fanno bene i nostri simpaticissimi allievi.

La sfilata dei carri del Carnevale ha avuto inizio alle due del pomeriggio di domenica 10 marzo. Il Corpo Bandistico Acquese ha partecipato alla manifestazione diffondendo l'allegria della propria musica fra le vie del centro.

Gli spettatori applaudivano al termine di ogni performance e osservavano meravigliati la banda che si scomponesse all'improvviso, per marciare in mezzo al pubblico o fra le file dei figuranti che precedevano il Corpo Bandistico all'interno del corteo. E poi eccoli nuovamente compatti, pronti per proseguire ordinatamente con la

Tanti giovani tra i musicisti

Il Corpo bandistico al Carnevale acquese



sfilata. Qualche volta alla musica dei nostri strumenti si è unita la voce del pubblico, che si divertiva a cantare ricordando i testi dei pezzi da noi suonati, come nel caso della famosa Hey Baby!

Se avete apprezzato la nostra esibizione di domenica, non perdetevi i nostri prossimi eventi, a cominciare dal concerto di primavera, di cui sentirete presto parlare. Seguiteci sulle nostre pagine Facebook e Instagram (e non dimenticate di lasciarci un Like!). Li troverete anche immagini e video della sfilata di domenica.

Inoltre, ricordate che la nostra scuola di musica è aperta a grandi e piccini. Com'è risultato evidente domenica scorsa, i nostri allievi partecipano attivamente e con grande entusiasmo alla vita del Corpo Bandistico.

Si divertono e stringono amicizie gli uni con gli altri, imparando al contempo valori e avvicinandosi al mondo della musica grazie allo studio dello strumento che più amano. Nella nostra scuola siamo sempre aperti a nuove idee ed è possibile suonare strumenti di qualsiasi tipo».

PESTARINO & C. SRL

MATERIALI EDILI



Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno - Termo arredo

Elettrotensili professionali per l'edilizia

Pavimenti e rivestimenti - in ceramica, gres, legno e pietra

Ti aiutiamo con le pratiche Conto termico 2.0

Incentivo erogato dal
per tutti i generatori



pellet e legna
EDILKAMIN

Scopri su
edilkamin.com
la tua stufa e
gli incentivi

Esempio di incentivo

• Acquisto stufa Sally acciaio € 1.844,00

• Incentivo per la stufa Sally acciaio in zona E.....fino a € 1.698,00

PESTARINO
Acqui Terme - Stradale Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

BigMat
HOME OF BUILDERS

Ristorante del Pallone



Bistagno - Corso Italia, 5
Tel. 0144 79234 - 339 3576368
enrico-testa2003@libero.it
www.ristorantedelpallone.it

Chiuso martedì sera e mercoledì



Selezione prodotti tipici, stagionalità e creatività

**Festeggiamo insieme
i 25 anni di attività**

VENERDÌ 22 MARZO dalle ore 19

Siete tutti invitati
all'**APERICENA**
con ricco buffet

CAVELLI GIORGIO & C

Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Servizio Tecnico
Autorizzato

Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280

E-mail: cavelligiorgio@gmail.com



www.riello.it

MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI

L'ANCORA società cooperativa, in attuazione della legge 22 febbraio 2000 n. 28, come modificato dalla legge 6 novembre 2003 n. 213 ed in ottemperanza al provvedimento dell'AGCOM con Delibera n. 165/15/CONS, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento sul settimanale cartaceo L'ANCORA e sui siti web (www.settimanalelancora.it) secondo le seguenti modalità:

- nel periodo consentito dalla Legge e fino al penultimo giorno prima delle elezioni, la Editrice L'ANCORA raccoglierà messaggi elettorali da pubblicare sul Settimanale L'ANCORA;

- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;

- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144323767;

- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;

- tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente.

Elezioni comunali amministrative 2019

La tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale nelle pagine zonali è la seguente:

1. Settimanale cartaceo: € 10,00 + iva 4% a modulo

2. Sito web:

- Banner home page € 5 + iva al giorno

- Banner home page linkabile a: video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web € 20 + iva al giorno.

- Contributo riprese e montaggio video elettorale € 50,00 + iva.

Elezioni regionali ed europee 2019

La tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:

1. Settimanale cartaceo: € 17,00 + iva 4% a modulo

2. Sito web:

- Banner home page € 10 + iva al giorno

- Banner home page linkabile a: video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web € 20 + iva al giorno.

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;

- le prenotazioni, i testi, i file da pubblicare, dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del giovedì.

Richiesta dai sindaci all'Asl

Separare i pazienti di chirurgia e ortopedia

Acqui Terme. Per l'ospedale "Monsignor Galliano" è tempo di cambiamenti. Di progetti che possano rendere più efficaci i servizi offerti ai propri pazienti.

Punto di riferimento non solo della sanità acquese ma di un territorio molto più vasto che si sposta verso l'astigiano e il cuneese, l'ospedale necessita di iniziative che possano mettere ordine nei vari reparti. In primis, quelli di chirurgia ed ortopedia.

Reparti questi dove spesso i pazienti vengono mischiati per quanto concerne la degenza creando confusione ma soprattutto disagio fra i pazienti stessi. Per questo motivo, la scorsa settimana, il sindaco acquese Lorenzo Lucchini, insieme a quello di Ovada Paolo Lantero e al presidente dei sindaci del distretto Piero Roso (sindaco di Ponti), hanno consegnato nelle mani del direttore generale dell'Asl AL Antonio Brambilla una lettera con cui si propone la separazione delle due strutture. Tale proposta è stata sostenuta e con-

divisa dai Sindaci del territorio, dai consiglieri regionali e dal Consiglio Comunale acquese. «Pensiamo che l'ospedale di Acqui Terme necessiti di livelli di qualità assistenziale adeguati agli standard attuali - spiega Lorenzo Lucchini - Ospitare nella stessa camera, come purtroppo spesso accade, pazienti chirurgici affetti da patologie settiche con persone che hanno appena sostenuto un impianto di protesi articolare, rappresenta una forzatura doverosamente superabile».

L'idea presentata ai vertici dell'Asl richiederebbe un minimo adeguamento manutentivo. «Ma soprattutto - si legge nella lettera - non presuppone uno stravolgimento per l'adeguamento organico del personale infermieristico». Gli infermieri, infatti, tornerebbero a dare la propria assistenza in modo più ordinato ed efficace. E per i pazienti sarebbe più serena la degenza.

E questo perché, si legge ancora nella missiva, «è dimostrato scientificamente

quanto sia più sicuro, a parità di pazienti assistiti, curare patologie simili, andando a superare la confusione costituita dalla odierna disomogenea disposizione delle specialità». Una richiesta quella degli amministratori locali che potrebbe essere soddisfatta in maniera agevole. Al "Monsignor Galliano" infatti lo spazio non manca vista la chiusura di alcuni reparti. Fra questi la rianimazione, la cardiologia, la pediatria e la ginecologia. Dai sindaci, è stato presentato un piano in grado di soddisfare ogni esigenza assistenziale, in equilibrio sia con le economie aziendali che con i livelli di sicurezza di malati e lavoratori.

«Siamo certi - si legge infine nella lettera - che tale proposta, se accolta nel prossimo atto aziendale, restituirà la dignità che merita ad un presidio ospedaliero che accoglie utenti afferenti da quattro diverse provincie e che nel tempo, per ragioni diverse, non ha avuto le dovute attenzioni».

Gi. Gal.

Riceviamo e pubblichiamo

«Non siete in grado di amministrare? Fatevi aiutare»

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Le ultime notizie apparse mi inducono ancora una volta a rivolgermi a chi ci dovrebbe amministrare, certo che riceverò il solito silenzio imbarazzato ed imbarazzante».

Riepilogo alcuni tratti salienti di questa amministrazione.

Dopo aver bloccato un ufficio per capire come si è formato il deficit comunale dal Dopoguerra ad oggi (utilissimo!) ci è stato comunicato che non avrebbero incrementato il debito, fatto salvo poi chiedere un finanziamento di 500.000 euro per manutenzione ordinaria (sbaglio qualcosa?).

Poi il buco della Antologica con una perdita di circa 70.000 euro, ma con la soddisfazione di aver portato cultura ad Acqui. Penso alle amministrazioni dei de-

cenni precedenti che hanno portato tanta cultura e tanti visitatori in più senza il bagno di sangue provocato da questa Amministrazione.

Nulla è stato fatto per portare ad un tavolo la gestione delle Terme per sapere se intendono fare qualcosa per valorizzare un patrimonio di tutti.

Idem per il ridimensionamento dell'ospedale.

Abbiamo perso il campionato juniores di scacchi con un danno incredibile per l'economia dell'Acquese.

Non abbiamo notizia circa il recupero del patrimonio immobiliare, ed in particolare dei cespiti ricevuti l'anno scorso.

Niente per incentivare il commercio, favorire l'installazione di nuove attività produttive, nessun network per creare eventi che portino turisti a risiedere in città per qualche notte.

Ed ora come utilizziamo i 300.000 euro ricevuti per la cessione delle quote terme (ulteriore errore che allontana l'amministrazione dal territorio)? Rifacendo piazza Italia!

Avete calcolato i costi e benefici come siete usi a fare?

Lancio un appello con il cuore in mano a quei pochi acquisi che sono nell'amministrazione comunale: siete persone oneste, corrette, che pensano veramente di fare il bene di Acqui.

Per favore chiedete consigli a chi vi può aiutare. Fate entrare nella gestione attiva le opposizioni, gli imprenditori, i commercianti, le associazioni professionali.

Non siete in grado di amministrare. Fatevi aiutare. Prima che il declino, visibile ogni giorno, diventi irreversibile».

Maurizio Quaregna

Richiesta se i posti dedicati non ci sono

Parcheggi per i disabili gratis sulle strisce blu

Acqui Terme. Il coordinatore di Cittadinanzattiva per Acqui ed Ovada Giorgio Pizzorni, in questi giorni ha sentito l'assessore ai servizi sociali del Comune di Acqui Alessandra Terzolo per chiedere un provvedimento da parte del Comune che permetta ai cittadini con disabilità di parcheggiare gratuitamente sulle strisce blu, anticipando così l'iter legislativo di una proposta di legge che vede come prima firmataria l'on. Maria Chiara Gadda.

Pizzorni spiega così il senso dell'iniziativa: "Permettere ai cittadini con disabilità di poter parcheggiare gratuitamente sulle strisce blu con il proprio automezzo, quando gli spazi riservati sono già occupati o non presenti. È questo il senso del DDL per il diritto alla mobilità delle persone con disabilità promosso, oltre che da Cittadinanzattiva, da UILDM e VERA".

"La nostra Costituzione sancisce il diritto alla mobilità per tutti e la Convenzione ONU, ratificata dall'Italia, chiede agli Stati membri di assicurare la mobilità alle persone con disabilità nei modi, nei tempi scelti e a costi sostenibili. Spesso il mezzo proprio è l'unico modo per muoversi non essendoci purtroppo ancora piena fruibilità sui mezzi pubblici. Il nostro codice della strada già punisce chi parcheggia negli spazi de-



dicati alle persone con disabilità senza averne diritto. Con questa proposta di legge, firmata da oltre 50 deputati, agguagliamo un tassello in più ed è occasione per fare riflettere tutti su un tema che, ancora prima che normativo, è culturale", ha dichiarato l'on. Maria Chiara Gadda, prima firmataria della legge e membro della XII Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati.

L'obiettivo dei proponenti è quello di mettere ordine, in una situazione assolutamente disomogenea, sia tra Regioni diverse che in uno stesso territorio regionale, in cui a Comuni che permettono la sosta gratuita se ne affiancano altrettanti in cui si è costretti a pagarla. "La mobilità - spiega in un comunicato Cittadinanzattiva - è un diritto che va garanti-

to a tutti, con questa norma vogliamo fornire agli amministratori delle indicazioni uniformi relative al pagamento della sosta. La cultura delle pari opportunità passa anche da aspetti come questo, che sembrano secondari, ma che invece incidono molto sulla libertà di scelta".

"Il diritto alla mobilità delle persone con disabilità sta alla base di una società inclusiva: significa possibilità di uscire di casa, muoversi, vivere la propria città, compresa la dimensione dei viaggi e del turismo" ha affermato Marco Rasconi, Presidente nazionale UILDM. "Come Associazione che si occupa di disabilità lavoriamo quotidianamente perché le persone possano partecipare pienamente alla vita, scegliendo liberamente dove andare e

in quale modo. Il diritto alla mobilità diventa perciò il fondamento su cui costruire l'accesso ai servizi, al lavoro e allo studio, al tempo libero e a una vita di relazione. È grazie alla possibilità di muoversi e di incontrarsi che riusciamo a creare una cultura in cui le diversità non si annullano, ma diventano patrimonio comune".

"Ho vissuto una vicenda personale e così ho deciso di mettere al lavoro la mia agenzia per capire bene come stavano le cose", ha aggiunto Francesco Schlitzer, managing partner di VERA. "Abbiamo scoperto che la Cassazione nel 2015 ha sentenziato che il contrassegno disabili non dà diritto alla gratuità del parcheggio su strisce blu, mentre il Ministero delle Infrastrutture e alcuni tribunali avevano detto il contrario. Basta una piccola modifica al codice della strada per eliminare questa vergognosa stortura".

"Da parte sua l'assessore Terzolo si è dimostrata molto attenta e sensibile alla nostra richiesta - conclude Pizzorni - il che ci fa ben sperare che la stessa possa trovare la disponibilità da parte della giunta per risolverla in modo positivo, anticipandone gli effetti previsti dalla proposta di legge, come hanno già fatto o stanno facendo altri Comuni. O.P.

Qualità dell'aria. Maurizio Giannetto: «Dati rassicuranti»

Acqui Terme. Nei giorni scorsi l'Arpa Piemonte ha diffuso i risultati del monitoraggio sulla qualità dell'aria effettuato nel Comune di Acqui Terme dal 12 dicembre 2018 fino al 29 gennaio 2019.

Le rilevazioni, richieste dall'Amministrazione comunale, sono state eseguite attraverso il laboratorio mobile collocato presso il cortile della scuola Primaria San Defendente, dove si erano svolti i precedenti monitoraggi e dove era ubicata sino al 2014 una stazione fissa della Rete Regionale della Qualità dell'aria.

I risultati evidenziano livelli di inquinamento particolarmente bassi, che negli anni confermano una condizione di buo-

na qualità dell'aria con assenza di criticità per biossido di azoto e sporadiche criticità per le polveri PM10.

Le concentrazioni di PM10 e biossido di azoto misurate presso Acqui Terme sono statisticamente confrontabili in media con quelle misurate presso le stazioni di fondo urbano di Alba e Novi Ligure.

La stima delle concentrazioni medie annuali, riferita al 2018, per PM10 e biossido di azoto evidenzia il rispetto dei limiti annuali stabiliti dalla normativa; così come il rispetto del numero di superamenti consentito del limite giornaliero di PM10.

«Sono dati rassicuranti - dichiara l'assessore all'Ambiente, Maurizio Giannetto

- , i risultati comunicati dall'Arpa ci confortano perché dimostrano che il livello di concentrazione delle sostanze inquinanti è largamente al di sotto dei limiti di legge. Si conferma una buona qualità di aria ad Acqui Terme».

Abbiamo chiesto all'Arpa Piemonte dall'anno scorso di collocare una stazione mobile, dopo che dal 2014 non avevamo dati di monitoraggio aggiornati.

È importante mantenere alta l'attenzione circa i temi ambientali e tenere sotto controllo le fonti di inquinamento, al fine di evitare che le stesse comportino rischi per la salute del territorio e dei suoi cittadini».



I PROBLEMI DELL'INVECCHIAMENTO NEL XXI SECOLO

L'invecchiamento è un tema molto importante, per questo motivo saranno organizzati una serie di incontri mirati alla formazione dei familiari per la gestione dei propri cari al domicilio. Saper accudire le persone anziane è un modo per rendere possibile la permanenza dell'anziano presso il proprio domicilio, senza sconvolgere gli equilibri di vita familiare.

GIOVEDÌ 21 E 28 MARZO 2019
DALLE ORE 17.30 ALLE ORE 18.30

RELATORE:

DOTT. LUCIO PORCU

Direttore Sanitario presso "Residenza Protetta F. R. Figari"
del Comune di Campo Ligure

Il convegno si terrà presso:

CASA DELLA GIUSTIZIA
Via della Giustizia, 20 - 16013 Campo Ligure (GE)



Comune di
Campo Ligure





Dubbi Zero.

Eco-tassa Zero, Tasso Zero*, Rate Zero.

SPORTAGE

KIA

Nuovo Kia Sportage. Sempre più Sportage. The Power to Surprise

È il momento giusto per scegliere Sportage: grazie agli eco-incentivi Kia, solo a marzo può essere tuo con Eco-tassa Zero, Tasso Zero* e Rate Zero. E dopo 2 anni decidi se tenerlo*.

TAN 0,00%¹ - TAEG 1,55%

Non avere dubbi, scopriilo in Concessionaria.

Camparo Auto **Camparo Auto S.r.l.**
Stradale Alessandria, 136 15011 Acqui Terme (AL) Via del Legno, 16 - Zona D3 15121 Alessandria
Tel. 0144.325184 Tel. 0131.346348 www.kia.com/it/camparauto/

Limitazioni garanzia* e dettagli offerta promozionale valida fino al 31.03.2019*
Garanzia 7 anni o 150.000 km, quella che sia (limite raggiunto prima, con chilometraggio limitato per i primi 3 anni. Escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batterie 12 anni chilometraggio illimitato, sistema audio, video, navigazione 13 anni / 100.000 km). Tanti o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC) 7 anni o 150.000 km, quelle che sia (limite raggiunto prima, escluso il chilometraggio limitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio della UE, Dattoli. Limitazione e condizioni su www.kia.com e nelle Concessionarie.
Consumo combinato (litri/100km) da 4,7 a 7,6. Emissioni CO₂ (g/km) da 123 a 175. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida solo con finanziamento "Zero Dubbi". Esempio rappresentativo di finanziamento: Kia Sportage 1.6 CRD Business Class 2019 130cv. Prezzo di listino €24.500. Prezzo premio €20.750. Prezzo primo chiavi in mano Kia e mensa su strada indicata: 1071 e contributo Promotivo Fiat (50%) su C.M. n. 82/2011 escluso, valido a fronte di permessa o rottamazione di un veicolo di proprietà del Cliente da almeno 3 mesi. Anticipo €5.200,23 (compreso di servizio assicurativo facoltativo e spese di istruttoria € 350); importo totale del credito €12.285, da restituire in 24 rate mensili opposte di €49 ed una rata finale di € 12.285; importo finale dovuto dal consumatore €14.461,69; TAN 0,00% (tasso fisso) - TAEG 1,55% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi €0, incasso mese rata finale €3,5 a mezzo BP, produzione e invio lettera conferma contratto €1, comunicazione periodica annuale €1 cad., imposta sostitutiva €32,46. Offerta valida dal 01.03.2019 al 31.03.2019. Condizioni contrattuali nel documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presenti in concessionaria e sul sito www.santanderconsumer.it, sez. "Trasparenza". Salvo approvazione di Santander Consumer Bank, Associazione Facilitativa (partito non inclusa nel TAEG) e non finanziata Zurich Insurance Company, Tel. 02.8000.0000, Furti e garanzie Crisal. Altri servizi: Eventi naturali, Assistenza Furto e 24 mesi di Volare a Nuovo, durata 24 mesi; esempio €1.085,33 su giro, 30 campagne imposte. Prima della sottoscrizione della सदता copertura assicurativa leggere il kit informativo consultabile presso le filiali Santander Consumer Bank e i concessionari e disponibile sul sito internet www.santanderconsumer.it, sez. "Trasparenza". Messaggio finalizzato al collocamento di polizza auto. *Salvo limitazioni e condizioni previste dal contratto. L'immagine è inserita a titolo indicativo di riferimento.

Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
Specialista in fisioterapia e riabilitazione

Acqui Terme - Corso Cavour, 33
Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8
srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

Terapia del dolore mediante OSSIGENO-OZONO TERAPIA

L'ozonoterapia, ormai consolidata da anni di esperienza clinico-scientifica e diffusa in numerosi paesi, consente in una elevata percentuale di casi, di risolvere o perlomeno di migliorare, con notevoli benefici personali e sociali, numerose patologie, altrimenti fortemente invalidanti.

Le applicazioni di ossigeno-ozono sono assolutamente innocue e prive di effetti collaterali (si tratta di ossigeno e quindi non si può neanche essere allergici) e non presentano, in linea di massima, controindicazioni infatti è medicina naturale facendo parte delle medicine non convenzionali.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicazioni
Infiammazioni tendinee
Contratture muscolari
Patologie della spalla
Gomito del tennista
Artrosi della colonna vertebrale
Artrosi della spalla, anca e ginocchio
Patologie lombari
Patologie muscolari
Distorzioni
Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli
Infiammazioni articolari
Sindrome del tunnel carpale

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Oggi vi parliamo del Benin, di uno degli ultimi viaggi che hanno fatto i nostri volontari: il Dott. Molan e la sua équipe medica. Al ritorno, Maurizio ci ha raccontato anche dei piccoli progetti che si possono fare, che sono gestibili e danno lavoro ed aiuto a decine di persone, in particolare, in questo caso, alle donne... la donna che spesso viene schiavizzata... in particolare si deve interessare della famiglia, andare in cerca della legna da ardere, andare a prendere l'acqua, molte volte a chilometri di distanza, spesso è sola e si deve ingegnare per guadagnare il necessario per vivere per i suoi figli.

Questi piccoli progetti che il Dott. Molan ci ha portato, testimoniano esattamente la realtà e spiegano che con poco si può cambiare la vita delle persone e delle famiglie... in particolare le donne dovrebbero essere sensibili a queste situazioni, ed aiutare le loro sorelle che hanno solo la colpa di essere nate nel posto sbagliato in questo mondo ingiusto.

I progetti umanitari di Need You Onlus in Africa, come in altri paesi del mondo, hanno un obiettivo preciso: quello di garantire ai bambini un'esistenza dignitosa e un futuro.

Abbiamo iniziato il nostro lavoro circa vent'anni orsono e non ci siamo più fermati.

La lotta alla fame, la cura e prevenzione delle malattie, l'istruzione e la tutela e promozione dei diritti dei bambini e delle donne sono i temi su cui concentriamo i nostri sforzi.

C'è un intero continente, l'Africa, che soffre e che ha bisogno di speranza.

Nel corso di un recente viaggio in Benin il nostro socio Dott. Maurizio Molan ha visitato l'Ospedale Pediatrico di Sokponta, costruito e gestito dalla Onlus L'Abbraccio di Fubine.

In tale occasione ha avuto modo di conoscere l'attività delle Suore degli Angeli di Napoli. Esse si occupano dell'accoglienza dei cooperanti che operano in quella zona, seguono con dedizione e competenza più di seicento malati mentali del circondario e i bambini denutriti dei villaggi limitrofi.

«Le suore - ci racconta Molan - hanno promosso alcune attività molto interessanti per lo sviluppo umano. Si tratta di due cooperative femminili: l'una di trenta donne impegnate in turni notturni sei giorni la settimana che producono brette, biscotti e pappe nutritive per i bambini denutriti e l'altra formata da dodici donne che producono savon de lessive. Le Suore forniscono alle donne i locali, il supporto logistico e l'uso dei macchinari a titolo totalmente gratuito. Il ricavato delle attività è diviso equamente tra le donne delle cooperative.

Se per la panetteria l'attività è già roduta e i macchinari sono di buon livello, per la saponeria gli strumenti di produzione sono ancora rudimentali e andrebbero sicuramente potenziati.

Fare il sapone non è complicato, dà molta soddisfazione e permette di ottenere i prodotti necessari all'igiene personale e domestica, utilizzando materiali di facile reperibilità, eco-



sostenibili e biodegradabili al 100%. E però necessario rispettare alcune accortezze, soprattutto durante le fasi di lavorazione in cui si manipola la Soda Caustica (NaOH), una sostanza fortemente irritante che, quando viene sciolta in acqua, genera vapori tossici".

Per tale ragione siamo venuti incontro alla richiesta di Suor Lucia di acquistare un miscelatore che consente di velocizzare le procedure, finora manuali, rendendole anche più sicure ed evitare il problema della soda caustica. Potete capire il danno che può causare questo prodotto.

«Appena rientrato in Italia - prosegue il Dott. Molan - ho contattato una persona molto sensibile alle problematiche sociali, la Signora A.G. di Novi Ligure (forniamo solo le sue iniziali in quanto ci tiene all'anonimato) che con una generosa donazione ci ha consentito di acquistare lo strumento e alimenti per i bambini denutriti prodotti dalla panetteria. Già lo scorso anno A.G. ci aveva aiutato a realizzare un progetto di formazione per le ostetriche della Guinea-Bissau presso l'Ospedale di Biella.»

Nel contempo abbiamo avviato contatti con una importante azienda del settore per ottenere, a basso costo, le fragranze per la profumazione dei saponi, rendendoli in tal modo più gradevoli rispetto al savon de lessive.

Ritengo la saponeria un progetto di grande valore e di alta finalità sociale e umanitaria. La produzione di saponi contribuirà certamente a migliorare dal punto di vista igienico le condizioni di vita di quella popolazione, ma anche a promuovere un'attività lavorativa femminile, favorendo la crescita delle persone. Quello che vi abbiamo raccontato è uno dei tanti esempi di piccoli progetti mirati che abbiamo realizzato in tempi brevissimi grazie all'impegno e alla generosità delle persone.

Diamo onore a questi volontari che a loro spese partono e vanno in questi paesi molto lontani per aiutare i più sfortu-

nati, per dare un po' di dignità, un po' di coraggio per il futuro a chi ne ha bisogno.

Ci sentiamo moralmente obbligati a ricordare che nel disastro aereo avvenuto in Africa in questi giorni sono scomparsi anche sei volontari italiani che andavano in Kenya per le loro attività di volontariato per costruire un mondo migliore, grande onore a loro, e per favore, se potete, dite una preghiera anche voi. Le nostre più grandi condoglianze alle famiglie, anche se non le conosciamo, ma ci sentiamo vicini a loro, abbiamo gli stessi ideali di amicizia e di amore.

Sono persone da ammirare, perché il mondo si cambia con le azioni, non con i giudizi, e solo l'amore e la carità salveranno il prossimo, come diceva Don Orione.

Speriamo che tutte le donne che leggono questo articolo siano pronte e predisposte ad aiutare queste donne del Benin, vi aggiorneremo sui progressi e faremo fotografie per voi.

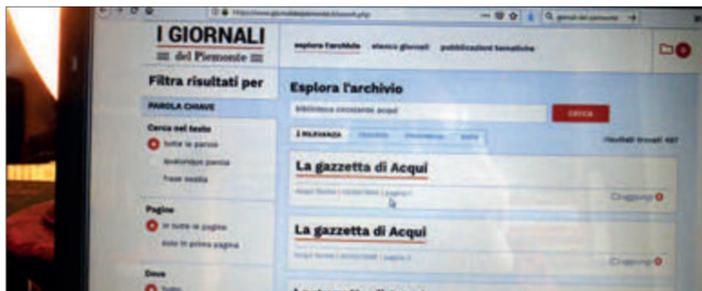
Grazie ancora a tutti per la vostra collaborazione, vi auguro ogni bene.

Un abbraccio a tutti

Adriano e Pinuccia Assandri e i 148 soci della Need You Onlus

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).



Il portale rende disponibili i periodici acquisi

“Giornali del Piemonte” una rivoluzione “storica”

Acqui Terme. Una nuova straordinaria stagione si apre per la ricerca locale. Per Acqui, la nostra città. Ma anche per tutto il territorio subalpino. Grazie alla iniziativa della Regione (Consiglio e Giunta), con la collaborazione degli editori grandi e piccoli e della Federazione FIPEG, degli Istituti Culturali, dei Sistemi bibliotecari e delle Biblioteche pubbliche.

Lo strumento, innovativo e dalle potenzialità sconfinata, si chiama “Giornali del Piemonte” (www.giornalidelpiemonte.it). Ed è un portale che offre a tutti - e in particolare modo ai ricercatori, agli insegnanti, agli studenti e ai giornalisti - la possibilità di consultare i giornali locali, già digitalizzati (e sono un gruppo assai consistente), pubblicati in Piemonte dal 1846 ad oggi. Uno strumento eccezionale

Un servizio che è gratuito e non necessita di registrazione. E per di più si rivela facile e intuitivo. Certo sparirà quella componente avventurosa e “romantica” della ricerca (che non poteva che essere lunga e paziente... in certi casi estenuante, con metodici spogli preventivi di ore e ore... da questi presupposti tante indagini, su queste colonne, in merito a giornalismo acquese, Francesco Bisio/Argow & Chiaborelli *Italus*, Flaminio Toso e *Sancho* Bicuti, e poi su Raffaele Ottolenghi, sui musicisti acquisi come Tullio Battioni, Franco Ghione, il M° Vigoni con la sua *Ginevra*, su Cesare Battisti ad Acqui e sui momenti della Acqui in guerra...). Non banale la “costruzione” di questo strumento (né questo è privo di costi significativi, immaginiamo): ma in questo caso (e ricorriamo ad una espressione verbale composta tra quelle più sulla ribalta dei nostri tempi...) *l'analisi “costi/benefici”* fornisce dati inequivocabilmente positivi: oltretutto il progetto avvalendosi dell'esperienza di digitalizzazione del quotidiano “La Stampa”. Quindi ecco il recupero (e la messa in sicurezza, almeno virtuale... ma è già una gran cosa) del patrimonio delle testate storiche già disponibili sulla *Teca digitale piemontese*, ormai dismessa, e di quelle correnti che aderivano alla piattaforma *Mentelocale* del Consiglio Regionale, ormai confluita in *Giornali del Piemonte*.

Per Acqui una Storia 2.0

Esclusa dalla prima base di digitalizzazione, l'Emeroteca (così si chiama, con termine tecnico, l'archivio dei periodici) in allestimento “virtuale” della Biblioteca Civica di Acqui offre agli utenti uno straordinario patrimonio.

A cominciare di 1523 numeri de “La Bollente” (dal 15 febbraio 1887 al 21

dicembre 1916) e dai 2096 numeri de “La Gazzetta d'Acqui” (dal 4 gennaio 1879 al 21 dicembre 1921; per tanti anni questa testata fu “la voce” di Maggiorino Ferraris). Ma non meno interessante è la pur più contenuta collezione dei 387 numeri del socialista “Risveglio cittadino”, a coprire gli otto anni 1912-1919.

Presente è anche “L'Ancora” (non ancora con il fondo più antico, quello che fa data dalla Pasqua 1903 e giunge alla nascita della Repubblica; ma neppure si trovano le annate del secondo Novecento: per questo ambito la consultazione sarà ancora quella “tradizionale” presso i luoghi dell'Archivio Vescovile di Salita Duomo, della Biblioteca di Via Maggiorino Ferraris, e la sede della testata in Piazza Duomo), con circa 600 numeri, a coprire gli ultimi 12 anni.

Mentre più comprensibile è che al catalogo manchi quel “Giornale d'Acqui” - per i suoi numeri è da sperare un restauro del supporto cartaceo in tempi stretti: ma per fortuna è ancora accessibile - la cui testimonianza (dal 1922 al 1942) è a dir poco fondamentale per comprendere la vicenda storica della città della Bollente e del territorio prima nel periodo fascista, e quindi nei primi anni di guerra.

La sensazione? Quella di essere giunti ad una Terra Promessa della ricerca. Pur ancora da perfezionare per alcuni aspetti nel suo funzionamento, il portale possiede filtri che permettono di raffinare l'indagine.

Soprattutto l'accesso alle sue oltre tre milioni duecentomila pagine diventa cordiale attraverso la finestra “esplora l'archivio” che consente di inserire la/e parola/e chiave per la ricerca. E il gioco - che abbiamo subito proposto all'interno di un *Laboratorio di Storia* in una classe (la III sez. C) del ITC “Rita Levi Montalcini”, impegnata in progetto atto a ricostruire la figura di Belom Ottolenghi - ha fornito esiti dalle potenzialità a dir poco spettacolari... Con il nome del benefattore acquese (cui era intitolata da noi la Biblioteca Circolante) che risulta citato per quasi 700 volte (ordinate, oltretutto, per rilevanza). Un *click*, e l'articolo che lo riguarda compare sullo schermo in un pdf, con l'opzione, utilissima, che ti per mette di “scaricare” la pagina sul pc... La sensazione: quella di essere entrati nel futuro. Non perché si ignorassero prima tali possibilità. Ma perché queste si sono “improvvisamente” concretizzate. A beneficiarne le “fonti” a noi più care.

G.Sa



Acqui Terme. Non so se valga anche per i lettori, ma il fascino del “cosa succedeva cento anni fa”, per chi scrive, funge da sirena irresistibile.

Avendo a disposizione per la prima volta il portale dei giornali piemontesi (e acquisi; anzi “soprattutto acquisi”: subito confessiamo il nostro invariabile campanilismo...), e dovendo fornire esempi di questa clamorosa invenzione (che apre l'accesso ad una collezione - anzi - “la collezione” più importante della nostra “Civica” 24 ore su 24: un po' come passare dalle candele all'elettricità...) al marzo 1919 rivolgiamo il nostro sguardo.

La testata da cui monograficamente leggiamo è “Il risveglio cittadino”. Il sole nascente filtra dagli archi romani, il numero è quello del quindici del mese. Ma basta dare un'occhiata all'orario della ferrovia (in quarta pagina) per comprendere che le scorie della guerra sono pesanti.

Tre corse per andare a Savona (e altrettanti arrivi). Due più due partenze per Genova e per Asti (e altrettanti ritorni). Per Alessandria tre convogli per andare, ma solo due per tornare.

Il confronto con la situazione immediatamente precedente l'ingresso in guerra (aprile '15) è impietosa: sei corse andate e ritorno per Alessandria; cinque A/R per Asti e per Genova, quattro per Savona e, in più, una “corsa breve” per andare e tornare da Ovada.

Nel 1919 non c'è più carbone. Non c'è più quel meraviglioso combustibile inglese, di ottima qualità, pagato 36,33 lire il quintale. E il consumo è oltretutto salito del 50%. E anche il materiale rotabile risulta essere usurato e danneggiato.

E a saper bene queste cose è un acquese: Maggiorino Ferraris, che guida nell'autunno '18 una sottocommissione economica governativa che decide, con decreto del 17 novembre, uno stanziamento di 1.950 milioni, da spalmare sui un quinquennio, per lavori di ammodernamento e acquisti di materiale mobile (per questi dati leggiamo da *La Grande Guerra e le ferrovie in Italia*, a cura di Andrea Giuntini e Stefano Maggi, Il Mulino, 2017, cfr. in particolare di A. Giuntini il saggio finale *Dopo la guerra*, pp. 161 e seguenti).



Quel faticosissimo dopoguerra... 100 anni fa

Dalla ferrovia al Tago la Acqui 1919 riparte...

Tangibile è la crisi, ora che è necessario riconvertire. E l'inflazione “morde” (con le quattro pagine dei settimanali acquisi che passano, da inizio guerra alla sua conclusione, dai 5 ai 10 centesimi).

Ma, in merito ai trasporti, ecco una novità: il famoso (e un poco misterioso...) “Tago” di cui i nonni riferivano, che amplia i suoi servizi. “Il Tago”: ovvero l'acronimo de “Trasporti automobilistici Grattarola & Ottolenghi/Regio autoservizio Acqui-Ponzone/ e trasporto merci per qualsiasi destinazione con autocarri”.

Un sesto di colonna è sufficiente per comunicare che ogni lunedì, a partire dal 10 marzo 1919, partirà alle ore 7 da Acqui, da via Emilia n.19, per Alessandria, un trasporto; con corsa inversa, da Casa Ottolenghi di Via Parma 12, alle 17. Le fermate a Strevi all'Albergo “Leon d'Oro”, a Cassine al Ristorante “Passeggeri”, a Gamalero al Ristorante “Peso pubblico”, e a Borgoratto al Ristorante “del Popolo”, con i locali che fungono, ovviamente, anche da deposito per i colli. Ma già si annuncia la prossima implementazione dell'offerta commerciale (tre volte a settimana).

I “nuovi servizi automobilistici” sono il segno di una modernità ritrovata: e ciò dà modo - ma qui siamo sul n° dell'8 marzo - al deputato locale Luigi Murialdi (è lui il referente del “Risveglio”) di informare il territorio del suo impegno circa la concessione del servizio “rapido e comodo” Acqui - Sassello - Savona, e della sollecitazione, nei confronti della Provincia di Alessandria, circa l'attivazione di nuove linee che non dimentichino i nostri paesi (ecco anche citate le tratte Grogardo - Morbello - Cassinelle, e Ricaldone - Alice - Castelrocchero).

Guerra e campagne

Ma è il rilancio di vigne e campi il tema che sale alla ribalta sulle pagine del 15 di marzo '19. Si costituisce, infatti, la Federazione Agricola Circondariale, formata da agricoltori proprietari (con assemblea ospitata da Palazzo Levi). “Si tratta di raggiungere uno scopo comune, e cioè la difesa dell'agricoltura, il suo incremento, e l'elevazione morale e materiale dei lavoratori della terra [...] conseguibile soltanto con una salda unione di tutti i lavoratori. Noi ci dichiariamo d'ac-

cordo con quanto scrive molto egregiamente il Colonnello [Pietro] Cavallo, che è uomo d'azione pratica, e ne ha dato la prova portando la Cantina Sociale di Mombaruzzo [che è poi la odierna “Tre Secoli”; il Nostro ricopriva la carica di presidente] ad una fioridezza inaspettata in tempi molto difficili per gli agricoltori”.

Ecco che lo *Statuto* dell'associazione occupa la prima pagina, per girare in seconda, concluso da un eloquente appello in neretto: “Agricoltori! Siete invitati alla [nuova] riunione che si terrà domenica (domani) alle ore 10 [dunque del 16 marzo] nel Palazzo Comunale di Acqui. Fate che i vostri figli, quando torneranno dalla guerra [ecco che la conferma di uno scioglimento “lento” delle forze militari], vi trovino vigili dei loro interessi, come essi furono vigili nelle trincee. Nessuno manchi!”.

Un passato che non passa

Quattro mesi sono trascorsi dall'armistizio del 4 novembre, da una Vittoria che per tutte le ragioni sopra esposte, dopo le prime comprensibili euforie, sembra ogni giorno “più piccola”.

Ma in taluni ambiti si cambia. È il colonnello Carrascosa, con missiva datata 13 marzo 1919, a comunicare ufficialmente sul giornale lo scioglimento del *Comitato pro doni ai combattenti* da lui presieduto. “E con legittimo compiacimento che io rendo pubblico il magnifico risultato ottenuto [l'ammontare generale delle elargizioni negli anni si è sostanzialmente nella somma di 22 mila e 659 lire] che costituisce un nuovo titolo di merito per la città d'Acqui e per il suo Circondario alla riconoscenza della Patria”.

G.Sa

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627) osserva il seguente orario: lunedì: 8.30-13, 14.30-18; martedì: 8.30-13, 14.30-18; mercoledì: 8.30-13, 14.30-18; giovedì: 8.30-13, 14.30-18; venerdì: 8.30-13.

38ª Fiera Nazionale della MECCANIZZAZIONE AGRICOLA

14-15-16-17 MARZO 2019
Area fieristica via Alba, Savigliano

saremo presenti presso lo stand D-16



rasaerba elettro-idraulico mod. RET



trinciasermenti interfila mod. TIM-G
specifico per lo sfalcio dell'erba nell'interfila del nocciolo



decespugliatrice per escavatore mod. DE

macchine per lo sfalcio dell'erba nell'interfila di vigneto e frutteto

RCM s.r.l. Via Stazione 4/A - Alice Bel Colle (AL)
Tel. 0144 745424 - commerciale@rcm-agrimeccnaica.it - www.rcm-agrimeccanica.it

Conclusa sabato 9 marzo

Settimana bianca dell'Anffas ad Asiago



Acqui Terme. Per il terzo anno consecutivo un gruppo di "ragazzi" dell'Anffas di Acqui Terme con disabilità varie, alcuni con sindrome di Down, altri autistici e altri ancora in carrozzina a causa di patologie invalidanti, grazie ai meravigliosi maestri della Spav Team di Asiago hanno potuto vivere l'emozione di una settimana sulle piste da sci, che si è conclusa felicemente sabato 9 marzo.

Spav Team è un'Associazione privata Senza Scopo di Lu-

cro che opera nel territorio dell'Altopiano di Asiago.

È formata da operatori specializzati che da anni lavorano con persone che possiedono abilità diverse, fornendo un supporto professionale a chi vuole sciare nonostante limitazioni fisiche, sensoriali e cognitive. Il progetto dell'Anffas acquese "Dalla carrozzina agli sci" ha permesso anche quest'anno ai soci che vi hanno partecipato di vivere un'esperienza piena di divertimento, allegria e voglia di stare insie-

me. Questo il commento di Anffas Acqui Terme: «Ringraziamo la Crescere Insieme e l'Orfale di Acqui Terme per averci messo a disposizione i pulmini, il Centro di Ascolto di Acqui Terme per la collaborazione, e soprattutto i maestri della Spav Team, che ogni anno ci fanno migliorare sugli sci con la loro grande preparazione e la profonda conoscenza anche dei problemi motori, relazionandosi efficacemente con persone affette da qualsiasi patologia. Grazie di cuore a tutti!»

Unitre acquese

Mercoledì 6 marzo, il prof. Arturo Vercellino ha tenuto all'Unitre acquese una relazione illustrativa sul *Quarto Stato*, famoso capolavoro di Giuseppe Pellizza da Volpedo.

Dal 1902, anno della prima esposizione, sono state molteplici le utilizzazioni che la stampa o altri mezzi di comunicazione hanno fatto di quest'opera. Il relatore ha ricostruito le fasi di preparazione e di realizzazione del quadro (m 2,93x5,45), individuando tre momenti di ideazione e di esecuzione, facenti capo a diverse tele: *Ambasciatori della fame*, *Fiumana*, *Il cammino dei lavoratori* o *Quarto Stato*, presentate e analizzate con una ricca proiezione di immagini. Un approfondito commento ha permesso di comprendere il maturare del pensiero del pittore e delle sue scelte artistiche in rapporto agli avvenimenti storici a lui contemporanei. Il grande quadro che Pellizza ha elaborato servendosi, come modelli, dei contadini volpedesi, riflette chiaramente tutti i mutamenti di tecnica e le conquiste in campo linguistico-formale, specialmente nell'importanza che egli attribuisce al *metodo* divisionista.

I componenti il gruppo folk "Calagiubella" (Vincenzo Chaccho Marchelli, voce, Mauro Nizzo, voce e chitarra, Giampiero Nizzo, voce e organetto diatonico, Riccardo Corradini, fisarmonica, Gian Luca Bianchi, voce, flauto e ocarina, Mario Tambussa, *kerobass*, David Turri, voce e chitarra) si sono alternati alle riflessioni critiche sul dipinto con i loro brani popolari: una vera e propria colonna sonora dettata da musiche e canti scelti per il loro legame col mondo del lavoro.

Un abbinamento particolare, sperimentato altre volte, molto

gradito dall'attento uditorio.

La vita, le passioni, le poesie e lo scambio di emozioni di Pablo Neruda, nella relazione di Iris Devasini. Lunedì 11 marzo.

Pablo Neruda (pseudonimo), un passionario, un assaggiatore di vita oltre che poeta, diplomatico e politico nasce in Cile nel 1904. Già a 19 anni scrive la sua prima raccolta di poesie legate molto all'amore per la matrigna che l'ha allevato. Nel 1927 non è in grado di mantenersi e accettò un incarico diplomatico in un paese del sud-est asiatico dove incontra il suo primo amore intenso, passionale e patologico con un'indigena locale, seguito da altri innumerevoli incarichi in varie nazioni asiatiche. Nell'isola di Giava sposa una banchiera olandese e incontra un'altra creatura affascinante, una mangusta, che addomestica. Prima di ritornare in Cile, ottenne altre destinazioni diplomatiche, dapprima a Buenos Aires, quindi in Spagna, a Barcellona, a Madrid. In questo periodo conobbe altri scrittori come Federico García Lorca. Durante la permanenza nella capitale spagnola nacque la figlia Malva Marina Trinidad, affetta da encefalite di cui morì in tenera età. Sarà proprio lo stato di frustrante prostrazione e incurabilità dell'unica figlia avuta dal poeta la causa vera dei disastri sempre più insopportabili che portarono ad una crisi familiare, che giunse al culmine a seguito della frequentazione di Neruda con Delia del Carril, argentina, di vent'anni più anziana di lui e che diverrà la seconda moglie. Appassionata fautrice del comunismo, fu lei ad indirizzare l'iniziale tendenza politica di Neruda verso gli ideali comunisti. L'abbraccio delle idee comuniste e di solidarietà civile trovò ulteriore humus per Neruda anche nella repulsione che provava nei

confronti dei soprusi compiuti dai fascisti durante gli anni della guerra civile spagnola. La sua "svolta a sinistra" fu ancora più decisa dopo la barbara uccisione, di Federico García Lorca, di cui era divenuto amico: l'appoggio di Neruda al fronte repubblicano, che si opponeva all'allora nascente dittatura franchista, fu totale. Questo gli procurò un esilio durato 13 mesi e in questo periodo fece autocritica della attività che aveva fatto in politica perché era un uomo di grandi ideali. In esilio conosce molti personaggi famosi come Pablo Picasso. Nel 1950 sbarca in Italia a Capri accolto a braccia aperte da artisti, intellettuali, pittori italiani e vive il suo ultimo amore clandestino con Matilde, cantante cilena e scrive la terza raccolta di poesie "I versi del Capitano" (1952).

Qui ha una esaltazione per il mare e per la buona tavola con l'ode alla cipolla. Nel 1955 il ritorno in patria e la ripresa della sua attività politica contro i soprusi del sistema.

Uomo di perfezione umanistica e di coscienza ove il credo della umanità è l'arte e la libertà dell'uomo ma non la politica. Muore nel 1973 per malattia e come soleva dire che era semplicemente un cittadino cileno che ha conosciuto le gioie e le tristezze della sua gente, e sono dalla parte della gente che ho vissuto cantando per difenderli.

La prossima lezione sarà lunedì 18 marzo con la dott.ssa Elisabetta Incaminato che parlerà di "Le imposte sul reddito: adempimenti del contribuente e controlli dell'Amministrazione Finanziaria"; a seguire Giacomo Farinetti presenterà l'"Incontro con il vivaista".

La lezione di mercoledì 20 marzo sarà con la prof.ssa Anna Maria Gheltrito con "Musica e colore".

Con il Lions Club Acqui e Colline Acquesi

Debora Rosciani a palazzo Robellini

Acqui Terme. Debora Rosciani, voce femminile di Radio 24 e giornalista de Il Sole 24 ore, è una delle giornaliste più preparate e autorevoli nel campo della finanza. Dallo stile inconfondibile, la Rosciani coniuga alla praticità femminile la competenza teorica.

È giornalista professionista, chiamata spesso a intervenire come opinionista e moderatrice in importanti incontri di finanza ed economia e in trasmissioni televisive (da alcuni mesi interviene alla trasmissione Di Martedì su LA7 in prima serata).

Attualmente conduce lo spazio di intrattenimento quotidiano radiofonico "Due di Denari", in onda dalle 11 alle 12; uno spazio di approfondimento dove vengono affrontati vari



aspetti che riguardano la gestione del denaro e dei risparmi, i rapporti con il fisco e la burocrazia, il lavoro, la casa, la famiglia.

Con il Patrocinio del comu-

ne, Debora Rosciani sarà ad Acqui venerdì 22 marzo, presso Palazzo Robellini alle ore 18, ospite del Lions Club Acqui e Colline Acquesi che, come dice la Presidente Cristina Grillo, ha voluto fortemente la Rosciani come figura moderna e competente che possa affrontare argomenti attualissimi e in continua evoluzione e cambiamento, attraverso il suo ultimo libro "Matrimoni e Patrimoni", edito da Hoepli.

La Rosciani è inoltre autrice del libro "Donne di denari - Le strategie vincenti per gestire i tuoi soldi" edito da De Agostini. Una serata di incontro e di informazione con una figura femminile brillante che ci porterà ad analizzare e guardare con attenzione e nuova visione i cambiamenti di oggi.

L'8 marzo in via Garibaldi

"Donna in fiore" con la Fnp Cisl

Acqui Terme. Le "Donne in Fiore" della Fnp/Cisl di Acqui Terme si sono ritrovate, come consuetudine, nel centro cittadino per incontrare la gente.

È fondamentale il contatto diretto con le persone per ascoltare le loro richieste, i suggerimenti, i bisogni e poter interagire sul territorio, anche con la tradizionale distribuzione di materiale informativo e un omaggio floreale ad esaurimento.

Era presente un punto "Controllo della Salute" con due infermiere che hanno svolto il loro incarico in modo efficiente e professionale, accogliendo i numerosi richiedenti.

Tale iniziativa è inerente il progetto nazionale "Carovana della Salute" che si terrà, per la nostra provincia a giugno, a Casale Monferrato.

Infine l'ultima novità molto



importante è stata la presentazione alla cittadinanza della nuova auto di Trasporto Amico/ Anteaas/ Fnp-Cisl, donata dalla carissima concittadina

Clara Ivaldi, che contribuirà al trasporto delle persone del distretto acquese. "Donne in fiore" è stato un momento festoso e solidale".



Finalmente senza peli con l'EPILAZIONE LASER A DIODO

Percorso in 10 sedute

OFFERTA VALIDA PER PRENOTAZIONI ENTRO IL 30/03

EPILAZIONE CORPO a € 23 a zona/seduta

OFFERTA VALIDA PER PRENOTAZIONI ENTRO IL 30/03

Beauty 75° ESPERTI IN EPILAZIONE in 10 sedute addio peli

Scegli di iniziare il percorso di epilazione laser permanente progressiva nel periodo più adatto dell'anno.

Prenota gratuitamente e senza impegno di acquisto la tua consulenza con prova dimostrativa.

Presso Supermercato Bennet - Acqui Terme
Strada Statale per Savona 90/92 - Tel. 0144 313243
info@beauty75.it - www.beauty75.it - Beauty75 Acqui Terme

Sabato 23 e domenica 24 marzo

Visite gratuite con il progetto "Missione salute"

Acqui Terme. "Missione Salute" il nuovo progetto della Misericordia, nato per volere di Papa Francesco, sta per arrivare in città.

L'appuntamento è per il 23 e il 24 marzo.

Nell'occasione saranno presenti in piazza Italia due unità mobili dotate di attrezzature mediche che, in tutta Italia, vengono messe a disposizione dei più bisognosi.

Qui possono essere effettuate visite mediche. «Per ciò che concerne le visite ci stiamo organizzando con le associazioni di volontariato che operano sul territorio - spiega Mauro Guala, portavoce della Misericordia acquese - ci mancano però ancora medici ed infermieri volontari che possano organizzare le visite».

È così infatti che funziona questo progetto spiegato a Roma dal Papa durante la Giornata Mondiale dei Poveri. L'obiettivo è quello di offrire attraverso il volontariato servizi sanitari a chi normalmente ha difficoltà ad accedere per ragioni economiche. «Abbiamo già moltissime prenotazioni per le visite - aggiunge Guala - ricordo che saranno effettuate il 23 marzo dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18». Nelle unità mobili si potranno effettuare visite, esami e screening di vario tipo e per prenotarsi o avere informa-

zioni in più sarà sufficiente telefonare al numero 0144 322626. Sempre sabato, però alla sera, sarà possibile partecipare ad un evento benefico che ha lo scopo di raccogliere fondi per il pagamento della nuova ambulanza in dotazione alla Misericordia. In questo caso, a dare una mano saranno gli Alpini di Acqui Terme e la Protezione Civile.

La cena sarà servita nella sede degli Alpini in piazza Don Dolermo, mentre a cucinare saranno i cuochi della protezione civile.

Il costo della cena sarà di 25 euro e per le prenotazioni sarà necessario telefonare, entro il 20 marzo, a Mario Torielli 3392464300, Mauro Guala 3488294681 oppure a Roberto Pascarella 3332132414. Nel corso della serata saranno premiati i tre soci fondatori della Misericordia: Francesco Novello, Pierluigi Torielli e Mauro Guala.

Domenica 24 marzo, invece, in occasione del ventennale della Misericordia acquese sarà organizzata una serie di appuntamenti e fra questi ci sarà anche l'inaugurazione della nuova ambulanza, arrivata nei giorni scorsi in città dopo essere stata adeguatamente attrezzata anche per la rianimazione.

Il mezzo del costo di 90 mila euro è stato in parte do-

nato con un contributo della Fondazione CRT e con le offerte della gente. «Naturalmente non abbiamo ancora raggiunto la quota intera, per questo confidiamo ancora nell'aiuto delle persone e di tutti coloro che vorranno darci una mano per sostenerne i costi».

Sempre domenica, alle 9, sarà organizzato un convegno alla Soms cui parteciperanno le associazioni di volontariato e sarà presente anche il vice presidente nazionale delle Misericordie Lorenzo Corsinovi.

Alle 11, in cattedrale sarà officiata una messa solenne da sua Eccellenza il Vescovo Monsignor Luigi Testore e, dopo la messa, sul sacro della chiesa si procederà con la benedizione dell'ambulanza. Alle 13 poi ci sarà anche tempo per un rinfresco presso la Soms, ente fondatore della Misericordia acquese.

Domenica pomeriggio ore 15, in piazza Italia, avverrà la presentazione del parco macchine Misericordia, unitamente a lezioni gratuite da parte dei volontari Misericordia di pronto soccorso. Contemporaneamente verranno presentati i nuovi mezzi in dotazione alla colonna mobile di pronto intervento di Protezione Civile Alpini che ha stanza ad Acqui Terme. **Gi. Gal.**



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Durante l'ultima riunione del Gruppo dei Lettori del Premio Acqui Storia, tenutasi nella serata di venerdì 8 marzo, si sono svolte le elezioni dei nuovi rappresentanti per le sezioni Storico-Divulgativa e Storico-Scientifica.

Per la sezione Storico-Scientifica è stato eletto Lorenzo Ivaldi al posto del precedente rappresentante Roberto Capra. Entrambi sempre presenti con nuove proposte e con grandi conoscenze e competenze sui temi trattati oltre che già organizzatori di numerosi convegni su vari temi di informazione e cultura sempre ben riusciti.

Mentre per la sezione Storico-Divulgativa è stata eletta Maria Letizia Azzilonna, la quale, come i due rappresentanti precedentemente nominati, è sempre stata un elemento importante all'interno del Gruppo per la sua cultura ed esperienza.

Per quanto riguarda la terza ed ultima sezione rimanente, riguardante il Romanzo Storico, dopo un anno dall'elezione

Riceviamo e pubblichiamo

Lettera di ringraziamenti di fine mandato

in seguito al termine del precedente mandato di Claudio Bonante (con il quale ho collaborato un anno ed il cui aiuto nel muovere i primi passi all'interno del Premio è stato fondamentale), la rappresentante è Egle Migliardi, con cui è stato un piacere dividere i compiti nell'ultimo anno grazie alla sua infinita conoscenza di testi letterari, romanzi e poesie che condivide sempre con piacere con i Lettori.

A questo proposito, dopo il termine del mio mandato nella sezione Storico-Divulgativa, tenevo a scrivere un paio di ringraziamenti a tutti coloro con cui ho avuto la fortuna di collaborare.

In primo luogo, non potrei non ringraziare tutti i Lettori del Premio, nessuno escluso, per la loro disponibilità, la loro efficienza e la prontezza nel presentare proposte, ed in modo particolare per avermi scelto per rappresentarli durante gli ultimi due anni, votandomi dopo solo pochi mesi dal mio ingresso nel Gruppo e nonostante la mia inesperienza e la giovane età.

Un grande ringraziamento va anche ai colleghi rappresentanti che si sono succeduti durante il mio mandato, ai quali ho sempre rivolto domande e dubbi che hanno sempre risolto prontamente e con i quali ho condiviso alcuni momenti importanti tra cui la partecipazione per due edizioni consecutive ai "Laboratori di Lettura"

che permettono a molti studenti di scuole dell'acquese di presentare i loro progetti al pubblico e ad altri studenti.

Ringrazio anche i giurati di tutte le sezioni del Premio e specialmente i giurati della mia sezione: Giordano Bruno Guerri, Carlo Prospero, Augusto Grandi, Marco Fornasari, Luigi Mascheroni, Alzek Mischeff e Roberto Giacobbo, con i quali ho trascorso le mattinate di riunione, che hanno reso esperienze di piacevole confronto senza avermi mai fatto sentire inadeguata nel contesto, ascoltando sempre le mie idee con interesse.

Gli ultimi ringraziamenti, ma non per questo meno importanti, sono rivolti a tutti coloro che hanno lavorato affinché questa esperienza fosse possibile: l'ufficio cultura, l'Assessore alla Cultura di Acqui Terme Alessandra Terzolo e Carlo Sburlati, grazie al quale sono venuta a conoscenza del Gruppo dei Lettori del Premio quasi tre anni fa.

Auguro un enorme "in bocca al lupo" ai nuovi rappresentanti, con la certezza che riusciranno ad organizzare eventi e a rappresentare i lettori nel miglior modo possibile.

Concludo nella speranza di aver svolto i miei compiti in modo corretto ed augurandomi di poter ripetere presto questa esperienza, da cui ho imparato molto e che consiglio di cuore a tutti».

Chiara Fogliati

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Caro direttore, ho partecipato molto volentieri il 6 marzo scorso alla conferenza dell'Unire (l'università delle tre età), che aveva come tema "Il Quarto Stato", la grande opera pittorica di Giuseppe Pellizza da Volpedo ed ho ascoltato con profondo interesse la lezione, una vera "lectio magistralis" del professor Arturo Vercellino.

Ha raccontato tutta l'attività preparatoria, le varie tappe, i disegni, i bozzetti, tutte le esperienze nell'arte di Pellizza, dal Naturalismo al Divisionismo, che lo hanno condotto ai grandi capolavori: "La Fiumana" e soprattutto il "Quarto Stato", ultimato nel 1901 e presentato alla biennale di Torino.

Arturo Vercellino ha spiegato in modo chiaro e semplice dei concetti molto impegnativi e difficili ed ha fatto apprezzare ed amare un'opera d'arte, che è stata molto importante in campo culturale e sociale, come impegno e lotta sindacale.

Il grande quadro, dopo il limitato successo dei primi tempi, era stato acquistato dal co-

All'Unire acquese

La Lectio magistralis del prof. Arturo Vercellino

mune di Milano dove venne esposto nella sala giunta di Palazzo Marino, fino agli anni Cinquanta del secolo scorso.

Durante la lezione, ho ripensato con nostalgia all'estate del 2001, quando come Assessore alla Cultura della provincia di Alessandria avevo avuto l'onore immenso ed il gradito compito di preparare una mostra Antologica a Palazzo Guasco, intitolata "Cent'anni dal Quarto Stato l'epoca, gli artisti, la gente" sotto la guida del grande studioso Raffaele De Grada e di organizzare il trasloco nello stesso periodo presso lo studio di Volpedo del grande quadro, sotto l'attenta regia di Aurora Scotti, la curatrice di tutte le opere di Pellizza.

La mostra nella galleria di Palazzo Guasco e l'esposizione del Quarto Stato, in occasione del centesimo anniver-

sario nell'atelier di Volpedo, da settembre a dicembre, favorirono l'arrivo di migliaia di appassionati da ogni parte d'Italia e dall'estero, la pubblicazione di interessanti articoli sui maggiori quotidiani e prestigiosi servizi televisivi. La conferenza appassionata di Arturo Vercellino mi ha permesso di rievocare quella Mostra, ormai lontana che aveva ottenuto un successo eccezionale, ma che era stato soprattutto un omaggio ad uno dei pittori più grandi e più amati della nostra terra alessandrina.

Il "Quarto Stato" è certamente un grande capolavoro del movimento divisionista, apprezzato a livello internazionale, ma è anche un prezioso e straordinario documento di un uomo che intendeva partecipare come artista al progresso del mondo».

Adriano Icardi



CENTRO CINOFILO ACQUI TERME

ISTRUTTORE LANDOLFI GIULIO
FIGURANTE UFFICIALE S.A.S.
40 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE

TUTTI I MARTEDÌ, SABATO E DOMENICA
PRESSO IL CENTRO CINOFILO DI ACQUI TERME

- * CORSI DI SOCIALIZZAZIONE PER CUCCIOLI E CANI ADULTI
- * PUPPY CLASS
- * OBEDIENZA DI BASE ED AVANZATA
- * RISOLUZIONE PROBLEMI DI SOCIALIZZAZIONE ED AGGRESSIVITÀ
- * PREPARAZIONE DI BASE ED AGONISTICA PER CANI DA UTILITÀ E DIFESA (ESORDIENTI, AVVIAMENTO, SH, IPO1, IPO2, IPO3)

PREPARAZIONE CANI DI RAZZA E METICCI PER IL CONSEGUIMENTO DEL CAET, PATENTINO DEL "CANE BUON CITTADINO"

INFO. TEL. 340 2754041 (GIUGLI) - 348 7983251

STUDIO ODONTOIATRICO Dott. V. Del Buono

Riceve su appuntamento
ORARIO:
venerdì 15-20
sabato 10-18

Medico Chirurgo
Specialista in Odontostomatologia
Dirigente Medico
Ospedali Galliera Genova
Professore a.c. di Chirurgia Orale
CLOPD-CLID-Università di Genova

Nello studio è presente anche il fisioterapista **Dott. Davide Barbero**
Specialista colonna vertebrale

Convenzioni: Seven Plus, Sigmadental, Coopsalute, C.R.Asti

Odontoiatria Conservativa
Odontoiatria Estetica
Protesi
Chirurgia Orale e Parodontale
Ortodonzia
Implantologia
Prevenzione
Igiene
Radiologia Endorale e Ortopantomografia

Piazza Marconi, 9/1 - Mombaruzzo - Tel 0141 77257
Cell 347 4535384 - delbuono@studiodelbuono.eu

Giovedì 21 marzo alla ex Kaimano

"Adottato anche tu? Allora siamo in due!... O forse di più!"

Acqui Terme. In collaborazione con il Comune di Acqui Terme, l'A.S.C.A. (Associazione Socio-assistenziale dei Comuni dell'Acquese) nell'ambito del percorso "La genitorialità del cuore" invita alla presentazione del libro "Adottato anche tu? Allora siamo in due!... O forse di più!", giovedì 21 marzo alle ore 18 nella sala conferenze ex Kaimano Acqui Terme.

Il programma prevede, dopo i saluti e la presentazione a cura dell'A.S.C.A., gli interventi: "La vera storia su Superman" di Francesco Vadilonga, psicologo e psicoterapeuta, direttore di CTA - Centro di Terapia dell'Adolescenza di Milano; "Adottato anche tu? Allora siamo in due!... o forse di più!", intervengono le autrici Sonia Negri (mamma adottiva) e Sara Petoletti (psicologa e psicoterapeuta) di CTA Centro di Terapia dell'Adolescenza di Milano.

Nel libro si alternano biografie di persone adottate famose del passato, racconti di storie di adozione contemporanee e interviste a chi ha raccontato la sua storia in prima persona.

Il tutto è inserito in un coinvolgente scambio di email tra due ragazzi adottati, Ilaria e Gabriel, che si confrontano ogni giorno con le domande che l'adozione porta con sé.

L'incontro permetterà di affrontare alcuni temi legati all'adozione, fornendo l'occasione per riconoscere che la chiave del successo per chi è stato adottato (ma non solo) è trovare il proprio posto nel mondo, integrando il passato con il presente, mettendo insieme i diversi pezzi della propria vita, facendo i conti con vissuti dolorosi di rabbia, di abbandono, e trovando delle risposte a domande sul senso della propria storia.

Per la cura del tuo look

Prodotti di qualità per ogni esigenza

ACCONCIATURE GIANNA SAMANTHA VISONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato
Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

Alternanza Scuola lavoro

“Stand by me”: Formazione Bls e Asl Liceo “Parodi”

Acqui Terme. “Stand by me” onlus acquese presieduta dal Sig. Massimo Pivotti ha promosso in collaborazione con il Liceo “G. Parodi” l’attivazione di Alternanza Scuola lavoro con l’ausilio di due medici professionali: i dottori Enrico Cazzola e Valter De Michelis.

In due occasioni ha partecipato alle attività con gli studenti del liceo Parodi anche il dott. Salvatore Guastelli esperto di primo soccorso e di interventi d’emergenza.

Essi hanno sviluppato in una serie di 5 incontri le lezioni sul massaggio cardiopolmonare e l’uso del defibrillatore come primo intervento in caso di arresto cardiaco o di ostruzione delle vie respiratorie superiori.

I primi due incontri sono stati realizzati nella prima quindicina di dicembre. Gli altri quattro incontri nei giorni 6, 15, 22, 27 febbraio e 12 marzo. Il presidente Massimo Pivotti ha promosso con entusiasmo gli incontri formativi per gli studenti del Parodi in quanto la sua Onlus si occupa di interventi formativi culturali nella città di Acqui Terme. La scelta della scuola superiore è stata motivata dalla necessità ancora attuale anche se ridotta numericamente dell’alternanza scuola lavoro.

Unire quindi da un lato la formazione didattica in un ambito professionale di volontariato



qual è la onlus e la necessità che i laici ed anche quindi gli studenti siano formati all’uso del defibrillatore per far fronte alle eventualità di interventi, in certi casi salvifici, di fronte all’arresto cardiaco, di massaggio cardiopolmonare è stato il motivo che ha spinto il presidente della onlus di proporre, insieme ai medici che partecipano con la loro professionalità alle attività di volontariato di “Stand by me”, al DS Nicola Tudisco l’attività di formazione rivolta agli studenti delle classi IV.

I due medici ci hanno divisi in due gruppi: il primo lavorava alle manovre necessarie per rimuovere gli ostacoli nelle vie respiratorie mentre il secondo lavorava alle pratiche del massaggio cardiopolmonare.

Nicola Tudisco DS Liceo “Parodi”

L’opinione di alcuni studenti che si sono formati al corso promosso da “Stand by me” si può leggere sul sito www.settimanaleancora.it

Un incontro promosso dall’Istituto Superiore Parodi

La settimana dell’Amministrazione aperta

Acqui Terme. Stimolare un dibattito costruttivo per una visione nuova della Pubblica Amministrazione coinvolgendo cittadini, enti, imprese, organizzazioni della società civile con iniziative sia dal vivo che online. Con questa missione nasce la terza edizione della Settimana dell’Amministrazione Aperta, che quest’anno si svolgerà dall’11 al 17 marzo su tutto il territorio nazionale. È un evento nato su proposta delle organizzazioni della società civile aderenti all’Open Government Forum e voluto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che ha assunto l’impegno di promuoverlo nell’ambito del terzo Piano d’azione “Open Government Partnership”.

Anche Acqui Terme, grazie al team di lavoro composto dagli studenti delle classi 2ª F e 2ª G del Liceo delle Scienze Umane dell’Istituto Superiore “Parodi”, partecipa al progetto “A scuola di open coesione”. L’iniziativa si è tenuta mercoledì 13 marzo dalle ore 10.30 alle ore 13.00 ed è stata realizzata in collaborazione con il Comune di Acqui Terme.

Un evento che permette agli studenti di conoscere da vicino il funzionamento della macchina comunale: da come proce-



dere per un accesso agli atti a come segnalare criticità all’Ente Locale, agli strumenti di prevenzione e di sicurezza alle buone pratiche delle Amministrazioni comunali.

Sono intervenuti all’iniziativa l’avvocato Alessandra Terzolo, assessore alla Cultura del Comune di Acqui Terme, l’avvocato Maria Grazia Cirio, ufficio legale e recupero crediti del Comune di Acqui Terme, la dott.ssa Elisabetta Pavan, ufficio Prevenzione corruzione e trasparenza, la dott.ssa Paola Cimmino, dirigente comandante Polizia Locale di Acqui Terme, Luca Vairani, istruttore di-

rettivo informatico del Comune di Acqui Terme.

A conclusione, gli studenti del team dell’Istituto Parodi hanno tenuto una breve presentazione del progetto Open Government e hanno spiegato il suo significato. Ha partecipato all’incontro il dott. Gualberto Ranieri, guida del team nello svolgimento del progetto ASOC, corrispondente BBC e Rai a Londra e de “Il Mattino” a Napoli e responsabile della comunicazione del Gruppo Fiat in Gran Bretagna e Stati Uniti. Attualmente collabora con l’Università del Piemonte Orientale e con l’Unire.

In programma venerdì 15 marzo alle 8,30

Anche gli alunni di Acqui nel “Global Strike for future”

Acqui Terme. Il grido d’allarme è stato lanciato qualche mese fa dalla giovanissima attivista svedese Greta Thunberg, di appena sedici anni, e nel giro di poco tempo ha fatto il giro del globo, fino a giungere anche qui, in Italia.



Venerdì 15 marzo i ragazzi di tutto il mondo non andranno a scuola ma aderiranno al “Global Strike For Future”, lo sciopero mondiale e studentesco per il futuro. Tra questi, anche molti alunni di ordine e grado delle scuole di Acqui, grazie alla mobilitazione di un gruppo di giovani dell’Istituto “Montalcini” e del Liceo “Parodi”.

L’obiettivo che da globale diventa specifico e locale è quello di far sentire la propria voce, farla sentire ai più grandi so-

prattutto, per salvaguardare il nostro futuro e la casa in cui viviamo. «Se quello che si dice è vero», fanno sapere in coro i promotori dello sciopero di Acqui, tutti ragazzi intorno ai diciassette e diciotto anni - ovvero che la Terra non l’abbiamo avuta in eredità dai nostri genitori, ma in prestito dai nostri figli, il debito in termini di danneggiamenti ambientali che stiamo lasciando ai nostri posteri è davvero insormontabile, spaventoso. Ciò che noi giovani chiediamo, a gran voce, è che non vogliamo in eredità un pianeta distrutto dai disastri ambientali, e che non è quello che vogliamo lasciare ai nostri nipoti».

Così l’appuntamento è fissato in ogni parte del globo, e

anche nella nostra città, per venerdì 15 marzo, direttamente in piazza, per manifestare a favore del futuro di ognuno di noi.

La manifestazione, ad Acqui avrà inizio alle ore 8,30 in piazza Italia, e consisterà in un breve corteo che si concluderà in piazza Levi, davanti al Comune.

Non mancheranno cartelloni con slogan, hashtag che richiamano all’importanza di salvaguardia dell’ambiente e del clima; tutto frutto, nel caso di Acqui, di documentazione, passione e adesione agli ideali tracciati dalla Thunberg. «Noi giovani - concludono gli organizzatori dell’evento - chiediamo sostanzialmente l’aiuto degli adulti e di venire ascoltati».

Chiediamo di partecipare alla manifestazione che è indipendente da ogni partito politico, non dettata da nessun colore, ma solo dalle nostre coscienze, al fine di smuovere quelle dei potenti del mondo».

Anche perché noi siamo il posto in cui viviamo: la Terra. E dobbiamo fare di tutto per preservarla al meglio. **D.B.**



A Claviere per gli alunni della Bella

Settimana dello Sport e Giornata sulla Neve

Acqui Terme. Le giornate del 7 e dell’8 marzo, in linea con il calendario regionale e il progetto della Regione Piemonte attuato in collaborazione con l’Arpiet, coincidono con la Settimana dello Sport, iniziativa rivolta alle scuole al fine di sensibilizzare il ruolo formativo dello Sport nel processo di crescita dei ragazzi.

Grazie all’adesione dell’IC1 al progetto Regionale, tutti i ragazzi delle classi prime, seconde e terze della Bella - indirizzo ordinario e musicale - nelle giornate del 7 e del 8 marzo hanno potuto partecipare a Mombarone ad attività sportive coordinate da esperti esterni ed Associazioni sportive finanziate grazie al Progetto Regionale. I ragazzi si sono cimentati nel tennis, nella pallavolo e nel Rugby.

Inoltre, nella giornata dell’8 marzo, tutti i ragazzi che hanno aderito alla Giornata Bianca, comodamente trasportati in due pullman, si sono potuti recare a Claviere, nel cuore della Via Lattea, dove, accolti dai maestri di sci hanno potuto dedicarsi all’attività sciistica opportunamente divisi in gruppi di livello.

Grazie al finanziamento regionale, dedicato a una cinquantina di alunni ma suddiviso tra tutti i partecipanti, i ragazzi hanno potuto fruire di 4 ore di lezioni di sci, skipass e trasporto ad un prezzo globale sensibilmente inferiore al costo di uno skipass standard, fruendo anche della possibilità di conoscere le piste di uno dei comprensori più famosi e ampi in Italia quale quello della Via Lattea.

Inoltre, i ragazzi che hanno noleggiato l’attrezzatura necessaria per la giornata, grazie al cofinanziamento regionale, hanno dovuto spendere solo 5 euro a testa per essere dotati di sci, scarponi e casco!

Uno splendido sole, le piste innevate e l’entusiasmo dei ragazzi hanno completato il successo della giornata bianca a Claviere.

L’attività motoria e sportiva, vissuta a livello dilettantistico o agonistico, costituisce un elemento essenziale per uno stile di vita sano e per i ragazzi in crescita rappresenta un valore aggiunto irrinunciabile per consolidare e ottimizzare le proprie competenze relazionali, interiorizzare il valore delle regole e dello stare insieme e veicolare in modo sano e positivo le energie tipiche della fase adolescenziale.

Queste finalità educative sono state da sempre valorizzate in verticale in seno all’Istituto Comprensivo 1 con diverse iniziative, dai Convegni sullo Sport proposti negli scorsi anni, alla partecipazione costante a manifestazioni sportive offerte dal territorio, dal Progetto Sport di classe che coinvolge la scuola primaria, ai corsi di nuoto - scuola primaria e secondaria - alla presenza di esperti sportivi che affiancano, alla scuola primaria, le maestre, alle feste dello Sport di primavera e di fine anno, ai Campionati Studenteschi, alla Settimana dello Sport e Giornata Bianca dedicate all’indirizzo ordinario e musicale della scuola secondaria Bella giunta quest’anno alla seconda edizione

Nuove tovagliette alla mensa scolastica

Acqui Terme. In ottemperanza con le nuove norme, i Criteri Ambientali Minimi definiti dal Ministero dell’Ambiente, Dussmann Service ha provveduto nel tempo ad adeguare tutte le pratiche utilizzate nella fornitura di servizi per la ristorazione collettiva.

L’ultima novità riguarda l’inserimento nelle mense scolastiche, delle nuove tovagliette in polipropilene che riportano la mascotte Erny. Il personaggio, che a partire da lunedì 11 marzo accompagna il pasto dei piccoli utenti di Acqui Terme, è stato ideato e realizzato con lo scopo di portare in modo giocoso all’attenzione dei più piccoli importanti tematiche di educazione alimentare e corretti stili di vita. È arrivata dunque da sé l’idea di abbinare a questo intento l’utilizzo di materiali in linea con le linee guida dei M.O.C.A. (Materiali e Oggetti a Contatto con gli Alimenti), e che quindi non fossero in netto contrasto con un approccio sicuro e sostenibile alla ristorazione.



ROXY BAR
Via Roma 20 • Rivalta Bormida

Dal martedì al sabato **PRANZO**
Menu a prezzo fisso € 10



Mercoledì
Sabato
Domenica
SERA
Pizza
e farinata

Mercoledì e sabato **SERA**
Giropizza € 10

Tel. 0144 372690 - (Chiuso il lunedì)

PUNTOGLASS
ESPERTI IN VETRI AUTO
Convenzionati con le maggiori compagnie assicurative
Nessuna franchigia
Alessandro 331 6170836
Luca 338 5300749

Acqui Terme - Reg. Garabello, 26 - Strevi
Tel. 0144 322045 - Fax 0144 352190
Ovada - Strada Molare, 60 - Tel. 0144 322045
Valenza - Viale B. Cellini, 91 - Tel. 331 6170836
aemme_al@libero.it - www.puntoglassacquiterme.it

JYSK ACQUI TERME
LETTI • MOBILI • ACCESSORI
via Blesi 20, accanto Eurospin

-20% SU TUTTO*
SOLO DAL 15 AL 17 MARZO
*Promozione non cumulabile con altre offerte, non valida sulla merce già scontata.
PROMOZIONE ATTIVA IN TUTTI I NEGOZI SU www.jysk.it

Pizzeria Primo Piano
CERCA CUOCO/A
solo serale
Per informazioni
333 5088214

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua
Recupero per tutte le scuole
preparazione esami universitari, conversazione.
Preparazione al DELF/DALF
Esperienza pluriennale.
0144 56739 - 331 2305185

MARGHERITA liscio
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d’Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 16 MARZO
dalle ore 21
Aurelio Seimandi

Teleriscaldamento "a porte aperte"

Alunni in visita alla centrale che garantisce il calore cittadino

Acqui Terme. L'innovazione tecnologica riveste un ruolo sempre più importante nell'ambito della gestione dell'energia e dell'ambiente. Ne è un esempio, guardando ai servizi presenti nel territorio acquese, il teleriscaldamento. Tale sistema, impiegando tecnologie all'avanguardia, offre soluzioni "su misura", che rispondono alla crescente richiesta di efficientamento energetico, ottimizzazione dei consumi, sicurezza e qualità ambientale. Si inserisce in questo contesto la collaborazione avviata da "Acqui Energia", la società del Gruppo Egea che ha realizzato e gestisce la rete di teleriscaldamento cittadina, con le scuole di Acqui Terme, in particolare con l'Istituto Tecnico Industriale Statale superiore "Rita Levi-Montalcini". L'obiettivo è consentire ai "tecnici e agli esperti di tecnologie di domani" di perfezionare il proprio percorso formativo, attraverso la conoscenza diretta di procedure e sistemi studiati tra i banchi di scuola, con particolare riferimento al tema dell'applicazione della tecnologia per la produzione di energia pulita e la riduzione di emissioni inquinanti. Questa collaborazione ha portato, nei giorni scorsi,



una classe quinta dell'Its a visitare la centrale del teleriscaldamento di via Capitan Verrini, il "cuore" della rete di riscaldamento acquese. Accompagnati dai tecnici di Egea, gli studenti hanno potuto "vedere da vicino" le tecnologie e i sistemi informativi che garantiscono la funzionalità del servizio. Un focus è stato dedicato ai due cogeneratori alimentati a metano dalla potenza complessiva massima di 4,6 MWe, che consentono di produrre il calore necessario a soddisfare le esigenze energetiche di 140 edifici pubblici e privati, a servizio di oltre 10 mila persone. Alle tecnologie più avanzate que-

sto progetto abbina una profonda attenzione per l'ambiente. Tutto ciò si traduce nella realizzazione di interventi eco-compatibili che concorrono alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale cittadino, quali la salvaguardia dei reperti archeologici e il miglioramento dell'illuminazione pubblica e nella riduzione dell'inquinamento complessivo, con un abbattimento medio di circa 3 mila tonnellate all'anno di anidride carbonica. Nuove giornate "a porte aperte" verranno proposte nelle prossime settimane, con il coinvolgimento di altri istituti scolastici e di realtà produttive.



▲ Misha Quint e Gérard Korsten, il coro Mozart nel concerto del 28 luglio all'Addolorata

Aspettando Interharmony 2019

I Maestri a New York e alla radio

Acqui Terme. Mentre il violoncellista Misha Quint si appresta a salire sul palco della Carnegie Hall di New York, il 15 marzo, per il concerto InterHarmony dell'Equinozio di Primavera - con lui la violinista Aihua Zhangm, Stacey McColley al clarinetto, con i pianisti Christopher Taylor, Alvise Pascucci e Catherine Kautsky ora accompagnatori, ora impegnati in brani solistici (in programma Liszt e Brahms, Messiaen e Kapustin) - i musicofili acquesi, da un bel po' orfani dei concerti dal vivo, ma confidanti in una nuova estate magnifica, grazie al festival internazionale che giungerà anche nel 2019 dagli USA, si son potuti "consolare" alla radio.

Ascoltando, su Rai Radio Tre, un concerto sinfonico diretto da Gérard Korsten.

Che è poi il maestro direttore che aveva chiuso il 28 luglio scorso, all'Addolorata (sorpresa: un frammento della performance, veramente d'impatto di Orchestra e del nostro Coro "Mozart", decisamente brillante, si può ascoltare sul portale del Festival; ma diversi sono i video "acquesi" disponibili sul canale You Tube) l'ultima, straordinaria edizione acquese InterHarmony.

Andata in onda lunedì 11 marzo, l'esecuzione (che accoglieva di Jean Sibelius la *Sinfonia n. 7 in do maggiore* op. 105, la cantata di Nicola Campogrande per soprano coro e orchestra su testo di Piero Bodrato *La felicità*, e di Pëtr Il'ic Čajkovskij la *Sinfonia n. 1 in sol minore* op. 13 "*Sogni d'inverno*") era stata registrata al Teatro Lirico di Cagliari nell'ottobre scorso.

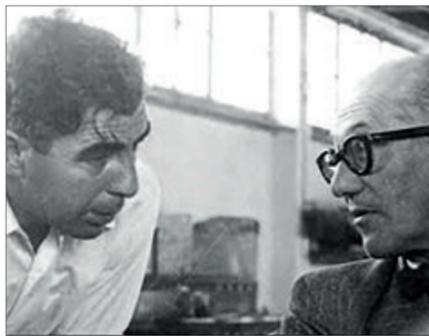
Il maestro Korsten è regolarmente ospite dell'Orchestra del Mozarteum (con cui ha debuttato nel 1995 al Festival di Salisburgo), della Camera Accademica di Salisburgo, dell'Orchestra del Festival di Budapest, dell'Orchestra National de Lyon, della Chamber Orchestra of Europe.

E fa parte della eccezionale schiera di artisti - ora di chiara fama, Alfred Brendel in testa, o emergenti - che abbiamo potuto applaudire in città.

Bellissimo se qualche concerto InterHarmony - ad Acqui dal 2 al 28 luglio prossimi - potesse essere irradiato da Rai Radio Tre: ma per "attivare" questa possibilità sono questi i tempi (e motore non può che essere il nostro Municipio) per prendere accordi... **G.Sa**

Un contributo di Lionello Archetti Maestri

Ascendenze acquesi di Paolo Portoghesi



▲ Carlo Barberis courtesy Felice Ragazzo



▲ Le Cabannon, interno Fondation Le Corbusier

▼ Sede Fondiaria 1918

Lunedì 4 marzo il Professor Felice Ragazzo, docente di Alta Formazione - Sapienza Università di Roma, ha tenuto una brillante lezione all'Università della Terza Età di Acqui dedicata ad illustrare la figura di Carlo "Charles" Barberis (1908 - 1980), un nostro sconosciuto cittadino intraprendente falegname che, trasferitosi in Corsica, a lungo collaborò con il celebre architetto Le Corbusier - Charles-Edouard Jeanneret-Gris (1887 - 1965) - diventando uno dei «pionieri della prefabbricazione in architettura» come ebbe a scrivere su queste colonne nell'ottobre 2015 l'applaudito relatore significandoci la sua scoperta. Per *Le Corbu* (abbreviazione del soprannome con cui l'architetto si firmava) realizzò anche il notissimo *Cabanon* (capanno) a Cap Martin in Costa Azzurra: «Prefabbricato ad Ajaccio e montato in loco nel 1952, ha un rivestimento incongruo da *chalet d'alta quota*, in doghe di scorza di pino, e l'interno in legno, con soffitto a pannelli bianco, rosso, verde, giallo e blu. L'arredamento è spartano e studiato con precisione millimetrica, applicando le regole del *Modulor*, cioè della scala proporzionale ottenuta da Le Corbusier combinando sezione aurea, misure standard del corpo umano e sistemi decimale ed anglosassone. Un micro-spazio di 14 mq, essenziale come la cabina di una nave o un *wagon-lit*» Barbara Casavecchia, *la Repubblica* del 18 aprile 2006. Quale corollario ai meritissimi applausi tutti gli astanti hanno fatto propria la proposta del Prof. Ragazzo di promuovere l'intitolazione di una via cittadina a "Charles" Barberis. Nel corso della lezione il relatore, tra lo



stupore dei presenti, ha comunicato di aver appreso dal Professor Paolo Portoghesi - architetto e storico dell'architettura, uno tra i progettisti più importanti del mondo - che la madre era nativa di Acqui. Stimolato dalla comunicazione chi scrive ha effettuato alcune modeste indagini che desidera condividere con i lettori de *L'ANCORA*. «Nozze / Oggi, la gentile sig.na dottoressa Bianca Borelli, univa il suo eletto cuore a quello dell'egregio Ing. Sig. Virgilio Portoghesi di Roma. La felice coppia, cui sorride tutto un avvenire di felicità ha intrapreso un lungo viaggio di nozze, accompagnati dagli auguri e dai complimenti dei parenti e degli amici.». *Il Giornale d'Acqui*, sabato 29 e domenica 30 dicembre 1923, Num.52, p. 3. La sposa - laureata in chimica - era venuta al mondo, come i genitori, nella nostra città il 1° luglio del 1899 in via Jona Ottolenghi da Paolo, rappresentante della compagnia di assicurazioni LA FONDIARIA e successivamente anche concessionario per le affissioni in Acqui e nel circondario, e da Caterina Gondolo. Il 2 novembre 1931 nacque a Roma il figlio Paolo.

Lionello Archetti-Maestri



Asd Creativ Crew

Baby Killers: 4 sì a "Italia's Got Talent"

Acqui Terme. Venerdì 1 marzo è andata in onda sugli schermi di Sky e La8 la puntata di audizione del prestigioso programma televisivo che ha visto protagonista la squadra agonistica dei Baby Killers, i sette ballerini si sono esibiti davanti al pubblico di Vicenza, ottenendo un en plein di voti positivi (4 SI!) dai quattro giudici: Frank Matano, Mara Maionchi, Federica Pellegrini e Claudio Bisio che ha accolto con una standing ovation la performance della crew acquese. Non finiscono qui le soddisfazioni per l'Asd Creativ Crew e per Acqui Terme, visto che non c'è due senza tre... alla terza uscita agonistica il duo baby F&M conquista il gradino più alto del podio, come già successo al Crazy Dance Contest di Milano e al Milano Hiphop Hop Festival a Vigevano.

Domenica 10 marzo a Broni nella splendida cornice del Teatro Carbonelli nell'ambito del concorso "Sognando in punta di piedi - Danza in Broni", la squadra agonistica formata da Fiamma Laiolo e Matilde Colombara ha conquistato il primo posto della categoria hip hop ma non solo, le due grintosissime ballerine (10 anni) hanno guadagnato il premio più ambito e gratificante del concorso "miglior talento" sbaragliando tutte le categorie e le fasce d'età, per completare una giornata di soddisfazioni è arrivato anche il premio speciale del giudice di hip hop. A suggellare l'esibizione frutto di impegno e costanza è stato anche il responso di tutto il pubblico che ha accolto con grandissimo entusiasmo sia la performance, sia la premiazione.



il tocco
di Martina

ACCONCIATURE
uomo - donna

Si riceve su appuntamento
Acqui Terme - Via Mariscotti, 62
Tel. 0144 316982

Dal martedì al sabato: 9-19

Sabato 16 marzo dalle ore 17,30
siete invitati all'inaugurazione

IL_TOCCO_DI_MARTINA

MERCAT'ANCORA

In edicola ogni prima e terza domenica del mese

CERCO-OFFRO LAVORO

38enne italiana cerca lavoro come collaboratrice domestica, stiratrice ad ore in Acqui e zone limitrofe. Massima serietà. No perditempo. Tel. 338 9262783.

Cerco lavoro come badante in Acqui Terme 24 su 24 anche non autosufficienti-autosufficienti. Libera da subito. Tel. 339 3187141.

Eseguo piccoli e medi trasporti e traslochi ed inoltre smontaggio e montaggio mobili, massima serietà 53enne acquese. Tel. 349 1456020.

Signora italiana cerca lavoro come assistenza anziani autosufficienti, no notti, collaboratrice domestica, addetta alle pulizie negozi, uffici, condomini, aiuto cuoca, cameriera, lavapiatti, commessa, libera da subito. No perditempo. Tel. 347 8266855.

Signora italiana cerca lavoro come assistenza degenti in ospedale (notti o pomeriggi) solo in Acqui Terme (ospedali "Mons. Galliano" o "Villa Igea". Tel. 339 3756309.

Signora italiana cerca lavoro come collaboratrice domestica lavapiatti, commessa, addetta alle pulizie negozi, uffici, condomini, commessa, cameriera, assistenza anziani, autosufficienti. No notti. Tel. 338 7916717.

Signora italiana con referenze cerca urgentemente lavoro come assistenza anziani, autosufficienti, no notti, collaboratrice domestica, addetta alle pulizie uffici, negozi, condomini, lavapiatti, cameriera, commessa. No perditempo. Tel. 347 8266855.

Signora italiana disponibile alcune mezza giornate la settimana cerca lavoro per compagnia, assistenza anziani, autosufficienti. Tel. 347 1064397.

Sono un ragazzo marocchino ho 30 anni e cerco lavoro come grui-sta ho 10 anni di esperienza, in Marocco ho lavorato presso grandi aziende di costruzioni. Ho il patentino internazionale. Tel. 346 6392835.

VENDO-AFFITTO CASA

Acqui Terme centrale 5° piano con ascensore vendesi appartamento composto da ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina, luminoso, ottimo stato ed arredato. Prezzo interessante. Tel. 347 1546409.

Acqui Terme solo a referenziati affittasi in via Goito: entrata su soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, dispensa, cantina, 2 balconi, porta blindata, doppi vetri, riscaldamento autonomo, cantina. Tel. 331 3142885.

Affittasi a Bistagno reg. Torta capannone di mq. 800. Tel. 335 8162470.

Affittasi appartamento tre camere più servizi, riscaldamento autonomo, senza spese condominiali, situato in Bistagno. Tel. 342 0681352.

Affittasi in Acqui Terme alloggio in via Soprano composto da ingres-

so, tinello, cucinino, bagno, camera da letto, balcone. Di mq. 50. Tel. 349 4744689.

Affittasi in Acqui Terme garage in via Soprano. Tel. 349 4744689.

Affittasi in Strevi alloggio 3° piano con ascensore, riscaldamento a valvole, camera letto, soggiorno angolo cottura, ampio ingresso, bagno, cantina, parcheggio. Tel. 0144 58548.

Affittasi o vendesi locale uso commerciale, tre ampie vetrine, ampio spazio per parcheggio no agenzie. Strevi zona "Girasole". Tel. 0144 58648.

Affittasi o vendesi negozio già macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affittasi splendido trilocale a Stintino (Sassari) a 50 metri dal mare ed a 250 metri dalla splendida spiaggia della "Pelosa". Da giugno a settembre. Tel. 340 1456020.

Affitto a Genova vicino Principe piccolo monolocale ristrutturato, termoautonomo, arredato, condominio con custode a euro 320 mensili. Solo a referenziati. Tel. 320 0638931.

Affitto Acqui Terme appartamento ingresso cucina, sala, 2 camere, bagno, 2 terrazzi, cantina, termovalvole. Solo referenziati. Tel. 0144 55335.

Affitto ad Acqui Terme cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, 2 balconi, cantina, box auto, posto macchina in cortile. Solo a referenziati. Tel. 348 5614740.

Affitto in Acqui Terme condominio "Due Fontane" piccolo locale con servizi uso ufficio-negozio a 160 euro mensili basse spese condominiali. Tel. 320 0638931.

Cerco per acquisto alloggio, mq. 70-80, a Rivalta Bormida. Tel. 338 1660863.

Signora italiana referenziata cerca appartamento in Acqui Terme con 1 o 2 camere letto, sala, cucina, bagno con poche o non spese condominiali. No agenzie immobiliari. Da privato a privato. Tel. 338 7916717.

Signora italiana referenziata cerca in affitto in Acqui Terme appartamento con 1 o 2 camere letto, sala, cucina, bagno, con affitto modico, con poche o non spese condominiali. No perditempo. Tel. 338 8849608.

Vendesi Acqui Terme via Amendola angolo via Berlinger, locale mq. 120, 4 vetrine, pronto subito, forte passaggio da adibire a uffici negozio, esposizione servizi. Tel. 335 7215440.

Vendesi alloggio a Ponti 1° piano via Campo Sportivo e garage, composto da cucina 2 camere da letto, 1 bagno, 1 soggiorno, ripostiglio, 2 terrazzi, trattativa privata. Tel. 340 5841992, 340 0989317.

Vendesi casa su due piani più casetta adiacente, in paese di Ciglione (Ponzone). Prezzo modico. Vendesi anche separatamente. Tel. 338 6542212.

Vendesi due alloggi in Acqui Terme. Uno di 100 mq. e l'altro di 70

mq. comunicanti al 2° piano, in via Casagrande 12. Con termovalvole. Si possono unire. Tel. 0144 57642.

Vendesi in Acqui Terme appartamento di 70 mq. a 200 m. da corso Italia, 4° e ultimo piano, luminoso interamente ristrutturato con ascensore. Tel. 333 6718996 (tel. dalle 15 alle ore 19).

Vendesi in Acqui Terme, alloggio mq. 65 con annesso garage indipendente, autonomo, da ristrutturare, piano rialzato, no condominio, zona Duomo, certificazione energetica, eseguita, libero subito. Tel. 334 8197987 (ore ufficio).

Vendesi villa in Montechiaro Piana con parco e frutteto, in zona molto tranquilla composta da, piano terra: cucina, salone, bagno, cantina e garage. 1° piano: grande salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno e dispensa. Classificazione energetica effettuata. Tel. 347 1804145.

Vendo Acqui Terme a soli 19.000 euro piccolo locale con servizi, come nuovo, basse spese condominiali, zona "Due Fontane". Tel. 320 0638931.

Vendo Acqui Terme splendido alloggio in villa. Grandissimo salone living, grande cucina, grande terrazzo con ripostiglio, 2 camere letto, 2 bagni più bagno lavandino. Riscaldamento autonomo. Posto auto di proprietà. Zona molto tranquilla. Nel verde. Prezzo molto interessante. Tel. 340 9294712.

Vendo appartamento in Savona zona Giardini fronte Stazione FS 96 mq, 5 vani, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, serramenti pvc. Tel. 347 2515211.

Vendo appartamento Km. 9 da Acqui e da Nizza, tinello, cucina, camera letto, salotto, bagno, cantina, garage, 2 balconi, arredato, prezzo super scontato. Tel. 346 2141708.

Vendo casa con rustico edificabile più 6.000 metri di terreno in Strevi (molto comodo). Tel. 333 7952744.

Vendo in Acqui Terme alloggio di mq. 70, al p.t., composto da ingresso, cucina, sala, camera da letto e bagno, basse spese condominiali, euro 65.000 trattabili. Tel. 338 7376218.

Vendo in Acqui Terme magazzino con cortile. Tel. 0144 56749, 334 8227003.

Vendo o affitto casa nel comune di Ponzone frazione Piancastagna. Tel. 0144 56749, 334 8227003.

Vendo-affitto box Acqui Terme via Fleming. Tel. 333 7952744.

ACQUISTO AUTO-MOTO

Acquisto moto d'epoca qualunque stato anche vespa, lambretta in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore, massima valutazione. Tel. 342 5758002.

Occasionissima vendita in blocco di furgone Fiat Scudo più attrezzatura mercato, completa e posti fisici. Tel. 333 4595741 (ore serali).

Vendesi motorino 125. Tel. 340 8564433.

Vendo moto Honda 125, seminuova, pochissimi chilometri. Tel. 333 4221880 (ore serali).

Vendo motorino scooter targa piccola bianca, non usato perfetto prezzo modico, da concordare, marca Aprilia colore chiaro. Tel. 347 4344130.

Vendo scooter Kinco 150, auto Mercedes C.E. 2000. Tel. 0144 56749, 334 8227003.

Vendo, semintegrale, Astro Mega Nord, camper, sempre tenuto in casa. Molte cose nuove, motore, frizione, pannelli solari, antenna, parabola, fari, luci, bombolone, batteria cellula, euro 10.000. Più il costo delle cose nuove. Tel. 331 7268252.

OCCASIONI VARIE

Cerco in regalo uccelli o animali imbalsamati in buone condizioni da donare al museo comunale del territorio. Tel. 347 7708919.

Cerco macchina del caffè Saeco con macinatura chicchi in grani in buono stato e basso prezzo. Chiamare e fissare un appuntamento per vederla in Acqui Terme. Tel. 333 5863304.

Forno micro onde euro 25, piccoli elettrodomestici euro 10,00 cad. Tel. 338 9011272.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349

3418245, 0144 40119.

Letto con telecomando comodo 100x190 materasso Memory sfo-derabile lavabile in lavatrice lato cotone-lato lana euro 320,00. Tel. 338 9011272.

Libri Harmony e Bluemoon vendo ad euro 0,50 cad. ottimo stato. Se prendi tutto euro 40,00. Faccio sconto. Spigno M.to. Tel. 348 5524955.

Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.

Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Si vende terreno edificabile di mq. 5000 con progetto per 16 vani in Mombaruzzo Stazione metà collina, soleggiato, vicino stazione negozi e scuole. Tel. 320 8414372.

Vendesi attrezzo nuovo per fare flessioni addominali ed altri esercizi per il benessere fisico. Prezzo modico. Tel. 339 3590825.

Vendesi canne di bambù ideali per gazebo. Tel. 0144 56749, 334 8227003.

Vendesi per inutilizzo 2 motoaratri Berta con pompa da verdetta e 100 m. di gomma e rullo di riavvolgimento, botte d'acciaio inossidabile da 5 q.li sempre piena. Sgranatrice per pannocchie di granturco come nuova. Tel. 328 3296947.

Vendesi Ponzone, Cimaferle, Toleto, terreni agricoli, seminativo, incolto, boschivo di diverse metrature, comodi alle strade comunali, provinciali, provvisti di edificabilità. Tel. 338 1505447.

Vendesi terreno agricolo, pochi chilometri da Acqui, mq. 30.000, comodo alla strada. Tel. 335 490416.

Vendo 2 specchiere anni '50, ottime condizioni, ideali per ingressi, ristoranti o case antiche. Misure: cm. 2,40x123 e 102x123. Euro 150,00. Tel. 347 0137570.

Vendo 4 asinelli da compagnia tutti insieme o in coppia, molto socievoli, adatti a bambini. Sono a Ponzone. Tel. 340 2994992.

Vendo antiche tele dipinte, sopra-luce porte interne, vando antico torchio, basamento, luserna, lavorato a mano, completo, vando porta per forno ex panetteria, completa. Tel. 347 4344130.

Vendo antichi quadri elettrici, su lastra in marmo, contatti, coltelli, 1,20x0,80 prezzo modico, vando, porta 700 sopra-luce tela, altezza m. 3,80, eventuale dipinto prezzo modico. Tel. 347 4344130.

Vendo capitelli in pietra arenaria 50x50 quadrati 2 esagonali, lavorati finemente, prezzo ottimo; vando antica cassaforte rivestita ferro con decorazioni in ferro 70x50x40. Tel. 347 4344130.

Vendo circa 2000 tegole in cemento, colore grigio in buonissimo stato. Prezzo da convenirsi. Tel. 0144 765113.

Vendo cucina fuochi cm. 54 e 85, vasi di legno di varie misure, tina cm. 95x90, idropulitrice acqua calda, 220 w., brenata di legno cm. 100x50, puntelli, tavole, ponteggi. Tel. 335 8162470.

Vendo erba medica in ballette. Tel. 339 2673552.

Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.

Vendo libri, dischi, giradischi, macchine fotografiche, di diverse marche. Tel. 0144 56749, 334 8227003.

Vendo libri: romanzi classici ad 1 euro, gialli e Harmony a 0,50 centesimi. Tel. 320 0638931.

Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.

Vendo pali di castagno per vigneto e recinzioni e legna da ardere lunga o tagliata e spaccata anche per pizzerie. Tel. 346 5620528.

Vendo sandali eleganti, tacco alto, in raso color champagne, n. 37, indossati una sola volta, ad euro 35,00 e pochette color champagne abbinabile ai sandali euro 10,00. Tel. 339 3756309.

Vendo una coppia maschio femmina di Calopsite ad euro 40 la coppia, bellissimi, ne possiedo una ventina, posso fare in blocco ad appassionati. Prezzo trattabile. Tel. 333 7442152.

Sottoscritto protocollo d'intesa

Approvvigionamento idrico la messa in sicurezza

Acqui Terme. Lunedì 11 marzo, alle ore 12.30 - presso la Sala Giunta della Provincia di Alessandria - la Regione Piemonte, con la presenza dell'Assessore Alberto Valmaggia (Assessore all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Protezione Civile - Regione Piemonte), la Provincia di Alessandria e l'Egato6, l'ente regolatore del servizio idrico integrato locale, hanno presentato e sottoscritto un protocollo di intesa con lo scopo di condividere le azioni necessarie a mettere in sicurezza il sistema di approvvigionamento idrico nell'Alessandrino.

Il protocollo di intesa prosegue nella direzione già avviata congiuntamente dagli EE.LL e dai Gestori a seguito della grave crisi idrica che ha coinvolto il territorio dell'Alessandrino nell'estate 2017 per contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici e garantire l'approvvigionamento idrico anche in situazioni di carenza idrica. Grazie al lavoro sinergico di Egato6, Provincia, Comuni e Regione Piemonte si era giunti nel corso del 2018 al riconoscimento dello stato di emergenza da parte del Consiglio dei Ministri e all'ottenimento di 7 milioni di € per la copertura dei costi eccezionali sostenuti dai gestori per garantire il servizio nell'emergenza e per il cofinanziamento dei primi interventi ritenuti prioritari per la messa in sicurezza del sistema quali, l'interconnessione della valle Bormida al campo pozzi di Predosa, la realizzazione di un nuovo bacino di accumulo in località Eric Berton per Ponzone e comuni limitrofi, il potenziamento del sistema di approvvigionamento e potabilizzazione del comune di Novi Ligure, nonché una serie di interventi di ottimizzazione per

un totale di oltre 11 milioni di € complessivi.

Il protocollo di intesa si pone l'obiettivo di condividere i passaggi e le azioni da compiere a cura degli Enti sottoscrittori, ciascuno per quanto di rispettiva competenza e comunque in stretta sinergia, per favorire la realizzazione di un programma operativo degli interventi per la messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento dell'ATO6 "Alessandrino".

Il piano di interventi predisposto di intesa con i gestori del SII prevede ulteriori interventi di interconnessione tra i principali punti di approvvigionamento idrico presenti sul territorio diversificando le fonti di alimentazione e permettendo anche in casi scarsità di risorsa di rifornire i principali centri della provincia nonché l'ottimizzazione delle reti e degli impianti esistenti.

"Sono convinto che per contrastare i fenomeni di cambiamento climatico a cui stiamo assistendo - dichiara Gianfranco Baldi Presidente della Provincia e dell'Egato6 - e garantire la continuità del servizio idrico, sia necessaria la realizzazione di un importante piano di interventi strutturali per il miglioramento del sistema. Il protocollo di intesa, individuando e condividendo le priorità di intervento, è uno strumento utile ad agevolare la realizzazione dei lavori e l'ottenimento di eventuali finanziamenti pubblici potrà accelerare la realizzazione degli interventi previsti."

Gli interventi previsti sono già ricompresi nel piano degli investimenti che i gestori dovranno realizzare da qui al 2034, data di scadenza dell'attuale affidamento, l'eventuale ottenimento di finanziamenti pubblici permetterà di realizzare gli interventi in tempi più rapidi riducendo nel contempo l'impatto a livello di costi a carico del servizio.



Presentati i dati dei primi due anni

Numero Unico 112 un servizio per la popolazione

Acqui Terme. Nei primi due anni dalla sua attivazione, il 112 in Piemonte ha ricevuto 3 milioni e 239mila telefonate. Il 43% di queste, 1 milione e 392mila, si sono rivelate inappropriate in quanto semplici richieste di informazione o errori di chiamata e dunque sono state archiviate. Per le province di Alessandria e Asti, i dati specifici sono stati presentati ad Alessandria da Walter Occhelli, referente della centrale di Savigliano che opera sulla parte del Piemonte che non include Torino. In particolare, le chiamate complessivamente gestite dalla CUR 112 di Saluzzo sulla provincia di Alessandria sono state 272.002, con un tasso di chiamate non inoltrate del 29%, mentre ad Asti le chiamate gestite sono state 121.553 (con un analogo tasso di non inoltrate).

Le chiamate sono state inoltrate, per la Provincia di Alessandria:

- **inoltrato emergenza sanitaria** n.56.883, con percentuale del 21%

- **inoltrato carabinieri** n.

98.108, con percentuale del 36%

- **inoltrato Polizia di Stato** n.23.016, con percentuale del 8%

- **inoltrato Vigili del Fuoco** n.13.628, con percentuale del 5%

Le chiamate sono state inoltrate, per la Provincia di Asti:

- **inoltrato emergenza sanitaria** n.37.400, con percentuale del 31%

- **inoltrato carabinieri** n.30.352, con percentuale del 21%

- **inoltrato Polizia di Stato** n.10.523, con percentuale del 9%

- **inoltrato Vigili del Fuoco** n.7.778, con percentuale del 6%

La presenza del centralino unico ha consentito di filtrare le chiamate evitando agli operatori un carico di lavoro inutile. Alla quasi totalità di queste chiamate è stata data risposta immediata. Il tempo di attesa è stato entro i 5 secondi nel 66% dei casi, entro i 10 secondi nell'86%, entro i 20 secondi nel 92%.

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300



Visone • Aperta tre mattine a settimana

Nella biblioteca "Musso" a disposizione 4500 volumi

Visone. A Visone, a pochi metri dalla piazza principale, un po' nascosto nel cuore del paese, c'è un piccolo tesoro da scoprire per tutti coloro che amano la buona lettura.

La biblioteca civica "Margherita Musso", grazie all'aiuto ed all'impegno costante di un gruppo di volontari (Associazione Culturale Vallate Visone e Caramagna), per tre mattine alla settimana (lunedì, mercoledì e sabato) è aperta per chi desidera, in questi tempi ormai condizionati dalla tecnologia e dal web, immergersi nel profumo delle pagine di carta di un bel romanzo, di una biografia, oppure approfondire la conoscenza del nostro territorio (grazie ad una interessante e fornita sezione di storia locale).

Circa 4500 volumi aspettano chi, a partire dai bimbi fino ai lettori più anziani ed esigenti, abbia voglia di passare qualche ora lontano dallo smartphone e di lasciarsi trasportare in un

mondo fatto di parole e poesia: il prestito è assolutamente gratuito ed accessibile a tutti, dalla scuola elementare fino ai lettori più esigenti. I volontari sono poi costantemente attenti alle richieste dei lettori, e, grazie anche ad un contributo annuale da parte del Comune, cercano di mantenere alto il livello delle nuove proposte, con occhio sempre attento alle ultime novità in ambito editoriale.

La biblioteca è inoltre fornita di una sala di lettura e vorrebbe rappresentare un punto di aggregazione per la gente del paese dove poter svolgere laboratori, incontri, seminari e presentazioni.

In passato sono state organizzate presentazioni di libri che hanno visto partecipare autori, editori ed esperti di settore: l'augurio per il futuro è quello di realizzare ancora e presto appuntamenti di lettura ed incontri.

D.B.

Visone • Programma ricchissimo di appuntamenti

Pro Loco: gli eventi della stagione 2019

Visone. Con la grande festa di Carnevale (di cui vi abbiamo parlato in un articolo a parte) è ufficialmente iniziata la nuova stagione della Pro Loco di Visone. Tanti gli appuntamenti e ormai consolidati negli anni, a partire da domenica 26 maggio, giorno della storica Festa del Busie. Un'intera giornata dedicata a questo tipico dolce nostrano, preparato artigianalmente secondo la tradizione con questi semplici ingredienti: farina, burro, latte, uova, zucchero e lievito.

Durante la festa ci sarà poi un raduno d'auto d'epoca, un momento dedicato alla musica, uno spettacolo di danza, poi di Hip Hop e di Break Dance. Senza dimenticare le visite guidate al Castello, alle Chiese e alle Dimore Storiche di Visone, mostre fotografiche e in serata una gara podistica. A giugno, e in particolare venerdì 22, alle ore 21,15 è già in programma il Concerto di S. Pietro, una rassegna musicale

"Tutti in coro" a cura della Corale Santa Cecilia di Visone. Il venerdì dopo, ecco la festa patronale dei Santi Pietro e Paolo. Anche in questo caso, il menù è immutato rispetto agli anni precedenti; in primis la suggestiva e sempre emozionante processione con le Statue dei Santi Patroni e la partecipazione delle confraternite dei Battuti di tanti comuni della provincia.

Luglio a Visone vuol dire quasi esclusivamente festa Medievale. Sabato 7 il borgo tornerà come ogni anno indietro nel tempo, intrattenendo un pubblico eterogeneo di tutte le età, tra visite agli accampamenti medievali, spettacoli infuocati e il torneo dei rioni di tiro con l'arco.

Ad agosto, giovedì 16, ci sarà la festa di San Rocco con Santa Messa e Processione, mentre ad ottobre ecco la festa compatronale della Madonna del Rosario, altro appuntamento da segnare sul calendario. Santa Messa solenne e poi proces-

sione con l'artistica statua della Madonna del Rosario insieme alle confraternite del Priorato di Acqui. Quindi grande rassegna di animali (capre, pecore, maiali e altri), partecipazione di allevatori di bovini, cavalli, muli e asini, antiquariato, mostre di pittura, spettacoli circensi e tante altre sorprese.

A novembre l'appuntamento è per venerdì 2, con la tradizionale distribuzione dei ceci cucinati secondo l'antica ricetta del paese, conservata gelosamente dagli storici cuochi della Pro Loco.

A dicembre, alla vigilia di Natale, XX edizione de "Il Presepe del mio Borgo". Inaugurazione dei Presepi allestiti nei vari Borghi Visonesi, apertura dell'artistico Presepe meccanico realizzato nella casetta di legno e, per concludere al meglio l'anno, il consueto buone feste dell'associazione con cioccolata calda, dolci e vin brulé. Un altro anno è alle porte a Visone.

D.B.

Rivalta Bormida • Tanti parrocchiani alla serata

La "Cena del digiuno" per aiutare Bukawu

Rivalta Bormida. Mercoledì 6 marzo, giorno delle ceneri, dopo la santa messa in Oratorio celebrata da don Flaviano Timperi, molti parrocchiani rivaltensi si sono riuniti in canonica per la "cena del digiuno", portando avanti un progetto iniziato da Don Roberto Feletto alcuni anni fa per sostenere e contribuire alla costruzione dell'asilo e di abitazioni per la gente di Bukawu, in Congo (progetto portato avanti e gestito dalla Onlus "Need You" di Acqui Terme).

Prima della cena, a base di piatti semplici, preparati da alcune volontarie e volontari, i rappresentanti della Onlus, Giorgio e Paolo, appena rientrati



dall'Africa, hanno presentato alcuni video che testimoniano il proseguimento di questo progetto iniziato circa cinque anni fa.

Molto emozionante è stato per tutti vedere con quale felicità e contentez-

za più di 300 bambini, seguiti dalle suore del luogo, correvano e giocavano serenamente nei nuovi spazi creati e, soprattutto, è stato entusiasmante vedere l'emozione provata dalle famiglie alle quali erano

state consegnate le ultime abitazioni costruite, e seguirne la benedizione da parte di Don Pino Piana di Cassine.

È stato chiaro a tutti quanto queste popolazioni riescano a dimostrare la propria immensa gratitudine anche solo per aver avuto in dono una piccola abitazione dove poter trascorrere serenamente la loro vita familiare.

Le offerte della Messa e quanto raccolto durante la Cena, è stato versato alla Onlus per il "progetto Bukawu"; un doveroso ringraziamento a tutti quelli che hanno voluto partecipare affinché rimanga viva questa importante iniziativa della Parrocchia.

(si ringrazia Luigi Caccia)

Bruno

Forti raffiche di vento abbattono alberi sulla provinciale per Alessandria

Bruno. Le forti raffiche di vento, nella giornata di lunedì 11 marzo, hanno creato disagi anche nel Comune di Bruno. Nessuna comunicazione di tetti di abitazione scoperti, i danni si sarebbero limitati solo alla viabilità sulla Strada Provinciale a grande percorrenza. Interventati i Vigili del Fuoco per liberare la carreggiata sulla strada Provinciale che collega alla città di Alessandria, da alcuni alberi caduti.

Una prova di democrazia a Morsasco



▲ Il Municipio



▲ La parrocchia



▲ Il centro sportivo



▲ Il tabaccaio



▲ La farmacia



▲ L'ufficio postale



▲ Il parco giochi

Riceviamo e pubblichiamo una lettera aperta inviata al nostro giornale da un gruppo di morsaschesi.

"Domenica 10 marzo, 127 persone si sono riunite nella biblioteca di Morsasco, a seguito di un semplice manifesto di invito, ideato da un gruppo di amici, che hanno a cuore il futuro del paese. Siamo convinti che in questi piccoli centri l'unione fa la forza, ed è l'unico modo per sopperire ai mille problemi quotidiani che attanagliano il territorio e i suoi paesi.

Questa riunione è stato secondo noi il primo passo di un cammino da percorrere insieme; un cammino sicuramente in salita, ma le cose complicate, alla fine, se risolte positivamente danno soddisfazione e potrebbero assicurare al paese un futuro di armonia e di concordia.

Morsasco conta note attività: industriali, costruzioni edili, agricole, industriali, allevamento, agrituristiche, ristorazione, creazione e realizzazione eventi, gestite con professionalità, passione e sacrificio giornaliero.

In un paese dove, grazie agli sforzi e all'impegno di tutti, privati, delegati ed in parte dei precedenti amministratori, siamo riusciti a conservare scuole, uffici postali, due alimentari, una farmacia, una macelleria, una fioraia, una privata con ferramenta, un circolo bar-ristoro, 2 parrucchiere, a differenza di altri centri più ricchi di Morsasco, che invece sono stati costretti a rinunciare a questi importanti servizi, fondamentali per la vita quotidiana, abbiamo timore che le lotte interne e le ambizioni personali possano influire negativamente sul futuro di tutti i morsaschesi.

Per evitarlo, dobbiamo essere tutti uniti e aggregare le forze che ci restano al di là del lavoro e degli impegni quotidiani di ciascuno di noi e delle nostre famiglie, per far sì che non si ripetano le assurdità che hanno purtroppo caratterizzato gli ultimi anni, e per far sì che, alle prossime elezioni, si possa arrivare non con una corsa fra le diverse fazioni, ma con un cammino concordato tutti insieme, per dare vita ad una amministrazione che sia espressione di tutto il paese e che possa consentire, lavorando con l'indispensabile sostegno di Pro Loco, associazioni e volontariato, ogni decisione che il paese dovrà affrontare nei prossimi 5 anni.

Invitiamo quindi tutti i morsaschesi che hanno Morsasco nel cuore a partecipare alla prossima assemblea, che si svolgerà domenica 17 marzo, alle 20,45, presso la biblioteca comunale. Grazie a tutti. Partecipate.



▲ Chiesetta di San Vito



▲ La scuola elementare



▲ La torre dell'orologio



▲ La scuola dell'infanzia



▲ Uno scorcio del paese

Sezzadio • Discarica: scrive Urbano a nome dei Comitati di Base

“Non è più lotta di base non possiamo più farci garanti”

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questo comunicato inviato al giornale dal portavoce dei Comitati di Base Urbano Taquias.

«Con il 2019 siamo entrati nell'ottavo anno della nostra lotta contro la realizzazione della discarica di Sezzadio. Otto anni sono un periodo di tempo molto lungo, e in questo tempo sono successe tantissime cose.

Quando abbiamo saputo della volontà di una multinazionale, la Riccoboni, di costruire una discarica sopra la più grande riserva idrica della provincia, acqua di grande qualità, che già soddisfa i bisogni di 50.000 persone (e che potrebbe soddisfarne fino a 200.000), sono nati subito i Comitati di Base, per sensibilizzare la popolazione e per coordinare le azioni di chi è contrario a questa discarica.

In 8 anni, abbiamo distribuito centinaia di migliaia di volantini, organizzato decine e decine di assemblee che vi hanno partecipato quantità sempre più grandi di cittadini, realizzato e appeso decine di striscioni e organizzato ben 4 manifestazioni, sempre con migliaia di persone partecipanti.

I risultati che abbiamo ottenuto e che possiamo rivendicare sono sotto gli occhi di tutti. In questi 8 anni, la discarica, che all'inizio della lotta sembrava inevitabile, non è ancora stata costruita, e chi ha sostenuto politicamente il progetto è stato disautorato. Con l'azione radicale dei Comitati di Base, senza fare compromessi, abbiamo fatto cadere due Presidenti della Provincia, e sono cambiati vertici di tanti Comuni. Abbiamo occupato, primi in provincia, una Conferenza dei Servizi e impedito con forza e decisione gli espropri dei terreni su cui avrebbe dovuto passare una strada al servizio della discarica.

Ma soprattutto, grazie all'azione dei Comitati di Base, migliaia di persone hanno preso coscienza del problema legato alla discarica, hanno abbracciato la nostra causa e hanno lottato con noi, con decisione e consapevolezza.

Come Comitati di Base, ci siamo sempre fatti garanti che la lotta sarebbe andata avanti senza compromessi, senza concessioni, senza passi indietro, fino al successo finale. In cambio, non abbiamo preteso niente, nessuno di noi ha mai voluto avventurarsi in politica o richiedere cariche o onori.

Certo, in questi anni tante persone hanno provato a salire sul carro, e di volta in volta alcuni hanno sfruttato questa lotta per ottenere incarichi prestigiosi oppure per prendere in mano il governo delle città, ma i Comitati di Base sono sempre rimasti fedeli al loro modo di intendere la lotta: per la gente, insieme alla gente, dalla parte della gente. L'importanza di quanto stavamo facendo è emersa con tutta evidenza quando nel 2017 una gravissima ondata di siccità ha fatto prendere coscienza a tutta la Valle di quanto è importante salvare la falda acquifera di Sezzadio, unica potenziale fonte di vita per un territorio intero. Negli ultimi mesi però, qualcosa è cambiato. Nell'ultima manifestazione, il 17 novembre, la politica politicante ha iniziato una progressiva strumentalizzazione, portando in corteo il Gabibbo e poi creando le condizioni che arrivasse un ministro, scaricando su Roma, sul Ministero, il proseguimento di quella



▲ Urbano Taquias

lotta da cui, come è stato ribadito per anni, i colori della politica dovevano stare fuori. Di questi fatti devono risponderne altri non noi. Fino ad oggi ne il Ministro dell'Ambiente (portato ad Acqui per volere del M5S e degli altri comitati) ne il sindaco Lucchini hanno mai fatto sapere niente ai diretti interessati. Nel frattempo, la Riccoboni è andata avanti indisturbata nella costruzione della discarica di Sezzadio a Cascina Borio e tutto questo nell'indifferenza generale. Chi ha consegnato questa lotta in mano ai politici ha la responsabilità di aver snaturato la lotta. A volte le ambizioni di qualcuno fa perdere di vista gli obiettivi e l'interessi reali dei cittadini e del territorio.

In questi otto anni i Comitati di Base hanno sempre ribadito creduto che informare direttamente i cittadini nella massima trasparenza era il metodo migliore per mantenere unita la cittadinanza, e non a caso il sostegno che abbiamo sempre avuto da parte della popolazione è stato sempre molto forte e partecipato.

Noi non possiamo prenderci le responsabilità del fatto che qualcuno ha voluto consegnare in mano ai politici la lotta contro la Riccoboni e contro la discarica. Abbiamo sempre rifiutato accordi con qualsiasi organizzazione politica perché abbiamo sempre ritenuto che i protagonisti principali di questa battaglia dovevano essere i Comitati e tutti i cittadini della Valle Bormida.

Naturalmente, tutti speriamo che l'esito finale di tutto questo sia la salvezza della falda acquifera, ma di sicuro, in queste condizioni i Comitati di Base non sentono più di potersi fare garanti di una lotta, che si è ormai spostata lontano dal nostro territorio: questo vogliamo dirlo per rispetto di tutti coloro che ci hanno sostenuto fino ad oggi. Il risultato ottenuto dai Comitati di Base è sotto gli occhi di tutti: per 8 anni, nessuna discarica è stata costruita, nessun rifiuto è stato stoccato sopra la falda acquifera, e questo è quanto rivendichiamo. Da ora in poi, saranno altri a dove rendere conto dell'esito di una lotta di cui nulla, a tre mesi di distanza dall'arrivo ad Acqui del ministro Costa, si è più saputo (o voluto far sapere) e anzi sembra che le domande danno fastidio.

Speriamo che gli sforzi fatti per otto anni dai cittadini della Valle Bormida non vengano buttati via da chi ha voluto spostare il centro della lotta da Sezzadio a Roma. I Comitati di Base restano sempre pronti a riprendere la lotta quando questa tornerà a essere una lotta di base, ma allo stato di oggi non possiamo farci garanti del comportamento di terzi dopo che per 8 anni non abbiamo delegato nulla a nessuno».

Sezzadio • Discarica: scrive Piergiorgio Camerin

“C'è ancora molto da fare non è il momento di mollare”

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questo comunicato, scritto da Piergiorgio Camerin del comitato “Sezzadio Ambiente”.

«Leggo con dispiacere il Comunicato Stampa di Urbano Taquias “Discarica: Non è più una lotta di base” in cui preannuncia un passo indietro nella lotta alla Discarica di Sezzadio da parte dei Comitati di Base che lui rappresenta.

Dispiace per i tempi in cui questo comunicato arriva e per i modi in cui si riassume la vicenda più o meno come segue: il merito di 8 anni di lotte (che hanno tenuto ferma la costruzione della discarica) è totalmente ascrivibile alla sua persona ed ai Comitati di Base da lui rappresentati oltre naturalmente ai cittadini della Valle Bormida.

Ora però che i lavori della discarica sono iniziati le responsabilità sono invece completamente addossate agli altri Comitati ed all'Amministrazione di Acqui Terme rei, a suo dire, di aver coinvolto il Ministro dell'Ambiente Costa e di non avere informato a dovere la popolazione. Parafrendendo una nota pubblicata verrebbe da dire: “Ti piace vincere facile”.

In realtà le cose sono un tantino più complicate di come sono state riassunte e senza togliere o discoscendere alcun merito alla passione e alla dedizione che Urbano ha profuso alla causa dal primo minuto ed in tutti questi anni, ho sempre pensato che in qualunque partita si giochi come squadra, si vince e si perde tutti insieme. Sentito quindi obbligatoria un'analisi per restituire un altro punto di vista alla sua ricostruzione.

Comincio col dire che tutti i passi fatti fino alla manifestazione di Novembre 2018 e da cui ora qualcuno sembra smarcarsi (Gabibbo e Ministro compresi) sono stati condivisi, avallati e portati avanti di concerto tra tutti i Comitati. La lettera che ho letto e consegnato personalmente al Ministro dell'Ambiente Costa è stata redatta, corretta e condivisa da tutti i Comitati che mi hanno incaricato come portavoce.

Da quel momento, non ci sono state più novità di rilievo. Il Ministro ha preso un formale impegno nel far analizzare prima da un punto Amministrativo l'iter che ha portato all'Autorizzazione della Discarica (analisi che dovrebbe svolgere l'Avvocatura del suo Ministero) ed ha garantito la disponibilità di inviare successivamente gli ispettori dell'ISPRa se la prima fase di analisi Amministrativa non avesse portato ad individuare problematiche nell'Autorizzazione concessa.

In questi 3 mesi, abbiamo costantemente sollecitato il Ministero e gli esponenti locali, Provinciali, Regionali e Nazionali ad accorciare i tempi di questa analisi. Ad oggi nessuna risposta “ufficiale” è ancora pervenuta da parte di que-

sti Enti Governativi pur non nascondendo che ci è sempre stato detto che stanno lavorando sulla vicenda. E di questo abbiamo anche riscontri oggettivi.

Nel frattempo, come da autorizzazione, la Riccoboni sta proseguendo i lavori di costruzione della discarica.

Contestualmente negli ultimi mesi Urbano ha scelto di impegnarsi nella crociata contro il Comune di Acqui Terme per gli ormai famosi 2 striscioni rimossi dei Comitati di Base. Crociata che altri Comitati, compreso Sezzadio Ambiente, non hanno condiviso ritenendo, pur rispettando le scelte individuali, che non fosse utile distrarre il fronte dalla causa principale: la lotta alla discarica di Sezzadio. Abbiamo provato fino all'ultimo ad evitare questa sterile contesa chiedendo ad entrambe le parti di abbandonare posizioni radicali ed invocando il dialogo senza riuscire tuttavia nell'intento pacificatore. Nonostante queste differenti priorità, abbiamo continuato ad occuparci del territorio e della lotta alla Discarica in modo meno visibile ma coerente al periodo che la vicenda sta attraversando.

E anche se, con l'inizio dei lavori sarebbe facile disimpegnarsi di fronte ad una situazione così complicata continuiamo a ricordare a tutti che, allo stato dei fatti, mancano ancora diversi tasselli per dare il via libera a questo demente progetto. E continueremo a difendere ogni singolo tassello con la consueta determinazione.

Lo dobbiamo ai tanti cittadini che in questi anni hanno appoggiato con la propria presenza e la propria vicinanza questa giusta causa. Lo dobbiamo alle nostre coscienze che ci hanno spinto a credere fermamente che un tale insediamento sia profondamente dannoso per Sezzadio, per il territorio e per le risorse in esso contenute.

Se altri Comitati riterranno di portare avanti altre forme di protesta ci vedranno come sempre impegnati in prima linea come è sempre stato in questi anni. A patto che le modalità con cui si prenderanno decisioni siano sempre democratiche e condivise e che gli obiettivi rimangano legati ai confini della lotta alla discarica.

Dal punto di vista della politica, visto che in questa fase sembrerebbe essersi presa l'impegno di gestire la problematica, penso sia ben consapevole, anche a livello locale, che se non arriveranno risposte utili alla causa tanto cara al territorio, la prima a pagare lo scotto sarà proprio la politica stessa rivelando la propria inutilità o peggio la poca determinazione nel portare a casa risultati.

Stessa cosa vale per i singoli soggetti che in ruoli chiave, non saranno riusciti a fare quello che tanti cittadini hanno richiesto. A tal

fine è doveroso sottolineare che i tempi della politica, mal si sposano con i tempi di cui necessita la risoluzione di questa vicenda. Ribadiamo quindi che è necessario tutto l'impegno che si è in grado di mettere in campo.

Chiudo queste mie considerazioni con una nota personale. In questi anni, ho sempre rifiutato convintamente altri incarichi, anche politici, che col passare del tempo mi sono stati offerti preferendo rimanere vicino alla causa primaria e coerente alle motivazioni per cui mi sono impegnato insieme a tantissime altre persone. La coerenza, l'etica e l'integrità morale sono valori per me non barattabili con niente e con nessuno.

Quest'anno a Sezzadio a maggio ci saranno le elezioni comunali. Come già avvenuto nel 2014 sarò impegnato in una lista civica attiva nella lotta alla Discarica. Non mi ferisce quindi sentir dire da qualche locale oppositore, magari impegnato nella lista antagonista, che il mio impegno come candidato Consigliere Comunale in un Paese di 1200 abitanti, senza nessun compenso (lasciando i gettoni di presenza in Comune in caso di elezione), sia il vero scopo recondito e nascosto che sta dietro 5 anni di sacrifici personali. Sono 5 anni che sento le stesse boiate da qualche elemento locale sulla mia candidatura a Sindaco di Sezzadio: “Fa tutto questo perché vuole candidarsi Sindaco!” Bene!

Ora è caduta questa teoria. A meno che non ricomincia la filastrocca in vista delle elezioni ... del 2024.

Mi metterebbe però profonda tristezza se queste boiate arrivassero da chi ha camminato fianco a fianco in tutti questi anni ricevendo rispetto, correttezza e sincera amicizia. Resto convinto delle scelte finora prese e fedele ai principi che mi hanno guidato dandomi l'opportunità di condividere con migliaia di persone meravigliose un pezzo importante della mia vita.

Questo per tutti quanti e non solo personalmente, rappresenta una vittoria. L'aver sviluppato una consapevolezza collettiva di un problema, e tutti insieme aver lottato per scongiurarlo.

Resto convinto che c'è ancora parecchia strada da fare per portare avanti le nostre ragioni. E resto convinto, pur rispettando le scelte di ognuno, che sarebbe utile restare tutti insieme, nelle reciproche diversità di opinioni e di vedute ma nel comune rispetto. Quindi forza e coraggio! Non è il momento di mollare!

Chiudo mandando un forte abbraccio a quel testone di Urbano in compagnia del quale ho percorso un bel pezzo di strada e con cui avrei preferito continuare insieme questo cammino».



Visone. Grande spettacolo, come ogni anno a Visone, per la consueta ricorrenza del carnevale, primo vero evento della stagione organizzato dalla Pro Loco del paese.

Un divertimento tra grandi e piccoli all'insegna dei travestimenti, dei costumi e delle sfilate in maschera lungo le vie del paese e del centro storico.

La festa si è svolta nel pomeriggio di domenica 10 marzo, come da tradizione, anche se con una temperatura inusuale rispetto al solito, sotto un sole già primaverile.

Ritrovo dopo pranzo in Piazza Castello, poi ecco il via alla sfilata o per meglio dire la “paroda” tra le vie del borgo con l'immane presenza del gran carvè, troneggiante e in posa sul suo carro personalizzato tra i palloncini colorati.

Nel fossato del castello sono poi an-

Visone • Tanta allegria con il primo evento stagionale della Pro Loco

Gran carnevale con ‘pantumeina’ e ‘brisa carvè’



dati in atto altri due eventi iconici a Visone; la “pantumeina” e per l'appunto il “brisa carvè”, quasi fosse un rito annuale con un grosso falò acceso e intorno ad esso tutti i bambini presenti a non perdersi la scena.

Quindi il momento del “rumpuma el pignote”, come al solito tra risate e divertimento, per concludere il pomeriggio di carnevale con la canonica merenda sinoiria per tutti i bambini offerta dalla Pro Loco.

D.B.



Strevi • Il 15 e 16 marzo nei sotterranei del Municipio

Luigi Tenco protagonista nel 2° atto di “Le Segrete”

Strevi. Secondo appuntamento a Strevi con “Le Segrete”, teatro e musica nel profondo, nella rassegna promossa e organizzata dall'Associazione “IndiePendenza” ed ospitata nei locali posti al piano sotterraneo del Municipio, in piazza Matteotti.

Dopo l'ottimo riscontro del primo appuntamento (venerdì 22 e sabato 23 febbraio, dedicato a Giorgio Gaber con lo spettacolo “Cercando il signor G”), ora tocca al secondo evento della rassegna.

Sempre la stessa la formula, con gli spettacoli distribuiti su due serate, venerdì 15 e sabato 16 marzo.

La formula della rassegna prevede uno spettacolo teatrale al venerdì sera (sempre preceduto da una apericena), e un evento musicale nella serata di sabato.

Nelle intenzioni degli organizzatori, lo spettacolo teatrale (con annessa apericena) avrà costo fisso d'ingresso pari a 15 euro, mentre la serata musicale del sabato si svolge con la formula “Up to you”, cioè ad offerta libera.

Venerdì 15, sarà rappresentato



▲ Luigi Tenco

uno spettacolo teatrale tutto dedicato a Luigi Tenco: si tratta di “Non sempre ho fatto cose perfette”, per la regia di Darío Del Vecchio e Mariarosa Criniti. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 19.

Sabato sera, invece, spazio alla musica, con lo spettacolo “live music” con il rock di “Delysid”, “Tsaol!” e l'afterparty affidato a Cerro dei TechZone e alla musica techno. Si comincia alle ore 21.

Fontanile • In biblioteca presentato il nuovo libro

“Sotto il cielo astigiano” del regista Livio Musso

Fontanile. Un atteso ritorno quello del regista Livio Musso alla biblioteca di Fontanile, con il suo ultimo libro “Sotto il cielo astigiano”, dal coscritto on. Giorgio Galvagno, ex sindaco di Asti.

«Fece il suo ingresso qui per la prima volta nel 2004 e fu un colpo di fulmine - racconta il sindaco Sandra Balbo - Una persona di cuore che ha sempre collaborato con il nostro Comune a titolo gratuito, per amore della cultura. A nome del gruppo che dirige la biblioteca dal 1995, lo ringraziamo per averci regalato sorrisi e ricordi di immagini e momenti indelebili nelle nostre menti».

“Sotto il cielo astigiano” è un insieme di racconti, testimonianze, aneddoti e tante immagini. Vengono narrate, attraverso cinquantatré racconti ambientati in anni diversi, la storia di Asti e quella di un'altra città verosimile, che fa conoscere la prima sotto diverse angolazioni, frutto della fantasia dell'autore.

Ciascun racconto inizia con una fotografia, un disegno o una tavola, manifesti introduttivi alla lettura della parte letteraria. Livio Musso nel libro indossa la veste di narratore, anche se compaiono incursioni del suo alter ego Pulù, già protagonista di tre vicende presenti in Trin Trun Tran.

Al termine, rassegne di sole immagini descrivono il mondo delle orchestre, dei musicisti, dei dancing, dei veglioni: ven-



gono presentati luoghi che hanno visto migliaia di astigiani, ci sono anche fotografie del gioco e del divertimento, dal biliardo al calcio, alle passioni per auto e moto.

Un pubblico attento e rapito, a tratti nostalgico nel rivedere

immagini, ascoltare suoni e ricordare sensazioni che hanno lasciato il segno.

La locandina di presentazione è stata interpretata dall'architetto di Acqui Terme, Marina Rapetti.

E.G.

Castelnuovo Bormida • Venerdì 15 e sabato 16 marzo al “Buarnè”

A teatro: “La Grande Onda” con il teatro del Rimbombo

Castelnuovo Bormida. Arriva dal romanzo *Aiko sul Vulkan* di Roberto Morgese, edito dalla casa editrice Epokè di Novi Ligure, l'ispirazione per questo nuovo lavoro del Teatro del Rimbombo.

Venerdì 15 marzo, alle ore 21, e **sabato 16**, in doppia replica, alle 18 e alle 21, al Piccolo Teatro “Enzo Buarnè” di Castelnuovo Bormida, va in scena *La Grande Onda*.

Lo spettacolo, diretto da Roberto Pedaggio ed Eleonora Zampierolo, è interpretato da Anna Barreca, Giulia Montessoro, Andrea Pelanda, Sara Sciammacca ed Andrea Villa.

Invito alla rappresentazione

Ecco, per gli spettatori, una fiaba di ambientazione giapponese, in cui una bambina di nome Haiko, che vive con il grande pittore Hokusai alle pendici del monte Fuji, si trova a dover affrontare tutta una serie di prove. Queste, cariche di significati simbolici, finiranno inevitabilmente per cambiarla.

È questa, infatti, una vicenda di formazione in cui il personaggio principale evolve, passo dopo passo, fino a salire su una simbolica vetta che lo vedrà trasformato in qualcosa di molto diverso da ciò che



era all'inizio della storia. Percorrendo tutte le “tappe del viaggio dell'eroe” che caratterizzano gli archetipi delle fiabe di tutto il mondo.

Chi sono gli autori

Roberto Morgese vive e lavora in provincia di Milano. È insegnante di scuola primaria e formatore di giovani maestri.

Ha pubblicato, con diversi editori, libri di narrativa per bambini e ragazzi, mettendo al centro dei propri racconti l'arte, l'ambiente e i diritti civili.

Ha vinto il “Premio Battello a Vapore 2017” (sedicesima edizione) nella categoria “Miglior Autore”.

I testi dello spettacolo, invece, ispirati dal romanzo di Morgese, sono stati scritti da Roberto Pedaggio ed Eleonora Zampierolo.

Scenografie e costumi di Maria Rosa Carosio e Alessandra Novelli.

Prenotazione obbligatoria: via mail scrivendo a piccoloteatroenzobuarnè@gmail.com, oppure contattando via telefono i numeri 348.8238263 o 339.3055082. Ingressi a 10 euro; l'abbonamento, al costo di 30 euro, consente l'ingresso a 4 spettacoli, e può essere utilizzato per un massimo di due ingressi a spettacolo.

Bruno • Organizzata dall'associazione NaturAlma

Con i ragazzi bella festa di carnevale



Bruno. Domenica 10 marzo si è svolta la festa di Carnevale con i ragazzi di Bruno, organizzata dall'Associazione NaturAlma, con il patrocinio del Comune. È stato allestito un banchetto con dolci, bugie e fricceu caldi, preparate dalle nonne di Bruno.



Trisobbio • Prima delle elezioni farà partire una serie di opere

Comaschi guarda al futuro e pensa al terzo mandato

Trisobbio. In paese ci si prepara alle nuove prossime elezioni ma con calma.

Tranquillità e serenità nel modo di fare e nelle parole del sindaco Marco Comaschi, che prima di inoltrarsi in una breve parentesi riguardante argomenti quali liste e programmi elettorali snocciola quali saranno i prossimi lavori che l'attuale amministrazione ha già messo in cantiere. «Opere che appalteremo - dice il primo cittadino - e che verranno eseguite nell'immediato futuro, tra primavera ed estate».

Tra queste, le elenchiamo, ci sono i lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto delle piscine, da ultimare in previsione della prossima sessione estiva, alcuni lavori di sicurezza stradale, «cioè rifacimento di manti di asfalto e opere collaterali» e anche un intervento di consolidamento di una strada comunale. «Più avanti invece - continua - abbiamo in progetto a proposito del GAL dei lavori sulla pavimentazione di via Ca-



▲ Il sindaco Marco Comaschi

vour, per intenderci sotto le mura del Castello».

Tutti progetti che verranno poi approvati nel bilancio del prossimo 23 marzo, dopo di che potremo trattarli con maggior approfondimento.

Affrontando invece l'argomento elezioni, Comaschi conferma l'intenzione di ricandidarsi, per quello che sarebbe il

suo terzo mandato (venne eletto la prima volta l'8 giugno del 2009, a soli 24 anni, e poi nuovamente il 26 maggio 2014). «Stiamo componendo la lista - chiarisce - e la squadra è pressoché già formata, con qualche ricambio fisiologico in parte dettato da esigenze personali dei singoli e in parte finalizzato ad estendere la partecipazione a chi non ha fatto parte dell'amministrazione precedente. Lo zoccolo però rimane, così come l'intento di armonia che ha sempre contraddistinto i miei due mandati. A Trisobbio, poi, si lavora molto bene e con grande serenità. Siamo infine già a buon punto per quello che riguarda il nuovo programma, anche se è ancora presto per parlarne».

Così come prevedere una lista (o perché no, più di una) di opposizione, al momento pare un'opzione probabile ma a proposito della quale in paese c'è ancora un po' di riserbo. Ne parleremo nei prossimi numeri.

D.B.

Ponzone • La Provincia risponde alla petizione

Lungo la SP 210 primi interventi con posa barriera

Ponzone. Il problema c'è e va risolto. Quei due chilometri di strada che collegano le colline del ponzone con Acqui Terme, devono avere una adeguata protezione. A chiederlo con forza sono i cittadini, sia acquisi che di Ponzone e Cavatore che nel mese di febbraio hanno sottoscritto una petizione. Un documento inviato al sindaco di Ponzone affinché si faccia portavoce del problema con la Provincia. E dalla Provincia la risposta è arrivata.

«A seguito della vostra petizione e dal sopralluogo effettuato nei giorni scorsi - si legge nella lettera inviata a Ponzone dalla Provincia di Alessandria - questa amministrazione ha deciso di inserire un primo lotto di interventi di messa in sicurezza del margine stradale, provvedendo nei prossimi lavori di riqualificazione la posa di idonea barriera laterale per una lunghezza di circa 200 metri».

Molto probabilmente l'intervento sarà eseguito nell'estate mentre un secondo lotto di lavori sarà programmato per il prossimo anno. «Conoscendo il precario stato finanziario della Provincia di Alessandria è sicuramente positiva per la

nostra comunità - spiega Fabrizio Ivaldi, sindaco di Ponzone - Ritengo che durante il sopralluogo a cui ero presente, in collaborazione con Baldi, il dirigente Platania e i responsabili di zona geom. Roso e Marino Ghiglia, si è constatato che il pericolo persiste veramente e apprezzo la piena volontà a venire incontro ancora una volta alla mia fatta in collaborazione con il sindaco di Cavatore».

Una strada quella che collega Ponzone alla Città dei Fanghi fra le più belle e panoramiche della zona. Una strada però che, soprattutto in inverno diventa pericolosa non solo per la neve e per il ghiaccio ma anche per i restringimenti dovuti a frane e smottamenti. Inoltre poi va anche aggiunto che di recente i proprietari dei terreni limitrofi a quei due chilometri incrinati, hanno tagliato le piante rendendo il pericolo ancora più evidente.

Quella strada viene percorsa giornalmente da centinaia di macchine e anche da pullman che portano pendolari e studenti da Ponzone ad Acqui. È evidente quindi che la Provincia ha tenuto conto anche di queste circostanze. Gi.Gal.

Vesime • Domenica 17 marzo dalle ore 8

Prima camminata Fidas della Val Bormida Astigiana

Vesime. Ultimi preparativi, presso la sede della Fidas, gruppo donatori sangue C.M.V.B.A. (Comunità Montana Val Bormida Astigiana) di Vesime, per la prima Camminata FIDAS organizzata dal gruppo per domenica 17 marzo. Una passeggiata tra le ridenti e fiorite colline della Langa Astigiana è sicuramente uno dei modi migliori per passare una sana domenica in allegria e amicizia, camminando e pregustando prima un panorama invidiabile e poi un prelibato pranzo di condivisione.

La giornata si aprirà con le iscrizioni, presso la sede a Ve-

sime a partire dalle ore 8. Poi dalle 9 alle 10.30 partenza libera, accompagnati da esperti del percorso, per camminare insieme e scegliere tra le due proposte previste: il percorso lungo (12 chilometri) con un dislivello di 350 metri e difficoltà “E” oppure il percorso corto (4 chilometri) con un dislivello di 150 metri, difficoltà “T”. Sul percorso saranno posizionati due posti di ristoro per rifornirsi nelle fatiche della camminata. A tutti gli iscritti è richiesto un contributo di partecipazione fissato in 5 euro. Si consiglia un abbigliamento adeguato e scarponcini o scarpe da Trekking. Al

termine della passeggiata, per tutti un ricco pranzo con affettati misti, minestrone della Nonna, dolce, acqua e vino a volontà. Il contributo per il pranzo è di 10 euro. I volontari del gruppo sono pronti ad accogliere quanti vorranno condividere questa sana giornata con loro e soprattutto sono pronti ad illustrare le finalità del gruppo, in primo luogo la donazione di sangue, ma anche la voglia di stare insieme e divertirsi all'insegna dell'amicizia. Tutti a Vesime quindi, domenica 17 marzo, per immergersi nel verde delle colline e camminare in allegria con gli amici della Fidas.

Arzello • Incontri di formazione cristiana

Melazzo. Nella frazione di Arzello, le parrocchie di S. Andrea e Bartolomeo Apostoli e S. Guido vescovo organizzano ogni mese a partire da ottobre fino ad aprile un incontro per la formazione permanente cristiana degli adulti “Alla riscoperta dei sacramenti nella vita di tutti i giorni”. Incontri presso il Vama. Gli incontri successivi verranno decisi con i partecipanti (anche alla domenica pomeriggio).

Cassine • Sabato 16 marzo, fra i relatori Andrea Mignone

“A che serve l'Europa?”, incontro alla Società Militare

Cassine. Sabato 16 marzo alle ore 10, presso la Società Militare di Mutuo Soccorso di Cassine, in via Migliara 4, si terrà un incontro pubblico organizzato dall'Associazione culturale Arcipelago. Il tema sul quale discuteranno gli autorevoli relatori. “A che serve l'Europa?”.

Con i recenti cambi di scenario, che coinvolgono il quadro internazionale sia sul piano economico che su quello politico, l'Europa si trova a vivere una situazione che è oggettivamente di grande difficoltà; è dunque necessario un “nuovo inizio”. La grande idea dell'Unione Europea nasce dalle élite cristiano popolari, dalle élite liberali, e dalle élite socialdemocratiche, oggi in crisi. Pertanto, è necessario ripensare ad un'Unione Europea Federale; ricostruire una volontà politica di una élite politica che sia espressione dei reali interessi della società civile, che faccia politica nel senso più alto e vero del termine. Un modello che riparta dalle idee

fondanti dell'Unione anche sul piano culturale.

Un nuovo modello di sovranità, autenticamente federale, dove i temi della solidarietà e sussidiarietà siano centrali. Per questo un'Europa con una forma istituzionale in cui tutti abbiamo più potere può servire anche al welfare.

Dopo il saluto del Vicepresidente di “Arcipelago”, dottor Mirko Orsi se ne discuterà in sala attraverso gli interventi del Presidente dell'Amministrazione Provinciale e sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi, del consigliere regionale del Piemonte, Walter Ottria, e del prof. Andrea Mignone, Docente alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova prof. Andrea Mignone. Modererà il dibattito il giornalista Alberto Marelli, direttore responsabile del bisettimanale “Il Piccolo” di Alessandria.

L'incontro, patrocinato dal Comune di Cassine, è aperto a tutti. La cittadinanza è invitata a partecipare.



▲ Oscar Cangemi (Morgan) a Cortemilia nel 1944



▲ Il partigiano Carlo Gallina



▲ Ponzzone, monumento a Lodovico Ravera



▲ Ponzzone, nascondiglio delle armi dei partigiani



▲ Don Berto cappellano dei partigiani



▲ Roccaverano, dalla collina della casa partigiana



▲ Roccaverano, Pietro Reverdito e Franco Cirio davanti alla casa dei partigiani



▲ Piancastagna, inaugurazione sacrario dei partigiani



▲ Gonfalon a Piancastagna

Montechiaro d'Acqui. Pietro Reverdito sta per compiere 92 anni. Con il nome di "Pedrin", giovanissimo, è stato partigiano nella Langa Astigiana. Ha insegnato per 40 anni nella scuola elementare, ha scritto diversi libri di notevole successo. Il primo, "La giusta parte", ha avuto varie ristampe; dopo sono arrivati "Il mio tempo", "Ci vediamo da grandi" e sta lavorando al suo quarto libro dedicato ai francobolli nella storia. Appassionato e giocatore di "balon" è stato amministratore comunale. Adesso trascorre la sua vecchiaia in famiglia, nell'azienda agricola "Te Rosse" circondato dall'affetto della moglie Argentina, del figlio Gian Luigi, della nuora Rosangela, di nipoti e pronipoti.

Quando sali per la prima volta in Langa?

Avvenne nell'estate del 1944. Ero con quattro amici: Carletto Gallina, mancato un anno fa, Angelo Vitari, Attilio - ufficiale di Marina - e Ivo Salvi di Savona. La nostra collocazione si rivelò subito problematica. C'era un gruppo di partigiani che arrivava da S. Giulia di Dego, comandati da Milan che era di Montechiaro d'Acqui. Noi però non abbiamo aderito al loro gruppo in quanto non abbiamo trovato lo spirito giusto che andavamo cercando.

Parliamo del periodo trascorso a Ponzzone

Dopo la mancata sistemazione in Langa, da solo, sono andato a Ponzzone dove viveva e lavorava il fratello di mio papà Luigi. Lì sono entrato nel gruppo di G. L. (Giustizia e Libertà) che era comandato dal colonnello Thellung. Quella è stata un'esperienza bella ma ingloriosa. L'organizzazione era di là da venire, così noi eravamo sempre facile preda nei vari rastrellamenti. È vero che a Piancastagna c'era già un gruppo forte e ben organizzato, ma noi eravamo solo i loro vigili sul territorio. Purtroppo tutto finì il 19 settembre del 1944, quando i tedeschi che conoscevano la situazione di Ponzzone, circondarono in forza il paese da 5 parti: noi eravamo solo 4 di guardia così fu facile, per loro, occupare il paese.

La vedetta che si trovava sul campanile di Cavatore segnalò il pericolo e molti riuscirono a nascondersi, ma non tutti ce la fecero a cominciare da Lodovico Ravera che, nell'intento di dare l'allarme, si è imbattuto in alcuni tedeschi che lo hanno ucciso.

A Ponzzone sono rimasto ancora alcuni mesi, cercando di riorganizzare la sicurezza della gente fino al 2 febbraio del 1945. È in quel periodo che si registrò la morte di due partigiani: Pantera e Sole, appartenenti alla banda di Morgan, a causa di uno scontro con i Mongoli di stanza a Rossiglione.



▲ Pietro Reverdito parla all'incontro a Monastero Bormida con Maurizio Molinari direttore de La Stampa



▲ Pietro Reverdito durante la presentazione di un suo libro



▲ Pietro Reverdito oggi

Montechiaro d'Acqui • Il Maestro compirà 92 anni il 14 aprile, ha insegnato per più di 40 anni, autore di tre libri di grande successo ed un altro sui francobolli in preparazione

Pietro Reverdito partigiano in Langa ricorda quella primavera di 74 anni fa

Perché decise di tornare in Langa

Dopo l'arrivo dei Mongoli a Ponzzone, decisi di fare qualcosa di più e di tornare in Langa. Questo anche perché, pur essendo ancora minorenne, ero finito nella lista nera dei Repubblicani della S. Marco, sistemati a Mombaldone. Erano i primi giorni del mese di febbraio del 1945.

Com'era la vita quando vi hai fatto ritorno

La popolazione era stanca di come andavano le cose. C'erano da entrambe le parti (popolazione e partigiani) situazioni poco chiare ed occorre fare la massima attenzione. La gente era dalla nostra parte perché i giovani della zona erano partigiani con noi. Le donne erano coinvolte: si sentivano chiamate in causa in quanto avevano dovuto sostituire nel lavoro mariti, padri e figli chiamati in guerra e dei quali spesso non avevano notizie certe. Bisognava però fare la massima attenzione alle spie che, come sempre succede, vengono fuori nei momenti difficili.

Dov'era la vostra sede

La nostra sede divenne la "Casa Servetti" che si trova al fianco della strada che da Roccaverano va a Garbaoli e Serole. Era collocata in un punto strategico reso necessario anche dopo la costruzione dell'aeroporto partigiano di Vesime.

Quanti eravate

Eravamo in 36, appartenenti alla squadra del genovese Morgan (Oscar Cangemi), ma alla fine eravamo 88.

Chi era Morgan

Era un leader nato. Un comandante coraggioso, molto intuitivo, quindi intelligente, pronto per ogni situazione che si presentasse. Veniva da un'infanzia non facile: da ragazzo, con il padre aveva fatto

lo spallone sul confine con la Francia. Era arrivato ad arruolarsi nella Resistenza in quanto i fascisti si erano dichiarati nemici della sua famiglia.

Che ricordo ha di Lui

Era un condottiero. Anche in caso di scontro sapeva mettere i suoi uomini nella situazione migliore di sicurezza e ci diceva sempre: State attenti perché un partigiano morto non serve a nessuno. Ci aveva insegnato che l'attacco al nemico doveva essere improvviso, come la ritirata. Attuava la tattica del morde e fuggi. E anche per questa sua impostazione che, tra di noi, pur essendoci tanti giovani poco avvezzi all'uso delle armi, alla fine ci siano stati pochi morti. È questo un merito che gli riconosco.

Quale fu l'atteggiamento dei contadini nei confronti dei partigiani e in particolare di voi autonomi (fazzoletti azzurri)

Noi eravamo benvenuti anche perché dalla nostra parte c'erano tanti sacerdoti dei nostri paesi - don Pompero Ravera, per esempio, era un partigiano dentro - e questo ci ha aiutato molto. Così la gente quando poteva ci ha aiutato: sapevano di sostenere i figli di quel territorio. Per noi il mangiare e il vestire non erano un problema. Quando ci serviva qualcosa, un ragazzo andava dalla sua famiglia e questi ci aiutavano o ci facevano aiutare. Noi però eravamo educati al non sprecare niente, al chiedere quello che era strettamente necessario e sempre a rilasciare, ai contadini, ricevuta di quanto avevamo avuto.

Ricevute che vennero regolarmente pagate dallo Stato molti anni dopo, grazie anche agli aiuti arrivati dopo la guerra dagli Stati Uniti per la ricostruzione e il risarcimento dei danni aerei.

Vogliamo ricordare i nomi degli altri comandanti partigiani presenti.

Valerio Chiarlone di Piana Crixia era al comando del gruppo di S. Giorgio Scarampi. Franco di Savona era insediato nel concentrico di Roccaverano. Noi della Morgan eravamo a casa Servetti, Milan, un ex di S. Giulia, si era sistemato vicino alla chiesa di S. Rocco.

Eravamo così a guardia di un vasto territorio e nel contempo sentinelle per la pista di atterraggio di Vesime. I Garibaldini erano invece sistemati a S. Giulia e nel canellone con il comandante Rocca.

Come erano i vostri rapporti.

Erano rapporti di fratellanza: l'esperienza dei più anziani serviva da esempio per i più giovani e tra di noi massimo rispetto e una collaborazione fattiva.

Un ricordo bello di quel periodo

Lo quel 12 aprile del 1945 ero di guardia con un ragazzo di nome Balilla. Verso le 6 del mattino abbiamo sentito un abbaire furioso dei cani che arrivava da Piantivello (frazione di Garbaoli) così abbiamo dato il preallarme e si sono tutti mobilitati. Verso le 7, abbiamo visto arrivare gruppi di repubblicani appartenenti alla S. Marco di stanza a Mombaldone, mentre altri ci venivano segnalati in arrivo da Denice e Ponti e altri ancora da S. Giovanni di Roccaverano e Mombaldone. Capimmo subito che volevano accerchiarci. Io mi ero attardato in cucina, così vidi i repubblicani molto vicini e, non riuscendo a mettermi in sicurezza, mi accucciai dietro un grande masso.

Di questa mia situazione di pericolo si accorse subito il nostro panettiere, un ex repubblicano che arrivava dai campi di

addestramento in Germania. Mi urlò: Pietro stai fermo e fai quello che ti dico io.

Lui con un certo movimento distrasse i repubblicani e mi permise di mettermi in sicurezza. In quel momento scoppiò il panzerfaust (grosso lancio granate repubblicano) senza provocare feriti ma solo un grande spavento.

È uno triste

L'uccisione a Ponzzone da parte dei tedeschi di Lodovico Ravera. Eravamo amici, era un ragazzo troppo buono con il quale avevo frequentato la prima elementare. Ancora oggi non riesco a cancellare il suo ricordo così ogni tanto voglio tornare a Ponzzone: amici non ne trovo più, ma mi soffermo dove c'è il monumento che lo ricorda.

Il 12 aprile avviene lo scontro finale

Come ho già incominciato a raccontare, vista la predominanza degli avversari noi ci ritirammo nel nocciolo di S. Giorgio Scarampi. Il nostro comandante Morgan e il suo vice Mosca erano assenti in quanto erano stati invitati a Castino dove c'era stato un lancio di paracadutisti alleati. Quando arrivò Morgan assieme a parte della squadra di Franco e ad un plotone della Milan, ci siamo incamminati per far ritorno nella nostra casa sulla Langa. Pensavamo che i repubblicani fossero andati via, invece erano ancora in casa. Così, appena ci hanno visto hanno iniziato a sparare. Buon per noi che il nostro mitragliere Dario Paita ha risposto subito con una serie di raffiche verso le finestre della casa, con il suo mitragliatore automatico, così noi abbiamo potuto metterci al riparo.

Nel pomeriggio, erano passate le 14, dopo aver avuto 3 morti e 4 feriti, visto anche che

incominciavano a scarseggiare le munizioni, i repubblicani sono scappati e in Langa non tornarono più. Noi invece abbiamo avuto la morte di chi ci aveva salvati tutti: Dario Paita.

Dopo la liberazione di Roccaverano dove vi siete spostati

Il 17 abbiamo liberato Mombaldone. Riuscimmo ancora a vedere l'ultimo carro con i soldati che partiva verso Montechiaro, dove molti di loro, sotto la spinta del loro tenente, presero la strada di Denice per consegnarsi ai partigiani. Il 22/23 aprile abbiamo intercettato la colonna tedesca formata da 5 mila uomini al taglio di S. Antonio, tra Mombaldone e Montechiaro. Li tenemmo fermi per molte ore fino a quando arrivò il nulla osta per lasciarli proseguire verso Acqui. Pochi giorni dopo arrivarono gli americani, noi tentammo di fermarli, ma ci accorgemmo che chi guidava la colonna era un soldato di colore. Con loro avevano i premi per noi: le sigarette e il cioccolato.

Cosa provò quando ritornò per la prima volta a casa

Ho pensato: finalmente potrò dire e fare tutto quello che voglio nel rispetto degli altri.

Oggi ha un rimpianto

Do sfogo alle mie rimostranze che risuonano un poco come sentire ribellioni a quanto sviluppatosi nel dopoguerra. Era disegno comune volere e cercare un tipo di vita diverso da quello instillato dalla cultura fascista che poggiava su arroganza e ingiustizia. Specie i giovani, provenienti dalla Resistenza, erano portati a considerare "l'altro" come un essere avente gli stessi diritti.

Nella vita di tutti i giorni i contrasti erano e sono sempre possibili; vanno però superati in nome dell'armonia sociale che è poi il substrato della democrazia per la quale si era dedicata parte della giovinezza: chi al fronte e chi nelle bande partigiane, molti o troppi con il sacrificio di se stessi. Superate in seguito le pene sofferte per la pace trafugata di Parigi, il periodo della ricostruzione vedeva tutto un popolo dedito a forgiarsi un futuro più sicuro. Il bel momento aveva termine quando il denaro da viatico necessario diventava arma indispensabile.

È così che il "bacio le mani" al ricco di turno suonava come resa morale.

Inoltre si affacciava il morbo della paura che tuttora incombe ed imperversa.

Gruppi finanziari determinati, associazioni varie, enti inutili e gang di camorristi, sorti su tutto il territorio nazionale si comportano da sanguisughe verso i veri e sani procacciatori di ricchezza, solitamente indifesi: tecnici, operai, artigiani, commercianti e agricoltori.

E notizia recente l'ultimo schiaffo al vivere civile: armare la mano dei più facinosi.

O.P.

Morsasco • 127 persone in biblioteca nella serata di domenica 10

Tutto il paese si riunisce per ragionare su una lista unica

Morsasco. È stata una domenica sera speciale per Morsasco, una domenica di partecipazione, di confronto e di aggregazione, in cui il paese ha finalmente mostrato la volontà di superare le recenti divisioni e di aprire una pagina nuova della sua storia.

Nella biblioteca comunale erano più di 100 (per l'esattezza 127) i presenti, giovani e meno giovani, che hanno voluto rispondere all'invito partito da un gruppo di morsaschesi di buona volontà, e partecipare ad una riunione pensata per dare vita a un percorso comune che possa unire il paese in vista delle prossime elezioni.

La riunione in biblioteca fa seguito ad alcuni piccoli incontri informali (ne avevamo fatto cenno nei numeri precedenti, ndr), che si erano svolti nei locali dell'Arco, ma era il primo con un carattere ufficiale.

A spiegarne i motivi e a ricapitolare quanto accaduto in precedenza, ci ha pensato, in apertura di serata, Franca Barbero, insegnante, che ha svolto il ruolo di moderatrice dell'incontro.

Lo ha fatto con poche parole, ma ispirate e misurate: «Siamo pochi qui a Morsasco, ci conosciamo tutti, ci sono tante potenzialità. Vogliamo tutti il bene del paese e ci teniamo, e per questo siamo qui per cercare di metterci d'accordo e formare una sola lista».

Siamo qui per andare oltre, e non contro.

Siamo qui per fare in modo che nei prossimi anni Morsasco qualcosa che possa avere quello di cui ha bisogno: aggregazione, attività sportive, turismo, una Pro Loco che sia davvero una risorsa per il paese, anche per accogliere al meglio chi arriva da fuori».

Prima che i lavori entrino nel vivo, il sindaco Luigi Barbero saluta a propria volta la platea e fa un annuncio importante: «Ringrazio gli intervenuti a nome dell'Amministrazione comunale. Come sapete, nelle riunioni svolte al Circolo ARCI non ho manifestato alcuna contrarietà a questa iniziativa, e anzi dico: se c'è una lista unica, liste personali non ne farò».

Cominciano gli interventi dei presenti. Rompe il ghiaccio Costanzo Cucuzza, che va subito al sodo: «Lo scopo di questa serata è che si è pensato di formare un gruppo di persone che abbiano tempo e disponibilità per pensare al paese: 10, 15, 20, quelle che saranno, e fra queste poi individuare chi sarà parte della lista».

Ma quale sarà il programma alla base dell'azione politica della lista? Le priorità di Morsasco le scandisce nuovamente Franca Barbero: «Tenere la scuola, tenere l'ufficio postale, migliorare i trasporti e i collegamenti, garantire la possibilità di fare più sport, incrementare il turismo, creare attività per i giovani e i meno giovani, sostenere l'associazionismo (Pro Loco e non solo), dare nuovo impulso ai volontari di Protezione Civile».

Ezio Bruzzese aggiunge: «Possibilmente, bisognerebbe adoperarsi per avere qualcuno che possa celebrare la messa non solo al sabato, ma anche la domenica mattina... anche se questo non è diretta responsabilità dell'Amministrazione».

Sergio Repetto, consigliere uscente e candidato sindaco alla precedente tornata, torna sul discorso principale: «Bisogna selezionare un gruppo di persone. L'idea alla base è creare un elenco con un certo numero di candidati, anche grande. Il paese



se sceglierà i consiglieri». In una sorte di "grande primaria", viene da dire.

Gianfranco Cavelli fa un'analisi: «Il paese non va tanto bene. Bisogna avere la voglia di mettersi in gioco, seppellire il passato e le sue divisioni e creare un paese unito».

Giuseppina Belzer però avverte: «Morsasco fa 560 elettori. Teniamo presente che in caso di lista unica deve votare il 50% più uno degli aventi diritto... quindi almeno in 281 devono andare alle urne. E 141 devono esprimere un voto valido... ci vuole una buona adesione, altrimenti si rischia il commissariamento».

Arriva il momento della prima verifica: Franca Barbero chiede a tutti i presenti di alzare la mano, per verificare quanti siano effettivamente favorevoli a formare una lista unica. La grande maggioranza dei presenti alza le mani, ma altri le tengono basse.

Maurizio Giannetto cerca di far riflettere tutti: «Tenete sempre presente che, anche con lo stesso obiettivo, a volte è difficile trovare motivi di unione. Non vorrei che emergessero 10 persone meravigliose, e animate da buona volontà, che però si spaccano al primo Consiglio. Per questo motivo vedrei meglio l'eventualità di fare due liste».

Franca Barbero mostra di rispettare l'opinione di Giannetto: «Nessuno si aspetta che tutti siamo d'accordo. E soprattutto, per riuscire nel nostro intento, occorre che anche i giovani mostrino di voler fare la loro parte».

Fra i giovani del paese c'è Alessandro Rizzo, che ne approfitta per parlare: «Vorremmo essere presi in maggiore considerazione, e dunque anche dare un mano al paese». Ottavia Filippini fa presente: «Io vivo forse il paese più di altri miei coetanei e vorrei che si potessero creare momenti di incontro per coinvolgere anche i giovani della mia età».

Il sindaco Barbero prova a dare un suggerimento: «Prima di individuare i nomi, è bene cercare di dare rappresentanza a tutte le aree del paese, con candidati ben distribuiti sul territorio».

Sergio Repetto fa notare che «Di solito quando si fa una lista chi vuole comporla cerca lui persone che si vogliono candidare, quindi la prima cosa da fare è vedere chi si offre volontario».

Marco Scazzola però fa notare che su certi aspetti è meglio cambiare registro: «Con i metodi usati finora, capita che ci sia chi vuol fare il sindaco e non sia disponibile ad altre soluzioni e per questo si fa il suo gruppo. Però qui a mio parere bisogna partire da persone che siano disponibili a fare i primi ma anche a fare gli ultimi, altrimenti si partirà in tanti e si arriverà in pochi».

E Gianfranco Cavelli getta il sasso: «Ho visto anche tanti che non hanno alzato la mano. Perché?».

Franco Ricci spiega la sua

perplexità: «Per me va bene la lista unica, ma chi si candida deve lavorare e portare a fondo il programma. Se ci si prende un impegno, occorre andare fino in fondo. Con le divisioni abbiamo portato il paese alla rovina totale. L'ultima volta sono venuti a chiedere il voto e hanno garantito presenza sul territorio... non li ho mai visti».

Il sindaco Barbero si difende: «A dire il vero la presenza sul territorio penso di averla assicurata, secondo quello che la legge mi consente di fare. Sono stati 5 anni burocraticamente terribili... il bilancio che stiamo per chiudere si aggira su 1,3 milioni in entrata e in uscita; abbiamo un avanzo di 240.000 euro di cui 112.000 vincolati per l'assistenza. Ho partecipato a difendere i piccoli Comuni, che vanno difesi al di là di quello che si dice di loro... e vi dico che non è tragico avere avuto tre liste: se le persone si candidano è espressione di democrazia».

Giuseppe Rizzo però lo gela: «Sì, ma è il seguito che non è andato bene. Dopo che sono finite le elezioni, non sono finite le divisioni».

Paola Furfaro rivela di avere qualche dubbio per non aver seguito le precedenti riunioni Arco e di voler prima capire dove la serata andrà a parare.

Ma è tempo di rompere gli indugi e il primo a farlo è Marco Morbelli, che annuncia: «Se bisogna dare la propria disponibilità, scrivetelo: io sono disponibile. E vorrei sapere cosa pensa di questa iniziativa la Pro Loco».

Fra gli spettatori, sulla porta, c'è Claudio Vergano, presidente Pro Loco, che chiarisce: «La Pro Loco può essere disponibile in ogni momento per ogni persona che lo richieda per cooperare per il paese. Senza nulla a che vedere con colori politici, come è sempre stato. Ma quando è il momento di faticare, ci vuole anche chi lavora, non solo chi ha idee...».

Franca Barbero prova a avanzare una proposta: «I giovani in sala sarebbero disponibili a partecipare impegnandosi nella Pro Loco?».

Risponde secco Luca Viola: «Se verrà azzerata sì, così come è ora no».

Vergano ribatte: «Sono disponibile a fare una riunione per votare un nuovo direttivo».

Ma Luciano Pavanella fa notare: «Siamo qui per parlare di Amministrazione: la Pro Loco non ha voto, e verrà dopo. Al sindaco dico solo che sono dello stesso parere espresso prima da Rizzo: non serve la burocrazia per togliere la neve dai cassonetti o per chiudere un buco. Basta poco per farlo. Ma non l'hanno fatto. Ai giovani invece dico: se volete un circolo, si può fare: esiste una struttura sportiva che permette di crearlo. Ci sarà da lavorare, ma col volontariato si può fare tutto, e io sarò fra i primi a rendermi disponibile».

Il sindaco Barbero aggiunge che «È giusto che uno dei ragazzi sia presente in Consiglio comunale», e i giovani ribattono che i posti secondo loro devono essere di più.

A questo punto Paola Furfaro confessa: «Ero molto convinta della lista unica. Stasera vedendo la serata sto cambiando idea: vedo difficoltà a parlare chiaro».

La sparata stimola la discussione. Franca Barbero chiede chi voglia partecipare. Si forma una lunga lista di persone disposte a «dare appoggio esterno», ma senza candidarsi, poi lentamente qualcuno alza la mano e comincia a proporre il proprio nome.

Intanto le schermaglie continuano, e Giannetto, sempre molto diretto, non le manda a dire: «Ricordate che oggi per guidare un paese ci vuole un gruppo che lavori davvero e che aiuti il sindaco. Fare il sindaco oggi è dura. E secondo me, per esempio, lui. (indica Barbero, ndr) non è in grado. Ci vuole bravura per trovare bandi, servono conoscenze tecniche».

E di me dico che sono stato 5 anni all'opposizione insieme ad altri e abbiamo fatto un'opposizione da schifo. Tutto questo per dire che sono scettico: secondo me dovete trovare un sindaco e deve essere lui a scegliere le persone. Altrimenti secondo me non si va avanti».

Michele Rizzo però fa notare: «Le cose non sono state fatte ai tempi d'oro quando i soldi c'erano e ora i problemi sono tanti. Chi fa il sindaco rischia di chiudere la scuola. Bisogna cambiare marcia. La lista unica per certi versi è un fallimento, ma al momento per come stanno le cose è l'unica soluzione. Morsasco negli ultimi anni si è fermato».

Morbelli lo sfida: «Mettili a disposizione anche tu, allora: non è più il momento di indugiare».

Qualcuno fa notare che serve anche il contributo di persone che abbiano già esperienza amministrativa. Inevitabilmente gli sguardi si posano sul sindaco Barbero che però si dice «Disponibile ma con riserva».

Chi invece non ha riserve, anzi, è Bruzzese: «Io mi metto a disposizione – afferma – ma solo come sindaco. Devo confrontarmi con alcune persone e valuterò se sia il caso di accettare una eventuale elezione, ma in ogni caso farei solo il sindaco».

Una affermazione che denota sicurezza, ma che forse non è esattamente nello spirito della serata. Chi invece si chiama fuori è Sergio Repetto: «Mi piacerebbe vedere un gruppo di una 30ina di persone passare al vaglio del paese per poi individuare da questi i 12 per la lista. Ma io mi faccio da parte. Sono già stato in Consiglio 5 anni e forse ho anche contribuito ai conflitti: giusto stare fuori».

Provocatorio come nel suo stile, Giannetto conclude gli interventi con una osservazione arguta: «Mi chiedo solo perché ai Consigli non ho mai visto nessuno di voi e ora sembrare tutti così disponibili...».

Sul taccuino di Franca Barbero finisce comunque una serie di nomi, fra cui, oltre a Marco Morbelli, ci sono sicuramente anche quelli di Silvio Tacchella, Mario Scazzola, Luca Viola, Alessandro Rizzo, Rita Lamparelli, Roberto Zanardi, Laura Ferrari, Letizia De Stefano, Ezio Bruzzese, del sindaco Luigi Barbero (con riserva) e forse anche di altri morsaschesi, che hanno voluto fornire il proprio nome senza annunciarlo sotto i riflettori.

Di sicuro, i nominativi raccolti sono solo una prima tranche: domenica 17 altra riunione, altro confronto, e forse altri aspiranti consiglieri. In fondo è così che si costruisce la democrazia.

M.Pr

Rivalta Bormida • Grazie ad una convenzione

Prelievi "a km zero" a Rivalta e in altri 5 paesi

Rivalta Bormida. Una importante novità è in arrivo per tutti i rivaltesesi e per i residenti dei paesi limitrofi.

Infatti, come già annunciato sulle nostre pagine alla fine dello scorso anno, è finalmente pronto a partire il nuovo punto prelievi, attivato presso la residenza "La Madonna", che però grazie ad una convenzione sottoscritta dal sindaco Pronzato con i vicini Comuni di Castelnuovo Bormida, Montaldo Bormida, Morsasco, Orsara Bormida e Trisobbio, permetterà di offrire anche ai cittadini di questi centri la possibilità di eseguire prelievi ematici, anche restando nel loro paese di residenza.

Ma andiamo con ordine: presso la residenza anziani "La Madonna" è stato allestito il punto prelievi, che si avvarrà della presenza di infermiere professionali. Il punto prelievi sarà accessibile tutti i giovedì, dalle 8 alle 9, e offrirà anche la possibilità di consegna di liquidi biologici (urina e altri) che saranno portati nei laboratori attrezzati per le opportune analisi.

Sempre presso "La Madonna" gli utenti potranno ritirare gli esiti degli esami, e anche effettuare prenotazioni, così che il presidio, a tutti gli effetti, svolgerà anche le principali funzioni di un Cup.

Ma la vera novità, destinata – immaginiamo – a raccogliere ampi consensi sul territorio sta nel fatto che con cadenza mensile, il punto prelievi sarà anche itinerante in ciascuno dei paesi convenzionati: in particolare, grazie ad idonei locali individuati da ciascuna delle Amministrazioni comunali convenzionate, sarà possibile effettuare prelievi il primo giovedì del mese a Montaldo Bormida, il secondo giovedì del mese a Morsasco, il terzo giovedì del mese ad Orsara Bormida e il quarto giovedì del mese a Trisobbio. L'unica eccezione riguarda, provvisoriamente, gli utenti di Castelnuovo Bormida, i quali, in attesa che in paese venga individuato un locale con le idonee caratteristiche logistiche e igienico-sanitarie in cui ospitare il punto

prelievi, potranno rivolgersi direttamente alla sede de "La Madonna" a Rivalta Bormida. Il Comune di Rivalta si impegna a garantire, assumendosene carico, le incombenze necessarie ad espletare il servizio di prenotazione, etichettatura (l'etichettatura è fornita dall'ASL), prelievo e consegna referti. «Credo che l'istituzione del punto-prelievi a "La Madonna" e la stipula della convenzione rappresentino un significativo passo avanti per Rivalta e per i paesi vicini – afferma il sindaco di Rivalta Bormida, Claudio Pronzato. «La possibilità di avere un punto prelievi direttamente nel proprio paese, migliorerà sensibilmente la qualità della vita di tante persone, soprattutto anziane, che potranno così effettuare tutta una serie di esami senza doversi allontanare dal proprio paese. Quando abbiamo avuto la possibilità di istituire il punto prelievi abbiamo subito pensato a come estendere questa possibilità anche ai non rivaltesesi, perché riteniamo che, in un territorio che ha già subito in passato significativi tagli alla sanità pubblica, questo tipo di iniziative sia un servizio essenziale per la popolazione. Ci fa piacere che tutto sia andato per il meglio e che il servizio possa essere attivato. Sono convinto che la popolazione ne sarà contenta».



▲ Il sindaco Claudio Pronzato



Prasco • Nel centro storico caduto un palo Enel

Forte vento sull'Acquese Incendio in strada Luvia

Prasco. Il forte vento che ha sferzato l'acquese durante la giornata e soprattutto il pomeriggio di lunedì 11 marzo ha causato, oltre a disagi e fastidi, anche diversi danni. A Prasco per esempio un palo dell'Enel è caduto in mezzo alla strada nel centro storico del paese vecchio, come ci informa il sindaco Piero Barisono (in tal caso la segnalazione è stata subito inoltrata all'ente proprietario), e sempre a Prasco, presso la strada Luvia che collega il paese basso con Morsasco il vento ha provocato un incendio, alimentato dalle fortissime raffiche.

È prontamente intervenuta una

squadra di distacco dei Vigili del Fuoco di Acqui e la squadra Anti Incendi Boschivi di Ovada e Molare. L'intervento è iniziato verso le ore 13 e si è protratto fino alle 19, diverse ore per sedare fiamme e focolai, alimentati a più riprese dal vento. Interessati, ci fanno sapere i Vigili del Fuoco, circa cinquemila metri di superficie incolta e sterpaglie, nella cui area era presente anche un'abitazione, per fortuna messa velocemente in sicurezza. Disagi anche a Rivalta Bormida, dove una tettoia è stata scoppiata e anche ad Acqui Terme, con alberi caduti in Regione Monte Stregone, verso Lussito. D.B.

Pontinvrea

In arrivo dissuasori di velocità con il contributo del B.I.M.

Pontinvrea. Il Comune di Pontinvrea acquista due dissuasori di velocità (alimentati da pannelli solari) grazie al contributo offerto dal B.I.M. Come ogni anno, il Consorzio per il Bacino Imbrifero Montano del Fiume Bormida concede un contributo di 10 mila euro al Comune pontesino per l'iniziativa relativa al risparmio energetico. I due dissuasori verranno installati in località Carmine, dove ad oggi lungo la strada provinciale, sono presenti soltanto delle strisce stradali di rallentamento.

Cartosio • 5ª "Primavera fruttuosa 2019"

Festa dei frutti antichi e degli innesti in piazza

Cartosio. Alla sua 5ª edizione e sempre più attesa, Primavera fruttuosa porta a Cartosio una ventata di festa sul tema della frutticoltura, delle sementi, dei prodotti della terra nel momento in cui la natura si appresta a risorgere. Nel piccolo paese dell'Alto Monferrato (si scavalca l'Appennino acquese e ci si ritrova al mare nel savonese) si accoglierà la primavera, pochi giorni prima dell'arrivo di quella astronomica, parlando di frutti antichi, insegnando ai visitatori come conoscerli, piantarli, potarli, curarli. La mostra mercato consentirà di scegliere alberi da frutto, piantine di ortaggi e fiori, sementi, oggettistica, attrezzature da orto e frutteto, prodotti alimentari di stagione e del territorio. Ci saranno poi le ormai famose lezioni di potatura e innesto con gli innestatori della Val Bormida (ognuno potrà portare una marza, preferibilmente di melo, e farsela innestare) e, con partenza alle ore 9.30, una passeggiata botanica a caccia di "erbacce" commestibili che saranno poi cucinate e offerte all'ora dell'aperitivo con la presentazione del libro "Muro io ti mangio!", interessante commissione di cultura botanica, creatività artistico-letteraria e sapienza gastronomica. Sarà possibile anche osservare al microscopio le erbe spontanee raccolte durante la passeggiata grazie alla presenza della biologa acquese Luciana Rigardo.

Il "piatto forte" della mattinata sarà la conversazione di Giuseppe Barbera, professore ordinario di Colture Arboree all'Università di Palermo, riconosciuta autorità in agrumicoltura e esperto di tradizioni agri-

cole mediterranee. Barbera è autore, oltre che di pubblicazioni specialistiche, di una dozzina di libri divulgativi di felice scrittura, che abbinano le competenze agronomiche a quelle letterarie. A Cartosio, attorno alle 11.00 dialogherà con la giornalista Emanuela Rosa Clot, direttrice dei mensili Gardenia, Bell'Italia e Bell'Europa e animatrice di "Primavera Fruttuosa" sin dalla prima edizione in veste di cartosiana d'elezione.

Primavera Fruttuosa si pone come esempio perfettamente riuscito di festa di piazza senza costi e a condivisione sempre più allargata ben oltre i confini locali, in grado di soddisfare chi ama la terra, la letteratura, il recupero della manualità, le curiosità, le tradizioni, la gastronomia sana e sfiziosa. Coniuga il recupero delle vecchie varietà di fruttiferi locali alla gratificazione dei pasticceri amatoriali (attesissima la gara pomeridiana di torte alla frutta!), la didattica ludica dei bambini (quest'anno con laboratori sulla primavera e la Pasqua), la circolazione delle sementi contadine con l'ormai tradizionale scambio dei semi e delle marze seguito da gruppi piemontesi e lombardi.

La festa apre alle ore 9 in Piazza Terracini e nelle vie adiacenti e termina al tramonto. Nessun costo d'ingresso e possibilità di pranzare sul posto con i piatti proposti dalla Proloco o nei ristoranti del paese, che per l'occasione ogni anno mettono a punto raffinati menu fruttuosi.

Informazioni: Comune (tel. 0144 40126, 348 5113688); www.comune.cartosio.al.it; info@comune.cartosio.al.it.

Ponti • Per la 448ª "Sagra del Polentone"

Inaugurato il defibrillatore nei locali della Pro Loco

Ponti. Prima postazione Dae (Defibrillatore semi Automatico Esterno) inaugurata a Ponti nella giornata di domenica 3 marzo presso il locale ex Soms circolo Pro Loco in piazza Caduti 10 antistante la chiesa Nostra Maria Assunta.

La cerimonia è iniziata alle ore 10.30 con la benedizione del defibrillatore cardiaco da parte del parroco don Giovanni Falchero, presenti, l'on. Riccardo Molinari capo gruppo alla camera Lega, Gianfranco Baldi presidente della provincia di Alessandria, l'on. Alberto Cirio eurodeputato, il consigliere regionale Luca Rossi, Gianluca Colletti consigliere Anci e sindaco di Castelletto M.to e una folta delegazione di Dipignano (paese gemellato con Ponti), e numerosi compaesani giunti per l'occasione. La campagna di promozione e di acquisto del Dae è stata seguita, a partire dallo scorso dicembre, da un gruppo di ragazzi pontesi che hanno organizzato una serie di serate a scopo benefico, per raccolta dei fondi per l'acquisto dell'apparecchiatura, e per preparare i volontari tramite apposito corso formativo.

«È un progetto che ci sentivamo di fare sul territorio. Oggi, grazie alla caparbieta dei giovani pontesi, è arrivata a una prima conclusione. Lo scopo è infatti quello di garantire una postazione di primo intervento in caso di arresto cardiaco, sul territorio pontese. Insieme alla Pro Loco e al Comune, e alle altre associazioni

pontesi, siamo arrivati a questo grande traguardo» ha affermato Mirko Boffa, presidente dell'Ass. Turistica Pro Loco Ponti.

Il sindaco dott. Piero Roso toglie il drappo con la collaborazione dei vari ospiti intervenuti per l'occasione, aggiungendo: «È lodevole quest'iniziativa di un gruppo di giovani pontesi e dell'intera comunità, che ha contribuito all'acquisto di uno strumento utile. Mi sento di dire grazie a tutte le associazioni e ai compaesani che hanno in diverso modo contribuito alla realizzazione di questo obiettivo, ma anche alle persone che parteciperanno al corso in cui ci spiegheranno il corretto utilizzo del Dae per salvare la vita alle persone». Parole di riconoscimento per il gesto a favore dell'intera comunità sono state espresse anche dall'on. Riccardo Molinari, e da Urbano Cazzuli medico condotto di Ponti. Il presidente della Pro Loco ha invitato i presenti ad iscriversi ad un corso che potrebbe partire in primavera. In programma anche la formazione per l'impiego della defibrillazione. Il corso sarà aperto a tutta la cittadinanza e svolto con l'ausilio del personale della CRI di Monastero Bormida.

La cerimonia si è quindi conclusa con i saluti della delegazione di Dipignano con il "rituale" di scambio delle magliette, e con la loro decisione di partecipare con l'erogazione di un contributo alla Pro Loco all'iniziativa del Dae.

Cortemilia • Sabato 16 marzo alle ore 18

Incontro su "Giovannino Guareschi"

Cortemilia. Il Lions Club Cortemilia e Valli Distretto 108 IA3, con il patrocinio del Comune di Cortemilia organizzata per sabato 16 marzo alle ore 18 al teatro comunale di San Michele, in via Alfieri 40, a Cortemilia un incontro aperto al pubblico sul tema "Giovannino Guareschi lo scrittore, l'uomo". Relatore è il dott. Ginosa socio del Club dei Ventitré. Al termine aperitivo a tutti i presenti. Ingresso libero.

Mioglia • Complice il vento impetuoso

Attimi di paura, ha preso fuoco il tetto della Stallazza

Mioglia. Pauroso incendio a Mioglia favorito dal vento impetuoso che imperversava in tutta la valle. Le fiamme si sono sviluppate poco dopo le 19 del 12 marzo scorso e i vigili del fuoco, provenienti da Cairo e da Savona, sono riusciti a completare il loro lavoro verso la mezzanotte. La Stallazza, che un tempo era l'abitazione dei mezzadri, si trova nel bel mezzo del centro storico ed è proprietà degli eredi del Generale Rolandi. Si tratta di un fabbricato molto antico con su scolpito in pietra serena uno stemma gentilizio. Al momento è abitato da una sola persona



che, accortasi che il tetto stava bruciando, ha subito dato l'allarme. Le case che si trovano all'intorno non hanno subito danni ma i residenti hanno accusato un breve blackout idrico in quanto l'acquedotto serviva per l'emergenza. I pompieri sono comunque riusciti ad aver ragione delle fiamme prima che si propagassero a tutto l'edificio ma il tetto è andato distrutto. Il malfunzionamento della canna può essere all'origine del disastro. L'inquilina è stata provvisoriamente ospitata nella vicina struttura alberghiera in attesa delle verifiche sull'agibilità dell'edificio.

Pontinvrea • Camiciottoli bene Corte Costituzionale

Funzioni Comuni: nessun obbligo di gestioni associate

Pontinvrea. Non nasconde la propria soddisfazione per quanto comunicato ufficialmente dalla Corte Costituzionale a proposito dell'obbligo della gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni fino a 5 mila abitanti il sindaco di Pontinvrea Matteo Camiciottoli.

«Come confermato dal suo stesso ufficio stampa il 4 marzo 2019 – ricorda il primo cittadino – con la sentenza numero 33 la Corte Costituzionale ha dichiarato che 'la disposizione che impone ai Comuni con meno di 5000 abitanti di gestire in forma associata le loro funzioni fondamentali, è incostituzionale'. Oggi non voglio fare polemiche sul passato, con chi voleva a tutti i costi far passare un messaggio sbagliato sulle unioni dei Comuni che nascondeva un progetto più ambizioso in senso negativo, la morte di tutte le piccole realtà. Oggi, abbiamo

la possibilità tutti insieme di scrivere una nuova pagina di storia sulla questione piccoli comuni, avendo anche nel governo centrale un interlocutore più attento alle esigenze delle amministrazioni in generale e in particolare di quelle di minore densità». «Per questo motivo ho richiesto all'Ance Liguria ed in particolare alla Consulta dei Piccoli Comuni Liguri, di convocare un tavolo di confronto che possa produrre un documento condiviso e più unitario possibile da portare e proporre a tutti i tavoli a cui i rappresentanti Liguri siedono dentro Anci e fuori. Penso a una forte sburocratizzazione, penso a servizi veri da riportare sui territori, penso alle Ato e la questione acqua e rifiuti che ad oggi aumentano i costi per i cittadini, diminuisce i servizi e magari favorisce qualcuno», ha concluso Camiciottoli.

m.a.



Denice • Nella mattinata di martedì 12 marzo

Incendio boschivo in regione Bonini

Denice. Nella tarda mattina di martedì 12 marzo un incendio è divampato nei boschi del Comune di Denice, in regione Bonini, interessando una superficie di circa 3 ettari. L'incendio si è propagato intorno alle ore 11, sono subito intervenuti sul posto i Vigili del Fuoco di Acqui e i Carabinieri della Stazione di Bistagno e la squadra AIB Bistagno e Merana.

L'incendio sarebbe scaturito accidentalmente dall'autovettura di un denicese abitante ad Acqui che stava lavorando nella proprietà famigliare; l'uomo ha riportato lievi ustioni ed è stato inviato per le cure al pronto soccorso dell'ospedale civile "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui Terme.

Sassello • Venerdì 15 marzo

Fridays For Future

Sassello. Piccolo paese dell'entroterra ma con grande sensibilità alle tematiche ambientali, Sassello non è rimasta sorda all'invito di Greta Thunberg, e insieme ai ragazzi, ai genitori, alla scuola e al supporto del Comune abbiamo organizzato la nostra manifestazione, l'unica in tutta la Liguria insieme ai quattro capoluoghi di provincia. La manifestazione si svolgerà venerdì 15 e avrà come programma: ore 12 circa presso aula magna istituto comprensivo proiezione filmati di Greta Thunberg e problematiche ambientali. Ore 13 in piazza concezione davanti al comune manifestazione dei ragazzi. A breve ci sarà anche l'evento ufficiale.

«Sassello, cuore del Beigua, non poteva rimanere impassibile all'invito di Greta Thunberg» spiegano gli organizzatori, «il paese ha sviluppato negli anni una grande coscienza ambientale e, con il suo territorio, rappresenta il "polmone verde" della Liguria centrale e svolge la funzione di "sentinella" verso i cambiamenti climatici che, purtroppo, anche qui si stanno verificando», concludono gli organizzatori, «con temperature elevate, sbalzi termici, precipitazioni scarse, che mettono a rischio l'economia del paese».

In Regione Piemonte dichiarato lo stato di massima pericolosità per incendi boschivi

Roccoverano. Torna l'emergenza incendi in Piemonte. Complici le condizioni atmosferiche che da lunedì 11 marzo, hanno visto il territorio piemontese colpito da una serie di roghi, particolarmente attivi.

Martedì 12 marzo, l'assessore alla Protezione civile, Alberto Valmaggia, ha effettuato un sopralluogo, potendo constatare i danni provocati: «La mancanza di pioggia e il vento sono condizioni ideali per lo sprigionarsi di roghi. La Regione Piemonte ha pertanto ritenuto opportuno dichiarare lo stato di massima pericolosità per rischio incendi, che sarà in vigore da domani, 13 marzo, su tutto il territorio. Fondamentale anche l'attività di prevenzione da parte dei cittadini, sia evitando comportamenti pericolosi, sia segnalando i principi di incendio al numero unico 112».

Il provvedimento prevede, che, entro una distanza di cento metri dai terreni boscati, ar-

bustivi e pascolivi, siano vietate le azioni che possono determinare anche solo potenzialmente l'innescio di incendio, quali: accendere fuochi, accendere fuochi pirotecnici, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, usare apparati o apparecchiature che producano fiamme o braci, fumare, disperdere mozziconi o fiammiferi accesi, lasciare veicoli a motore incustoditi a contatto con materiale vegetale e combustibile, accendere lanterne volanti, o compiere ogni altra azione operazione che possa creare comunque pericolo mediato o immediato di incendio. La legge regionale 15/2018 stabilisce anche che su tutto il territorio regionale è vietato l'abbruciamento all'aperto derivante da attività agricole nel periodo compreso tra il 1° novembre e il 31 marzo di ogni anno.

Montabone • Sabato 23 marzo convegno

Maltrattamenti contro donne e femminicidi

Montabone. Sabato 23 marzo presso la sala consiliare del Comune di Montabone si tiene un convegno sui maltrattamenti contro donne e i femminicidi in occasione dell'inaugurazione della "Panchina Rossa" di Montabone. Si tratta di una giornata a cura del Comune di Montabone, con il patrocinio del Consiglio Regionale del Piemonte e della Pro Loco di Montabone.

Il programma prevede alle ore 9.30, apertura dei lavori e saluti del Sindaco Giovanni Gallo. Alle ore 9.40, introduzione del dott. Alessandro Meluzzi al fenomeno dei femminicidi e delle violenze intra familiari. Alle ore 10.15, la dott.ssa Alessandra Giordano tratta il tema: «Giuro... non lo faccio più». La violenza sulle donne in ambito familiare e di coppia. Alle ore 11, pausa coffee break. Alle ore 11.30, Elisa Chechile tratta: «Strumenti e risorse della provincia di Asti per aiutare e intervenire. Cosa offre il nostro territorio per aiutare le donne che subiscono violenza?». Alle ore 12.30, inaugurazione della "Panchina Rossa".

Al termine, chi vorrà potrà partecipare all'aperitivo a buffet di prodotti tipici del territorio. Prenotazione obbligatoria.

Per info e prenotazioni: tel. 0141 762121, montaboneemozioniacolori@gmail.com

Bubbio • In biblioteca

Incontro con il prof. Vittorio Rapetti su "Cosa significa essere cristiani oggi?"

Bubbio. Domenica 17 marzo alle ore 15.30 presso i locali della biblioteca comunale "Gen. Novello" (situati dietro la scuola) si tiene un incontro dal titolo "Cosa significa essere cristiani oggi?" con intervento del prof. Vittorio Rapetti docente di lettere presso l'I.T.I.S. Rita Levi Montalcini di Acqui Terme e autore di molti libri. Si tratta di un appuntamento organizzato dalla biblioteca comunale e dal Comune di Bubbio. Seguirà rinfresco offerto dalla biblioteca.

Cortemilia. I libri nascono dalle storie e da persone che lavorano insieme con entusiasmo. Sono stati scelti i vincitori della 17ª edizione de "Il Gigante delle Langhe", Premio nazionale di letteratura per ragazzi svoltosi martedì 12 marzo al Nuovo teatro comunale di Cortemilia. Per la sezione "narrativa edita per i bambini dagli 8 ai 10 anni", ha vinto lo scrittore Stefano Amato, di Siracusa, autore del libro "Il mistero di Qwerty". Amato, che ha totalizzato 935 voti, sfidava Chiara Carminati di Udine, autrice del volume "Le avventure di Augusta Snorifass", che ha ottenuto 638 voti. Per la categoria "narrativa edita per ragazzi dagli 11 ai 14 anni", invece, si è distinta Emanuela Da Ros, di Vittorio Veneto, con "Bulle da morire". La scrittrice ha battuto Domenico Baccalario, acquese, autore di "Le volpi del deserto" per 1193 voti a 628. Sul podio per la categoria "illustrazione", infine, è salita Alice Barberini, di Cesena, che si è aggiudicata il Premio Luzzati per aver illustrato il libro "Hamelin la città del silenzio".

È stata una gara dal sapore internazionale. Quest'anno infatti, tra i 3 mila 731 componenti della "Grande giuria dei ragazzi" sparsa in tutta Italia, che da ottobre 2018 a fine febbraio 2019 hanno letto i libri finalisti per poter scegliere il vincitore, ce n'erano 8 provenienti dalla Bielorussia grazie collaborazione instaurata tra il coordinamento del Premio, l'amministrazione di Cortemilia e l'Associazione Smile onlus. Frequentano la scuola elementare di Uchododa (zona che ha subito gravi danni causati dal disastro di Chernobyl), parlano e comprendono l'italiano proprio grazie all'esperienza di accoglienza in Italia. Molto motivati, si sono organizzati per trovarsi settimanalmente per la lettura dei libri e, nonostante il collegamento Internet andasse a singhiozzo, hanno inviato le loro preferenze e i commenti al coordinamento del Premio perché poi venissero condivisi sui social. La cerimonia di premiazione è stata presentata da Francesco Langella, direttore della biblioteca per ragazzi De Amicis di Genova e presidente della "Giuria tecnica", formata da giornalisti, artisti e amministratori: don Antonio Rizzolo, Sergio Noverini, Valeria Pelle, Rosella Picech, Marco Marthis, Edoardo Borra e Tiziana Morena. In platea, c'erano anche i sindaci di Cortemilia e Perletto Roberto Bodrito e Gigi Beccuti, Massimo Gula e Piero Reggio della Fondazione Crc e gli alunni delle scuole della Langa e dell'Alta Langa in rappresentanza della Grande Giuria dei ragazzi. Tra di loro, erano presenti i vincitori della categoria "Racconti dei bambini": Sara Biestro, studente della



Cortemilia • Vincono Stefano Amato, Emanuela De Ros e Alice Barberini

Grande successo per il 17° premio "Il gigante delle Langhe"

seconda elementare di Monesiglio, è arrivata prima con "La stellina", fiaba pubblicata dal Premio, la compagna Simona Troia si è classificata 2ª con "Una notte magica" e Kristian Campora e Cristiano Ghignone alunni delle 5ª elementare di Monastero Bormida terzi con il componimento "Di notte sulle colline". Vincitori e finalisti sono stati comunque soddisfatti del risultato. Amato, oltre ad essere scrittore, è un traduttore ed è stato anche un libraio. "È il primo libro che scrivo per ragazzi - dice - e una piccola casa editrice della mia città ha creduto nel mio progetto. Davide, il protagonista, sono io. Abbiamo la stessa passione per le macchine da scrivere, oggetti affascinanti da trattare con cura. Sono emozionato per aver vinto il Premio, non ci spe-ravo". Chiara Carminati è una scrittrice e poetessa: "Mi sono ispirata ad una bambola di carta ritagliata che avevo visto in un museo. Ci ho giocato inventando delle storie, è stato divertente". Emanuela Da Ros: "Il mio romanzo evidenzia quanto il bullismo sia diventato un problema reale, fisico ed incontenibile. Spero che la storia arrivi anche ai più giovani perché possano ricevere un messaggio di riscatto e speran-

za". Pierdomenico Baccalario, vincitore del Premio Battello a Vapore nel 1998, ha gareggiato 3 volte al Gigante: "I libri sono fatti di storie e di persone che lavorano insieme con entusiasmo. Proprio per raccogliere e scambiare idee, io e alcuni colleghi abbiamo formato un gruppo letterario per cercare nuove ispirazioni". "Le immagini hanno il potere di raccontare - spiega l'artista Alice Barberini -. È stato un lungo lavoro di ricerca e di progettazione che mi ha fatto compagnia per tanto tempo". Alla domanda: "Perché il nome Gigante delle Langhe?", le coordinatrici del Premio Donatella Murtas e Roberta Conati hanno risposto: "La storia è nata 20 anni fa con la nascita dell'ecomuseo dei terrazzamenti. Avevamo chiesto ai bambini delle scuole di scrivere una fiaba su chi potesse aver inventato questi gradoni sulle colline. Ed ecco un gigante con la barba che amava camminare e che per non scivolare costruiva le tradizionali terrazze delimitate da muretti a secco. Manufatti preziosissimi che, poi, hanno consentito all'uomo di coltivare la vite e gli alberi da frutta". **m.a.**

Galleria fotografica su settimanaleancora.it

Bistagno • Sabato 16 marzo alle ore 21 al teatro Soms

Cocerto del gruppo Make It Burn

Bistagno. La Soms di Bistagno e Quizzy Teatro hanno voluto credere e dare spazio al talento e alla competenza musicale di giovani artisti in forte ascesa professionale, contribuendo alla loro affermazione sul territorio acquese e non solo: i Make It Burn, band nata quasi per gioco dall'incontro tra Alessio Zariati e Lorenzo Niniano che, 7 anni fa, all'età di 12 anni, si scoprono accumulati da una passione, anche se diversa per genere e stile. È proprio l'ibridarsi di una natura orientata al pop e all'unplugged con un'anima rock e aggressiva a originare un sound unico che identifica e rende immediatamente riconoscibile il gruppo. L'integrarsi di Roberto Di Lucia, bassista di grande capacità intuitiva, e di Filippo Vermini, batterista dalla ferrea tecnica e dalla potente presenza scenica, arricchiscono sensibilmente il risultato definitivo. È con questa premessa che la Soms, presieduta da Riccardo Blengio, in collaborazione con Quizzy, impresa culturale diretta da Monica Massone, vuole annunciare una serata - già Sold Out - presso il Teatro di Bistagno, sabato 16 marzo, in cui i Make It Burn accompagneranno i numerosi spettatori in un viaggio tra le più grandi hit rock e pop dagli anni 80 a oggi e tra gli artisti che maggiormente hanno segnato i cambiamenti epocali del XX e del XXI secolo, tra cui Rolling Stones, AC DC, Santana, Green Day, Guns n Roses, Vasco Rossi, Ligabue, Maneskin, presentando, inoltre, alcuni brani inediti in anteprima. Il complesso vanta un centinaio di concerti all'attivo, una collaborazione con l'etichetta discografica Sonic Factory di Tortona e il prestigioso 2° posto al Bit Music Contest di Torino. La band dedica



molto impegno alla performance "live", come, d'altronde, ci conferma il chitarrista Lorenzo Niniano: "L'obiettivo che cerchiamo di realizzare in una serata "live" è quello di andare a toccare le più disparate e lontane preferenze del pubblico, offrendo una scaletta di brani "dai 9 ai 99 anni". La più grande soddisfazione per noi è quando, dal palco, vedi ragazzini ballare e divertirsi e subito dietro, o addirittura insieme, adulti o perfino anziani fare la stessa cosa su quella stessa canzone. La sfida, qui, sta nel trovare quelle composizioni che sappiano coinvolgere ed emozionare un po' tutti i nostri spettatori; non facile, ma nemmeno impossibile. La musica unisce e non fa preferenze, ne siamo profondamente convinti e proveremo a convincere anche voi!". "Stay tuned!" ossia "Rimanete sintonizzati!", dunque, come sono soliti dire Alessio, Lorenzo, Roberto e Filippo: presto sentirete ancora (e molto) parlare di loro. Per info: 370 7172436 (Lorenzo), 346 5927971 (Alessio).

Monastero Bormida • Tanta gente, tante attrazione sotto un caldo sole

Una grande edizione del Polentonissimo

Monastero Bormida. Una splendida edizione, la 446ª del Polentonissimo, organizzata domenica 10 marzo dalla Pro Loco di concerto con il Comune e le altre Associazioni del paese. Dal mattino a sera il sole ha illuminato e riscaldato la giornata che ha fatto accorrere tanta gente, che non hanno voluto mancare, alla 26ª Rassegna degli Antichi Mestieri, alla rinnovata Mostra Mercato dei Prodotti Tipici, che ha ampliato i suoi confini anche ad altre zone dell'Astigiano ed ha previsto uno speciale e rinomato banco di assaggio vini a cura dei Sommelier FISAR, poi i trattori "testa cauda", l'antica trebbiatrice e, nella piazza della torre campanaria un'area dedicata all'esposizione di specie avicole ornamentali. Inoltre la 4ª edizione del concorso di pittura estemporanea...

Il pomeriggio è stato allietato dai tamburini dell'Assedio di Canelli, dagli sbandieratori del rione Torretta di Asti, dalla musica della banda e dall'esibizione di acrobati, funamboli e artisti di strada che



daranno vita a spettacolari evoluzioni sulla piazza. Infine a rallegrare il tutto, i gruppi musicali, come i Cuj da Ribote di Cortemilia, il Brav'Om di Prunetto e altri...

Galleria fotografica e video su settimanaleancora.it

Bistagno Carnevalone precisazione

Cassine. Scrive il presidente della Corpo Bandistico Cassinese "F. Solia", Fabio Rinaldi: «Faccio riferimento all'articolo pubblicato a pag. 22 de L'Anora n. 9 di domenica 10 marzo e riferito alla manifestazione "Carnevalone Bistagnese", per segnalarvi che, con riferimento alla sfilata di martedì 5 marzo, a prestare servizio in Bistagno è stato il Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia", come da foto correttamente pubblicata e non la banda di Acqui Terme così come invece erroneamente riportato». *******

Ci scusiamo per l'errore, ma purtroppo sia sul manifesto che sui depliant il nome del Corpo Bandistico Cassinese "F. Solia" non compariva.

Mombaruzzo e Fontanile Via Crucis interparrocchiale

Mombaruzzo. Nella parrocchie di Mombaruzzo e Fontanile Via Crucis interparrocchiale, organizzata dal parroco don Pietro Bellati.

Venerdì 15 marzo a Fontanile, in S. Giovanni Battista, ore 16. **Venerdì 22 marzo**, Cuore Immacolato di Maria, Mombaruzzo stazione, alle ore 18. **Venerdì 29 marzo** a Mombaruzzo, in Santa Maria Maddalena, alle ore 17.

Venerdì 5 aprile a Fontanile alle ore 16. **Venerdì 12 aprile**, alla stazione, alle ore 18. Gli appuntamenti del giovedì e venerdì santo, verranno comunicati successivamente. Sul prossimo numero de L'Anora servizio su la tombola benefica pro parrocchia.

Roccoverano 40 anni di attività del campeggio

Roccoverano. Il campeggio di Roccoverano compie 40 anni. A spegnere le candeline saranno i ragazzi che si ritroveranno domenica 17 marzo dalle ore 15 nel Salone Consiliare della Provincia di Asti. È partita l'organizzazione per l'edizione estiva 2019. Dopo il successo dello scorso anno, con la presenza di oltre 400 ragazzi di età compresa tra i 6 e i 17 anni presso la struttura di proprietà della Provincia di Asti, gestita dall'Associazione "Informalmente a.s.d." di Asti, si è avviata la macchina organizzativa a cura dell'ufficio Politiche Giovanili della Provincia di Asti.

Info: Ufficio Campeggio di Roccoverano (Paola e Salvatore), Provincia di Asti, piazza Alfieri n. 33 (tel. 0141 433274, 0141 433572, email:campeggio@provincia.asti.it

Sassello

L'impianto sarà realizzato entro luglio e servirà l'edificio scolastico e la palestra

Teleriscaldamento a cippato

Sassello. Si realizza il teleriscaldamento a cippato. La ditta Gilc Impianti Srl di Milano, nei giorni scorsi, ha vinto l'appalto con un ribasso del 23% per realizzare l'impianto entro luglio. Spiega il sindaco Daniele Buschiazzo: "L'appalto aveva per oggetto l'affidamento di tutte le opere e provviste occorrenti alla realizzazione di un impianto alimentato a biomassa legnosa (cippato) a servizio dell'edificio scolastico con sede in via Dei Perrando e della palestra comunale "Arcobaleno".

Inoltre aveva predisposizione per l'alimentazione di altri edifici sempre di proprietà comunale in un secondo lotto quali il museo "Perrando" e il palazzo comunale.

La base d'asta era di 200 mila 200 euro, di cui 93 mila euro messi dal Gse, 20 mila euro dal Comune e il resto dalla Regione Liguria".

Il piccolo paese dell'entroterra dimostra sensibilità alle tematiche ambientali. Greta Thunberg, insieme ai ragazzi, ai genitori e alla scuola con il supporto del Comune, ha organizzato una manifestazione sulle tematiche ambientali.

L'incontro avverrà venerdì 15 marzo e avrà come programma, dalle 12 nell'aula magna dell'istituto comprensivo, la proiezione di filmati a tema. Alle 13, poi, in piazza Concezione davanti al comune, avrà luogo la manifestazione dei ragazzi.

Pontinvrea. Si chiama "Ripartiamo Insieme" ed è una cooperativa di comunità che sarà costituita a Pontinvrea, in collaborazione con Legacoop Liguria, dall'Amministrazione comunale, dalla Pro Loco e dal locale Consorzio Agro Forestale.

"Si tratta di una proposta importante per lo sviluppo turistico del territorio - ha sottolineato la giunta municipale - e di notevole impatto sociale, in quanto servirà a dare lavoro ai ragazzi di Pontinvrea o ai pontesini che dal mondo del lavoro sono dovuti uscire troppo presto".

Scopo delle cooperative di comunità promosse da Legacoop è di migliorare i servizi nell'entroterra, puntando innanzi tutto su turismo, mobilità ed energie rinnovabili, con progetti e iniziative che incidano positivamente sulla qualità della vita sociale ed economica della comunità di riferimento, promuovendo nel contempo occasioni di lavoro.

Pontinvrea

In collaborazione con Lagacoop, Comune e...

Nasce la cooperativa "Ripartiamo insieme"



Un esempio concreto - e con non pochi punti di contatto con la realtà di Pontinvrea - è rappresentato, in Liguria, dalla cooperativa di comunità Brigi di Mendatica, nell'entroterra imperiese, costituita nel 2015 e molto attiva nell'offerta turistica sulla scia del forte impegno della Pro Loco nell'organizzazione di eventi (la festa della transumanza, la festa della cucina bianca) e nell'accoglienza.

Commenta il sindaco Matteo Camiciottoli: "L'amore per il nostro paese ci ha dato tante soddisfazioni in questi 10 anni, ora dobbiamo pensare concretamente al lavoro per non far scappare i nostri giovani, per aiutare chi magari è uscito troppo presto dal mondo del lavoro, è magari riuscire a riportare i servizi che servono a crescere sempre di più".

Alla prossima per elencare tutti i servizi che intendiamo creare".

CALCIO | Promozione • Girone D

ACQUI
GAVIESE 1
0Massaro fa saltare
il forte di Gavi

Acqui Terme. Basta un gol di Massaro, su calcio d'angolo, a metà del secondo tempo, per piegare la Gaviese e regalare all'Acqui la seconda vittoria consecutiva. Ma non è stato facile, per i Bianchi, avere ragione dell'avversario in una partita che, come è tipico dei derby, è stata più combattuta che bella, più intensa che lineare, più fisica che tecnica.

Il risultato, comunque, appare giusto: l'Acqui ha fatto di più della Gaviese, ha provato a vincere con maggiore insistenza, e quantomeno ha tirato un paio di volte in porta, a differenza dei granata, che non hanno mai impegnato Teti.

Merlo conferma l'undici vittorioso sul campo di Mirafiori, con Piccione centrale e Morabito terzino. Nella Gaviese, rientra in extremis Taverna e quindi Simone Ivaldi è schierato sulla linea d'attacco (ma su di lui i raddoppi di marcatura saranno sistematici). Bastano dieci minuti per capire che ci sarà poco da divertirsi: si gioca in pochi metri quadrati, e la manovra non scorre, perché entrambe le squadre, sostenute da un'ottima condizione fisica, chiudono bene gli spazi e non consentono all'avversario di trovare spazi dove dare respiro al gioco.

Pochissimi gli spunti degni di nota nella prima frazione, comunque tutti di marca acquese: all'11' una fuga di Innocenti sulla sinistra porta al tiro Rondinelli, alto; al 17' angolo per i Bianchi con azione convulsa e tiro finale di Gai parato e un bel rasoterra dal limite di Rondinelli al 31' deviato da Bodrito in corner. La Gaviese si fa vedere di tanto in tanto in avanti, quasi sempre con Ivaldi e talvolta con Pintus, ma senza mai proporsi al tiro.

Nella ripresa, ancora Gaviese attende a difendere il fortino (pur con qualche ripartenza, affidata al solito Ivaldi) e Acqui che prova ad accelerare: al 51' su bel cross di Innocenti da sinistra, Bodrito precede Gai, mentre al 53' su un altro spunto di Innocenti, da destra, l'estremo gaviese è invece preceduto da Massaro, che però si porta la palla sul fondo. Il gol decisivo al 64': angolo per l'Acqui, batte Rondinelli, sul primo palo Massaro sfugge al proprio marcatore e di testa impatta da due passi: gol preziosissimo.

Nel finale, la gara si fa ancora più convulsa, con la Gaviese che tenta di attaccare ma non riesce a imbastire azioni lineari, affidandosi più



▲ Il gol di Massaro

che altro alla fisicità, e l'Acqui che si vede ammonire nel giro di un minuto sia De Bernardi che Manno (appena entrato a sostituire proprio De Bernardi), per due falli sanzionati dal signor Munfaletto da Bra con eccessiva severità: entrambi i giocatori erano diffidati e salteranno la trasferta di San Mauro. Merlo ha una settimana per trovare un mediano.

È l'unico aspetto negativo di una giornata molto positiva per la classifica, al termine della quale, grazie allo scivolone degli astigiani sul campo del Cit Turin, l'Acqui si riporta a soli 2 punti dal quarto posto.

M.Pr

Guardate il video su settimanaleancora.it

Le pagelle di Giesse

Teti 7: La solita ordinaria amministrazione e l'ennesima lezione in cattedra sul tema sicurezza.

Cerrone 7: Il ragazzo del 2002 non sbaglia un colpo, neppure un petardo di carnevale (86° **Tosonotti:** Cambia niente, solo più fresco).

Piccione 7: Se la deve vedere con Ivaldi, che non gli scappa mai, neppure in caso di bisogno.

Rondinelli 7: Ancora di più che un regista, un direttore d'orchestra, quello con la bacchetta magica.

Cimino 7: Centrale difensivo, roba congenita, anticipa, chiude e rimanda alla prossima volta le pretese degli ospiti.

Morabito 7: Fascia sinistra, come l'Arturo comanda, dove c'è poco traffico e tanta voglia di escursioni in avanti.

Campazzo 6: La tecnica non è accompagnata dalla fisicità (62° **Barotta 6** aggiunge freschezza).

De Bernardi 7: A tuttocampo, dappertutto, calcio e calci, e tanta gioventù (74° **Manno 6:** Sempre tanta testa, anche se fa sciata).

Gai 6: Il primo tiro in porta, si fa così per dire, è suo, poi sfiora di testa su invito di Innocenti (55° **Rossini 6:** In giornata, ma non è la partita giusta per farsi vedere).

Innocenti 7: Tecnica, velocità, malizia, e tanta esperienza.

Massaro 7: Inizio un po' confuso, poi una rovesciata vecchia maniera, infine il gol, quello dei 3 punti.

All. Arturo Merlo 7: "Brutta partita, dove contavano solo i 3 punti in palio: alla fine li abbiamo portati a casa, pur non giocando bene, complice anche il campo. Complimenti ai ragazzi". Rimane il tempo di chiedergli: ma quanti chi hai perso, "Venticinque, scrivilo pure".

Arbitro: Munfaletto di Bra 6: Sbaglia quasi niente in una partita dove c'era poco da sbagliare, ma in un minuto fa fuori De Bernardi e Manno dalla sfida col San Mauro.

Il caso: Simone Ivaldi, acquese anche alla anagrafe, ma con la magia numero undici della Gaviese: all'andata, oltre al gol partita, il ricordo indelebile di un extraterrestre sbarcato in quel di Gavi. Domenica, ben controllato, un terrestre, all'Ottolenghi.

CALCIO | Eccellenza Liguria

La Cairese torna al "Rizzo"
e ritrova la vittoriaCAIRESE
FINALE 3
0

Cairo Montenotte. Come è accaduto molte volte, nei momenti decisivi della sua storia centenaria, la Cairese decide di giocare al "Rizzo" e come per magia ritrova quella vittoria interna, che mancava da quasi 3 mesi. La decisione della società di tornare sul "vecchio campo" è stata una via di mezzo tra una scelta scaramantica (a Cairo il "Rizzo" è considerato una sorta di talismano ndr) e quella di sfruttare le più ridotte dimensioni del terreno di gioco per imporre un pressing più asfissiante. Fatto sta che, sarà un caso oppure perché il Finale attuale è davvero in grossa difficoltà sia fisica che tecnica, ma la partita è stata dominata dai padroni di casa che sin dall'avvio hanno imposto dei ritmi insostenibili per i giallorossi ospiti. In pratica Solari ed i suoi ragazzi sono riusciti a sfogare sul campo la tanta "rabbia" accumulata nella sfortunata prova di sette giorni prima ad Imperia e per i rivieraschi, orfani dal tecnico Caverzan, dimissionario dopo la sconfitta in Coppa Italia con il Canelli, è stata da subito notte fonda: troppa la differenza di tasso agonistico e soprattutto della qualità di gioco espressa.

Neppure il tempo che il signor Rizzello di Varazze (autore di una direzione di gara perfetta) fischia il via del match che la Cairese potrebbe già passare in vantaggio, ma la conclusione ravvicinata di Saviozzi è centrale e Porta si salva.

Il pericolo corso non scuote il Finale che lascia colpevolmente il bandolo del gioco in mano ai gialloblù che prima si vedono annullare un goal di Piana (per la verità il fischio è arrivato prima) e poi nel breve volgere di 3 minuti vanno pericolosamente al tiro prima con Saviozzi e poi con Pastorino. Ma il goal è nell'aria ed arriva al 19° gran tiro dal vertice del "Pitu" Pastorino con palla che colpisce la traversa e viene quindi ribadita in rete da un colpo di testa ravvicinato di Saviozzi.

Il vantaggio non placa l'ardore dei locali che, dopo averlo sfiorato al 23° con una semirovesciata di Piana, trovano il raddoppio al 27° al termine di un'azione condotta da Figone che con un perfetto lancio filtrante serve a Saviozzi un pal-



▲ Alessi, a terra, realizza il gol del 3 a 0



▲ Olivieri anticipa Vittori, di testa

lone d'oro da scaraventare alle spalle di Porta.

In campo c'è solo la Cairese, con gli ospiti che assistono annichiliti e, come logica conseguenza, arriva il 3-0: il tiro di Saviozzi dal limite viene respinto dal portiere giallorosso ma in agguato c'è il "Cobra" Alessi che con un comodo tap-in insacca. La partita in pratica si chiude qua, visto che il secondo tempo sarà giocato a ritmi decisamente più blandi con la Cairese che manterrà comunque il controllo delle operazioni ed almeno 3 occasioni andrà vicinissima al poker, rispettivamente con Alessi, Cavallone e, nel finale, Facello. Una vittoria netta che riporta un po' di serenità e che al contempo vale la riconquista del quarto posto in classifica ai danni dell'Imperia. È vero, Rivarolese e Vado volano, ma la seconda piazza è a 4 punti, perché non crederci? **Da.Si.**

Le pagelle
di Daniele Siri

Moraglio 7: Il voto è al campionato, non per una partita, da spettatore non pagante.

Cavallone 7: Cancella il "gioiellino" Salzone e per poco non firma un goal da urlo.

Brignone 6,5: Una prova di sostanza sia in fase di contenimento che offensiva.

Olivieri 7: Chiusure ineccepibili, concerta con Facello una difesa che non concede nulla. Ammonizione evitabile.

Piana 7,5: Il migliore. Sempre presente nel vivo del gioco, sia come mediano basso di rottura che come incurso-re. Settepolmoni.

Facello 7: Parte come centrale finisce a centro-campo, ovunque lo metti è comunque una garanzia. Duttile.

Rizzo 6,5: Non sarà appariscente ma la quantità del suo gioco alla fine pesa (87° **Bruzone: sv**)

Figone 7: La miglior partita da quando è a Cairo, il lancio per il 2 a 0 di Saviozzi è da manuale del calcio. (78° **Prato 6:** Pochi minuti a controllare il decorso della partita)

Pastorino 7: Quando ha la palla nei piedi può inventare qualunque cosa e per Solari, ormai, è titolare fisso. (81° **Monni 6:** Il tempo sufficiente per mostrare tutta la sua velocità)

Alessi 7: Capitano in tutti i sensi, prende la squadra per mano e per non perdere il vizio insacca il 16° pallone stagionale.

Saviozzi 7: Il goal fallito in avvio poteva condizionare, ma reagisce alla grande firmando una doppietta che, di fatto, spiana la strada alla Cairese (61° **Realini 5,5:** Con il suo fisico dovrebbe "spaccare", invece non incide)

Solari 7: Tramuta la rabbia per gara d'Imperia in tanta grinta costruttiva e soprattutto la trasmette alla squadra che sul campo "spiana" un Finale in disarmo.

Arbitro Rizzello di Savona 7: Partita facile da gestire, ma il direttore di gara a km 0 (è di Varazze ndr) le azzecca tutte e, udite udite, esce tra gli applausi.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 17 MARZO

Centrocampo da inventare contro il San Mauro

Acqui Terme. Ancora una volta, l'autostrada A21 attende l'Acqui. Direzione Torino, anzi San Mauro Torinese, per una trasferta difficile, che rappresenta un crocevia forse decisivo.

Le due vittorie consecutive, a Mirafiori e contro la Gaviese, hanno un po' raddrizzato la barca di Arturo Merlo e dei suoi ragazzi, ma ancora non bastano: il quinto posto è stato riconquistato in solitaria, e il ko della Pro Villafranca sul campo del Cit Turin ha riportato l'Acqui a -2 dalla quarta posizione, ma i punti di distacco dal secondo posto sono sempre 12, e quelli fra la terza e la quarta sono 7: bisogna ridurre il gap perché il rischio che il primo turno dei playoff non vada neppure in scena è piuttosto elevato.

Ma far punti a San Mauro non sarà facile. I torinesi, a dire il vero, nelle ultime settimane hanno tenuto un andamento un po' altalenante: sconfitta in casa con la Vale Mado, pareggio col Cit Turin, poi un filotto di 3 vittorie, con Carrara 90, Cbs e San Giacomo Chieri, che erano valse il primo posto, perso però domenica con l'inatteso scivolone sul campo del Mirafiori.



I colleghi torinesi ci descrivono una formazione dalla difesa tutt'altro che ermetica, ma in avanti, Di Vanno e Spotto formano una coppia d'attacco che è già oltre i 30 gol, e che non sarà facile controllare, mentre nelle prestazioni della squadra spiccano le qualità messe in mostra dai giovani Pozzana e Stocco (due 2000).

L'Acqui, da parte sua, ha diversi problemi di formazione: con due ammonizioni nel giro di un minuto l'arbitro Munfaletto di Bra ha ridotto ai minimi termini la

mediana di Merlo: fuori De Bernardi e Manno.

Bisognerà inventarsi qualcosa, perché il filtro del centrocampo, in una partita come questa, è indispensabile.

Probabili formazioni

Acqui: Teti; Cerrone, Cimino, Piccione, Morabito; Bovevri (Capizzi), Rondinelli, Campazzo; Innocenti, Gai, Massaro. All.: Art.Merlo

San Mauro: Gurlino; Massa, Infantino, Pozzana, Utiey; Barbat, Talamo, Patrono; Spotto, Di Vanno, Stocco. All.: Piazzoli.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 17 MARZO

Il Busalla. Crocevia
della stagione gialloblù

Cairo Montenotte. Il Busalla è il prototipo della squadra tipo di questo equilibratissimo campionato di Eccellenza: capace di vincere con avversari titolati, e al tempo stesso di trovarsi a mal partito contro team sulla carta inferiori.

Emblematica in questo senso fu la gara dell'andata, giocata al "Vesima", in cui i biancoblu ospiti "rischiarono" di portarsi a casa l'intera posta in palio quasi senza tirare in porta.

Un rigore generoso e un contropiede ben orchestrato permisero ai ragazzi di Cannistrà di trovarsi in un inusitato doppio vantaggio ad una decina di minuti dalla fine e solo la provvidenziale doppietta in zona Cesarini di un mai domo Saviozzi permise ai locali di evitare la più atroce delle beffe.

D'altronde quella dell'hinterland genovese è una compagine estremamente quadrata, che bada al sodo con una tattica prudente e sparagnina. Per i gialloblù (a proposito: si giocherà al "Negrotto" di Serra Riccò, campo in sintetico che questa stagione ospita le gare interne dei valigiani ndr) si tratterà di un autentico crocevia della stagione, una vittoria potrebbe voler dire sperare ancora nella rincorsa di quel secondo posto che vale l'accesso ai playoff interregionali, tenendo anche conto che contemporaneamente, a Vado sarà di scena la capolista Rivarolese, in uno scontro al vertice che potrebbe dire molto sul prosieguo del torneo.

«L'obbiettivo - dice mister Solari - è quello di arrivare allo scontro diretto dell'ultima giornata, col Vado, ancora con la possibilità di giocare la stagione. Per noi è come se ci fossero 6 finali». Per questa gara il tecnico cairese, riavrà a disposizione l'intera rosa, con Doffo che ha smaltito i postumi dell'infortunio, unico dubbio su Pastorino, diventato uno dei punti fermi della formazione, uscito malconco dalla gara con il Finale.

Probabili formazioni

Busalla: Carlucci, Oliva, Piccardo, Iraci, Zanovello, Ottoboni, Nelli, G.Cotellessa, Lobascio, Compagnone, Repetto All. Cannistrà

Cairese: Moraglio, Cavallone, Brignone, Olivieri, Facello, Doffo, Rizzo, Figone, Pastorino, Alessi, Saviozzi. All.: Solari.

CALCIO | Promozione Liguria

Gran colpo del Bragno: batte il Legino ed è terzo

LEGINO
BRAGNO

0
1

Savona. Il Bragno vince lo scontro diretto in chiave play off piegando per 1-0 il Legino, e per effetto della contemporanea sconfitta del Taggia 2-1 in casa della capolista Ospedaletti sale nuovamente al terzo posto della classifica a quota 43, a pari punti con il Taggia.

La gara parte subito forte: le due squadre giocano entrambe in avanti, decise a prevalere l'una sull'altra.

Prima occasione al 9° quando la punizione dalla trequarti di Spadoni è si forte, ma la sfera esce di poco.

Al 10° il Bragno ci prova con Anselmo, scaltro nel rubar palla a Pili, ma il tiro dal limite termina fuori di un soffio; ancora i verdi ospiti al 14° quando l'angolo di Alselmo trova la deviazione di De Luca che non inquadra però la porta di Bresciani.

Al 20° il Legino calcia un angolo con Spadoni, la palla arriva sul secondo palo dove l'attaccante Murabito incredibilmente lascia la sfera.

La gara si sblocca al 24°: De Luca calcia in modo maldestro dalla sinistra la sfera, sulla traiettoria c'è Romeo che di piatto, da rapace dell'area piccola, mette alle spalle di Bresciani l'1-0 senza poi esultare, visto che è un ex di giornata.

Il Legino reagisce subito e al 25° un destro di Murabito sibila a lato di pochissimo dalla porta di Pastorino e prima del finale di tempo Rinaldi è anticipato dal grande intervento di Stefanzi e un colpo di testa di Murabito esce sul fondo.

La ripresa inizia al 49° con l'occasione del raddoppio del Bragno; corner di Anselmo, Romeo salta ma non inquadra la porta.

Al 51° il Legino ci prova con Pili da lontano, ma Pastorino è attento.

La palla del pari per i padroni di casa capita al 58°

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 17 MARZO

Arriva il Serra Riccò Cattardico ci crede

Bragno. «Dopo la sconfitta immeritata contro l'Ospedaletti, nella quale avevamo sbagliato tanto, in settimana ho detto ai ragazzi di continuare sempre a fare il loro gioco cercando di giocare a calcio come abbiamo fatto da inizio stagione. Il risultato col Legino ci conforta. Quale obiettivo abbiamo in testa da qui alla fine del campionato? Anzitutto vincere più gare possibile e poi vedremo dove saremo al termine della stagione».

Sono queste le parole di mister Cattardico, che aggiunge: «Nell'ultima giornata abbiamo sfatato il tabù, vincendo su un campo su cui non avevamo ancora vinto, ossia quello del Legino».

L'atteggiamento dei ragazzi nelle ultime gare mi conforta. Da parte nostra abbiamo tanti valori e in questa stagione li stiamo mettendo in campo».

Per la gara contro il Serra Riccò, Cattardico dovrebbe avere l'intero organico a disposizione con il rientro quindi di Kuci, centrale di difesa assente nella trasferta contro il Legino.

Gli ospiti nell'ultima gara hanno impattato tra le mura amiche per 2-2 contro la San Stevese e hanno i giocatori di massimo spessore negli avanti Otero e Draghici.

Sono anche affidabili il portiere Ferrada e il difensore Bianchi, abile anche sotto porta, come dimostrato con il gol segnato nell'ultima gara.

Il Serra Riccò naviga con buona tranquillità nella parte centrale della classifica: ha 9 punti da gestire sulla zona playoff e quindi è libero di giocare senza tanti tatticismi.

Da parte del Bragno, invece, gli stimoli e le tensioni di una gara da vincere, nella speranza che il Taggia non riesca a far suo il match interno contro il Valle Scrivia: una combinazione di risultati che proietterebbe i valbormidesi al terzo posto della classifica in solitaria.

Probabili formazioni

Bragno: Pastorino, Mombelloni, Freccero, Croce, Kuci, Monaco, Torra, Cervetto, Romeo, Anselmo, De Luca. All: Cattardico

Serra Riccò: Ferrada, Burdo, Muratore, Montecucco, Bianchi, Gazzo, Ottolini, Rizzo, F.Re, Otero, Draghici. All: Arecco.

quando l'ex Dorigo si accentra e calcia di sinistro e la sfera inoccia sul palo, con Pastorino inerme.

Nel finale il Bragno tiene l'esiguo vantaggio, rischiando solo all'83° quando Schirru sbaglia il tap-in da pochi passi e all'89° quando Murabito non arriva per un soffio alla deviazione su cross di Colombo.

Ultima annotazione per il centrocampista del Bragno

Stefanzl, che ha giocato, risultando di gran lunga il migliore in campo, nonostante un grave lutto familiare: in settimana aveva infatti perso la mamma.

Formazione e pagelle Bragno

Pastorino 7, Croce 7, Mombelloni 7, Freccero 7, Cervetto 7, Monaco 7, Torra 7 (67° Zizzini 6), Stefanzi 7,5, Romeo 7,5, Anselmo 7, De Luca 7, (80° Robaldo sv). All: Cattardico. **E.M.**

“Diario Gialloblu”

di Daniele Siri

Gli agenti di custodia... vestiti di gialloblù

Cairo M.te. Al di là del fiume Bormida, proprio vicino alle sue rive, sorge un austero palazzo che da sempre ha rivestito un ruolo importante nella storia di Cairo Montenotte. Costruito intorno al 1908, nacque come riformatorio giovanile poi, durante la guerra, venne requisito dai tedeschi diventando un carcere militare. Finito il conflitto tornò per pochi anni ad essere un riformatorio, prima di diventare, dal 1954, sede della Scuola di Polizia Penitenziaria o, come l'abbiamo sempre chiamata a Cairo, la Scuola degli Agenti di Custodia.

Ma, vi chiederete voi, cosa c'entra questo preambolo con i nostri articoli sulla Cairese? C'entra, c'entra perché, nelle stagioni all'inizio degli anni Settanta i destini di chi frequentava questi locali e quello dei gialloblù si intrecciarono spesso e volentieri.

Erano anni di magra per la Cairese, alle prese, come tante società sportive, con la crisi economica che attanagliava l'Italia, e con un ricambio generazionale, provocato dal ritiro di giocatori che negli anni '60 avevano fatto le fortune della società gialloblù.

L'addio di atleti del calibro di Papes, Pierucci e Minuto (solo per citarne alcuni), non fu indolore, ma grazie all'arguzia del mister Mario Piccini e alla diplomazia del Presidente Pietro Negro, a dare una mano arrivarono proprio alcuni agenti di custodia, che con il pallone



▲ Donato Capece (in divisa) insieme ad alcuni gialloblù degli Anni '70

nei piedi ci sapevano davvero fare. In particolare sono tre quelli si ricordano maggiormente avendo militato tra i gialloblù per svariati anni: andando in ordine di età, il primo è stato il pugliese Vincenzo Bianco, una mezzala dal tasso tecnico davvero elevato, magari non velocissimo ma che aveva una visione di gioco sovrappiù che gli permetteva di dirigere al meglio il gioco, il secondo, il sardo Giovanni Masia, ala destra dal dribbling ubriacante capace di giocare in grado di mettere in difficoltà qualsiasi difensore, anche se non sempre costante nel rendimento.

Infine, il campano Salvatore

Ventriglia, purtroppo mancato assai giovane, che era il classico mediano sette polmoni, dotato di grinta e generosità infinite unite a piedi educati.

Diverso invece il percorso in gialloblù di un altro esponente della "Scuola agenti" quel Donato Capece, che per diversi anni rivestì la carica di dirigente e all'occorrenza allenatore, contribuendo a reggere le sorti della società in quelle stagioni contrassegnate da gravi ristrettezze economiche.

Quattro uomini che alla Cairese hanno dato tanto, diventandone spesso un vero asso nella manica, sino a identificarsi in essa.

CLASSIFICHE CALCIO

ECCELLENZA - GIRONE B

Risultati: Alfieri Asti - Castellazzo Bormida 1-0, Derthona - Chisola 0-0, **Canelli SDS** - Union BussolenoBruzolo 2-1, Cheraschese - Saluzzo 0-3, Corneliano Roero - Albese 0-2, Fossano - **Santostefanese** 2-0, Moretta - Benarzole 0-1, Olmo - Pinerolo 0-1.

Classifica: Fossano 51; **Canelli SDS** 47; Benarzole 43; Alfieri Asti 41; Corneliano Roero 38; Moretta, Derthona 33; Chisola 32; Pinerolo 31; Castellazzo Bda 30; Albese, **Santostefanese**, Olmo 28; Saluzzo 27; UnionBussolenoBruzolo 13; Cheraschese 10.

Prossimo turno (17 marzo): Albese - **Canelli SDS**, Benarzole - Derthona, Castellazzo Bda - Cheraschese, Chisola - Olmo, Pinerolo - Fossano, Saluzzo - Corneliano Roero, **Santostefanese** - Alfieri Asti, Union BussolenoBruzolo - Moretta.

ECCELLENZA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Albenga - Ventimiglia 1-0, **Cairese** - Finale 3-0, Genova - Imperia 1-0, Molassana Boero - Rapallo Ruentes 3-1, Pietra Ligure - Valdivara 5 Terre 2-2, Rivarolese - Busalla 2-0, Sammargherite - Alassio 2-2, Vado - Angelo Baiardo 5-0.

Classifica: Rivarolese 52; Vado 47; Genova 44; **Cairese** 43; Imperia 42; Angelo Baiardo 37; Pietra Ligure 35; Finale 33; Busalla, Molassana 27; Alassio, Albenga 25; Ventimiglia 24; Rapallo Ruentes, Sammargherite 23; Valdivara 5 Terre 11.

Prossimo turno (17 marzo): Alassio - Pietra Ligure, Angelo Baiardo - Albenga, Busalla - **Cairese**, Finale - Rapallo Ruentes, Imperia - Sammargherite, Vado - Rivarolese, Valdivara 5 Terre - Genova, Ventimiglia - Molassana Boero.

PROMOZIONE - GIRONE D

Risultati: Acqui FC - Gaviese 1-0, Carrara 90 - Arquatense Valli Borbera 1-0, Cbs Scuola Calcio - Rapid Torino 2-0, Cenisia - Hsl Derthona 1-4, Cit Turin - Pro Villafranca 2-0, Mirafiori - SanMauro 3-2, San Giacomo Chieri - Trofarello 0-2, Valenzana Mado - S. Rita 2-1.

Classifica: Hsl Derthona 51; SanMauro 49; Cbs Scuola Calcio 46; Pro Villafranca 39; **Acqui FC** 37; Cit Turin 35; Trofarello, Carrara 90, Gaviese 34; Arquatense Valli Borbera 32; Mirafiori 31; Valenzana Mado 30; San Giacomo Chieri 21; Cenisia, S. Rita 16; Rapid Torino 11.

Prossimo turno (17 marzo): Arquatense Valli Borbera - Cbs Scuola Calcio, Gaviese - Cenisia, Hsl Derthona - Valenzana Mado, Pro Villafranca - Carrara 90, Rapid Torino - San Giacomo Chieri, SanMauro - **Acqui FC**, S. Rita - Cit Turin, Trofarello - Mirafiori.

PROMOZIONE - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Celle Ligure - Sestrese 0-1, Ceriale - Varazze Don Bosco 2-1, Dianese e Golfo - Arenzano 1-3, Legino - **Bragno** 0-1, Loanesi S. Francesco - Mignanego 4-1, Ospedaletti - Taggia 2-1, Serra Riccò - San Stevese 2-2, Vallescrivina - Voltrese Vultur 1-1.

Classifica: Ospedaletti 56; Loanesi S. Francesco 51; Taggia, **Bragno** 43; Sestrese 41; Arenzano 37; Legino 36; Serra Riccò, Dianese e Golfo 32; Vallescrivina 29; Varazze Don Bosco 28; Celle Ligure 23; San Stevese 22; Voltrese Vultur 21; Ceriale 18; Mignanego 15.

Prossimo turno (17 marzo): Arenzano - Loanesi S. Francesco, **Bragno** - Serra Riccò, Ceriale - Legino, Sestrese - Dianese e Golfo, Mignanego - Celle Ligure, San Stevese - Voltrese Vultur, Taggia - Vallescrivina, Varazze Don Bosco - Ospedaletti.

1ª CATEGORIA - GIRONE G

Risultati: Asca - Felizzano 0-1, Calliano - Fulvius 0-0, Canottieri Alessandria - Castelnovese 2-0, Pozzolese - Libarna 3-0, San Giuliano Nuovo - **Ovadese Silvanese** 0-0, Savoia Fbc - Luese 0-0, Spartak San Damiano - Monferrato 1-1, Tassarolo - **Castelnuovo Belbo** 1-1.

Classifica: **Ovadese Silvanese** 50; Asca 46; Felizzano 41; **Castelnuovo Belbo** 40; Fulvius 35; San Giuliano Nuovo 32; Pozzolese, Luese 30; Monferrato 29; Tassarolo 27; Spartak San Damiano 23; Canottieri Alessandria 21; Castelnovese 15; Libarna 14; Calliano 13; Savoia Fbc 9.

Prossimo turno (17 marzo): Castelnovese - Savoia Fbc, **Castelnuovo Belbo** - Spartak San Damiano, Felizzano - Tassarolo, Fulvius - Asca, Libarna - San Giuliano Nuovo, Luese - Calliano, Monferrato - Pozzolese, **Ovadese Silvanese** - Canottieri Alessandria.

1ª CATEGORIA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Altarese - Veloce 0-4, Baia Alassio - Borghetto 2-0, Camporosso - Speranza 2-0, Don Bosco Vallec. Intem. - Quiliano e Valleggia 0-0, Letimbro - Pontelungo 1-1, Plodio - Cervo 3-1, Soccer Borghetto - **Aurora Cairo** 2-1.

Classifica: Veloce 44; Camporosso 42; Soccer Borghetto, Pontelungo 39; Baia Alassio 33; Quiliano e Valleggia, Don Bosco Vallec. Intem., Speranza 29; Letimbro 21; **Aurora Cairo** (-1) 19; Borghetto 16; Cervo, **Altarese** 15; Plodio 12.

Prossimo turno (17 marzo): **Aurora Cairo** - Plodio, Borghetto - Letimbro, Camporosso - Soccer Borghetto, Pontelungo - **Altarese**, Quiliano e Valleggia - Cervo, Speranza - Baia Alassio, Veloce - Don Bosco Vallec. Intem.

1ª CATEGORIA - GIRONE C LIGURIA

Risultati: Bogliasco - Prato 1-1, Borgo Incrociati - San Bernardino Solf. 0-0, **Campese** - Caperanese 0-2, Nuova Oregina - Calvarese 1-4, Pieve Ligure - Vecchio Castagna 0-4, Ruentes - Sciarborasca 0-0, San Cipriano - Via dell'Acciaio 1-0, Vecchiaudace Campomoro - Sampierdarenese 0-2.

Classifica: Bogliasco 48; Caperanese 45; Sampierdarenese 43; Via dell'Acciaio, San Cipriano 41; Ruentes 39; Sciarborasca 35; Calvarese 32; San Bernardino Solf., Vecchiaudace Campomoro 29; **Campese** 27; Vecchio Castagna, Prato 24; Borgo Incrociati 18; Nuova Oregina 15; Pieve Ligure 7.

Prossimo turno (17 marzo): Calvarese - Vecchiaudace Campomoro, Caperanese - Bogliasco, Prato - Nuova Oregina, Sampierdarenese - San Cipriano, San Bernardino Solf. - **Campese**, Sciarborasca - Pieve Ligure, Vecchio Castagna - Borgo Incrociati, Via dell'Acciaio - Ruentes.

2ª CATEGORIA - GIRONE H

Risultati: Langa - Veza d'Alba 5-0, **Cortemilia** - Dogliani 3-3, Genola - Piobesi 1-0, Sanfrè - Orange Cervere 1-1, Sportroero - Salsasio 3-0, Stella Maris - Monforte Barolo Boys 2-2, Caramagnese - Carrù 1-1.

Classifica: Sportroero 36; Carrù 32; Salsasio, **Cortemilia**, Langa 31; Stella Maris, Caramagnese 30; Genola 29; Orange Cervere, Piobesi 21; Monforte Barolo Boys, Dogliani 20; Sanfrè 12; Veza d'Alba 6.

Prossimo turno (17 marzo): Carrù - Genola, Dogliani - Caramagnese, Langa - **Cortemilia**, Orange Cervere - Stella Maris, Piobesi - Sportroero, Salsasio - Sanfrè, Veza d'Alba - Monforte Barolo Boys.

2ª CATEGORIA - GIRONE I

Risultati: Calcio Novese - Capriatese 2-1, Cassano - Garbagna 0-2, **Cassine** - **Pro Molare** 0-1, **Mornese** - Casalcermelli 5-2, Frugarolese - **Deportivo Acqui** 0-0, Spinetta Marengo - **Sexadium** 0-2, Vignolese - G3 Real Novi 0-0.

Classifica: Spinetta Marengo 41; **Sexadium** 40; Calcio Novese 39; Capriatese, Cassano, **Cassine** 24; **Deportivo Acqui** 23; **Mornese**, Casalcermelli 22; Frugarolese, **Pro Molare** 21; G3 Real Novi 16; Vignolese 15; Garbagna 8.

Prossimo turno (17 marzo): Capriatese - **Cassine**, **Deportivo Acqui** - Calcio Novese, G3 Real Novi - Frugarolese, Casalcermelli - Vignolese, **Pro Molare** - Cassano, **Sexadium** - Garbagna, Spinetta Marengo - **Mornese**.

2ª CATEGORIA - GIRONE B LIGURIA

Risultati: Cengio - Millesimo 0-3, Nolese - Santa Cecilia 0-0, Priamar Liguria - Mallare 2-0, **Rocchettese** - Calizzano 1-3, **Sassello** - Murialdo 2-0, Vadese - **Dego** 1-1. Riposa **Olimpia Carcarese**.

Classifica: Millesimo 45; **Sassello** 38; Vadese 37; Mallare 28; **Olimpia Carcarese** (-2) 26; Santa Cecilia 25; Calizzano 24; Murialdo 21; **Dego** 20; Priamar Liguria 19; Nolese 18; **Rocchettese** 16; Cengio 12.

Prossimo turno (17 marzo): **Dego** - **Sassello**, Mallare - **Rocchettese**, Millesimo - Nolese, Murialdo - Cengio, **Olimpia Carcarese** - Vadese, Santa Cecilia - Priamar Liguria. Riposa Calizzano.

2ª CATEGORIA - GIRONE D LIGURIA

Risultati: Atletico Quarto - Old Boys Rensen 1-1, Carignano - Mura Angeli 1-2, Il Libraccio - Campi Corniglianese 1-2, **Masone** - Bolzanetese Virtus 4-0, Olimpia - **Rossiglione** 1-2, Pontecarrega - **Campo Ligure il Borgo** 2-0, San Desiderio - Mele 1-2.

Classifica: Mura Angeli 49; San Desiderio 44; Pontecarrega 39; Campi Corniglianese 38; **Masone**, Mele 32; Atletico Quarto 28; **Campo Ligure il Borgo** 26; **Rossiglione** 25; Carignano 24; Bolzanetese Virtus 20; Old Boys Rensen 18; Olimpia 15; Il Libraccio 9.

Prossimo turno (17 marzo): Bolzanetese Virtus - Il Libraccio, Campi Corniglianese - San Desiderio, **Campo Ligure il Borgo** - Atletico Quarto, Mele - Carignano, Mura Angeli - Olimpia, Old Boys Rensen - **Masone**, **Rossiglione** - Pontecarrega.

3ª CATEGORIA - GIRONE A AT

Risultati: Annonese - Mombercelli 0-0, **Bistagno Valle Bormida** - Castelletto Monf. 0-0, **Nicese** - Mirabello 6-0, Nuova Astigiana - Athletic Asti 2-0, Pro Asti Sandamianese - **Bistagno** 2-1, Virtus Triversa - Soms Valmadonna 1-2. Riposa Castell'Alfero.

Classifica: **Nicese** 44; Nuova Astigiana 43; Pro Asti Sandamianese 28; Annonese 26; Soms Valmadonna 25; Mombercelli 23; Athletic Asti 22; Castelletto Monf. 20; **Bistagno** 17; **Bistagno Valle Bormida** 16; Castell'Alfero 9; Virtus Triversa 7; Mirabello 6.

Prossimo turno (17 marzo): Athletic Asti - Annonese, **Bistagno** - Nuova Astigiana, Castell'Alfero - **Nicese**, Castelletto Monf. - Virtus Triversa, Mirabello - Pro Asti Sandamianese, Mombercelli - **Bistagno Valle Bormida**. Riposa Soms Valmadonna.

3ª CATEGORIA - GIRONE A AL

Risultati: Audace Club Boschese - Valmilana 5-1, Audax Orione - Stazzano 4-3, **Ovada** - Sale 0-0, Pol. Sardigliano - Serravallese 1-1, Sporting - **Lerma** 0-3, Tiger Novi - Aurora 3-1, Villaromagnano - San Giuliano Vecchio 1-0.

Classifica: Audace Club Boschese 45; **Ovada** 38; Pol. Sardigliano 31; Sale 30; **Lerma** 29; Villaromagnano 28; Aurora 27; Audax Orione 26; Stazzano 24; Valmilana 22; San Giuliano Vecchio 17; Tiger Novi 9; Sporting 8; Serravallese 2.

Prossimo turno (17 marzo): Aurora - Audace Club Boschese, Sale - Sporting, San Giuliano Vecchio - **Lerma**, Serravallese - **Ovada**, Stazzano - Pol. Sardigliano, Valmilana - Audax Orione S. Bernardino, Villaromagnano - Tiger Novi.

CALCIO

Eccellenza • Girone B

Il Canelli rimonta e vince contro l'Union Bussoleno

CANELLI SDS 2
UNION BUSSOLENO 1



Canelli. Il Canelli torna al successo al "Sardi" di Canelli imponendosi in rimonta, come già era accaduto 15 giorni fa contro il Chisola, per 2-1 contro la penultima della classe, Union BussolenoBruzolo. Raimondi fa ampio turn-over lasciando in panchina Fontana, Picone e Redi e riproponendo Di Santo al centro dell'attacco, ma non ancora al meglio, rilevato nella ripresa da Gomez, con Gerbaudo a prendere la chiavi del centrocampo. Primo tempo incolore da parte dei canellesi, che dopo un tiro di Bosco alto di poco lasciano il pallino del match agli ospiti, che sfiorano il vantaggio al 5° quando Traoré, da pochi passi, dopo un rimpallo vinto manda alta la sfera; si prosegue al 10° con un tiro di Romano dal limite fuori, sempre per gli ospiti. Al 16° ci vuole il riflesso di Gjoni per sventare il colpo di testa

di Anello su angolo di Serafino; il Canelli si nota al 28° quando una punizione di Celeste rimpallata permette allo stesso il cross per il colpo di testa di Alasia di poco alto; all'ultimo giro d'orologio l'Union usufruisce di una punizione quasi all'altezza delle panchine: Buso batte a lunga gittata, il vento è forte e Gjoni rimane di stucco e vede la sfera terminare in rete per il meritato vantaggio dei ragazzi di Falco, 0-1. Nei quindici minuti di pausa mister Raimondi prima e patron Scavino poi fanno vibrare gli spogliatoi con parole non certo di miele, e gli inserimenti immediati di Gomez e Blini per Azzalin e Di Santo producono la giusta verve che permette in un quarto d'ora di ribaltare lo spartito della gara. Al 50° il tentativo ravvicinato di Bosco trova il miracolo di Cotterchio in angolo, il pari arriva al 55° punizione tesa di Celeste Serpa anticipa Alasia di testa, ma spedisce nella propria porta per l'autorete del pari. Al 60° il sorpasso è servito anche se tanti dubbi rimangono in quanto il lancio di Alasia viene spizzato di testa da Gomez con Bosco che parte in fuorigioco parso evidente; l'arbitro è di altro avviso e lo stesso dribbla Cotterchio per il 2-1 firmando il controsorpasso. Reazione ospite nulla e ancora il Canelli sfiora il 3-1 all'87°: Gomez smarca Bosco che tutto solo davanti a Cotterchio si fa respingere il tiro dal numero uno con l'aiuto della traversa.

La gara termina dopo 6 minuti di recupero: i ragazzi di Raimondi rimangono al secondo posto a -4 dalla capolista Fossano. **E.M.**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 17 MARZO

L'Albese rilanciata è un avversario difficile

Canelli. Alla 20ª giornata, dopo la sconfitta per 4-3 contro l'Union Bussoleno, l'Albese sembrava una squadra spacciata quasi certa di fare i playoff.

Ma patron Castrinuovo ha sollevato dall'incarico mister Rosso, affidando la squadra a Mario Gatta E in meno di un mese il vento ad Alba sembra essere cambiato: con 7 punti nelle ultime tre gare l'Albese è ritornata prepotentemente in lizza per la salvezza diretta. Ora sulla sua strada c'è la vicecapolista del girone, il Canelli, in una partita che si annuncia importante su ambedue i fronti. Il centrale e perno difensivo della formazione di mister Raimondi, Federico Lumello, sembra conscio delle insidie: «L'Albese ha cambiato molto nell'ultimo mercato, ha perso forse qualcosa in qualità, ma ha guadagnato verve e cattiveria agonistica, e con il nuovo mister ha cambiato registro. In questo momento è una squadra da affrontare con le molle e con tanta determinazione. Noi da parte nostra vogliamo arrivare sino alla fine del campionato a giocare la prima posizione con il Fossano; per questo non dovremo perdere ulteriori punti né contro l'Albese né contro il Saluzzo, due gare che certamente difficili, visto che entrambe le compagini devono ancora cercare il pass per la salvezza». Per il match da parte dell'Albese è da tener d'occhio il guizzante attaccante ligure Sanci, che nell'ultima gara contro il Corneliano ha realizzato una doppietta, mentre nel Canelli protagonista annunciato è ovviamente il capocannoniere del girone, quel Bosco che ha già realizzato 19 reti in 23 gare e comanda la classifica dei marcatori con un gol di vantaggio su Alfiero del Fossano

Probabili formazioni

Albese: Cammorata, Massucco, Boveri, Grimaldi, Roveta, Delpiano, Gallesio, Arione, Anania, Sanci, Santarossa. All: Gatta

Canelli Sds: Gjoni, Coppola, Alasia, Fontana, Lumello, Picone, Acosta, Redi, Di Santo (Gomez), Celeste, Bosco. All: Raimondi.



Le pagelle di Elio Merlino

Gjoni 5: Gara sicura e attenta, sino alla "frittata" sulla punizione di Buso che costa l'insufficienza

Coppola 6: Regge bene in fase di contenimento, ma si propone con troppa timidezza in fase di spinta

Lumello 6,5: Sicuro, attento, leader silenzioso del reparto arretrato

Soldano 6: Dopo la rete di Coppa a Finale, ottiene una maglia negli undici in campionato e dimostra di averla meritata appieno.

Alasia 6,5: Bravo sia in fase difensiva nelle chiusure che nel lancio che porta al 2-1 finale

Azzalin 5,5: Primo tempo con poco ritmo, fatica ad entrare nella gara (46°)

Blini 6,5: Entra e cambia la partita con la determinazione e l'agonismo giusti

Acosta 6: Nel primo tempo non riesce ad incidere, lievemente meglio nella ripresa

Gerbaudo 5,5: I piedi ci sono, ma è giocatore che lascia a desiderare nel mordente, ben diverso rispetto al giocatore che sostituisce, ossia Bordone, out sino al termine della stagione (80°)

Picone sv), Di Santo 6: Ha avuto la febbre a 40 sino a martedì, si prodiga per la causa nel primo tempo ma le forze vengono meno e viene rilevato nella ripresa (46°)

Gomez 7: Propizia il gol-partita con sua spizzata di testa per Bosco e gioca 45 minuti con impeto e verve.

Celeste 6: Si illumina solo a tratti ma la rete del pari parte dal suo piedino vellutato da calcio piazzato

Bosco 7: Tocca tre palloni: il primo vede il riflesso di Cotterchio, il secondo lo manda in rete, il terzo centra la traversa cosa chiedere di più? (88°)

Redi sv), All: Raimondi 6: Il voto fa media tra il 5 del primo tempo nella quale la sua squadra non ha un'identità ed è priva di mordente e cattiveria agonistica, e il 7 della ripresa nella quale in 15' riesce a ribaltare il risultato

Arbitro, Iannuzzi di Firenze 5: Arriva dalla Toscana e arbitra anche bene sino ad arrivare al fuorigioco non ravvisato che decide la gara, avallato anche da due segnalinee che sembrano addormentati, con una domanda che sorge spontanea: forse è meglio far arrivare arbitri da più vicino.

CALCIO

Eccellenza • Girone B

La Santostefanese ricade in zona playoff

FOSSANO 2
SANTOSTEFANESE 0

Fossano. La Santostefanese cede a Fossano nella trasferta del "Pochissimo" contro la capolista di Viassi per 2-0 e rivede lo spettro dei playoff, complice anche la vittoria imprevista dell'Albese 2-0 in casa del Corneliano che permette ai cuneesi di raggiungere i ragazzi di Brovia e l'Olmo (ko a Pinerolo), al quarto ultimo posto a quota 28. La sconfitta davvero non ci voleva, perché la situazione in coda è ancora molto fluida. Alle spalle della Santostefanese infatti sta tornando sotto il Saluzzo, ora a quota 27, che guidato dal nuovo mister Boschetto ha battuto 3-0 in trasferta la Cheraschese, mentre appena sopra la zona playoff, ma non certo il sicuro, ci sono Castellazzo a 30 e Chisola a 32 punti. Padroni di casa in campo con Alfiero terminale offensivo, innestato da Romani, G.Galvagno e S.Giraudo.

Gli ospiti ripropongono dall'inizio Busato esterno basso e un trio d'attacco con Atomei centrale sorretto sugli esterni da Cornero e Zunino.

Prima emozione all'11° per la Santostefanese, quando l'angolo di Capocchiano trova l'inzeccata di Zunino: sfera che centra la traversa e non oltrepassa la riga con Merlano immobile.

Mentre Cornero e Capocchiano vanno a mille sulla corsia di sinistra e creano problemi alla difesa locale, al 38° si vede il Fossano: angolo di Romani, stacco di Toukara e palla sopra la traversa. Poi al 42° Prizio commette un fallo evitabile su Galvagno poco oltre il centrocampo e riceve giustamente il secondo giallo di giornata cambiando lo spartito della contesa: la gara che la Santostefanese stava controllando che ora diventa ardua.

Nella ripresa per la verità la Santostefanese parte bene e nonostante l'uomo in meno riesce a creare due occasioni nitide da gol tra il 49° e il 52°, prima con Cornero che serve

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 17 MARZO

Battere l'Alfieri Asti per allontanare i playoff

Santo Stefano Belbo. «Abbiamo bisogno assoluto di punti: eravamo in una situazione di classifica positiva e invece le ultime tre sconfitte ci hanno portato nuovamente in zona playoff; ora non ci rimane che provare a vincere qualche gara».

Il mister della Santostefanese Gianluca Brovia è già intento a preparare la gara interna contro l'Alfieri Asti. Obiettivo, voltare pagina e tornare a fare punti perché il campionato non aspetta... «nella gara di Fossano ho rivisto una squadra con voglia di lottare di mordere le caviglie avversarie e con spirito di sacrificio e di aiuto uno verso l'altro questo è lo spirito giusto che dovremo avere da qui alla fine; la quota salvezza si è di molto alzata e da parte nostra dovremo nuovamente fare un filotto di risultati sperando che le altre contendenti perdano qualche punto per strada».

Sul fronte ospite, mister Montanarelli dice la sua: «La Santostefanese è squadra con valori e tanta qualità, che sta attraversando un momento-no ma sono certo che possa salvarsi. Per quanto ci riguarda, a Santo Stefano ci mancherà ancora l'attaccante Bandirola, che è ancora out per almeno un mese, ma per il resto avremo il vantaggio di giocare senza pressione e senza l'assillo del risultato. I playoff, sarebbero un grande risultato, ma non dimentichiamoci che per noi l'obiettivo stagionale primario era la salvezza, e l'abbiamo quasi raggiunto».

La Santostefanese potrebbe schierare Tuninetti centrale di difesa in coppia con Mozzone proporre un 4-4-2 con Ocelli e Cornero esterni alti d'attacco; in avanti il duo Zunino-Atomei. Sul fronte astigiano un collaudato 4-3-3 con terminali offensivi Plado Lewandowski e il giovane Fioriello, classe 2000, ma in panchina c'è il valore aggiunto di queste ultime due stagioni ossia mister Montanarelli.

Probabili formazioni

Santostefanese: Murriero, Costamagna, Mozzone, Capocchiano, Tuninetti, Bortoletto, Dansu, Ocelli, Cornero, Zunino, Atomei. All: Brovia

Alfieri Asti: Brustolin, Di Savino, Todaro, Ciletta, Feraru, Di Benedetto, Lanfranco, Thiao, Plado, Lewandowski, Fioriello. All: Montanarelli.

Atomei, il cui tiro è smorzato da Campana, poi con cross di Cornero per Zunino, che tira ad incrociare, ma Coviello para.

Il Fossano preme e aumenta di giri sfiorando l'1-0 al 63° con diagonale di S.Giraudo deviato in angolo da Murriero. La rete del vantaggio arriva comunque al 66°: su una palla dentro di Romani Murriero anziché andare in presa rinvia con i piedi, innescando però S.Giraudo che la rimette in mezzo per l'incornata vincente di Toukara 1-0.

Al 73° Murriero salva su tiro di S.Giraudo; la palla del pari

capita al 78° al neocentrato S.Madeo, ma il suo diagonale angolatissimo è deviato col palmo della mano da Merlano. Il 2-0 che chiude la pratica arriva all'86°: punizione di Romani e spizzata vincente di Alfiero che sale a quota 18 gol stagionali.

Formazione e pagelle Santostefanese

Murriero 5, Busato 5,5, Capocchiano 5,5, Dansu 6 (83° Lerda sv), Prizio 5,5, Mozzone 6, Cornero 6 (87° Costamagna sv), Tuninetti 5,5, Atomei 5,5 (78° Barbera sv), Bortoletto 6 (83° S. Madeo sv), Zunino 5 (83° Veglia sv), All: Brovia.

CALCIO

Intitolato al suo ideatore

Torneo Internazionale Cairo diventa "Memorial Pizzorno"

Cairo Montenotte. Ora è ufficiale: il Torneo Internazionale di Cairo Montenotte, porterà da quest'anno il nome del suo ideatore, e diventerà "Memorial Carlo Pizzorno", per ricordare la figura del grande dirigente valbormidese.

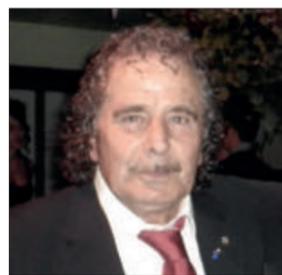
La conferma è arrivata dal dg della Cairese, Franz Laoretta.

«Il Torneo Internazionale in nei suoi oltre trent'anni di storia non era mai stato dedicato a nessuno - dice Laoretta - ma non poteva restare slegato dal nome del suo ideatore. Il legame di Carlo Pizzorno con la Cairese è sempre stato intenso: la Storia, non si dimentica e il Primo Memorial Carlo Piz-

zorno, ringraziando la famiglia per la collaborazione, aiuterà le nuove generazioni a conoscere la sua figura».

La prima edizione del "Memorial Pizzorno" sarà nobilitata dalla presenza di tantissime squadre di profilo internazionale, come Milan, Inter, Juventus, Torino, Atalanta, Parma, Chievo, Genoa e Sampdoria e coinvolgerà l'intera Val Bormida a livello di strutture: oltre che a Cairo, infatti, si giocherà anche a Bragno, Carcare, Pallare e Plodio.

«Grazie a tutte le società che ci hanno permesso di realizzare tutto questo - aggiunge Laoretta - era un auspicio personale vedere le forze della



▲ Carlo Pizzorno

Valle unite, per affrontare un impegno gravoso ma entusiasmante, e sono felice che sia trasformato in realtà.

Le emozioni? Si avverte grande senso di responsabilità, ma nessun timore. Siamo pronti per dare via al Torneo Internazionale di Cairo Montenotte, Primo Memorial Carlo Pizzorno». **M.Pr**

CALCIO

JUNIORES REGIONALE

SANTOSTEFANESE 2
CANELLI SDS 1

La Santostefanese fa suo il derby della Valle Belbo battendo per 2-1 il Canelli Sds e superandolo in classifica. Primo episodio importante della partita al quarto d'ora, quando l'arbitro (non in grande giornata) espelle per doppia ammonizione il santostefanese Ocelli.

Nonostante l'uomo in meno, la rete del vantaggio della Santostefanese arriva al 25° quando S. Madeo salta tre avversari e arrivato davanti a Palumbo mette la sfera in rete.

Nel finale di primo tempo ancora i locali in attacco con un tiro di Homan respinto da Palumbo e conclusione canellese con Ramello e tiro contrastato da Ciriotti in uscita.

La rete del pari arriva al 55° quando su

una punizione da 40 metri Ciriotti non esce e Furia mette dentro da sottomisura.

La rete partita dei ragazzi di D. Madeo arriva al 65° con S. Madeo che va via sull'esterno destro e porge in mezzo ad Homan per la rete del 2-1 finale.

Ultima cosa da annotare: il Canelli prima del fischio finale rimane in 10 a causa dell'espulsione di Cantarella.

Formazione Santostefanese

Ciriotti, Margaglia, El Deib, Ratti, Pellegrino, Mazzon, Bonelli (G. Cordero), Virelli (Penna), Homan (Gardino), S. Madeo, Ocelli. All: D. Madeo.

Formazione Canelli Sds

Palumbo, Pernigotti (Avertano), Origlia, Furia, Cordero (Cantarella), Satntini (Tagnessi), La Ganga (Adamo), Dogliero, Savina (Hasa), Ramello. All: Bravo.

OVADESE SILVANESE 1
LA BIELLESE 1

La squadra di mister Gandini ferma la capolista La Biellese sull'1-1 e conquista un punto importante in chiave salvezza.

Nonostante le assenze di Salvi e Lavarone squalificati, degli infortunati Cazzulo, Perassolo, Di Gregorio e Russo oltre a Bavastro non al meglio, l'Ovadese Silvanese controbatte le offensive della capolista colpo su colpo.

Le emozioni nella ripresa. Al 9° per un intervento di Costantino il direttore di gara concede il rigore, ma Facchetti dagli undici metri si fa ipnotizzare da Cipollina che ferma la battuta.

Scampato il pericolo l'Ovadese Silvanese continua nella sua prova gagliarda, ma al 29° il direttore di gara ravvede un altro fallo in area e questa volta Facchetti non sbaglia.

La partita si avvia verso la conclusione quando, nel recupero, un calcio di punizione battuto dalla fascia destra da Costantino trova la deviazione vincente di Coscia per un gol meritato.

Formazione Ovadese Silvanese

Cipollina, Rosa, Ventura, Valle, Bianchi, Costantino, Coscia, Caneva (Bavastro), Masoni, Barba, Vaccarello (Musso). A disp. De Ceglie, Cazzulo, Murchio.

IL PROSSIMO TURNO
SABATO 16 MARZO

Alicese - Santostefanese, Canelli SDS - Orizzonti United, Sparta Novara - Ovadese Silvanese.

CLASSIFICA

La Biellese 51; Città di Costato 49; Alicese 47; Accademia Borgomanero 41; Romenitese 39; Alfieri Asti 37; Borgovercelli 33; LG Trino 32; Santostefanese 30; Canelli SDS 28; Ovadese Silvanese 27; Orizzonti United, Arona 26; Sparta Novara 23; Fulgor Ronco Valdengo, Omegna 15.

CALCIO | 1ª categoria • Girone G

L'Ovadese Silvanese guadagna un altro punto

SAN GIULIANO NUOVO	0
OVADese SILVANese	0

San Giuliano Nuovo. L'Ovadese Silvanese guadagna un altro punto sull'Asca e il distacco si porta a quattro lunghezze.

A San Giuliano Nuovo la squadra di Vennarucci non va oltre lo 0-0, ma l'Asca impegnata al Cattaneo contro il Felizzano subisce la seconda sconfitta consecutiva.

Rammarico naturalmente in casa Ovadese Silvanese per questo pari, perché in caso di vittoria il distacco si sarebbe portato addirittura a sei lunghezze.

Contro il San Giuliano Nuovo l'unico assente è Mossetti, ritornato dalla trasferta di lavoro con la febbre, per cui il centro campo viene disegnato con Oliveri, Gioia e Mazzanotte; invariato il resto dello schieramento, ma la vera novità è in panchina dove oltre ai fratelli Perfumo trova spazio anche Briata. Subito in apertura Chillè sulla sinistra fa partire un tiro cross rasoterra, ma la difesa libera.

Al 7° Di Pietro serve Dentici sulla destra che entra in area per il cross, ma Chillè viene anticipato. Al 20° sempre Dentici viene lanciato in area, ma la conclusione viene deviata. Al 26° Di Pietro smarca Oliveri che tenta il pallonetto alto di poco. Infine, alla mezz'ora sempre Dentici evita il portiere Lucarno, ma l'azione sfuma.

Nella ripresa al 52° e all'56° l'Ovadese Silvanese usufruisce di due calci piazzati dai vertici destra e sinistra dell'area, ma le battute da posizione favorevole di Dentici e Di Pietro non hanno alcun effetto. Poi ci prova Di Pietro con un colpo di testa che non impensierisce Lucarno.

Per il resto il San Giuliano Nuovo non è troppo tenero, mostrando un gioco molto fisico per tutta la gara, e la squadra di Vennarucci non trova gli spazi giusti nonostante gli avvicendamenti operati dal tecnico.



▲ Una fase di gioco contro il San Giuliano Nuovo

IL PROSSIMO TURNO - GIOVEDÌ 14 E DOMENICA 17 MARZO

Due partite in tre giorni: Venaria e Canottieri

Ovada. Settimana con doppio impegno per l'Ovadese Silvanese. Prima in casa del Venaria Reale, nell'andata della Coppa Piemonte in programma giovedì 14, poi il match casalingo contro la Canottieri domenica 17 al Geirino.

Si inizia a fare sul serio: nel momento clou della stagione e con un +4 in classifica sull'Asca che rappresenta il maggior distacco tra le due contendenti da inizio stagione.

Dunque, prima il Venaria Reale, corazzata del girone C e che può schierare tra le proprie fila niente meno che Giovanni Pasquale, 37enne ex Inter, Torino e Udinese. Ci si attende un cospicuo turnover tra le fila arancionero, anche in prospettiva di domenica. La Canottieri occupa la dodicesima posizione e lotta per non disputare i playoff. Si presenterà al "Geirino" reduce da una vittoria rigenerante domenica scorsa contro la Castelnovese, di nuovo con i tre punti dopo quasi tre mesi. Per l'Ovadese Silvanese, alcuni recuperi importanti: Fede e Ale Perfumo contro il San Giuliano Nuovo hanno riassaporato il terreno verde e torneranno papabili per una maglia da titolare tra le gare di giovedì e domenica. Ancora un po' indietro Briata, ma anche per lui si riavvicina il ritorno in campo. Questo il calendario prima della sfida cruciale del prossimo 7 aprile, in casa dell'Asca: Canottieri e Calliano al Geirino, Savoia in trasferta, ovvero tre squadre che lottano sul fondo della classifica. L'obiettivo è quello di aumentare il distacco.

Probabili formazioni

Ovadese Silvanese: Gemma, Bonaldo, Faletti, N. Miraglia, Bianchi, Polla, Correnti, Berri, Andric, Belli, Crestani. All: C. Miraglia

Canottieri Alessandria: Gallo, Gaggero, Oddone, Salvi, Cairello, Gioia, Mossetti, Mezzanotte, Dentici (A.Perfumo), Di Pietro, Chillè. All: Vennarucci. **D.B.**

Formazione e pagelle Ovadese Silvanese

Gallo 6, Gaggero 6 (74° F.Perfumo 6), Cairello 6, Mezzanotte 7 (82° Montobbio sv), Oddone 6, Salvi 7, Dentici 6 (70° A.Perfumo 6), Gioia 6, Di Pietro 6, Oliveri 6, Chillè 6 (85° Barbato sv) All.: Vennarucci.

CALCIO | 1ª categoria • Girone G

Un Tassarolo tonico ferma il Castelnuovo Belbo

TASSAROLO	1
CASTELNUOVO BELBO	1

Tassarolo. Tra due squadre in salute era logico che alla fine spuntasse il segno 'x'.

Il Tassarolo raccoglie un punto utile per avvicinarsi alla salvezza, il Castelnuovo si accontenta di un pari che gli fa perdere un posto in classifica (ora è quarto) ma ne fa guadagnare uno sull'Asca, seconda in classifica.

Nel primo tempo il Tassarolo ha sfiorato il vantaggio con un rinvio di Mat.Fossati sospinto dal vento, su cui Binello è stato bravo a salvare con un colpo di reni.

Pronta la replica belbesse con un colpo di testa di Corapi fuori di un nonnulla e un tiro di Galuppo che termina a lato di pochissimi centimetri.

La ripresa inizia con un tiro di Bertorello a lato di un nonnulla per i belbesi, mentre i novesi replicano con El Amraoui che manca di pochissimo l'impatto con la sfera.

I belbesi chiedono invano un rigore parso netto per fallo del portiere Matteo Fossati su Corapi, e poi centrano un palo su un colpo di testa di Galuppo all'82°.

Il gol del vantaggio arriva all'85° per un fallo, forse meno evidente del precedente, di Senzioni su Corapi e relativa espulsione del locale Cortez per proteste.

Il momento è decisivo, e sul dal dischetto va Vuerich che sigla l'1-0.

Nel finale però, ecco un altro rigore, altrettanto generoso, stavolta a favore dei locali per un fallo quasi impalpabile di

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 17 MARZO

Un derby astigiano con lo Spartak San Damiano

Castelnuovo Belbo. Nel derby astigiano con lo Spartak San Damiano, un successo del Castelnuovo Belbo permetterebbe ai ragazzi di Musso di mettere al sicuro i play off e il quarto posto finale, per poi cercare magari di ridurre il gap dall'Asca, seconda in classifica, attesa da un'impegnativa trasferta a Valenza in casa della Fulvius.

Sono dunque settimane decisive per i belbesi e il presidente Roberto Moglia lo sa bene: «Ci aspettano gare impegnative nelle quale dovremo farci trovare pronti: non ci poniamo limiti, anche perché riceveremo Felizzano e Ovadese Silvanese in casa nostra e quindi puntiamo al secondo posto, anche se sarà difficile raggiungerlo. Contro lo Spartak avremo tutti a disposizione: anche Gulino non ha nulla di rotto e quindi è abile e arruolato».

Lo Spartak, che ha da poco cambiato allenatore sostituendo D'Urso con Vaccaneo, arriva dal pareggio interno 1-1 contro il Monferrato, e coi suoi 23 punti in graduatoria naviga poco al di sopra della zona playoff, in linea col suo obiettivo, la salvezza.

I belbesi però in casa sono una macchina quasi perfetta, che finora si è inceppata solo una volta, contro la Fulvius, e fra le mura amiche ha subito solo 5 reti. In difesa rientra Caligaris dalla squalifica.

Probabili formazioni

Castelnuovo Belbo: Binello (Gorani), Galuppo (Caligaris), Genta, Mighetti, Bertorello, Borriero, Vuerich, Braggio, Dickson, Corapi, Brusasco. All: Musso

Spartak San Damiano: Noto, Libbia, Gai, Ion, Testolina, Vercelli, Friachello, Perosino, Torra, Porta, De Maria. All: Vaccaneo. **E.M.**

Braggio su Briatico, Lo stesso Briatico trasforma dal dischetto. Nel finale il Castelnuovo ha la palla della vittoria ma la staffilata di Brusasco termina a lato di un centimetro.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo

Binello 6,5, Galuppo 6,5, Genta 6, Borriero 6, Bertorello 6, Mighetti 6,5, Conta 6 (46° Vuerich 6), Braggio 6, Brusasco 6,5, Corapi 6,5, Dickson 6 (75° Morando sv). All: Musso.

«HANNO DETTO

Musso: «Campo stretto e piccolo c'era anche vento oggi prendiamo il punto ma era impossibile giocare».

CALCIO | 1ª categoria Liguria • Girone A

Gioca bene l'Aurora ma vince il Borghetto

SOCCER BORGHETTO	2
AURORA CAIRO	1

Borghetto S.Spirito. Una stoica Aurora Cairo gioca una gara fatta di grinta, determinazione e caparbietà, ma deve cedere un pareggio che sarebbe stato meritato al 95° su rigore al quotato Soccer Borghetto.

Al 4° minuto la partita viene sospesa per due minuti dell'arbitro che nota la presenza di un tombino aperto a bordo campo che può mettere a rischio l'incolumità dei 22.

Si riprende e la gara al 12° si sblocca a favore dell'Aurora: il cross di Garrone trova la rete di Mozzone, al rientro dopo la squalifica.

Nella ripresa l'Aurora sfiora il 2-0 al 75° con Bonifacino che innesca Marini, che non riesce a concludere per un rimbalzo irregolare della sfera, e all'80° i tiri in serie di Horma Pesce e Marini vengono ribattuti alla disperata dalla difesa locale.

Sembra fatta ma il Borghetto riesce a trovare il pari all'81° su una palla scodellata verso la linea difensiva e raccolta da Carparelli che con pallonetto supera Ferro per l'1-1, l'arbitro concede al 90° cinque minuti di recupero e all'ultimo giro di lancette il Borghetto trova un fallo di mano in area aurorina e dal dischetto Carparelli fa 2-1 per una sconfitta che appare assolutamente immeritata per l'Aurora

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 17 MARZO

È il momento della verità: con il Plodio match decisivo

Cairo Montenotte. È il momento della verità, e pensiamo di non sbagliare se affermiamo che lo scontro diretto fra Aurora Cairo e Plodio, vale tantissimo in ottica salvezza.

In particolare, per l'Aurora di mister Carneseccchi: il Plodio, infatti, viene da due vittorie consecutive e pur essendo ancora ultimo in classifica, sembra credere ancora ciecamente nella salvezza.

Sicuramente a Cairo cercherà il colpaccio, una vittoria che potrebbe anche valere un posto nei playoff.

Per l'Aurora, dunque, non c'è margine d'errore: i cairensi vogliono sicuramente tornare al successo e una vittoria per loro potrebbe invece dire guadagnarsi tre punti fondamentali in ottica salvezza diretta.

Nell'area playoff gli equilibri paiono estremamente delicati: la sensazione è che tutto si giocherà sul filo fino alla fine fra Aurora e Letimbro, e forse non solo, e una partita come quella di domenica appare pesantissima per i suoi riflessi sulla classifica.

Nell'Aurora, da verificare le condizioni di Rebella (difficile il suo recupero) dopo la distorsione alla caviglia. Anche Pizzolato appare in forte dubbio stante un lieve stiramento.

Per entrambe le società è un'occasione d'oro per dare la svolta ad una stagione travagliata, povera di gioie e anzi finora gravata da tante amarezze.

Probabili formazioni

Aurora Cairo: Ferro, Gavacchiuto, Garrone, Marini, Pesce, Nonnis, A.Russo, Bonifacino, M.Usai, Mozzone. All: Carneseccchi

Plodio: Lussi, Amato, Sanna, Bayi, Torrenge, Ognjanovic, Berta, Volga, Rollero, Spinardi, Bovio. All: Brignone.

I cairensi rimangono dunque inchiodati al quint'ultimo posto della classifica e sempre in zona playoff.

Formazione e pagelle

Aurora Cairo
Ferro 6,5, Gavacchiuto 6,5,

Garrone 6, Marini 7, Rebella 6 (46° Pesce 6), Nonnis 6,5, Horma 6,5, A.Russo 6,5, Bonifacino 6,5, Pizzolato 6 (70° M.Usai 6), Mozzone 7. All.: Carneseccchi.

E.M.

CALCIO | 1ª categoria Liguria • Girone A

Nulla da fare per l'Altarese, poker della Veloce SV

ALTARESE	0
VELOCE SAVONA	4

Altare. Nulla da fare per l'Altarese contro la capolista Veloce anche se il punteggio finale è troppo punitivo; gli ospiti comunque si impongono per 4-0.

Primo episodio del match al 17° subito da Var. Brahi, contrastato, cade in area, per molti presenti è rigore netto, ma non per l'arbitro che lascia proseguire.

Al 20° la Veloce passa: Guerra innesca Damonte che arriva in corsa e segna dal limite uno splendido gol: 1-0.

Al 25° l'Altarese sfiora il pari con incornata di Lai su cross di Rovere, fuori di un nonnulla; al 30° altre proteste locali per un atterramento in area di Lai appostato da pochi passi prima di calciare in rete.

La ripresa è tutta di marca ospite. Al 50° il 2-0 su rimessa laterale, la sfera giunge a Damonte che con un bel diagonale batte Briano.

Poi al 64° arriva il tris da parte di Maida che realizza direttamente da punizione dal limite.

Al 70° si vede l'Altarese: Ndiaye serve Vallarino che stoppa tira in area sul secondo palo ma Cedone devia in angolo.

Al 75° arriva il definitivo e punitivo 4-0 finale: la palla giunge a Guerra sulla tre quar-

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 17 MARZO

Trasferta tosta contro il Pontelungo

Altare. Trasferta tosta per l'Altarese, in casa della terza forza del campionato, quel Pontelungo che occupa appunto il terzo gradino del podio in coabitazione al Soccer Borghetto e che è reduce dal pari esterno rimediato domenica scorsa sul difficile campo del Letimbro.

È un Pontelungo in piena zona playoff, e che non intende mollare la presa anche perché l'obiettivo stagionale sembra ormai dietro l'angolo e ampiamente alla portata.

Di tutt'altro tenore la stagione vissuta sino ad ora dall'Altarese, sempre in sofferenza nella sua rincorsa alla salvezza, che con le ultime due vittorie consecutive del Plodio si è ulteriormente complicata.

La formazione giallorossa ora rischia seriamente la retrocessione diretta, senza arrivare nemmeno ai playoff: i ragazzi di Perversi si trovano infatti al penultimo posto della graduatoria a pari merito con il Cervo, contro cui però hanno perso entrambi gli scontri diretti.

Tutti motivi per assolutamente la classifica nella prossima gara esterna, contro un avversario che però si annuncia proibitivo. Spauracchio di giornata il bomber Vigliercio.

Probabili formazioni

Pontelungo: Cattaneo, Santelia, Mantero, Monleone, Sapia, Guglieri, Gasco, Desiato, Vigliercio, Balbi, Gervasoni. All: Giunta

Altarese: Briano, Carlevarino, Diop, Lai, Lupi, Ndiaye, Rovere, Vallarino, Cela, F.Saino, Brahi. All: Perversi.

ti che calcia forte e rasoterra con Briano in tuffo che non ci arriva.

L'Altarese con questa battuta d'arresto vede anche avvicinarsi il Plodio fanalino di coda che è salito a quota 12 in graduatoria

Formazione e pagelle Altarese

Briano 5, Carlevarino 4,5 (60° Marsio 5,5), Diop 5,5, Lai 6, Lupi 6 (70° Rodino), Ndiaye 6,5, Rovere 5 (60° Bianchin 5,5), Vallarino 5,5 (80° Guelfi sv), Cela 5,5, F.Saino 6, Brahi 5,5 (80° Magni 5). All.: Perversi.

ESCURSIONISMO

Escursione con il Cai di Acqui Terme

Acqui Terme. Il Cai sezione di Acqui Terme organizza per domenica 17 marzo un'escursione nella Valle del Vacché da Calvisio di Finale Ligure.

Si tratta di una gita con difficoltà E, dislivello 300 m.; il tempo di percorrenza previsto è di 4 ore. Il ritrovo è in piazza Matteotti (cinema Ariston) alle ore 7.45, la partenza è fissata per le ore 8. Info: 349 4540232 (Angelo).

Prenotazione obbligatoria entro il venerdì precedente.

TENNIS

A Mombarone il torneo "Mediolanum - Joma"

Acqui Terme. Si svolgerà dal 30 marzo al 14 aprile, sui campi in green set del Centro Sportivo di Mombarone, il 1° Torneo Weekend "Banca Mediolanum-Joma Sport", organizzato dal Tennis Club Acqui.

Il torneo sarà di singolare maschile limitato alla terza categoria.

Si giocherà con palle Wilson US Open, il sabato e la domenica dalle 10 alle 20.

Premi ai primi quattro classificati (coppa più buono acquisto).

Per la tua pubblicità su **L'ANCORA** 0144 323767

CALCIO | 1ª categoria Liguria • Girone C

Caperanese troppo forte la Campese nulla può

CAMPESE	0
CAPERANESE	2

Campo Ligure. Nulla può la Campese, contro una Capera-nese apparsa decisamente più forte e meritatamente vittoriosa sul campo dell'Oliveri". Basterebbe questo per sintetizzare la partita di domenica, che purtroppo inguaita nuovamente i valligiani, tre punti sopra la zona playoff.

Partita viziata dal forte vento, che ha reso ancora più ardua la manovra - già poco fluida di suo - dei 'draghi', ma a fare la differenza è stato il tasso tecnico, nettamente superiore, degli ospiti di mister Muzio, che hanno fatto due gol nella prima mezzora e poi si sono limitati a gestire, senza più affondare. Caperanese in gol già al 5° con un gran tiro di Picasso sotto l'incrocio.

La Campese prova a reagire, ma con poco costruito e incassa il secondo gol al 25° con un altro spunto di Picasso che vince due rimpalli, e senza che la difesa possa spazzare, anche per colpa del vento, si ritrova la sfera fra i piedi in area piccola e da sottomisura tocca oltre Chiriaco.

La Campese ha un sussulto, più di nervi che di vera e propria organizzazione, e al 28° un grande spunto di Criscuolo porta il numero dieci al tiro, vicinissimo al gol.

Nella ripresa, la Caperanese rallenta un po' il ritmo, fa girare bene palla, rinfresca le sue fila con 4 cambi (mentre la Campese, con la panchina ridotta all'osso, farà una sola

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 17 MARZO

Contro il San Bernardino i punti valgono doppio

Campo Ligure. Con la zona playoff a tre punti, tutte le partite diventano fondamentali, ma quando l'avversario, come nel caso del San Bernardino Solferino, è solo due lunghezze avanti in classifica, i punti valgono doppio.

Questa la situazione che si trova ad affrontare la Campese, che dopo la netta sconfitta con la forte Caperanese, si reca sul terreno del "Guerrino Strinati" (solitamente "tana" del Baiardo) per un match in cui fare punti è assolutamente basilare.

Ancora una volta, la sconfitta maturata sul terreno di casa dell'Oliveri ha evidenziato le difficoltà di costruzione del gioco da parte dei 'draghi' (che vengono da una settimana tutta da dimenticare, essendo stati sconfitti anche a Pontelungo nel match di andata della semifinale di Coppa Liguria). In campo avverso, però, le qualità della squadra in fase di ripartenza spesso sono emerse, riservando ai supporters campesi le poche e rare gioie di un campionato vissuto finora con molti più bassi che alti e da un paio di mesi diventato di vera sofferenza.

Mister Meazzi recupera Diego Marchelli, che potrà servire per dare più nerbo al centrocampo, e come al solito si affiderà alla verve offensiva di Criscuolo, unico giocatore della Campese davvero capace di "vedere" la porta. Dall'altra parte, sorvegliato speciale il bomber neververde Christian Gatto, già 13 volte a bersaglio in questa stagione.

Probabili formazioni

San Bernardino: Meneghel, Barbè, Carlucci, Bianchetti, Cozza, Ventura, Dagnino, Pietrapertusa, Gatto, Scalzi, Rossi. All.: Valmati-Fioretti

Campese: Chiriaco; Pirlo, Caviglia, R.Marchelli, Merlo; Bar-di, Fonseca, Die.Marchelli, Dav.Marchelli; Criscuolo, Tall. All.: Meazzi.

sostituzione) e porta la gara fino al 90° senza nulla rischiare, con una evidente dimostrazione di superiorità.

La Campese non ha giocato male, ha profuso il suo massimo sforzo, ma senza mai creare, nella ripresa, veri grattacapi a Gaccioli.

Formazione e pagelle Campese

Chiriaco 6, Pirlo 6, Merlo 6, Dav.Marchelli 6, Caviglia 6, R.Marchelli 6, Bardi 6 (75° Marmorea sv), Fonseca 6, Tall 6, Criscuolo 6,5, M.Macciò 6,5. All. Meazzi.

M.Pr

CALCIO | GIOVANILE BOYS

GIOVANISSIMI FASCIA B 2005

I Giovanissimi 2005 escono sconfitti per 2-0 dalla trasferta di Alessandria contro il Don Bosco. Nel primo tempo i Boys colpiscono la traversa con Cancilla ma i padroni di casa trovano poi il vantaggio con un diagonale imparabile. I Boys dopo la pausa riprendono all'attacco con avversari che subiscono e restano in dieci, ma gli ovadesi colpiscono con Perassolo e Salvador solo i pali senza arrivare al meritato pareggio. Il raddoppio dei locali arriva in pieno recupero con l'unico tiro fatto nella ripresa. Ennesima direzione piuttosto incerta e anche stavolta arbitro praticamente esordiente, con clima partita che si è acceso nel finale dentro e fuori dal campo. Prossimo incontro sabato 16 al Moccagatta contro il Felizzano.

Formazione

Del Ferro, Lanza, Ottonello (Masini), Cancilla, Scaiola, Rodella, Torelli, Camera, Salvador, Perassolo, Muca. A disp.: Oddone, Bertino, Zunino, Tauszig, Cesana, Odone.

GIOVANISSIMI 2004

I Boys di Biagio Micale superano gli Orti per 9-0 e conservano il primato in classifica. Già al 2° Mazzarello apre le marcature, per poi raddoppiare al 17°. A segno Cannonero con una doppietta al 19° e al 23°, mentre nella prima frazione ancora a rete Regini al 28° e Campodónico al 32°. Nella ripresa gli altri gol di Visentin autore di una doppietta e al 30° Sciutto. Sabato ancora una casalinga con la Pozzoiese.

Formazione

Massone, Regini, Sciutto, Barbato, Alloisio, Visentin, Mazzarello, Andreacchio, Cannonero, Campodónico, Tagliotti. A disp. Maranzana, Perrotta, Statuto, Alloisio, Zappia, Bocchi.

CALCIO A 5 | Serie C1

Futsal Fucsia senza freni, 17 gol al Castellamonte

FUTSAL FUCSIA NIZZA	17
CASTELLAMONTE	2

Nizza Monferrato. Pioggia di rete per il Futsal Fucsia Nizza che annichisce il Castellamonte con un eloquente e roboante 17-2 finale. Giola parte con Amerio, Baseggio, Modica, Maschio e Amico e proprio quest'ultimo porta avanti i suoi con gol in scivolata dopo appena 53 secondi di gioco, il raddoppio giunge al 5° con Modica che su punizione serve Maschio che infila; passano 120 secondi e Busca su assist di Baseggio firma il 3-0, prima del termine del primo tempo ci sono ancora da segnalare il 4-0 di Baseggio, il 5-0 di Modica e il 6-0 di Cannella, mentre gli ospiti realizzano il 6-1 con Delgado (azione viziata da evi-

dente fallo). Il primo tempo si chiude sul 7-1 con Modica che realizza a due minuti dal termine.

Nella ripresa continua la grandinata di gol: 8-1 di Modica dopo 2', il Castellamonte segna l'8-2 con Fancello, poi 9-2 di Baseggio e 10-2 di Busca.

Nei restanti minuti Giola dà spazio a tutta la rosa e arrivano l'11-2 di Amico, il 12-2 ancora di Amico su assist del giovane juniores Rivetti, il 13-2 di Passarino, al rientro dopo l'infornuto e dopo appena 10' dalla sua discesa in campo, il 14-2 di Rivetti, il 15-2 di Cannella, e il 16-2 di Ameglio che nonostante giochi da portiere, su azione d'attacco si porta in avanti e segna. Infine, il definitivo 17-2 di Cannella

IL PROSSIMO TURNO

Trasferta, venerdì 15 marzo, contro i torinesi del Top Five che occupano al momento il quinto posto in graduatoria a -9 dai ragazzi di Giola. Se i nicesi dovessero vincere, manderebbero il Top Five fuori dai playoff, allontanandolo a una distanza superiore a quella massima consentita dal regolamento. Da valutare in settimana la condizione di Galuppo, che dovrebbe però restare ancora a riposo.

Futsal Fucsia Nizza

Amerio, Baseggio, Maschio, Modica, Amico, Busca, Cannella, Cotza, Passarino, Rivetti, Ameglio, Cussotto. All: Giola.

CALCIO | 3ª categoria

Nicese a valanga, l'Ovada perde altro terreno

GIRONE AL	
OVADA	0
SALE	0

L'Ovada frena ancora e non va oltre lo 0-0 contro il Sale, un punto che forse dice la parola fine ai sogni di promozione diretta: la Boscchese infatti vola e ora i punti di differenza sono 7, troppi per sperare in una rimonta. Ciononostante, per mister Puppo contro il Sale l'Ovada ha giocato bene e avrebbe meritato di più. Nel primo tempo non fischiano un rigore a C.Valente, mentre nella ripresa all'80° è proprio C.Valente ad avere tra i piedi l'occasione migliore, impreciso a tu per tu con il portiere avversario. Finisce 0-0.

Formazione e pagelle Ovada

Masini 6, Ayoub 6, S.Valente 6, Pini 7,5, Subrero 6, D'Agostino 6, Chabane 6,5, Mammadou 7, Scontrino 6, C.Valente 6, Pastorini 6 (55° Ousmanne 6). All: Puppo

SPORTING 2015	0
LERMA	3

Altra bella vittoria del Lerma dopo il successo di domenica scorsa nel derby contro l'Ovada. A farne le spese lo Sporting 2015, battuto sul proprio campo per 0-3. Tutto facile per i ragazzi di Filinesi anche se la vittoria arriva solo nel finale del secondo tempo. Vantaggio nel primo tempo con Barletto, poi la gara rimane in bilico fino al 75°, quando Campunzano fa 0-2 e primo gol stagionale. Quindi il tris all'84° con Reyes. Finisce 0-3.

Formazione e pagelle Lerma

Accolti sv, Priano 6, Pesce 6, Scapolan 6, Icardi 6, Reyes 6,5, Tortarolo 6, Bono 6 (65° M'Baye 6), Zito 6, Barletto 6,5 (65° Campunzano 6,5), Ciriello 6 (70° Barile 6). All: Filinesi

GIRONE AT

NICESE	6
MIRABELLO	0

La Nicese ritrova il successo, dilaga sul Mirabello per 6-0 e mantiene il punto di vantaggio al primo posto sulla Nuova Astigiana, vincente 2-0 contro l'Athletic Asti. La rete del vantaggio arriva al 2° con assist di

CALCIO | CAMPIONATI ACSI

CALCIO A 5 ACQUI TERME 19ª GIORNATA

Vince il Futsal Fucsia contro Hellas Madonna per 9 a 6 grazie ai gol di Jacopo Sosso, Luca Ostanel, la tripletta di Angelo De Filippis e la quaterna di Mihail Mitev. Per gli avversari in gol Francesco D'Alessio, Stefano Smario, Gerdal Balla e tre volte Roberto Troni.

5 a 3 il risultato finale per Gli sbandati su Resto del Mondo grazie ai gol di Yassine Es Sidouni, Gianni Manto e la tripletta di Andrea Diotto. Per gli ospiti in gol Ahmed Ech Chatby, Mohamed Bouchfar e Milton Rodriguez.

7 a 4 per Gianni Foto su Viotti Macchine Agricole grazie ai gol di Mattia Rosso, Marco Nani, Gianni Grasso e la quaterna di Christian Fogliano. Per gli ospiti in gol Patrizio De Vecchis, Matteo Oddone e due volte Gianluca Tenani.

4 a 4 tra PacoTeam e Scami. Padroni di casa in gol con Danilo Laborai e tre volte con Alessio Facchino. Per gli avversari in gol due volte entrambi Alen Hristov e Kliment Ilkov.

Vince ancora il Biffileco Il Ponte. 4 a 2 sui Bad Boys grazie ai gol di Rocco Ciarmoli, Andrea Dabormida e due volte Riccardo Nanfara. Per gli ospiti in gol due volte Elia Bosio.

Continua la marcia della capolista BSA Castelletto Molina. 7 a 4 sui detentori del titolo Autorodella, grazie ai gol di Stefano Pandolfo, Sashko Arsov, la doppietta di Gabriel Rascanu e la tripletta di Alexander

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 17 MARZO

La Nicese si affida all'aiuto del Bistagno

Nel girone alessandrino, doppia trasferta per le due squadre ovadesi, ormai concentrate sui playoff. L'Ovada, ormai staccata di 7 punti dalla vetta, ma sicura della post season, è attesa sul campo della Serravallese, avversario non certo di primo piano. Ha invece ancora bisogno di punti per consolidare il suo posto playoff il Lerma, che li cerca sul campo della matricola San Giuliano Vecchio.

Sempre apertissima invece la lotta a due in vetta al girone astigiano. La capolista Nicese, è attesa sul terreno del Castell'Alfero, e spera in un aiuto da parte del Bistagno, che riceve la Nuova Astigiana, che segue i giallorossi di Giacchero ad un solo punto.

Il Bistagno Valle Bormida, infine, si reca sul campo del sempre spigoloso Mombercelli.

Bellangero con Diotti che insacca da pochi passi, il raddoppio giunge al 10° con Alberti che servito da Dessi supera il portiere Sechi con un calibrato pallonetto; ancora reti prima del termine del primo tempo: il 3-0 al 32° con Alberti che fa doppietta con tiro sul secondo palo e poker firmato ancora da Diotti altra doppietta che insacca di piatto il cross di Dessi, il 5-0 di metà frazione arriva al 43° con Genta che batte l'estremo ospite Sechi dalla corta distanza. Il 6-0 finale arriva al 72° con Bellangero che imbeccato da Singhate conclude sotto le gambe di Sechi.

Formazione e pagelle Nicese

D'Andrea 6,5, Rolando 6,5 (51° Singhate 6,5), Mossino 6,5, Bah 7, Corino 6,5 (63° Ponti 6,5), Alberti 8, Genta 7,5 (57° Laiolo 6,5), Nosenzo 7 (48° Rizzolo 6,5), Dessi 7, Diotti 7,5 (48° Marcanaro 6,5), Bellangero 7. All: Giacchero-Strafacci

PRO ASTI	2
BISTAGNO	1

Trasferta sfortunata per il Bistagno in casa della Pro Asti, che batte i ragazzi di Comporelli per 2-1. Primo tempo avaro di emozioni, nella ripresa scattano meglio i locali anche se al 63° è Miska a spezzare l'equilibrio con un colpo di testa da corner. Il pari è però lampo e al 66° Ventrone, in sospetto fuorigioco, batte Ravera su un lancio lungo. Al 70° rigore per i

locali, batte Giudice ma Ravera blocca. Il 2-1 arriva quindi al 78°, corner e testa ancora di Ventrone. Doppietta e 2-1 finale. Nel Bistagno da segnalare l'espulsione di Fundoni.

Formazione e pagelle Bistagno

Ravera 7, Faraci 6,5 (50° Carozzi 5), Daniele 6, Mazzarello 6 (67° Leoncini 5,5), Cazzuli 6,5, Dordjevski 6,5, Berta 5,5 (85° Penengo sv), Fundoni 5,5, Miska 6,5, Chavez 5,5 (67° Himami 5), Fameli 6,5. All: Comparelli

BISTAGNO VALLE B.DA	0
CASTELLETTO MONFERRATO 0	

Nel posticipo della domenica, il Bistagno del duo Caligaris-Pesce non riesce a prevalere sul Castelletto Monferrato. Finisce 0-0, un punto a testa e terza partita di fila senza subire gol per Mar.Nobile. Un pari giusto e senza troppe emozioni, nonostante l'unica occasione della partita che capita all'80°, con F.Colombini che a botta sicura colpisce il compagno Bocchino sulla linea che salva un gol ma per gli ospiti. 0-0 finale tra due squadre che si sono egualizzate.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida

Mar.Nobile 6, Benhima 6, F.Colombini 6, Palazzi 6,5, Bocchino 6, Lazar 5,5, Mat.Nobile 6, Barbero 6, A.Colombini 6, Troni 6, De Rosa 6 (60° Preda 5,5). All: Caligaris-Pesce.



▲ AS Trisobbio

Velkov. Per gli avversari in gol Zakaria Barouayeh, Davide De Rosa e due volte Adam Tuluk.

Vincono i Komsy su Yang Lyons. 5 a 2 per merito dei gol di Enrico Negrino e le doppiette di Mohamed El Mazouri e Marco Sardella. Per gli avversari in gol due volte Paolo Prato.

CALCIO A 7 ACQUI-OVADA 15ª GIORNATA

Netto 5 a 1 del CRB San Giacomo sul Sassello grazie ai gol di Julian Canton, Alberto Bisio e la tripletta di Diego Facchino. Per gli ospiti in gol Alberto Piombo.

Sconfitta casalinga per l'AS Trisobbio contro l'Araldica. 4 a 2 per gli astigiani grazie ai gol di Seral Bozardik e la tripletta di Kofi Dickson. Per i padroni di casa in gol due volte Paolo Grillo.

Vittoria per 1 a 0 della Pro loco di Mobello sul campo del-

la Cantera di Trisobbio grazie al gol di Mattia Traversa.

Importante vittoria per la Bottega del Vino che supera l'Airona Rivalta per 4 a 3 grazie ai gol di Alessandro Minelli, Hristian Ilkov e la doppietta di Francesco Pavese. Per gli ospiti in gol Andrea Voci e due volte Alessandro Bosetti.

Netto 7 a 1 del Magdeburgo contro La Ciminiera. In gol per i padroni di casa Sergio Boero, Alex Mirigliani, Massimiliano Gagliardi e due volte entrambi Andrea Orlando e Nicola Spertino. Per gli avversari in gol Giacomo Mozzone.

Vince di misura in trasferta la capolista, RS Coperture, contro il Deportivo Acqui. 5 a 4 il risultato finale grazie ai gol di Alessandro Marengo e le doppiette di Samuele Zunino e Alex Moretti. Per gli avversari in gol Raffaele Teti, Roberto Zaccone, Giacomo Gallizzi e Nicolò Gamalero.

CALCIO 2ª categoria

Il Sexadium risorge e fa il colpaccio a Spinetta

GIRONE L	
SPINETTA MARENGO	0
SEXADIUM	2

Il Sexadium risorge nel momento più importante, nella partita più importante.

A Spinetta contro la capolista, i ragazzi di Pastorino sfoderano una partita perfetta. Primo tempo equilibrato con un Gallisai decisivo in un paio di interventi. Nella ripresa il Sexadium comanda il gioco come non mai quest'anno e colpisce sul finire di gara. Al 71° Fofana appoggia indietro per Camara che si inserisce e sul palo opposto trova l'angolo giusto: 0-1.

All'87° ecco il gol del ko; Pergolini recupera e lancia lungo, poi ci pensa il solito Fofana che ne salta due in contropiede e raddoppia. Tre punti fondamentali. Ora lo Spinetta è a un solo punto.

Formazione e pagelle Sexadium
Gallisai 7, Randazzo 6,5, Reggio 6,5, Capuana 6,5, Pietrosanti 6,5, Camara 7, Bosetti 6,5, Pergolini 6,5, Dell'Aira 6,5, Fofana 7, Giordano 6,5 (89° Gandino sv). All: Pastorino

CASSINE PRO MOLARE	
CASSINE	0
PRO MOLARE	1

Il Molare fa il colpaccio in casa del Cassine, battendolo sul proprio campo e spezzando l'imbattibilità del "Peveati" che durava da inizio stagione. Inizio veemente dei padroni di casa, che nei primi 20' sfiorano il gol in tre occasioni.

Al 10° con Cavallero, Piana è straordinario nella respinta e nel tap-in di G.Aime salva Gioia sulla linea. Al 12° ci prova Leveratto e ancora è super Piana a dire di no. Infine, al 20° con Rizzo che manca la porta in contropiede.

Nel finale di tempo l'episodio che decide il match: errore di Basile in disimpegno e rigore causato da Goglione per un fallo di mano. Giannichedda dal dischetto non sbaglia e fa 0-1.

Nella ripresa il Cassine rimane imbrigliato, non riesce a sfondare il muro giallorosso e così non succede più nulla. Amarezza per i locali, gioia per gli ospiti, tre punti decisivi in chiave salvezza.

Formazione e pagelle Cassine
Moretti 6, Tognocchi 5,5, Basile 5, Mazzapica 5,5, Prigione 5,5, Goglione 5,5, Leveratto 5,5, Gomez 5,5, G.Aime 5,5 (80° Lanza sv), Rizzo 5,5 (55° Cossa 6), Cavallero 5,5 (70° Merlo 6). All: P.Aime

Pro Molare: Piana 7, Pestarino 6,5, Gioia 6,5, Marek 7, Bello 6,5, Siri 6,5, Badino 6,5 (60° Gastaldi 6,5), Giannichedda 6,5, F.Albertelli 6,5, Scatilazzo 6,5, L.Albertelli 6,5 (85° Pastorino sv). All: M.Albertelli

MORNESE POL. CASALCERMELLI	
MORNESE	5
POL. CASALCERMELLI	2

Il Mornese vince e anzi stravince la gara casalinga contro la Pol. Casalcermelli. Prestazione da dottor Jekyll e mister Hyde, con un primo tempo pessimo e chiuso sotto per 1-2. Vantaggio al 15° con Brondolin, pari di Malvasi di testa al 23° e nuovo vantaggio ospite al 33° con l'autogol da corner di Campi. Nella ripresa il Mornese si trasforma anche grazie ai cambi di D'Este. Al 72° Carrea appena entrato fa 2-2, poi è la volta di Andreacchio, che tra il 78° e l'82° firma il sorpasso e il 4-2 momentaneo. Nel finale, al 91° Repetto sigla il definitivo 5-2. Vittoria in rimonta e passo cruciale in chiave salvezza.

Formazione e pagelle Mornese
Russo 6,5, F.Mazzarello 6,5, Paveto 6, Petrosanti 5,5 (70° Carrea 7), Malvasi 7, A.Mazzarello 6, Lettieri 5,5 (55° Lerma 6,5), Campi 6, Andreacchio 7,5 (88° Repetto 6,5), G.Mazzarello 7, Rossi 6 (80° Cavo 6). All: D'Este

POL. FRUGAROLESE DEPORTIVO ACQUI	
POL. FRUGAROLESE	0
DEPORTIVO ACQUI	0

Ancora a secco di gol e vittorie, un Deportivo Acqui decimato pareggia 0-0 in casa della Pol.Frugarolese. Poche occasioni nel contesto di una partita equilibrata e in cui le due squadre alla lunga si sono accontentate del pari. Parità proprio in tutto, anche nei gol annullati e uno per tempo.

Nel primo Maffei mette dentro su retropassaggio di Di Leo, ma per l'arbitro è offside, così come al 78°

con l'abbaglio sulla rete di Cipolla, tenuto però in gioco da un avversario. Un punto a testa e classifica che rimane invariata: il Depo sale a quota 23, nel gran mischione del centro classifica.

Formazione e pagelle Deportivo Acqui

Tobia 6, Hysa 6, Moretti 6, Di Leo 6, Tenani 6, Lika 6 (70° Ferraris 6), Ferrando 6, Vitale 6, Conte 6 (76° Marengo 6), Barone 6 (89° Merlo sv), Cipolla 6. All: Robiglio

GIRONE H	
CORTEMILIA DOGLIANI	3
	3

Con un finale fatto di cuore e carattere il Cortemilia riesce a riequilibrare la gara da 1-3 a 3-3 e ottiene il primo punto del 2019 contro il Dogliani.

Primo tempo con un paio di parate dell'estremo ospite Prato su Greco e Jovanov nella ripresa invece, gol a go-go: vantaggio del Dogliani al 62° con Danna che sfrutta uno svarione difensivo e batte Benazzo da corta distanza.

All'80° Prato salva su Ghignone ed è il preludio al finale al cardiopalma: all'83° eurogol di Jovanov che impatta il match con tiro da fuori imparabile 1-1, passa un minuto e nuovamente avanti ospiti con il neoentrato Arra che batte sottomisura Benazzo e fa 1-2.

Lo stesso Arra all'87° mette dentro la sua doppietta che sembra chiudere il match, ma all'88° Greco realizza dalla corta distanza il 2-3. Al 90° arriva anche il pari con un preciso destro di Jovanov che batte Prato e impatta la disfidata.

Formazione e pagelle Cortemilia
Benazzo 6, Resio 6 (86° Jamal Eddine 6), Castelli 6, Barisone 6 (67° Olivero 6), Vinotto 6, Rovello 6, Omoruyi 6 (65° Poggio 6), Ravina 6, R.Greco 6,5 (91° Bertone 6), Ghignone 6, Jovanov 7. All: Chiola

GIRONE D GENOVA	
OLIMPIA 1937 ROSSIGLIONESE	1
	2

Con una prova gagliarda, ordinata e essenziale la Rossiglione porta via tre punti dal campo dell'Olimpia imponendosi per 2-1 e si ritrova dopo lungo tempo fuori dalla zona playoff.

Locali avanti al 14° quando un'azione sulla fascia di Parodi permette a Donato di girare la sfera alle spalle di Bruzzone. Ma... palla al centro e la Rossiglione trova l'immediato pari: al 15° Coccia si avventa sulla sfera in area piccola e mette alle spalle di Annibaldi.

Nella ripresa, gara più spezzata con entrambi gli undici che cercano di fare risultato: gli ospiti perdono Civino al 75° per doppia ammonizione, ma trovano il gol-partita, seppure in inferiorità numerica, per merito del neoentrato Di Cristo, con un bel tiro da dentro l'area.

Formazione e pagelle Rossiglione

Bruzzone 6, Prestia 6, Nervi 6, Sciutto 6, Sorbara 6,5, Civino 5,5, Pastorino 6, Macciò 6, De Gregorio 6 (68° Ferrando 6), Coccia 7, Salis 6 (60° Di Cristo 7). All: Repetto

MASONE BOLZANETESE	
MASONE	4
BOLZANETESE	0

Con un rotondo poker il Masone liquida tra le mura amiche la Bolzanetese e vola sempre più in alto in classifica, al quinto posto in coabitazione con il Mele

Gara che si mette subito bene per i ragazzi di D'Angelo che al 7° passano in vantaggio su rigore trasformato da Rotunno, che aveva anche subito il fallo.

Dopo un bel tiro di Galletti a lato di poco, ecco giungere il raddoppio con uno straordinario tiro da fuori di Rena che batte Giuli e fa 2-0. Prima del termine del primo tempo, arriva anche il 3-0 che chiude in pratica il match al 37° con un tiro dai 20 metri di Lu.Pastorino.

Nella ripresa il Masone controlla e cala il poker all'82° quando un cross di A.Pastorino trova la deviazione vincente in area piccola del neo entrato Gonzales

Formazione e pagelle Masone

Di Giorgio 6, Lu.Pastorino 7, A.Pastorino 6,5, Rena 7 (75° Gonzales 6,5), Oliva 6, Macciò 6, Raverà 6,5, A.Pastorino 6,5, Rotunno 7, Galletti 6,5, Di Pietro 6. All: D'Angel

PONTECARREGA CAMPO LIGURE IL BORGO	
PONTECARREGA	2
CAMPO LIGURE IL BORGO	0

Giornata negativa per Il Borgo, che con una rosa ai minimi termini cede 2-0 sul campo del Pontecarrega e vede riavvicinarsi lo spettro dei playoff. Partita che nasce male per i campesi, con un gol fallito da Laguna sullo 0-0. In vantaggio ci va quindi il Pontecarrega, all'11°, con Galletti, che corona una fase di pressione dei locali. La reazione del Borgo è buona, la manovra è fluida, ma in avanti manca un terminale offensivo, e la squadra costruisce palle gol solo su calcio piazzato. Nel finale, al 91°, con i valligiani sbilanciati, Luterio in contropiede fissa il 2-0.

Formazione e pagelle Campo Il Borgo

S.Oliveri 6, Mar.Macciò 6 (70°G.Macciò 6), Pisano 6, D.Macciò 6, M.Branda 6, Bruzzone 6, G.Pastorino 6, Bootz 6, Laguna 5 (46° Piccardo 6), Bottero 6, M.Oliveri 6. All.: Gambino

GIRONE B SAVONA	
ROCCHETTESE CALIZZANO	1
	3

La Rocchettese non sa più vincere: questo è un dato di fatto e rimane sempre penultima in classifica a quota 16 punti dopo lo stop anche interno contro il Calizzano per 3-1. Gara che vede il cambio immediato al 16° di Romero rilevato da Vigliero e al 20° arriva il vantaggio ospite con un bel tiro di Bove da dentro l'area. Il raddoppio arriva all'ultimo secondo del primo tempo e porta ancora la firma di Bove con rete nell'area piccola. Nella ripresa la Rocchettese trova rete della speranza al 60° con Saviozzi dalla corta distanza dopo stop di petto di Gallione. Nell'ultimo quarto d'ora, con i locali sbilanciati, arriva il 3-1 finale di Raimondi di piede nei tre metri finali.

Formazione e pagelle Rocchettese

Briano 5,5, Giamello 5 (81° Pisano sv), Romero sv (16° Vigliero 6), Perrone 5,5, Ferraro 5,5, Rosati 5,5, Zerbini 5 (61° Mellino 5,5), Gallione 5, Costa 5,5, Saviozzi 5,5 (83° Maddalo sv), Carpita 5 (51° Nero 6). All: Sonaglia

VADESE DEGO	
VADESE	1
DEGO	1

Buona prestazione e ottimo punto conquistato in casa della quotata Vadese per il Deigo che impatta per 1-1. Dopo una fase d'equilibrio la Vadese passa in vantaggio al 35° quando il tiro di Marotta a rete trova sulla traiettoria Reverdito che in maniera fortuita devia la sfera e mette fuori causa Amerio. La reazione del Deigo porta nella ripresa prima ad un palo di Adams al 55° e poi al gol dell'1-1 al 68° su rigore concesso per un 'mani' di un difensore locale, che si era sostituito al portiere Landi. Batte e trasforma Domenico. Un pari prezioso per il Deigo che fa contento soprattutto il Sassello.

Formazione e pagelle Deigo

Amerio 6, Resio 6, Reverdito 6, M.Monticelli 6,5, M.Mozzone 6,5, Ferraro 6, I.Monticelli 6, A.Bagnasco 6, A.Domeniconi 7, Luongo sv (21° C.Mozzone 6), Leka 6. All: M.Bagnasco

SASSELLO MURIALDO	
SASSELLO	2
MURIALDO	0

Il Sassello fa il suo dovere battendo il Murialdo per 2-0 e ritrova il secondo posto solitario a 38 punti, complice il pari del Deigo nella trasferta di Vado contro la Vadese, di nuovo terza a quota 37. Il risultato si sblocca al 20° quando un tiro nell'area piccola di Polito colpisce la traversa e supera la linea di porta: 1-0. Il raddoppio al 35° quando su calcio d'angolo di Gagliardo De Felice di testa insacca.

Nella ripresa gli ospiti potrebbero accorciare le distanze dal dischetto, ma Valardo respinge il tiro. Il Sassello invece sciupa il 3-0 con De Felice e poi con S.Chiappone.

Formazione e pagelle Sassello

Valardo 7,5, Corsini 7 (91° Bruzzone sv), Gagliardo 7, Vanoli 7 (60° Callandrone 6,5), Arrais 7, M.Vacca 7, Polito 7,5 (88° Zunino sv), Gustavino 7, Deidda 6,5 (75° Sala 6), Panaro 7, De Felice 8 (89° S.Chiappone sv). All: Giacchino

Ha riposato l'Olimpia Carcarese.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 17 MARZO

Il Deportivo riceve la Novese Il Mornese di scena a Spinetta Marengo

GIRONE L	
SEXADIUM - GARBAGNA	

Due vittorie consecutive, contro Cassano e Spinetta, e morale di nuovo alle stelle per il Sexadium. La corsa al primo posto è più aperta che mai, dopo le paure di inizio anno che avevano portato un solo punto nelle prime due gare del 2019. Ora è tutto di nuovo in bilico. Prossimo turno casalingo contro il Garbagna. Bosetti sarà squalificato e probabile turnover per i ragazzi di Pastorino.

Probabile formazione Sexadium

Gallisai, Randazzo, Reggio, Capuana, Pietrosanti, Camara, Paroldo, Pergolini, Dell'Aira, Fofana, Giordano. All: Pastorino

SPINETTA MARENGO - MORNESE

Prima la trasferta a Spinetta in casa della capolista, quindi la gara casalinga contro il Sexadium. Calendario improbo per il Mornese nelle prossime due partite, reduce però dalla bella vittoria casalinga contro la Pol.Casalcermelli che ha ridato ossigeno al gruppo di D'Este. Obiettivo giocare con la mente sgombra e provare a racimolare qualche punto nelle prossime due gare.

Probabile formazione Mornese

Russo, F.Mazzarello, Paveto, Petrosanti, Malvasi, A.Mazzarello, Lettieri, Campi, Andreacchio, G.Mazzarello, Rossi. All: D'Este

PRO MOLARE - CASSANO

Sarà ancora un Molare in emergenza, atteso dal match in casa contro il Cassano domenica 17 marzo ma pieno zeppo di assenze. Gioia squalificato, Marek indisponibile e come lui probabilmente anche i vari L.Albertelli e Subrero. Per fortuna tornerà Ouhenna dalla squalifica. Di fronte il Cassano quinto in classifica, sfida complicata ma che se portata a termine potrebbe dare un nuovo impulso in chiave salvezza per i giallorossi.

Probabile formazione Pro Molare

Piana, Pestarino, Ouhenna, Bello, Siri, Badino, Gastaldi, Giannichedda, F.Albertelli, Scatilazzo, Pirrone. All: M.Albertelli

DEPORTIVO ACQUI - NOVESE

Tre punti in quattro partite dall'arrivo di mister Robiglio in panchina e, dato più significativo di tutti, un solo gol segnato. Momento non tra i più felici per il Deportivo, all'alba tra l'altro di una sfida durissima. Domenica 17, sul sintetico del Barisone è infatti attesa la Novese, terza in classifica e lanciatissima verso la promozione diretta. Squalificati P.Ivaldi e Vitale.

Probabile formazione Deportivo Acqui

Dotta, Ferraris, Moretti, Tenani, Channouf, F.Ivaldi, Ferrando, Lika, Barone, Cipolla, Conte. All: Robiglio

CAPRIATESE - CASSINE

Dopo il duro ko subito in casa contro il Molare, il Cassine è atteso ora dalla difficile trasferta in casa della Capriatese. "Non fare drammi dopo la sconfitta", il mantra dei dirigenti del Cassine per cercare di dimenticare l'ultimo turno. Tutti disponibili per mister P.Aime. Sarà un test anche per valutare la reazione di Goglione e compagni.

Probabile formazione Cassine

Moretti, Basile, Tognocchi, Mazzapica, Prigione, Goglione, Leveratto, Gomez, G.Aime, Rizzo, Cavallero. All: P.Aime

GIRONE H

LANGA CALCIO - CORTEMILIA

Sfida importante in chiave playoff fra due squadre al momento appaiate al terzo posto della classifica a quota 31 in coabitazione anche al Salsasio, un punto dietro al secondo posto, ma anche con tre squadre appena dietro, racchiuse in appena due punti. Campionato quindi equilibratissimo in cui fino al Genola a quota 29 tutti possono ambire ad un posto playoff. Da parte del Cortemilia c'è volontà di centrare la prima vittoria del 2019 dopo aver la scorsa domenica centrato il primo punto.

Probabile formazione Cortemilia

Benazzo, Bertone, Castelli, Barisone, Vinotto, Rovello, R.Greco, Ravina, Poggio, Ghignone, Jovanov. All: Chiola

GIRONE D GE

ROSSIGLIONESE - PONTECARREGA

Altro importante test per la crescita della Rossiglione in campionato: ancora imbattuta sotto la cura Repet-

to la squadra bianconera si è portata fuori dalla zona playoff, ma il prossimo avversario è arduo da superare. Il Pontecarrega occupa infatti il terzo posto e vanta un attacco "atomico" con già 43 gol all'attivo (quelli al passivo sono 27): numeri che dicono tanto. Per la Rossiglione ci vorrà prima di tutto attenzione difensiva massimale.

Probabile formazione Rossiglione

Bruzzone, Ravera, Nervi, Trevisan, Sorbara, Civino, Pastorino, Macciò, De Gregorio, Coccia, Salis. All: Repetto

CAMPO IL BORGO - ATL.QUARTO

Partita delicata per Il Borgo, che ha pagato dazio a squalifiche e infortuni e ora vede i playoff di nuovo vicini a un punto soltanto. Avversario di giornata un Atletico Quarto che potrebbe essere alla portata dei valligiani, ma Il Borgo ha il problema del gol, soprattutto per via della squalifica di Ponte, che ha ancora un turno da scontare.

Contro l'Atletico Quarto rientra Khounar; in avanti possibile l'impiego dal primo minuto di Piccardo.

Formazione e pagelle Campo Il Borgo

S.Oliveri, Mar.Macciò, Pisano, D.Macciò, Khounar, Bruzzone, G.Pastorino, Piccardo, Laguna, Bottero, M.Oliveri. All.: Gambino

OLD BOYS RENSEN - MASONE

Trasferta in casa della terz'ultima in classifica per il Masone di mister D'Angelo che vuole continuare a vincere per cercare di restare da solo al quinto posto, che in questo momento condivide con il Mele, e magari di cercare anche di ridurre il gap di 6 punti che lo separa dal quarto posto, occupato dai Campi Corniglianese. Prima di tutto, però, bisogna vincere ad Arenzano.

Probabile formazione Masone

Di Giorgio, Lu.Pastorino, Vicini, Rena, Oliva, L.Macciò, Ravera, A.Pastorino, Galletti, Di Pietro, Rotunno. All: D'Angelo

GIRONE B SV

OL.CARCRESE - VADESE

Col riposo della scorsa settimana, la formazione di mister Alloisio ha perso il 4° posto a vantaggio del Mallare, che però ha ora una gara in più. Deve quindi cercare il successo interno contro la Vadese che occupa la terza posizione in classifica. Per farlo serve la prestazione perfetta senza errori difensivi e essere cinici in avanti con il super Hublina di questa stagione che converte e monetizza quasi tutte le occasioni create dalla squadra per lui. Sul fronte ospite da marcare a vista l'esperto attaccante Marotta

Probabile formazione Olimpia Carcarese

Allario, Vero, Lodo, Ezeukwu, Mat Siri, Comparato, Caruso, Rebella, Mir Siri, Hublina, Di Natale. All: Alloisio

DEGO - SASSELLO

I locali cercano punti per mettersi al riparo da ogni sorpresa nel finale di stagione e gli ospiti il bottino pieno per cercare di rafforzare il secondo posto appena conquistato. Questo il significato della gara domenicale che opporrà il Deigo al Sassello. Fra opposti obiettivi di classifica, possibile che esca un derby molto tattico, lottato e risolto da un episodio o da un calcio piazzato, ma sempre sul filo dell'equilibrio sino al fischio finale.

Probabili formazioni

Deigo: Amerio, Resio, Reverdito, M.Monticelli, Mozzone, Ferraro, I.Monticelli, A.Bagnasco, Domeniconi, Adams Leka. All: M.Bagnasco

Sassello: Valardo, Corsini, Gagliardo, Vanoli, Arrais, M.Vacca, Polito, Gustavino, Deidda, Panaro, De Felice. All: Giacchino

MALLARE - ROCCHETTESE

Muovere la classifica e possibilmente centrare la vittoria che manca da troppo tempo. Questo l'obiettivo della Rocchettese, precipitata al penultimo posto con soli 16 punti ed un gruppo che sembra aver perso fiducia gara dopo gara. Il compito di mister Sonaglia nel preparare la trasferta in casa del Mallare non è dei più semplici. Da valutare anche l'entità dell'infortunio di Romero, uscito nell'ultima gara. Sicuramente out Gallione per squalifica.

Probabile formazione Rocchettese

Briano, Giamello, Vigliero, Perrone, Ferraro, Rosati, Zerbini, Mellino, Costa, Saviozzi, Carpita. All.: Sonaglia.

CALCIO GIOVANILE ACQUI FC

PRIMI CALCI 2011 RAGGRUPPAMENTI

Risultati: Acqui - Leon 3-3, Acqui - Bergamasco 3-1, Acqui - Pozzolese 2-3.

Convocati

Trincherò, Pistarino, Poggio, Ariasso, El Hlimi, Belletti, Manza, Pace, Pizzorni, Erik.

Risultati: Acqui - Capriatese 4-2, Acqui - Asca 2-0, Acqui - Novese 6-0.

Convocati

Cavanna, Gillardo, Avella, Kozel, Rahamani, Lavezzaro, Perfumo, Ghiazza, Anselmi, Burchi.

PRIMI CALCI 2010

Seconda giornata del Raggruppamento primaverile ed altra prestazione soddisfacente da parte dei Primi Calci 2010. Nel girone 2 cedono il passo solo all'Alessandria mentre nel girone 7 altra vittoria di giornata. Nota di merito per Carozzo Nicolò, Daniele Mattia e Santamaria.

Raggruppamento gir. 2: Accademia Alessandria pt. 12; Acqui Fc 10; Leon Dehon 9; Fulvius 8.

Raggruppamento gir. 7: Acqui Fc 11; Boys Ovada 11; Olimpia Solero 11; SG Novese 6.

Convocati

Atanasov, Bardhi, Bertolotti, Billia, Bonelli, Cardinale, Carozzo, Casalta, Daniele, Fifo, Granata, Ivanov, Larosa, Lika, Lombardi, Moretti, Santamaria, Siriano, Tardito, Torrielle, Tufa. Mister Vela, Ottone, Bertolotti.

PULCINI 2009

ASCA	1
ACQUI FC	3

I 2009 esprimono sul campo tutto ciò che viene provato in settimana durante gli allenamenti; emblematica l'azione che porta al primo gol di capitano Morbelli: Poggio salta secco l'avversario e mette in corridoio la palla per l'arrivo in corsa di Francesco Morbelli che insacca con un gran tiro rasoterra di destro in diagonale. Da sottolineare le performance di Poggio e di Zendale. Marcatori: Morbelli, Zendale, Griselli, Ez Raidi, Timossi.

Convocati

Rinaldi, Lovesio, Griselli, Cavanna, Poggio, Damisella, Timossi, Ez Raidi, Zendale, Vittozzi, Morbelli. Mister: Gatti, Griffi.

ASCA	0
ACQUI FC	4

Ottima prestazione dei 2009 contro l'ASCA. Da sottolineare l'azione del 1° gol del 2° tempo: Lazzarino vola sulla fascia sinistra e mette al centro per Accosi che in tuffo insacca di testa. Buona la prestazione al centro della difesa di Gabriele Rosselli. Marcatori: Asaro, Accosi, Vallegra, Bouziane, Vallegra, Lazzarino.

Convocati

Monteleone, Accosi, Voci, Rosselli, Levo M., Barbirolo, Asaro, Vallegra, Bouziane, Lazzarino. Mister Griffi, Gatti.

PULCINI 2008

ACQUI FC	3
FRUGAROLESE	3

Ottima prova di tutti i ragazzi, difesa attenta e concentrata. Straripante Patrone autore di una tripletta. Marcatori: Patrone, Quaglia, Siri.

SCACCHI

L'Acqui "Collino Group" B s'impone sul D.L.F. Novi Ligure

SERIE PROMOZIONE PIEMONTE GIRONE 4

Nella seconda giornata del Campionato di Promozione Piemonte la squadra B dell'AcquiScacchi "Collino Group" batte 3 a 1 il D.L.F. Novi Ligure.

L'incontro, giocato ad Acqui Terme domenica 10 marzo, ha visto le vittorie parziali di Mario Baldizzone contro Rotta, di Riccardo Bisi opposto al capitano novese Giudici e di Claudio Del Nevo su Orlandi. Solo il giovane Murad Musheghyan (schierato al posto di Massimo Menechini impossibilitato a giocare) deve cedere il passo al quotato Porzio.

Con questa vittoria il "Collino Group" B mantiene la testa della classifica e si candida al successo finale con promozione alla serie C nazionale.

Il terzo turno del Campionato vedrà l'AcquiScacchi impegnato in trasferta a Chieri contro la locale società scacchistica.

Convocati

Cornelli, Giusto, Manfrè, Ariasso, Lamberti, Pistarino, Patrone, Quaglia, Bracco, Petrigni, Siri. Istruttore: Cagno, Negrotti.

ACQUI FC	3
FULVIUS	2

Marcatori: Riccone, Lakhil, Cagno, Raimondo.

Convocati

Visconti, Ferrara, Raimondo, Cagno, Maiello, Daniele, Riccone, Priarone, Carozzo, Lakha, Mister: Negrotti, Cagno

ESORDIENTI 2007

ACQUI FC	2
NOVESE	3

Partita combattuta tra Acqui e Novese risolta a 3 minuti dalla fine su calcio piazzato dagli ospiti. Marcatore: Martelli.

Convocazione

Robiglio, Cani, Nano, Barisone, Blengio, Mignone, Forgia, Colla, Marcelli, Martelli, Mascari, El Hlimi.

ORTI	2
ACQUI FC	4

(1-1, 1-1, 0-1)

Ottima prova per gli aquilotti di mister Verdesse. Nel primo tempo gol di Botto S. da fuori area. 2° tempo: dopo aver colpito un palo e una traversa ancora Botto S. segna ma gli Orti pareggiano. 3° tempo: predominio dei bianchi per tutto il tempo caratterizzato da una bellissima prestazione di Botto S. che segna il gol della vittoria e della sua personale tripletta.

Convocati

Pizzorno, Cordara, Rissone, Mouchafi, Botto, Magno, Bojadziski, Allemani, Todde, Vallejo, Ugo. All. Verdesse Ivano

ESORDIENTI 2006

ACQUI FC	2
VALENZANAMADO	3

Nel 1° tempo le due squadre si affrontano a viso aperto ma senza creare alcun pericolo per i portieri. Nel 2°, gli ospiti non portano seri problemi alla difensiva dei bianchi, mentre l'Acqui spreca alcune occasioni. Nel 3° solito calo di tensione e alcune imprecisioni fatali all'Acqui che permettono alla Valenzana di andare a rete e portare a casa la vittoria.

Formazioni

Cagno, Cazzola, Comparelli, Cucuzza, Farinasso, Ferrante, Giachero, Grosso, Materese, Rodiani, Siriano, Torielli, Vercellino, Violino. All. Bobbio, Dragone, Pastorino A.

AUDAX ORIONE	3
ACQUI FC	4

Buona prestazione per i ragazzi acquisi. Marcatori: Barisone M., Luparelli.

GIOVANISSIMI 2005

BORGOSIESIA	1
ACQUI	1

Marcatore: Bosio

SAVIGLIANO	1
ACQUI FC	8

Iniziano alla grande i bianchi che dopo 15 minuti erano già

avanti di 3 gol grazie a Travo e alla doppietta di Soave. Il Savigliano accorciava le distanze sulla ribattuta di un calcio di rigore. Gli aquilotti prima del riposo trovavano altre 2 reti con Soave e Zabori. Nella ripresa i bianchi sono padroni del gioco e trovano altri 3 gol con Barisone, Eremita e Novello. Nota negativa l'infortunio a Cristian Facci al quale si augura pronta guarigione.

Convocati

Guerreschi, Eremita, Errebi, Zabori, Leardi, Barisone, Travo, Avella, Facci, Rigamonti, Soave, Scorzelli, Perinelli, Falcis, Agolli, Novello, Arhoum, Imami. All. Izzo.

GIOVANISSIMI 2004

ACQUI FC	0
COLLINE ALFIERI	1

Brutta sconfitta dei bianchi sul campo amico contro l'Alfieri Asti, squadra che fa della fisicità l'arma migliore. Nel primo tempo le due squadre non offrono un bel gioco, gli ospiti sfruttano un'inedizione in area per procurarsi un rigore e vanno vantaggio. I bianchi provano a reagire, ma la squadra astigiana si difende con ordine e lascia poche occasioni per le punte. Nel secondo tempo gli acquisi giocano con poca lucidità e non trovano la giocata giusta per un meritato pareggio.

Formazione

Ivaldi, Arecco, Massucco, Outemhand, Cordara, Martino F., Cadario, Indovina, Lecco, Martino T., Colombo, Barisone, Siri, Ruci, Bernardi, Dealexandris, Gilardo, Gallo. All: Aresca, Gerri.

ALLIEVI 2003

ACQUI FC	2
NOVESE	2

Marcatori: Goldini, Pagliano

ALLIEVI 2002

BORGOSIESIA	2
ACQUI FC	0

Sconfitta onorevole per i ragazzi acquisi al cospetto del Borgosesia (attualmente 3° in classifica). Mister Boveri ha dovuto fare a meno di Divita, Massucco, Pastorino e Botto e durante la partita di Canu (infortunatosi nel 1° tempo) e di Aresca e Mulargia (usciti per infortunio nella ripresa). Ciononostante, a metà del secondo tempo il risultato era ancora sullo 0-0. Peccato per il gol subito, che ha tolto sicurezza agli acquisi.

Formazione

Ghiglia, Montaruli, Lodi, Ciberi, Mulargia, Pesce, Coletti, Canu, Morbelli, Bollino, Aresca. A disp: Gocevski, Vacotti, Perfumo, Rapetti, Turcin, Spina, Aresca, Spera. All. Boveri

JUNIORES PROVINCIALE

G3 NOVI	0
ACQUI FC	5

Partita difficile per il campo bruttino e il forte vento. I bianchi passano in vantaggio nel 1° tempo con una punizione di Viazzi; nel 2° tempo raddoppio con Borgatta e dominio dei bianchi che porta ai gol di Viazzi, Celenza e Cavanna.

Formazione

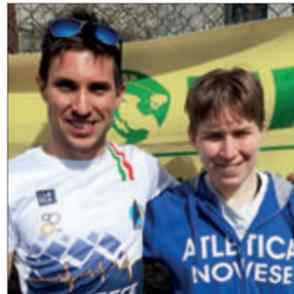
Lequo, Minelli, Rizzo, Celenza, Goldini, Cela, Cavallotti, Alberti, Viazzi, Zunino, Borgatta, Degani, Gaggino, Momy, Gurgone, Khalid, Toti, Cavanna.

PODISMO

Numeri da record a Montaldo



▲ Podisti prima della partenza



▲ Vincitori della gara di Montaldo

Montaldo Bormida. Prima gara sulle colline dell'acquese e subito numeri da record. Domenica 10 marzo in quel di Montaldo Bormida si è disputata una classica, la "Via dei tre Castelli - Memorial Don Bisio" che ha visto la partecipazione di circa 170 podisti tra competitivi e non. Egida UISP/Acquirunners ed organizzazione locale a cura di Emiliano Marengo e dei suoi validi collaboratori.

Percorso in sterrato/collinare "allungato" a 12,5 km con circa 2 km in più per problemi relativi ad un passaggio in strada sterrata. Qualche "mugugno" all'arrivo da parte di alcuni atleti che non si aspettavano una tale distanza, ma il "mugugno" è subito rientrato davanti ad un più che generoso ristoro. Giornata ideale per la corsa anche con un leggero vento. Alla fine classificati 152 atleti con successo di Gianfranco Cucco, Frece Bianche Triathlon, in 47'29" su un tenacissimo Vincenzo Scuro, Parco Alpi Apuane, staccato di una decina di secondi solo

PROSSIME GARE

Venerdì 15 marzo serale UISP/ATA sulla pista di Mombare ad Acqui Terme con il 10° Memorial Giovanni Giacobbe un 1500 che vedrà alle ore 20 la prima partenza con tutte le categorie femminili.

Domenica 17, appuntamento presso la Cantina di Mantovana con l'AICS per il "Corritalia 2019" su circa 12 km di un percorso misto/collinare. Partenza alle 9,30.

nell'erta finale, che ha messo a dura prova più di un podista. Terza piazza per Silvano Repetto, Delta Spedizioni Genova, staccato di un paio di minuti. Tra le donne, successo senza discussioni di Teresa Repetto, Atl.Novese che chiude in 50'00", staccando nettamente Maddalena Semino, Atl.Ovadese, ed Alina Roman, Atl.Varazze, giunte a poca distanza l'una dall'altra. Buona quinta piazza per il rivaltese Diego Scabbio, con primato in categoria.

Per l'A.T.A. 45° Fausto Testa e 46° Stefano Pregno. Acquirunners con Fabrizio Fasano 28°, Francesco Siro 31°, Fabrizio Ferrari 71° e

Paolo Abrile 110°. L'acquese dei Maratoneti Genovesi Mauro Nervi si è classificato 75°.

Per una domenica assenti gli amici liguri ed in special modo i Maratoneti Genovesi del Presidente Claudio Vassallo impegnati nel 37° "Giro dell'acquedotto storico" in qual di Genova Prato. Egida G.A.U. Genova per il 7 km del tracciato di gara che ha visto classificati 246 atleti con successi di due "big": Silva Dondero dei Maratoneti Genovesi in 28'23" ed Andrea Giorgiani Delta Spedizioni Genova in 24'00". Non risultano in classifica presenze di atleti stranieri. (ha collaborato Pier Marco Gallo)

ATLETICA

Campionati italiani invernali di lanci master

Il valbormidese Flavio Bertuzzo due volte in finale

Cairo M.te. È iniziata la stagione su pista con la disputa dei Campionati Italiani invernali di lanci Master e Flavio Bertuzzo (Atletica Varazze) ha partecipato a questo importante appuntamento. Le gare si sono svolte nel Campo Sportivo Scolastico di Viterbo dall'8 al 10 marzo a Viterbo. Il valbormidese ha preso parte a tutte e quattro le competizioni in programma raggiungendo due finali, nel disco e nel giavellotto.

La pedana dei lanci di martello, martellone e disco, si è rivelata piuttosto ostica per i partecipanti che sono incappati in moltissimi lanci nulli. Il venerdì, nella prima gara di sputata, il martello da kg 5, Bertuzzo si è piazzato ottavo, complice il fatto di aver siglato due nulli nei primi due lanci. Nel terzo, un lancio cosiddetto "di sicurezza", ha fatto registrare la modesta misura di m. 18,53, utile solo per non uscire di classifica.



▲ Il gruppo dei discoboli a Viterbo

Sabato di prima mattina, nel martellone da kg 9, ha sfiorato la finale terminando settimo con la misura di m 6,25. A mezzogiorno, poi, nel giavellotto q 600, ha centrato la finale piazzandosi sesto con m 23,47, in una gara in cui ambiva ad un risultato migliore.

Domenica pomeriggio l'ultimo impegno, il disco, gara su cui il valbormidese puntava veramente tanto. Purtroppo,

po, il clima, trasformatosi da primaverile a invernale con un forte vento, ha influito molto sui lanci di un attrezzo leggero come il disco da kg 1.

E nonostante due nulli ai primi due lanci, Bertuzzo ha poi lanciato in crescendo, entrando in finale e centrando all'ultimo lancio un buon 28,34 metri, a poco più di mezzo metro dal proprio personale, terminando così sesto.

TENNIS

CT CASSINE

"Trofeo Unicar": Tardito vince la seconda edizione

Cassine. Si è conclusa domenica 10 marzo, con la vittoria di Alessandro Tardito, la seconda edizione del "Trofeo Unicar", svoltosi al Circolo Tennis Cassine. Questa seconda edizione, svoltasi in tre week end nei mesi di febbraio e marzo, ha visto la partecipazione di atleti provenienti da tutto il Piemonte, dalla Lombardia e dalla Liguria.

Alessandro Tardito ha avuto la meglio in finale sul giovane vogherese Andrea Lirio. Precedentemente, in semifinale Tardito si era imposto sull'alessandrino Niki Spaziano e Lirio sul casalese Nicola Rustico.

Alla premiazione erano presenti Riccardo Garrone in rappresentanza della concessionaria Unicar, sponsor della manifestazione, che rimarcava la soddisfazione dell'azienda che rappresentava per aver contribuito all'ottima riuscita del torneo, il vicepresidente vicario regio-



nale della Federazione Italiana Tennis Roberto Santangela, che ha sottolineato l'ottimo lavoro svolto in questi anni dal circolo cassinese, che in occasione di ogni torneo si distingue per l'efficienza organizzativa. La delegata provinciale della FIT, Rita Piano, ha voluto sottolineare l'ambiente familiare che si respira nel Circolo cassinese, che lo rende un ottimo luogo dove svolgere l'attività sportiva. A chiudere gli interventi, il

Presidente della Provincia di Alessandria Gianfranco Baldi che ha ringraziato il presidente del Circolo, Giorgio Travo, che si impegna insieme a tutto lo staff ad organizzare eventi che vanno a promuovere e a far conoscere anche al di fuori della provincia la realtà cassinese. L'appuntamento per il prossimo torneo è per il 4 maggio quando a Cassine farà tappa il "Kinder Trophy", competizione giovanile tra le più importanti d'Italia. M.Pr



▲ Fase gioco Acqui-Novì

CAMPIONATO ACQUESE 2019

Si è concluso il secondo turno del Campionato acquese individuale 2019 con le ultime partite che hanno visto i successi di Mario Baldizzone, Claudio Del Nevo, Alessio Arata e Valter Bosca. Il terzo turno, in programma per venerdì 5 aprile, vedrà lo scontro tra i due capoclassifica Valter Bosca e Mario Baldizzone.

CICLISMO

LA BICICLETTA



Acqui Terme. Prima dell'inizio ufficiale della stagione agonistica 2019, che prenderà il via domenica 17 marzo al Complesso Sportivo di Mombarone dove La Bicicletteria organizzerà il "2° Trofeo Pasta Fresca Emiliana", il gruppo Giovanissimi si è ritrovato domenica 10 marzo, al gran completo, nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore, ospiti di don Antonio Masi che durante la messa ha benedetto sia i giovani ciclisti che le loro biciclette, esortandoli a sfruttare i buoni insegnamenti del ciclismo per diventare brave persone nella vita che li aspetta. A seguire tutti al Bar Enigma per un ottimo aperitivo in compagnia.



CICLISMO

Veterani

Frulio 3° al "Trofeo Garuti" di Arma di Taggia

Arma di Taggia. Domenica 10 marzo, ad Arma di Taggia, nell'Imperiese, si è svolto il 9° Gran Premio Circuito di Taggia Trofeo Garuti Gioielli, dove si è segnalata la grande prestazione del corridore acquese Massimo Frulio.

La gara una classica per Amatori, comprendeva un circuito di 4,4 km da ripetersi dieci volte: un tracciato molto nervoso caratterizzato da uno strappo.

107 i partenti divisi in due serie, in un campo partecipanti prestigioso, impreziosito anche dall'inserimento della corsa nel 22° "Giro della Liguria".

Concentriamoci sulla seconda serie, la Under 49, che è stata caratterizzata da medie elevatissime. Da metà gara

Ad un certo punto uscivano dal gruppo prendendo vantaggio due corridori, che giungevano di comune accordo al traguardo con una manciata di secondi, rispetto al gruppo e la vittoria premiava alla fine il francese Tony Mezure del team Es de Cannes.

Alle loro spalle, volata generale per il terzo posto dove con colpo da maestro Frulio riusciva a cogliere il prestigioso piazzamento. Colpo



da maestro per il veloce corridore acquese che riusciva a vincere la volata, battendo corridori molto quotati tra cui molti francesi di categoria élite. Per Frulio anche la soddisfazione del 1° posto nella categoria "Veterani". **M.Pr**

MOUNTAIN BIKE

MTB I CINGHIALI



▲ Tommaso Bosio



▲ Enrico Calcagno



▲ Filippo Musso

Più di 500 gli iscritti, domenica 10 marzo, in quel di Laigueglia per l'inizio della Coppa Italia giovanile di MTB. La gara di Laigueglia è una delle prime stagionali e come da tradizione si tratta di un percorso che mette a dura prova i biker.

La Coppa Italia è un Challenge di 5 prove organizzato dalla Federazione Ciclistica Italiana in cui le varie rappresentative regionali concorrono alla classifica finale per regione. Gli atleti delle varie categorie portano punti per la propria Regione.

Le gare sono iniziate al mattino presto con gli Esordienti del primo anno. Partenza a razzo per il novese Tommaso Bosio che transita al primo scollinamento in quinta posizione, a centro gruppo Federico Barbieri e Pietro Moncalvo, di un lunghissimo serpente di ragazzi. Durante la prima tornata Bosio perde alcune posizioni, ma con la sua solita determinazione, si prodiga in un forcing molto importante e va a recuperare chiudendo la sua splendida gara in 4ª posizione.

Buona la gara anche di Federico Barbieri che ha dimostrato di essere in crescita conducendo tutta la gara con un buon ritmo e terminando in 34ª posizione. Più arretrata la posizione finale di Pietro Moncalvo che ha corso con una non buo-

na condizione fisica.

Spunta male dalla griglia Filippo Musso nella gara dedicata agli Esordienti del secondo anno ma con grinta e forza recupera molte posizioni fino ad essere al secondo posto a metà gara. Nell'ultimo giro però viene sopravanzato da un esponente della Valle d'Aosta con cui battaglia fino al traguardo. Filippo termina la sua gara con un importantissimo 3° posto.

Nelle ragazze, Alessia Silvano è costretta al ritiro a causa di un piccolo infortunio.

Per gli Allievi in gara Michele Gay e negli Junior Andrea Parodi.

Nella giornata di sabato 9 marzo si è corsa una gara riservata alle categorie più alte, Under23 e Elite.

In ottimo stato di forma, Enrico Calcagno, come aveva già dimostrato ad Andora, ha condotto una gara ad altissimo livello.

Una competizione in cui è sceso in gara con professionisti del settore, a Laigueglia era presente la rappresentativa della nazionale italiana.

La sua 22ª posizione assoluta finale è un risultato di tutto rispetto considerando il livello degli avversari.

Costretto invece al ritiro Loris Tursi per problemi gastrointestinali.

KARATE

Ottimi risultati per gli atleti del Centro Sportivo Sirius

Al "Trofeo AKTS" oro per Asia Lazzarin

Acqui Terme. Domenica 10 marzo si è svolta, presso il palazzetto dello sport di San Francesco al Campo, la prima tappa del Trofeo AKTS, che ha visto partecipi molti ragazzi provenienti da diverse palestre e praticanti diversi stili di karate.

Questa è tra le prime gare che hanno aperto la stagione agonistica, che proseguirà con numerosi trofei e campionati.

I ragazzi del Centro Sportivo Sirius hanno ottenuto ottimi risultati, nonostante fosse la prima competizione dell'anno.

Nello specifico Asia Lazzarin, nella categoria Esordienti, ha strappato il podio ottenendo il primo posto e quindi l'ambita medaglia d'oro, mentre Chiara Masson, la più giovane del gruppo, alla sua prima esperienza agonistica, ha ottenuto la medaglia di bronzo.

Bene anche Federica Gioitta e Damian Mancev, anche loro alla prima gara, che hanno raggiunto rispettivamente il terzo e il quarto posto.

Gli atleti del Centro Sportivo Sirius, oltre alle prossime competizioni, saranno impegnati in numerosi stage e allenamenti internazionali, per perfezionar-



▲ Asia Lazzarin

si e innovare la tecnica. I corsi, inoltre, proseguiranno fino a giugno, permettendo agli atleti un ulteriore passo avanti nella via del karate.

Un doveroso ringraziamento è rivolto a Maurizio Abbate,

presidente dell'associazione, e ad Alessio Cammisa per il supporto e l'impegno che dedicano ai karateka del centro sportivo nelle sedi di piazza Duomo ad Acqui e nella palestra di Bi-stagno.

KARATE

ASD BUDOKAI DOJO - KARATE

Acqui Terme. Continua il momento positivo degli agonisti della Budokai Dojo. Sabato 9 marzo a Trezzo sull'Adda, un ristretto gruppo di atleti delle 2 sezioni di Acqui Terme ed Ovada hanno preso parte alla competizione Grand Prix Lombardia organizzata dalla FIK (Federazione Italiana Karate) in collaborazione con la IKU (International Karate Union).

La gara suddivisa in 2 giornate, (il sabato dedicato alla specialità kata, mentre la domenica al kumite) ha visto la partecipazione di circa 700 atleti di buon livello e nonostante il diverso regolamento arbitrale e il giudizio a bandierine nei quarti di finale e finale, le soddisfazioni non sono mancate.

I primi a scendere in campo per la categoria Speranze (10-11 anni) sono stati Luca Carrozzino e Riccardo Cazzola. Quest'ultimo per un solo decimo perdeva la possibilità di salire sul secondo gradino del podio, conquistando una meritissima medaglia di bronzo, nella categoria Marrone/Nera.

Poco dopo, Emanuele Garbarino nella categoria Esordienti (12-13 anni) Verde/Blu e Peter Poggi nella categoria



Seniores (18-40) fino ad Arancio, guadagnavano la medaglia d'argento.

Un crescendo dei gradini del podio che faceva ben sperare nell'arrivare a quello più alto: con grande soddisfazione di entrambi i maestri S. Scanu e L. Ferrari, prontamente arrivava per ben due volte con Umberto Satragno nella categoria Cadetti (14-15 anni fino Arancio) e Sergiu Balan nella categoria Seniores (18-40) Verde/Blu.

Non altrettanto felici le pro-

ve dei fratelli Federico e Giorgio Cazzola e di Giada Burello impegnati in categorie alquanto difficili. Nulla da recriminare però, tanta esperienza e particolari da limare per migliorarsi ancora e ottenere quei risultati a cui hanno sempre abituato.

Si ricorda che l'Asd Budokai è presente nelle sedi di piazza Dolermo ad Acqui Terme, presso il Play Off Club in via G. di Vittorio ad Ovada e presso la palestra della scuola di Tiglieto.

BASKET

RED BASKET OVADA GIOVANILE

Ovada. Migliorano di partita in partita i più piccoli del Red Basket Ovada, e coach Andreas Brignoli una volta tanto non nasconde la propria soddisfazione per i progressi che vede sul campo da ragazzi per cui il primo e più importante obiettivo è imparare il gioco del basket.

MINIBASKET

I "minired" passano una bellissima mattinata a Pegli, come sempre con molti canestri e molti sorrisi, accompagnati da Elisa Repetto, "Ogi" Ognjen Bosic e Ariele Gatti che pure loro proseguono le esperienze verso una strada che potrebbe in futuro portarli ad allenare. Una festa, vittorie, e miglioramenti per i più piccoli del 2011 e 2012, con anche un "fuori quota" del 2013.

AQUILOTTI

E sabato di partite per gli aquilotti con vittoria contro il My Basket Genova: "non si stancano i nostri ragazzi che giocano veramente due partite belle per gioco e voglia. Complimenti!" è il commento di coach Brignoli.

FASI "A OROLOGIO"

Intanto sono iniziate le cosiddette fasi "a orologio" dei campionati regionali. La fase a



▲ I Minired

orologio prende il via al termine della stagione regolare, e precede i play-off e i play-out, consiste nel far disputare un numero ridotto di gare, quattro in questo caso, a tutte le squadre che hanno partecipato alla stagione regolare; ciascuna squadra sfida le squadre che la precedono e che la seguono immediatamente in classifica.

La nuova fase è iniziata per gli Under-20 con una sconfitta pesante a Sanremo e una vittoria in casa contro la Fortitu-

do Savona. Per Under-15 ed Esordienti si inizia in settimana: gli Under-15 martedì 12 in casa al Geirino alle 19 contro My Basket Genova poi in trasferta domenica 17 contro la Virtus Genova.

Il bilancio della "regular season" vede una vittoria e una sconfitta contro entrambe, si prevedono perciò due gare equilibrate.

Gli Esordienti scendono sul parquet del Geirino martedì 19 per affrontare l'Uisp Rivarolo alle 18,45.

VOLLEY

Serie B1 femminile

Acqui sfiora l'impresa ma alla fine cade a Vigevano

FLORENS VIGEVANO 3
ARREDOFRIGO MAKHYMO 2
(23/25, 20/25, 25/21, 25/21, 15/13)

Vigevano. Quella che avrebbe potuto essere un'impresa per le ragazze di coach Marengo si è trasformata in una lotta infinita, e si è alla fine conclusa in favore delle avversarie.

Alla fine, Vigevano piega Acqui al tie-break, ma per l'ArredoFrigo Makhymo arriva comunque un punto importante contro la terza in classifica che soddisfa, vista la caratura delle avversarie, anche se lascia spazio a più di un rammarico.

Dopo due set e mezzo bellissimi da parte delle termali, la partita ha trovato la sua chiave di volta nella seconda metà del terzo set quando, sul 17/17, un allungo delle avversarie ha riaperto completamente la gara che è comunque rimasta combattuta sino alla fine.

Nel primo set, Vigevano parte meglio, ma Acqui insegue, e si mantiene sempre nel raggio di 3 punti dalle avversarie, per poi trovare il momento giusto e sorpassare da 15/12 a 15/16. Nuova parità sul 19/19 ma dopo alterne vicende l'Arredo Frigo si porta 21/23 e difende il prezioso vantaggio sino alla chiusura 23/25.

Nel secondo set, guidate da Cicogna al servizio, le acquesi si portano subito avanti 1/4.

Il risultato torna in parità agli 8 pari, poi una fase equilibrata finché sul 12/11 per Vigevano, tre punti di A.Mirabelli e uno di Cicogna portano la squadra acquesa sul 12/15 e successivamente, grazie al turno di F.Mirabelli in battuta e ad alcuni errori avversari si arriva sul 14/21.

IL PROSSIMO TURNO

ARREDOFRIGO MAKHYMO - PICCO LECCO

Ancora una partita di altissimo impegno per le ragazze di coach Marengo, che nella ventesima giornata ricevono la visita della Acciaiubi Picco Lecco, seconda forza del campionato.

Le acquesi sembrano in un momento di buona forma, e nelle ultime gare hanno strappato punti a formazioni di alta classifica ma per fermare la marcia delle lacuali occorre una gara ai massimi livelli.

Il fattore campo e la spinta del pubblico amico potrebbero essere l'arma in più: si gioca sabato 16 marzo a partire dalle 21 a Mombarone.

La Florens prova a rientrare ma un opportuno timeout di Marengo spegne la rimonta e il set si chiude 20/25: Acqui è vicina alla clamorosa impresa.

Ma c'è ancora la terza frazione, subito combattutissima. Dal 3/3 le termali, con Cicogna in battuta, allungano sino a 3/9. Sul 5/13 le padrone di casa riescono ad accorciare, e con Mo al servizio, rientrano a -2, prima che un punto di capitano Martini (ex di turno) ne fermi l'impeto.

La Florens continua ad attaccare sino a sfiorare il pareggio sul 14/15 ma Cicogna mantiene ancora avanti Acqui. Il punteggio torna in parità sul 17/17 e qui Vigevano purtroppo prende il sopravvento, allungando sino al 24/19 e chiudendo 25/21. Peccato.

Quarto set: ancora grande equilibrio, fino al 10 pari, poi le pavesi prendono un minimo margine prima che un muro di Martini ed un ace di Rivetti riportino la situazione in parità. Nuovo allungo lombardo da 17/17 a 21/17, Acqui prova ancora a riaggiungere il pareggio ma è frenata da alcuni errori in battuta ed il set finisce di nuovo 25/21 per le pavesi.

Tutto da rifare, si gioca il tie-break, e Vigevano sfrutta l'inerzia: 3/1, poi 4/2.

Acqui ha un sussulto e con Mirabelli sorpassa sul 4/5, ma si resta in equilibrio sino all'11/11, nuovo vantaggio delle padrone di casa, poi ancora A.Mirabelli con un mani out e Rivetti portano l'arredo Frigo Makhymo in vantaggio. Ma non è destino: la Florens si riporta avanti sul 14/13 e con cinismo chiude il conto. «Ovviamente sono contento per il punto - commenta coach Marengo - ma nel terzo set avevamo la partita in mano e si doveva chiudere. Non riuscendo, si è riaperto tutto e loro hanno ritrovato fiducia. Un B1 se non si vince quando si può vincere, non si vince più. Comunque, il punto va bene: abbiamo preso un punto contro la terza e la quarta forza del campionato, e sono buoni risultati. Come all'andata ci è mancato un po' di cinismo, e qualche problema fisico ci ha condizionato».

ArredoFrigo Makhymo

Cattozo, Martini, Rivetti, Cicogna, A.Mirabelli, F.Mirabelli, Ferrara, Sassi. Ne: Oddone, Pricop, Sergiampietri. Coach: Marengo. M.Pr

VOLLEY

Serie C maschile • Girone B

Negrini/CTE domina il derby Alegas battuta in tre set



NEGRINI/CTE 3
ALEGAS AL 0
(26/24; 25/17; 29/27)

IL PROSSIMO TURNO

ARTI E MESTIERI COLLEGNO - NEGRINI GIOIELLI CTE

Il big match di Collegno, in programma sabato 16 marzo, alla prova dei fatti è una partita che vale più per l'onore che per la graduatoria: i torinesi infatti hanno già riposato e possono sfruttare un calendario più agevole fino al termine della regular season.

Tuttavia, uscire con dei punti da Collegno vorrebbe dire blindare la posizione d'onore in attesa della post-season. Appuntamento sotto rete alle 20,45.

Acqui Terme. Profumo di derby a Mombarone Sabato 9 febbraio con la Negrini Gioielli Cte impegnata contro l'Alegas Alessandria, formazione di metà classifica, già sconfitta per 3-0 nel girone di andata ma in netta ripresa rispetto all'incontro disputato a dicembre.

Varano deve ancora fare i conti con gli infortuni che lasciano in panchina Pusceddu, in forse per almeno ancora due settimane, e con l'assenza di Boido.

Sul campo entrano così Aime in regia, Demichelis opposto, Salubro e Cravera di banda, Perassolo e Durante al centro, libero Mattia Astorino.

Gli ospiti guidati da Astori in panchina appaiono subito in palla e guidati dal figlio d'arte Raffaldi (il papà un passato in maglia acquesa nei primi anni Ottanta) non lasciano un pallone, difendendo in maniera strenua e piazzando bene il muro.

Il primo set comunque si trascina senza particolari sussul-

ti sino al 20/18 per Acqui, che sembra controllare il parziale salvo poi farsi agganciare sul 24/24, ma il muro fa la differenza ed una diagonale di Salubro mette il sigillo 25/24.

Cravera al servizio apre il secondo set ed Acqui cerca di scappare via ma non riesce ad allungare se non dopo metà parziale portandosi prima 16/14 e poi 21/15; il servizio sembra l'arma in più dei termali che grazie a Durante innellano una buona serie ed il set si chiude 25/17.

Sul doppio vantaggio sembra tutto facile, invece è Alessandria a sfruttare un attimo di rilassamento dei termali e a portarsi sul 5/8.

Una buona serie al servizio permette agli acquesi di ribal-

tare la partita ed in un attimo si arriva al 16/12 e fino al 20/13 prima gli ospiti rimontano fino al 23/23.

Alessandria riesce anche ad andare un paio di volte a servire per allungare la partita al quarto set ma capitola sotto i colpi del muro di Perassolo e dell'attacco di Demichelis che sanciscono il 29/27 finale.

In sintesi, un 3-0 che permette di mantenere immutata la classifica in attesa dello scontro diretto di Collegno di sabato 16 contro l'ArtiVolley.

Negrini Gioielli-CTE

Aime; Perassolo, Cravera; Salubro; Demichelis; Durante; Pagano; Astorino; Pusceddu; Pignatelli; Russo. Coach: Varano.

VOLLEY

Serie C femminile

Canelli cambia il coach ma non i risultati

PVB CIME CAREDDU 0
MERCATO CUNEO 3
(23/25, 19/25, 17/25)

IL PROSSIMO TURNO

L'ALBA VOLLEY - PVB CIME CAREDDU

Dopo la sconfitta interna 0-3 contro Cuneo, la PVB Cime Careddu prosegue la sua via crucis sul campo della terza in classifica, L'Alba Volley, formazione di spessore e non certo incline ai regali, visto che segue ad un punto la Team Volley Novara ed è impegnata anche a mantenere il margine di 9 punti sulla Evo Volley, al momento la prima delle formazioni non promosse. Partita sulla carta "impossibile", ma tanto vale provarci. Si gioca a Alba sabato 16 marzo alle 20,45.

della Valle Belbo che, infatti, nella gara d'andata avevano ceduto alle avversarie di giornata solo al tie-break, conquistando quindi un punto. Stavolta invece il punteggio parla chiaro, ed è tutto a favore del Cuneo, che tranne nel primo set, ha avuto la meglio facilmente.

Canelli ancora una volta ha commessi tantissimi errori in tutti i fondamentali, soprattutto quando il pallone "pesava" di più, ossia nei finali di set.

Dopo questa ennesima

sconfitta la PVB Cime Careddu rimane sempre fanalino di coda del girone e le speranze di recupero anche in ottica play-out sembrano ridotte al minimo, anche se un lucicino di speranza c'è ancora, almeno per non retrocedere direttamente.

Pvb Cime Careddu Reale Mutua

A.Ghignone, Brusaschetto, Zerbini, Martire, S.Ghignone, Pesce, Cerutti, Pavese, Dal Maso, Marinetti. All: R.Garrone. E.M.

VOLLEY

Serie C maschile • Girone A

Tonfo della Plastipol a Savigliano con lo spettro dei play out

VOLLEY SAVIGLIANO 3
PLASTIPOL OVADA 0
(25/20, 25/9, 25/14)

IL PROSSIMO TURNO

La Plastipol osserva nel prossimo week end il turno di riposo. Tornerà a giocare sabato 23 marzo in trasferta, a Venaria Reale.

Davvero una brutta battuta d'arresto per gli ovadesi della Plastipol, caduti rovinosamente sul campo del fanalino di coda Savigliano.

Una sconfitta nettissima che rimette in gioco i cuneesi nella lotta per la salvezza e che al contempo fa compiere un grave passo indietro agli ovadesi, sia in termini di qualità di gioco espresso, che di situazione in classifica, sui quali aleggia ora lo spettro dei play out.

In settimana era suonato qualche piccolo campanello d'allarme, per via della precaria condizione di qualche elemento e dell'indisponibilità del libero Ianni. Ma francamente

non era pensabile una simile débâcle.

Riconosciuto ai giovani cuneesi il merito di averci creduto e di aver disputato una buona prova, in crescendo, non si può nascondere che il risultato sia figlio più dei demeriti dei biancorossi che dei meriti dei locali.

Soltanto il primo set è stato combattuto, con Plastipol anche avanti nei primissimi scambi (5/1).

Savigliano rientra e si procede in equilibrio sino al 19/20, poi l'estrema fallosità ovadese rende facile il compito ai locali che chiudono velocemente (20/25).

Potrebbe essere la sferzata per richiamare all'ordine gli ovadesi, invece è una mazzata che rende incapace di rea-

gire la Plastipol, deficitaria in tutti i fondamentali. Coach Suglia prova a ridisegnare il sestetto con tutte le possibili varianti a propria disposizione, senza sortire alcun effetto utile. Una pagina nera che porta ad incassare parziali pesantissimi, 9/25 e 14/25, da cui urge svoltare rapidamente.

Plastipol Ovada

Nistri, Mangini, Rivanera, Castagna, S. Di Puerto, Baldo. Liberi: Cekov e Parodi. Utilizzati: F. Bobbio, Pedemonte, A. Bobbio. Coach. Alessio Suglia.

VOLLEY

Serie C femminile • Girone A

Cantine Rasore perde, ora tutto è più complicato

MONTALTO DORA 3
CANTINE RASORE OVADA 0
(25/15, 25/17, 25/15)

IL PROSSIMO TURNO

CANTINE RASORE OVADA - PLAYASTI

Quest'anno la buona sorte sembra aver davvero girato le spalle a Cantine Rasore, sulla quale ad ogni settimana si abbatte qualche nuova tegola. Alle assenze di Boido, Alismo, Boarin, sabato sera si è aggiunta anche la grave indisposizione di Giacobbe, stocicamente in campo per due set ma in condizioni più che precarie, costringendo infine coach Ceriotti a chiudere il match con l'ennesimo sestetto sperimentale, con il doppio palleggio in campo. Decisamente non il miglior viatico per una sfida che era invece di vitale importanza, visto che si gioca sul campo del Montalto Dora, formazione immediatamente dietro le ovadesi.

Cantine Rasore ha pagato dazio a questa situazione ed ha incassato una pesante sconfitta, uno 0-3 che rende

Ovada. La Cantine Rasore torna a giocare in casa sabato 16 marzo.

Ospite sarà il PlayAsti, forse la formazione più in palla in questo momento del campionato, insediata stabilmente nella zona playoff.

Decisamente un cliente complicato, specie se Ovada non riuscirà a svuotare di qualche unità l'infermeria.

In campo al PalaGeirino alle ore 17,45.

più complicato il cammino verso la salvezza diretta. La squadra di casa ha avuto il merito di mantenere un ottimo livello di servizio per tutta la gara, mettendo a nudo tutti i limiti dell'attuale linea di ricezione ovadese, a cui si sono aggiunti troppi errori gratuiti in attacco. Le cose hanno girato male già nei primi scambi, quando dal 4/6 ci si è trovati sotto 4/15, rendendo già incolmabile il divario.

Timida reazione sul 13/19, ma alle torinesi è bastato poco per chiudere i conti (15/25).

Qualche fase di equilibrio in avvio di secondo parziale, fino al 12 pari. Poi un break fatale di 0/5 e formazione ovadese che si squaglia (17/25).

Pochissima storia resta da raccontare, sul 3/10 del terzo set è a tutti chiaro che la gara ha più poco da dire, salvo trascinarsi stancamente sino al 15/25 conclusivo.

Cantine Rasore Ovada

Bastiera, Fossati, Bianchi, Angelini, Giacobbe, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Lanza. Coach: Roberto Ceriotti.

VOLLEY

Serie D femminile

Acqui sconfitta a Novara torna in zona retrocessione

ALIBI SCURATO NOVARA 3
ARALDICA/ROMBI 0
(25/15, 25/17, 25/23)

IL PROSSIMO TURNO

ARALDICA/ROMBI - PIZZA NOVARA

Partita da circoletto rosso per la Araldica Vini/Rombi Escavazioni, che riceve a Mombarone la capolista, Pizza Novara, indiscussa leader della classifica con 52 punti. Le termali, che di punti ne hanno 20, sono stare raggiunte dalla ZsCh Valenza e dopo alcune partite di grande forma che avevano permesso loro di togliersi dai guai, sono di nuovo precipitate in zona retrocessione.

Sarebbe una partita da non fallire, ma il valore dell'avversario chiude sulla carta ogni pronostico.

Si gioca a Mombarone alle 16,45 di sabato 16 marzo.

ottenuto un punto a Oleggio, e sono state anche superate dal Lasalliano, uscito vincitore al tie-break contro la Foglizzese: insomma, una settimana davvero poco favorevole.

Bisogna vincere la prossima gara, in casa a Mombarone, contro le prime del Piza Club Novara. Una lotta alla salvez-

za che è ancora completamente aperta nel girone C della serie D piemontese.

Araldica/Rombi

Garzero, Moretti, Sacco Chiara, Zenullari Arianna, Boibea Corina, Narzisi, Raimondo, Passo, Riccone, Lombardi, Pastorino. Coach: Volpara.

VOLLEY Serie C femminile Liguria

Con una buona prestazione Carcare batte Albenga

ACQUA CALIZ. CARCARE	3
ALBENGA	0
(27/25, 25/19, 25/17)	

Carcare. Pronto riscatto per le carcaresi che, dopo la sconfitta subita contro il Lunzia Volley, con una prestazione convincente hanno la meglio sulle ragazze dell'Albenga.

Nel primo set la formazione di Albenga prova a mettere in difficoltà le biancorosse portando il parziale sul 23 pari, ma grazie a due attacchi di Raviolo e Cerrato, la Pallavolo Carcare chiude il set 27/25.

Nel secondo set le carcaresi partono forte mettendo a se-

IL PROSSIMO TURNO

Sabato 16 marzo trasferta per le biancorosse che saranno impegnate a Cogoletto contro l'omonima squadra. Si gioca nel complesso polivalente "G. Damonte", alle ore 21.

gno 6 punti consecutivi, le avversarie rispondono con ottimi attacchi recuperando qualche punto, ma le valbormidese mantengono il vantaggio fino alla fine del parziale chiuso 25/19.

Stesso andamento nel terzo set dove la buona ricezione carcarese e l'ottimo attacco chiudono il parziale sul 25/17. Grande gioia al ter-

mine della partita con gli applausi del pubblico carcarese e dei giovani atleti che partecipano ai corsi S3 della Pallavolo Carcare chiamati a fare il tifo per le loro beniamine.

Acqua Calizzano Carcare

Marchese, Cerrato, Raviolo, Frontè, Giordani, Masi, Moraglio; Bellandi. All. Dagna, Loru.

VOLLEY Prima Divisione Maschile

Cavallero Serramenti vince la finale territoriale

SAN ROCCO NOVARA	3
PIZZERIA LA DOLCE VITA	2
(25/19, 22/25; 23/25; 25/23; 15/8)	

Sconfitta di misura nell'andata dei quarti di finale dei play-off del campionato territoriale di prima divisione. Impegnati a Novara i ragazzi di Gastaldi contro il San Rocco sono stati superati sul filo di lana 3-2.

Dopo aver perso il primo set 19/25, i ragazzi acquesi sono riusciti a ribaltare l'incontro prima con un 22/25 e poi con un riscatto 23/25. Lottato anche il quarto set terminato 25/23 mentre nel quinto sono emersi i padroni di casa che hanno portato a casa il risultato 15/8.

Venerdì alle 20,45 ritorno ad Acqui presso l'impianto dell'Istituto Montalcini in Via Montessori.

Pizzeria La Dolce Vita

Aime; Pignatelli; Vicari; Russo; Rocca; Marengo; Porrati; Passo; Zenullari; All. Gastaldi

UNDER 14	
CAVALLERO SERRAMENTI	3
PAVIC ROMAGNANO	0

CAVALLERO SERRAMENTI	3
NOVI PALLAVOLO	0

Domenica 10 marzo ad Acqui nelle palestre dell'impianto polisportivo di Mombarone e



▲ La Under 14 campione territoriale

dell'Istituto Montalcini si sono svolte le finali territoriali della categoria Under 14 maschile a cui si sono qualificate oltre alla formazione di casa Cavallero Serramenti guidata da Varano, Novi, Verbania e Pavic Romagnano.

Le semifinali incrociate, disputate in mattinata, hanno messo di fronte Acqui e Pavic da un lato e Novi contro Verbania dall'altro. Nella prima il Cavallero Serramenti ha vinto 3-0 così come il Novi ha prevalso con identico punteggio a dispetto dell'Altiora di Verbania.

Nel pomeriggio la finale per il primato fra le due alessandrine La pallavolo La Bollente e il Novi Pallavolo, anche in questo caso il punteggio è stato di 3-0 in favore degli acquesi che hanno chiuso con parziali di 25/9; 25/20; 25/11, laureandosi campioni territoriali.

Grande festa finale e piena soddisfazione di dirigenti, allenatori e atleti.

U14 Cavallero Serramenti

Faudella; Cavallero; Bisoglio; Bragagnolo; Marchelli; Morfino; Marengo; D'Onofrio; Grotteria; Alves; Oddone. Coach: Varano.

VOLLEY GIOVANILE FEMMINILE PVB

Elettro 2000 piega Bra in Prima Divisione

PRIMA DIVISIONE SILVER	
PVB ELETTRO 2000	3
LIBELLULA BRA U16	2
(25/23; 11/25; 21/25; 25/22; 15/12)	

Per la sesta volta in stagione PVB e Libellula Bra si ritrovano di fronte in una partita a carte scoperte, in cui tutte conoscono i colpi migliori delle avversarie e la stima reciproca è grande. Le gialloblu recuperano il capitano Ottavia Boffa, dopo 2 mesi di assenza dai campi, e iniziano nel migliore dei modi, con due ottimi turni di battuta che mandano nel panico la ricezione avversaria e valgono un bel +10. Bra inizia a rosciare punti fino al 20/20, ma sul finale le spumantiere con una zampata vincente si portano sull'1-0. Nel secondo set succede l'esatto contrario: le braidesi schiacciano l'acceleratore in battuta e la PVB nulla può, battuta 11/25.

Nel terzo set le ospiti partono bene e chiudono con un comodo 21/25 senza che Caneli riesca mai a creare problemi. Nel quarto set coach Garrone mischia le carte, e la musica cambia, l'efficienza in attacco aumenta e permette di portare a casa un bottino di punti davvero alto: 2-2. Gli equilibri dell'ultimo parziale vengono rotti da "Miss tie break" Franchelli che al servizio firma la sudata vittoria finale della PVB.

«Le partite contro Bra sono sempre molto formative - dice coach Garrone - per equilibrio e di agonismo. Voglio ringraziare Chiara Ribaldone che si



▲ Arianna Turbine

è messa a disposizione della società e della squadra per aiutarci in Prima Divisione. Oggi ha dato un grosso contributo».

PVB Elettro 2000

Di Massa, Zavattaro, Pesce, Scavino, Crema, Gaviglio, Ribaldone, Boffa, Turbine, Franchelli

UNDER 16	
PVB ELETTRO 2000	3
L'ALBA VOLLEY	1
(22/25; 25/19; 25/17; 25/11)	

Terza gara del girone 9°-13° posto per l'Elettro 2000, che ne è capolista.

Le ragazze di Capitan Di Massa, opposte alle blasonate avversarie de L'Alba volley, formazione almeno uno o due anni sotto età, partono male. Le albesi lavorano bene in battuta e difesa e imbrigliano gli attacchi di Zavattaro e compagne si ritrovano 0-1.

A partire dal secondo set,

però emerge la maggiore esperienza di Caneli: parte con 2 ottimi break in battuta, Turbine si sveglia dal letargo e Zavattaro inizia ad attaccare con le solite percentuali: 1-1 e parità ristabilita.

Nel terzo set le spumantiere salgono in cattedra con un servizio davvero ficcante e concentrando gli attacchi al centro: 2-1. Nel quarto ed ultimo parziale sull'11(10, Zavattaro in battuta e Pesce al centro cambiano l'esito dell'incontro inchiodando le albesi sul 25/11.

«Con due accorgimenti tattici siamo riusciti a ribaltare la partita che, nel primo set, era stata dominata da L'Alba. Complimenti a tutte le ragazze per avere ben interpretato la sfida».

U16 PVB Elettro 2000

Pesce, Di Massa, Zavattaro, Scavino, Crema, Gaviglio, Turbine, Franchelli.

VOLLEY GIOVANILE FEMMINILE ACQUI



▲ CM 75 Makhymo



▲ Ecosystem Visgel

U16 approda alla Final Four

UNDER 16 TERRITORIALE

CASEIFICIO ROCCAVERANO	3
AUTOTRASPORTI ARONA	0
(25/9, 25/15, 25/15)	

Ed anche la pratica quarti di finale del campionato Under 16 territoriale è stata chiusa con successo in soli sei set (andata e ritorno) dalle ragazze di coach Volpara. L'U16 Valnegri Pneumatici Caseificio Rocca-verano è ufficialmente nella final four di domenica. Dopo una vittoria secca ad Arona, in un'ora le ragazze acquesi hanno piegato le novaresi anche alla "Battisti", conquistandosi l'accesso alle battute decisive. Domenica prossima tra Quaregna e Lessona nel biellese si disputerà la final four del campionato territoriale Under 16 con semifinali e finali. Le termali saranno impegnate al mattino in una semifinale tutta alessandrina con l'Evo Volley Resicari, mentre dall'altra parte si sfideranno Igor Trecate e Bonprix Teamvolley. Poi nel pomeriggio si disputeranno le finali.

U16 Valnegri Caseificio Roccaverano

Zenullari, Bobocea, Rebuffo, Faudella, Pastorino, Lombardi, Moretti, Garzero, Riccone, Raimondo, Sacco, Narzisi. Coach: Volpara

UNDER 13 TER .GOLD OTTAVI FINALE - RITORNO

CM 75 MAKHYMO	1
PGS ARDOR CASALE	3
(17/25, 20/25, 25/23, 18/25)	

Niente da fare per le ragazze di Visconti - Astorino nel ritorno degli ottavi di finale del campionato territoriale under 13 contro PGS Ardor Casale. Dopo il tie-break dell'andata a favore delle avversarie che lasciava ancora sperare, le ragazze del Centro Medico 75 Makhymo vengono piegate in quattro set tra le mura casalinghe della Battisti concludendo così la loro avventura nel campionato territoriale. Una stagione che, comunque è stata tutt'altro che negativa per questo gruppo che ha dimostrato progressi costanti nel corso della stagione «Sicuramente è stata una stagione positiva, dove si sono visti grossi miglioramenti a livello individuale e di squadra», commenta coach Chiara Visconti, incoraggiando le sue a continuare nel loro percorso di crescita e miglioramento: «È naturale che si vuole e si deve sempre fare meglio, quindi non bisogna accontentarsi e tornare subito in

palestra per lavorare ancora di più e ancora meglio», e concludendo con un elogio e una soddisfazione per quanto fatto: «Nel complesso però non possiamo che essere contenti di questo gruppo e di questo anno insieme».

U13 CM 75 Makhymo

Gotta, Gandolfi, Ruglia, Scaglione, Satragno, Monti, Di Marzio, Moretti, Bazzano, Alikanjari. Coach: Visconti / Astorino

U13 - QUADRANGOLARE DI CARNEVALE

CM 75 MAKHYMO	0
PLAY ASTI	2
(22/25, 15/25)	
CM 75 MAKHYMO	2
EL GALL	0
(25/20, 25/15)	
CM 75 MAKHYMO	2
PAVIC ROMAGNANO	0
(25/19, 26/24)	

Carnevale in campo per le under 13 Centro Medico 75 Makhymo che, così come le under 12, sono state di scena ad Asti. Per le ragazze di Visconti - Astorino tre gare, giocate al meglio dei tre set, di cui due vinte contro El Gall e Pavic Romagnano ed una sconfitta contro le padrone di casa del Play Asti nella prima partita. Nella gara inaugurale contro le astigiane primo set concluso a -3, mentre il secondo si chiude con un divario più ampio. Nella seconda partita contro El Gall vittoria abbastanza netta per le termali, nella terza partita contro Pavic Romagnano, invece, dopo un primo set con sei punti di vantaggio, Acqui la spunta anche al secondo ai vantaggi.

U13 CM 75 Makhymo

Gotta, Gandolfi, Ruglia, Scaglione, Satragno, Monti, Di Marzio, Moretti, Bazzano Alikanjari. Coach: Visconti / Astorino

U12 - TRIANGOLARE DI CARNEVALE

NUOVA TSM CP MECC.	0
BALAMUND	3
(17/25, 14/25, 23/25)	
PLAY ASTI	3
NUOVA TSM CP MECC.	0
(29/27; 26/24; 25/15)	

Carnevale sfortunato per le ragazze della Nuova TSM CP Meccanica. Le ragazze di coach Diana purtroppo non sono riuscite a strappare nemmeno un set nel triangolare di Carnevale ad Asti, uscendo sconfitte sia contro le torinesi del Balamund che contro le padrone di casa del Play Asti.

Contro la squadra torinese solo nel terzo set il divario di punteggio è stato minimo, mentre contro le astigiane dopo due set tirati ai vantaggi nell'ultimo set si sono fermate a 15. Ancora indisponibile Abergò, presente ma impossibilitata ad entrare poiché infortunata.

U12 Nuova TSM CP Meccanica

Parodi, Guerrina, Accoli, Shahkolli, G.Satragno G., Scaglione, Spagna, Di Marzio, Zunino, Fornaro, M.Satragno, Pronzati, Moretti. Ne: Abergò. All. Cheosoiu

UNDER 11 GIRONE H PALESTRA BATTISTI

ECOSYSTEM VISGEL ACQUI	3
IGOR V. BLU	0
ECOSYSTEM VISGEL ACQUI	3
BUZZI V. TRINO	0
ECOS. VISGEL ACQUI	3
NEW V. CAST. TICINO	0
(A TAVOLINO)	

Concentramento under 11 alla "Battisti" con le acquesi Ecosystem Visgel, Igor Trecate e Buzzi Trino: Assente invece la New Volley Castelletto Ticino che perde le gare a tavolino. Le termali guidate da coach Giusy Petrucci vincono entrambe le gare a punteggio pieno e si piazzano al primo posto nel girone. «Siamo in vetta al girone - commenta coach Giusy Petrucci - ora pensiamo al ritorno sabato 23 a Trecate, che determinerà le partecipanti alle di final six».

U11 Ecosystem Visgel

Russo, Abergò, Oddone, Malfatto, Dragone. Coach. Petrucci

UNDER 11 - GIRONE I PALASARSELLI BIELLA

G&G CP MECCANIC	3
GAGLIANICO V. SCHOOL	0
VIRTUS BIELLA NERA	3
G&G CP MECCANICA	0
VALSESIA VOLLEY	3
G&G CP MECCANICA	0

Lunga trasferta per le "piccole" della G&G CP Meccanica accompagnate a Biella da coach Roberto Ceriotti, visto che coach Giusy Petrucci era impegnata ad Acqui con le più "grandi". Le giovanissime termali, riescono comunque a fare il loro conquistando una vittoria su tre contro Gaglianico. Soddisfatti i coach: «Brave comunque. Sono molto contenta di tutte loro!» commenta l'allenatrice

U11 G&G CP Meccanica

Montrucchio, Pizzorni, Malusà, Monero. Coach. Ceriotti.

VOLLEY Giochi sportivi studenteschi

"Bella" e "Monteverde" accedono ai Regionali

Acqui Terme. Venerdì 8 marzo si è svolta ad Alessandria la fase provinciale di pallavolo maschile e femminile dei giochi sportivi studenteschi 2019. I due Istituti Comprensivi di Acqui Terme rispettivamente l'IC 1 "G.Bella" (con la squadra femminile accompagnata dalla prof. Francesca Pettinati) e l'IC2 "G.Monteverde" (con la squadra maschile accompagnata dalla prof. Luisella Gatti) si sono classificati primi dopo aver sconfitto le rappresentative dei distretti di Alessandria, Novi e Tortona. Ora la battaglia si fa dura... lunedì 15 aprile ad Alba (nell'ambito della fase regionale) incontreranno le squadre vincitrici delle altre province del Piemonte.

Da parte delle insegnanti, un incoraggiamento alle due squadre: «Forza Acqui, e continuate con la grinta, la forza, la determinazione che vi ha permesso di aggiudicarvi l'accesso alla fase regionale».



Scuola "Bella"

Alkanjari, Antico, Bazzano, De Bernardi, Dogliero, Filip, Gandolfi, Gotta, Monti, Rebuffo, Riccone.

Scuola "Monteverde"

Barberis, Bragagnolo D'Onofrio, Faudella, Fava, Gaglione, Grotteria, Marchelli, Martorana, Morfino, Pastorino.

RALLY



2° Rally Vigneti Monferrini vincono Bergo e Brusati

Canelli. Omar Bergo ed Alberto Brusati hanno vinto il secondo Rally Vigneti Monferrini. L'equipaggio del Biella Motor Team, a bordo di una Renault Clio Super 1.6 ha dominato la gara canellese, imponendosi nelle prove speciali decisive e poi amministrando con grande esperienza il vantaggio accumulato. Indiscutibili le doti di guida di Bergo, che ha aggiunto la prima vittoria a bordo di una Super 1.6 alla sua già ricca collezione di successi.

Al secondo posto Ezio Grasso e Luca Beltrame, su Renault Clio Super 1.6 della Eurospeed, bravi a contenere il distacco ed unici in grado di impensierire i vincitori, mentre il terzo posto va a un ottimo Fabrizio Andolfi Jr., affiancato da Stefano Savoia. L'equipaggio della Eurospeed, dopo una bella ed appassionante lotta con Matteo Giordano e Manuela Siragusa (Citroen Saxo Kit A6 - WRT) ha ribadito che la Renault Clio Williams A7 è senza dubbio l'auto da Rally più longeva della storia.

Quinta piazza per i lombardi Marco Ganesini e Marco Ber-

gonzi, su Renault Clio S1.6 della Top Rally, seguiti da Alain Cittadini e Luca Santi, su Renault Clio Williams A7 della WRT.

Settima posizione per Cosimo Mazzarà e Serena Manca, su Renault Clio Super 1.6 del New Driver's Team, davanti ai primi di R3T, gli svizzeri Kim e Gea Daldini, su Renault Clio de La Superba. Nona posizione per "Cave" e Flavio Magnetti su Renault Clio Williams della Sport Management, seguiti da Matteo Levratto e Massimo Prato, su Renault Clio Super 1.6 de La Superba.

Nel "Trofeo 600 Per un Sorriso" a trionfare sono stati Matteo Cotto e Stefano Trova, portacolori della Turismotor's.

Condizioni ottimali quelle che hanno accompagnato, domenica 10 marzo, il Vigneti Monferrini, con tanto sole e temperature primaverili a caratterizzare questa bella giornata di sport, in cui la città di Canelli, grazie all'impegno dell'amministrazione e della Pro Loco ha nuovamente mostrato che le manifestazioni motori-

stiche possono essere un'importante occasione per promuovere il territorio. Grande soddisfazione anche per gli uomini del VM Motor Team, guidati da Moreno Voltan, che chiudono con successo la gara che segna il decennale dall'inizio della loro attività in veste di organizzatori.

PS5 Canelli - Km 5,1

È Andolfi a vincere la prova; il savonese entra in palla e, complice anche un'azzeccata scelta di gomme, piega la concorrenza. Secondo Bergo a 1'9, seguito da Ganesini a 2'2 e da Grasso a 2'7. Con questa prestazione Andolfi ipotizza il terzo gradino del podio.

PS6 Cantina Pianbello - Km 7

Andolfi si aggiudica anche l'ultima prova e mette al sicuro il podio. Secondo è Grasso a 6 decimi, mentre Giordano, nel disperato tentativo di riacciuffare la terza posizione, è terzo a 0'8, ma non gli basta. Quarto Bergo, che controlla a 2'5, seguito da Ganesini a 4'3.

Guardate il video su settimanaleancora.it

RALLY

Balletti Motorsport: grande soddisfazione ad Arezzo

Nizza M.to. È con una doppia, grande soddisfazione che inizia la stagione 2019 per la Balletti Motorsport che ha vissuto una giornata ricca d'emozione e di tensione fino all'ultima speciale: quella dalla quale è sortita la conferma della vittoria della 9ª edizione del Rally Vallate Aretine, per la Subaru Legacy 4x4 Gruppo A di Salvatore "Totò" Riolo ed Alessandro Floris.

Il duo era partito subito col piede giusto vincendo la prima prova e mantenendo il comando fino a metà gara quando un intervento all'intercooler, che non funzionava correttamente fin dalla prima prova, ha causato un ritardo al controllo orario e 10" di penalità con la conseguente perdita della leadership. Mancano ancora quattro speciali quando inizia la rimonta dell'accoppiata siculotoscana che, vincendo le ultime due riesce nel controsorpasso ed arriva in Piazza Grande ad Arezzo liberando la propria gioia per la sudata, e

fortemente voluta, vittoria che ha liberato nell'equipaggio e nel team tutta la tensione accumulata trasformandola in grande gioia. Il Campionato inizia nel migliore dei modi e ora la Balletti Motorsport guarda con fiducia al prossimo appuntamento del CIRAS che si correrà a Sanremo tra un mese.

Le soddisfazioni, per il team dei fratelli Balletti, raddoppiano poi grazie al risultato di Alberto Salvini e Davide Tagliaferri con la Porsche 911 RSR del 2° Raggruppamento; l'affiatato duo toscano parte subito con un ritmo elevato e si pone al comando della propria categoria e a stretto contatto con le performanti "J2" contro le quali il divario di prestazioni è diventato impossibile da colmare. Dopo tre prove si trova agevolmente al comando della propria categoria ed in gioco per tentare l'assalto al terzo gradino dell'assoluta, quando nella lunga "La Verna" un inconveniente allo staccabatte-

ria penalizza pesantemente la prestazione con gap di oltre 40" rispetto al primo passaggio.

Salvini e Tagliaferri non si scoraggiano e inanellando una serie di ottimi parziali, chiudono al quarto posto assoluto, primi di Raggruppamento e di classe, realizzando una volta di più una prestazione maiuscola grazie anche alle prestazioni della vettura e al perfetto assetto che ha permesso loro di disputare tutta la gara utilizzando solo quattro gomme.

Unica ombra, il ritiro patito dalla seconda Subaru Legacy, quella affidata ad Edoardo Valente e Françoise Revenu che per un problema di pescaggio di benzina si è dovuta fermare nel corso della sesta prova; restano comunque dei buoni riscontri per il gentleman driver che risale sulla 4x4 giapponese nove mesi dopo la breve esperienza del Rally 4 Regioni 2018. Lo attendiamo al riscatto già dal prossimo impegno a Sanremo.

PALLAPUGNO

Ricevuta dal presidente Giovanni Malagò

Monastero B.da. Giornata da incorniciare quella di giovedì 7 marzo per Martina Garbarino, vincitrice degli ultimi quattro campionati italiani di pallapugno, che è stata ricevuta e premiata a Roma dal presidente del Coni Giovanni Malagò, alla presenza del presidente della Federazione, ed ex ministro, Enrico Costa.

Per la giovane campionessa il plauso di Lalo Bruna: «La mia giovanissima amica di Monastero Bormida, con la quale ogni tanto svolgo brevi ma intense sedute di allenamento, è stata premiata per i suoi eccellenti risultati pallonistici. Ricordo che Martina, oltre che una campionessa, è anche un'ottima allenatrice, impegnata costantemente, con professionalità ma soprattutto con grande passione, nella

Martina Garbarino premiata a Roma



promozione di questo nostro bellissimo sport nelle scuole dei nostri paesi. Perché - lo sapevamo già ma ce l'hanno confermato i quasi cin-

quant'anni passati sui campi di atletica e negli sferisteri - se non incominci da lì, dalle scuole, non vai da nessuna parte».

RALLY

Categoria • Occhiello

31 marzo, il giorno dei rally "Valli Vesimesi" e "Tartufo"

Vesime. Due gare nello stesso fine settimana: è l'impegno importante che si è assunto lo staff della BMG Motor Events. Sabato 30 e domenica 31 marzo, infatti, si svolgeranno sia il "3° Historic Rally Valli Vesimesi - memorial Piero Lavazza" riservato alle auto storiche, con base a Vesime, sia il "31° Rally del Tartufo" riservato alle auto moderne, con base a Nizza Monferrato.

Luca Meneghetti e il suo staff hanno valutato con attenzione i pro e i contro dell'abbi-

namento delle due gare: «Abbiamo voluto dare il giusto risalto ai protagonisti delle storiche e siamo convinti che la storia del Rally Valli Vesimesi fosse la giusta cornice per la prima prova del TRZ Autostoriche, ma non volevamo dimenticare le moderne e a quel punto abbiamo cominciato a pensare ad un incrocio tra le due».

Tre le prove speciali - da ripetere due volte - per quasi settanta chilometri di tratti cronometrati che vedranno alter-

narsi i protagonisti delle due gare: San Marzano Oliveto (6,15 km), San Vito (14,10 km) e San Giorgio Scarampi (13,35 km) mentre il parco assistenza, dopo il successo dello scorso anno, ritornerà presso lo stabilimento della Balbi Zuccheri di Agliano Terme.

Anche quest'anno al sabato sera ci sarà l'opportunità per i protagonisti e gli appassionati di ritrovarsi per una cena "rallystica" presso la Trattoria della Torre a Perletto. Una festa nella festa.

Rally Historic Valli Vesimesi

- Chiusura iscrizioni lunedì 25 marzo.
- **Consegna Road Book:** sabato 23 marzo dalle 9 alle 13 presso Bar "Centro" - via Carlo Alberto 29 - Nizza Monferrato.
- **Ricognizioni autorizzate:** 23 marzo dalle 9:30 alle 18; 29 marzo dalle 9:30 alle 18.
- **Verifiche Sportive:** sabato 30 marzo dalle 10 alle 16 al Museo della Pietra piazza Gallesse Damaso 28 - Vesime.
- **Verifiche Tecniche:** 30 marzo 10.30 - 16.30 dalle scuole medie, via Einaudi - Vesime.
- **Shakedown:** sabato 30 marzo dalle ore 11 alle 17.
- **Presentazione concorrenti:** sabato 30 marzo ore 18. piazza Vittorio Emanuele II - Vesime.
- **Briefing verbale obbligatorio** con il direttore di gara e cena alla Trattoria della Torre - Perletto: sabato 30 marzo dalle ore 20.
- **Arrivo e premiazione:** domenica 31 marzo, alle 15.18 in piazza Vittorio Emanuele II - Vesime.

Rally del Tartufo

- Chiusura iscrizioni venerdì 22 marzo.
- **Consegna Road Book:** sabato 23 marzo dalle 9 alle 13 presso Bar "Centro" - via Carlo Alberto 29 - Nizza Monferrato.
- **Ricognizioni Autorizzate:** sabato 23 marzo dalle 9.30 alle 18; venerdì 29 marzo dalle ore 9.30 alle 18.
- **Verifiche Sportive:** sabato 30 marzo dalle ore 11.30 alle 16.30 presso Bar Agorà, Calamandranà.
- **Verifiche Tecniche:** sabato 30 marzo dalle 11.45 alle 17, piazza Pietro Chiarlo, Calamandranà.
- **Shakedown:** sabato 30 marzo dalle ore 11 alle 17.
- **Partenza e presentazione concorrenti:** domenica 31 marzo ore 9.31 in piazza Garibaldi - Nizza M.to.
- **Arrivo e premiazione:** domenica 31 marzo ore 16.17 piazza Garibaldi - Nizza Monferrato.

MOTOCICLISMO

Campionato regionale piemontese enduro

Buone prove per i ragazzi del Moto Club Acqui

Acqui Terme. Si è svolta domenica 10 marzo la prima prova del campionato regionale piemontese enduro.

Accompagnati da una bella giornata di sole, quasi 300 partecipanti si sono presentati a Granozzo Con Monticello (No) al via della bella gara organizzata dal Moto Club Granozzo.

Ad attenderli una prova di enduro in linea su un bel terreno sabbioso molto tecnica e un cross test su un grosso campo dove poter sfogare tutti i cavalli delle moto.

A vincere la gara un ottimo Gardiol davanti al campione

del mondo 2018 Cavallo giunto qui per gli ultimi test prima della nuova stagione mondiale. Per quanto riguarda i ragazzi del Moto Club Acqui, buona gara per il solito Pario 109° assoluto e 5° di raggruppamento subito seguito da Lequio 110° e 9° di categoria.

112° assoluto e 18° di categoria, ottimo al rientro dopo quasi 2 anni di stop, Emanuele Oliveri un po' in debito di allenamento specie da metà gara in poi.

171° assoluto e 17° di classe Giuliano autore di una buona prova anche se una caduta

nella 4ª prova speciale gli ha fatto perdere un po' di tempo.

Al debutto nelle competizioni il giovane Righini che conclude 183° assoluto e 9° di categoria, per lui davvero una buona prova, seguito di poco da Bancho 187° e 22° di classe. Infine, 230° assoluto e 18° di categoria Calvi, per lui una giornata decisamente sottotono, abituato a ben altri risultati e penalizzato anche da alcuni errori ai controlli orari.

Prossimo appuntamento di campionato a fine aprile, a Farigliano con la seconda prova. **G.B.**

TAMBURELLO

Serie A • Via al campionato il 24 marzo

Cremolino, la stagione è cominciata a "La Vetta"

Cremolino. È cominciata attorno al tavolo, al ristorante "La Vetta" di Cremolino (gestito dall'ex giocatore Fabrizio Vioti), la stagione del Cremolino Tamburello. La formazione cremolinense si è presentata ufficialmente, nella sera di venerdì 8 marzo, alla presenza di tifosi e dirigenti, accorsi numerosi. Il Cremolino milita nella serie A, quest'anno per l'11ª volta consecutiva, la 14ª complessivamente nella sua ormai lunga ed onorevole storia.

La squadra appare molto rinnovata: il quintetto sarà ancora affidato al dt Antonio Surian. Per quanto riguarda l'organico, mezzovolo Briola è stato sostituito da Teli, un giocatore di notevole esperienza, vincitore con il Cavaion dello scudetto 2014.

Cambio anche fra i terzini: non c'è più Daniele Basso, mentre è confermato il fratello, Alessio Basso, che sarà affiancato dall'esperto classe 1974 Derada, lo scorso anno al Solferino. Conferma invece per i due giocatori di fondo-campo, capitano Merlone e Ferrero; completano gli organici le riserve Oddone e Accomasso, (quest'ultimo al posto di Monzeglio).

«La nostra preparazione sta andando bene e il meteo ci ha aiutato - dice il presidente Claudio Bavazzano - arrivare tra le prime cinque potrebbe essere alla nostra portata».

Al di là delle speranze, l'ottavo posto dello scorso campionato può certamente essere migliorato, anche se il ca-



lendario ha riservato al Cremolino un inizio di campionato non facile: nelle prime due giornate gli ovadesi se la vedranno con Cavaion e Castellaro.

«Il nostro campionato - aggiunge il presidente Claudio Bavazzano - inizia dalla terza partita. Il Cremolino non sarà l'unica formazione piemontese in serie A ma figura anche il Chiusano. Rispetto a un anno fa non ci saranno Nuova Medolese e Mezzolombardo, che non si sono iscritte ed è stata ripescata l'Arcene, squadra bergamasca che può dar fastidio anche in questa categoria».

Tornando alla presentazione della squadra, il presidente Bavazzano ha introdotto la serata ringraziando sponsor, tecnici e tutti gli appassionati che seguono da anni le vicende della società. Ha poi annunciato la grossa novità: la Fede-

razione ha ripescato dalla serie B la squadra bergamasca dell'Arcene, quindi quest'anno non ci sarà il turno di riposo dato che le squadre sono dodici.

A seguire, Fabrizio Bormida, vicepresidente insieme a Luigi Gollo, ha quindi "urlato" come sua consuetudine i nomi di giocatori titolari e riserve.

La serie A prenderà il via domenica 24 marzo: il Cremolino sarà di scena sul campo del Cavaion campione d'Italia 2018. Per il debutto casalingo bisognerà invece aspettare domenica 31 marzo, alle 15.30, quando affronterà i mantovani del Castellaro.

Nelle ultime settimane il Cremolino ha rifinito la propria condizione disputando alcune amichevoli, fra cui particolarmente incoraggiante è stata quella conclusa vittoriosamente sul terreno del temibile Guizzolo.

Presentazione giovedì 28 marzo

“L'ospedale di comunità” diventa una realtà cittadina

Ovada. Sarà inaugurato ufficialmente nella mattinata di giovedì 28 marzo “l'ospedale di comunità”, all'interno della struttura sanitaria cittadina di via Ruffini.

Il provvedimento era stato annunciato a novembre scorso dal direttore generale dell'Asl-Al Antonio Brambilla, nell'ambito della presentazione del piano sanitario per i prossimi anni ed ora diventa realtà.

Ma che cosa è il “reparto di comunità” ed a che cosa serve e per chi? È un reparto ospedaliero nuovo in cui poter ricoverare per un breve periodo di tempo pazienti “fragili” che necessitano di assistenza e cure ma che non siano gravi e comunque non abbiano bisogno di far ricorso a reparti specialistici, come quello al primo piano di Medicina.

L'esempio giunge dall'Emilia Romagna, regione pilota in questo senso. In pratica una struttura intermedia tra assistenza domiciliare ed ospedale, per cu-



rare le cronicità, non le acuzie. Nel caso specifico dell'Ospedale Civile, per il “reparto di comunità” saranno utilizzati (ma in realtà è un riutilizzo) camere e spazi situati al secondo piano della struttura di via Ruffini, quelli occupati sino a qualche anno fa dal reparto di Chirurgia, poi soppres-

Il “reparto di comunità” potrà disporre di una quindicina di posti letto, gestiti da una squadra di infermieri dedicata. Gli stessi medici di famiglia oppure medici differenti pagati in base alle prestazioni visiteranno i pazienti ricoverati, controlleranno il decorso della malattia/patologia e turneranno, alternandosi, in base ad un programma stabilito da loro stessi.

I pazienti ricoverati nel nuovo reparto potranno rimanere per un certo periodo di tempo, anche sino a due mesi. Inoltre avranno la possibilità, se ce ne fosse il bisogno, di usufruire dei servizi specifici ospedalieri, per esempio analisi o ecografie.

Il nuovo reparto ospedaliero viene così incontro alla proposta pervenuta tempo fa dal territorio attraverso i medici di base.

Proposta poi condivisa e portata avanti anche dai sindaci della zona di Ovada.

La sintesi di Paolo Lantero: “È una risorsa in più per il territorio”. **E. S.**

Ovada. Conferenza stampa in Enoteca Regionale sulla collaborazione con l'Associazione italiana sommelier, rappresentata da Stefano Ferrando, in un momento particolarmente importante in quanto il 2019 è stato dichiarato dalla Regione Piemonte “l'Anno del Dolcetto”.

Presenti per l'Enoteca il presidente del Cda Mario Arosio ed il direttore Marco Lanza; presente pure il presidente del Consorzio dell'Ovada docg Italo Danielli.

L'Ais propone un corso su “Il vino dalle vigne al servizio”, un format per l'approccio al vino più snello, basato su cinque lezioni una volta alla settimana e tenuto da tecnici certificati Ais.

Si degusteranno tre vini a serata (del territorio ovadese almeno una serata), con un libro-base per i partecipanti e per un costo complessivo di 190 euro. Il corso si svolgerà al martedì del 7, 14, 21 e 28 maggio e del 4 giugno, dalle ore 21 sino alle 23 circa, per un massimo di 40 partecipanti e con un minimo di 20.

La prima lezione verterà su “viticoltura ed enologia”; la seconda su “degustazione e tecnica visiva, olfattiva ed abbinamento al cibo”; la terza su “fun-

Conferenza stampa in Enoteca Regionale

Al “Vinitaly” l'Ovada docg c'è con degustazioni e seminari



▲ Stefano Ferrando, Marco Lanza, Italo Danielli e Mario Arosio

zioni del sommelier e temperature di servizio”; la quarta sulle “zone produttive d'Italia”, con focus sulla zona di Ovada; la quinta si baserà su di un excursus vitivinicolo europeo (specialmente in Francia e Spagna).

La seconda iniziativa di cui si è parlato riguarda uno “studio tecnico” di sommeliers che si recheranno direttamente nelle aziende collegate al Consorzio dell'Ovada docg per confrontarsi con i produttori locali.

Quindi sarà ricavato un report tecnico sulle aziende, poi presentato in Enoteca il 10 maggio, in occasione della anteprima della “Giornata nazionale della cultura del vino e dell'olio”. È la prima volta per il Dolcetto.

Arosio ha quindi sottolineato come la “Giornata del vino e dell'olio” dell'11 maggio prefiguri il Dolcetto come protagonista nella rete delle Enotecche piemontesi ma anche a Palazzo Reale a Torino, con un convegno sull'enoturismo e con la degustazione delle tre docg piemontesi (Ovada, Dogliani, Diano d'Alba).

Danielli: “Il nostro vino porta il nome di Ovada fuori dai confini territoriali, è il nostro obiettivo quello di uscire dal territorio per farci conoscere ad ampio respiro”.

E poi l'importantissimo “Vinitaly” di Verona, in programma dal 7 al 10 aprile.

Ancora Danielli: “Ed Ovada c'è. La forza è se ci arriva insieme, come territorio.”

Lo stand di Ovada con i produttori è ospitato presso lo spazio di Piemonte Land: vi saranno degustazioni dell'Ovada docg e seminari dedicati.

E. S.

Con il nuovo regolamento comunale

Più facile organizzare eventi e serate musicali in città

Ovada. Passano sotto il nome di “attività rumorose temporanee” ma in realtà sono soprattutto spettacoli e manifestazioni in luogo pubblico, oggetto di nuova regolamentazione comunale. L'art. 9 del “regolamento per la tutela dell'inquinamento acustico” inserisce tra l'altro, come campo di applicazione, “spettacoli e manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico, quali concerti, serate musicali, feste, balli, discoteche estive, circhi e luna park, feste popolari, “notte bianca”, sagre gastronomiche, eventi sportivi, mercati, fiere, piano bar, pubblicità sonora su veicoli, ecc.; attività temporanee svolte in cantieri edili, stradali o industriali, lavori edili per ristrutturazione di locali; attività relative alla manutenzione di aree verdi pubbliche o private, pulizia delle strade, raccolta dei rifiuti solidi urbani, cave, ecc.”

E la novità del settore, come puntualizza l'assessore comunale all'Urbanistica Grazia Di Palma (nella foto) riguarda proprio le autorizzazioni in deroga (l'istanza), che potranno essere rinnovate per altri due anni successivi, senza presentazione di nuova relazione del tecnico competente in acustica, che naturalmente costa. Quindi una spesa in meno.

Meno “paletti” rispetto a prima dunque specialmente alle attività ricreative e di aggregazione musicale, come possono essere i piano-bar. Ci si lamenta spesso che in altri centri zona vicini ad Ovada, come Acqui, gli intrattenimenti serali sono più diffusi e spazia-

no per più mesi, non solo d'estate. In questo senso può servire l'eliminazione di alcuni “paletti” per la vita serale, specie quella musicale. Ovviamente nel rispetto di tutti e del riposo notturno.

“Fatta salva la coesistenza” - rimarca infatti l'assessore - di residenza, attività commerciali, locali e spazi aggregativi”. Oltretutto le regole fondamentali del settore sono regionali ed a ciò bisogna quindi attenersi, per forza di cose.

“In città vi sono diverse associazioni” - continua l'assessore comunale all'Urbanistica - che promuovono ed organizzano eventi e la semplificazione del settore mira proprio ad incoraggiare queste attività sociali, per far sì che anche Ovada possa essere una cittadina più vivibile e senza tutti i “paletti” di prima per chi si sente di organizzare qualcosa che richiami gente e la faccia divertire.”

Tanto per fare un esempio classico, nell'ambito della semplificazione (da un anno a tre per la presentazione dell'istanza senza passare attraverso il tecnico acustico), rientrano i “venerdì di luglio”.

“Siamo molto soddisfatti del lavoro svolto” - conclude l'assessore. “Abbiamo raggiunto l'obiettivo proposto, ora vediamo come si muovono le prime attività primaverili. Meno paletti di prima è un segnale per dare più vita aggregativa alla città.”

Il termine ultimo per la chiusura di spettacoli, piano-bar, eventi musicali e manifestazioni aggregative in genere in città rimane fissato per le ore 2.

“Dialoghi di volontariato”

Ovada. Sabato 16 marzo, nel salone “Padre Giancarlo della Chiesa dei Padri Cappuccini, alle ore 15 alle ore 17, “Dialoghi di volontariato”, incontri aperti alla popolazione, a tutti i volontari ed agli operatori sanitari. Si parlerà di etica alla cura, all'ambiente, con esperti al lavoro con approfondimenti scientifici e legislativi. Gli incontri avvengono un sabato al mese.

Si vota domenica 26 maggio

Alle Comunali si ricandidano nove dei sindaci attuali

Ovada. Domenica 26 maggio si vota per le elezioni comunali, regionali ed europee.

Il termine ultimo per la presentazione delle liste alle Comunali è fissato per le ore 12 di sabato 27 aprile.

Nei sedici Comuni della zona di Ovada, non si vota a Molare ed a Montaldo.

Si ricandidano i sindaci di Ovada (Paolo Lantero), Castelletto (Mario Pesce), Silvano (Ivana Maggolino), Tagliolo (Giorgio Marenco), Rocca Grimalda (Giancarlo Subbireo), Lerma (Bruno Alloisio), Mornese (Simone Pestarino), Cassinelle (Renzo Ravera), Trisobbio (Marco Comaschi).

Il sindaco di Cremolino Mauro Berretta non sembra propenso a ricandidarsi.

Il sindaco di Carpeneto Massimiliano Olivieri ha esaurito i tre mandati, come il collega di Casaleggio Boiro Danilo Repetto e Antonello Pe-

starino di Montaldeo mentre a Belforte dovrebbe quasi sicuramente essere della partita l'attuale vicesindaco Nadia Inceretti.

È molto probabile che, in diversi Comuni, accanto alla lista che appoggia il sindaco uscente, se ne formi almeno un'altra, il cui candidato è in via di definizione ufficiale.

Nel centro zona, è certa la seconda lista, rappresentata dal centro destra, il cui candidato a sindaco dovrebbe essere Pier Sandro Cassulo, segretario cittadino della Lega. E molto probabilmente si formerà anche una terza lista.

Dopo la chiusura dei seggi elettorali, si darà il via, nel corso della tarda serata, allo scrutinio delle elezioni europee.

Il lunedì successivo, 27 maggio, ripresa dei lavori ai seggi con lo scrutinio prima delle Regionali e quindi delle Comunali, attesissime.

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive. Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Festive. Padri Scolopi “San Domenico” alle ore 7,30 e 10; Parrocchia “N.S. Assunta” alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario “San Paolo della Croce” 9 e 11; Grillano, “S.S. Nazario e Celso”, alle ore 9, Chiesa “San Venanzio” (24 marzo) alle ore 9,30; Monastero “Passioniste” alle ore 9,30; Costa d'Ovada “N.S. della Neve” alle ore 10; Padri Cappuccini “Immacolata Concezione” alle ore 10,30; Chiesa “S. Lorenzo”, (17 e 31 marzo), ore 11.

Feriali. Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di Iodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; San Paolo della Croce: ore 17. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.



Ha una capienza di 55 posti letto

L'ostello del Geirino e la storia infinita della sua gestione

Ovada. Ci risiamo con l'Ostello del Geirino e la sua gestione, oggetto di una storia davvero infinita, in questi ultimi anni. La struttura si trova nell'ambito del Polisportivo Geirino e da tempo, molto tempo ormai, attende una nuova gestione che la faccia rivivere e che la renda nuovamente operativa.

Oltretutto la disponibilità di una cinquantina (55 per l'esattezza) di posti letto in città andrebbe proprio bene in occasione di eventi e manifestazioni importanti e particolari, senza dover trasferirsi nottetempo per esempio ad Acqui o cercare i fretta un agriturismo in zona.

Ma anche la seconda gara indetta dalla Provincia per l'assegnazione della gestione dell'Ostello non ha sortito nulla di positivo, esattamente come la prima.

Poco meno di un anno fa, pensando all'estate imminente ed alla possibile richiesta di posti letto, si era affidata la ge-

stione provvisoria in deroga al Consorzio dei servizi sportivi, la società che gestisce da anni l'impianto del Polisportivo.

Ma adesso si cambia: infatti si è pensato ad una “negoziante” per individuare quattro/cinque aziende potenzialmente interessate alla gestione, con progetto relativo da presentare, mantenendo sempre gli elementi facenti parte dei precedenti bandi. Poi, in base alle risposte pervenute ed all'interesse evidenziato, si potrà spingersi avanti e puntare così all'aggiudicazione.

Però bisogna fare presto, come ha rimarcato Fabio Poggio, consigliere comunale delegato per lo Sport.

Tra la fine di aprile ed i primi di maggio dunque tutto dovrebbe poter essere concluso.

Infatti è da adesso in avanti che si fa la programmazione per la prossima estate. A maggio inoltrato evidentemente è troppo tardi...



Parco Storico del Monferrato: per la gestione sarà la volta buona?

Ovada. Molto probabilmente bisognerà arrivare alla fine di marzo per far partire la gara per la nuova gestione del Parco Storico del Monferrato di via Novi, presso il corso dello Stura. In questi giorni in Comune si sta approntando il bando relativo, che prevede vincoli più leggeri rispetto al passato, anche per invogliare eventuali interessati ad assumere la gestione della struttura, inaugurata nel 2013 grazie a cospicui finanziamenti europei e mezzamente chiusa da due anni. Intanto il passare del tempo e degli anni non fa bene alla struttura, che già nella primissima fase di attivazione mostrava qualche degrado.

Il bando in preparazione a Palazzo Delfino dovrebbe contemplare una durata pluriennale ed il capitolato non prevede più l'obbligo di gestire anche l'area camper nell'ampio parcheggio esterno.

Inoltre si dovrebbe prevedere anche un decremento del

numero minimo di ore di apertura della struttura.

Certo è che del progetto iniziale rimane forse la metà delle ambizioni: il Parco Storico del Monferrato sarebbe dovuto diventare una bella struttura per divulgare e far apprezzare la storia, la cultura e le tradizioni di questo pezzo importante di Piemonte, con tanto di sale scientifiche e per convegni, grandi pannelli audiovisivi e quanto meglio del settore informatico.

Per chi? Per studenti, cittadini, studiosi e ricercatori, cultori specialmente dell'Alto Monferrato, terra così particolare perché terra di confine.

Ma ora si spera che finalmente qualcuno si assuma la gestione della struttura, non fosse altro per compensare, almeno in parte, tutti i soldi che l'Europa ha speso per realizzarla. Una struttura che non essere considerata principalmente come bar ma come luogo culturale-ricreativo.

Tagliolo Monferrato • In tv a "Mezzogiorno in famiglia"

Tagliolo superato nella sfida con Belvedere Marittimo

Tagliolo Monferrato. Tagliolo stavolta non ce l'ha fatta, alla trasmissione televisiva di Rai2 "Mezzogiorno in famiglia".

Infatti nella sfida con il Comune calabrese di Belvedere Marittimo (Cosenza), dopo essere stato lungamente in vantaggio, addirittura a 6-1, ha dovuto soccombere proprio alla fine, nel gioco "grazie dei fiori".

Nella mattinata di domenica 10 marzo, dal piazzale del castello la conduttrice Eleonora Cortini ha dapprima intervistato Andrea Gandino del Club ovadese "Photo35", che ha messo in mostra macchine fotografiche d'epoca, dell'800 e del 900.

È poi proseguita la serie dei giochi, con Tagliolo avanti dal sabato per un punto. Pareggio con "il bersagliere" ma poi Ta-

gliolo di nuovo davanti con lo "stendipanni" (con Luca, Sara e Marta) per il 2-1.

Il gioco "Quante ne so" (con Elisa) porta Tagliolo sul 3-1, confermato da Alessandro con "sempre più su". "Prendi una matita" (con Monica) lo porta addirittura al 4-1; "un sacco di parole" fa il 5-1 e la bella voce di Carlotta Lantero (la figlia del sindaco di Ovada Paolo, nella foto di Lucia Bianchi con il conduttore da Roma Massimiliano Ossini) alla prova del canto fa il 6-1.

Sembra decisamente fatta, visto il largo vantaggio acquisito ma poi arriva il gioco finale, che ribalta tutto e decreta vincitore della sfida Belvedere Marittimo (per Tagliolo Monica, Roberto, Elisa, Francesco, Alessandro e Daniele).

Tra un gioco e l'altro, Silvia Ferrari, da-



vanti alla grande tavola imbandita nel piazzale del castello, ha rimarcato le eccellenze enogastronomiche locali, con lo chef Dino; in bella mostra la "polenta di Ovada" e la "mattonella" di nonna Alice (95 anni) nonché il classico canestrello pasquale.

Tagliolo comunque alla ribalta della tv e di Rai2 per quattro volte consecutive, in altrettanti week end. C'è da essere soddisfatti del ritorno di immagine, per l'attivo paese altonoferrino.

Ed ora si apre la qualificazione ai quarti di finale. **E. S.**

Dichiarazioni di Stefano Ferrando

Iniziato un nuovo corso per sommelier

Ovada. È in pieno svolgimento, con una cinquantina di iscritti frequentanti (ed una ventina sono rimasti fuori) il corso di formazione per aspiranti sommelier, organizzato dalla delegazione alessandrina dell'Associazione italiana sommelier, attiva da oltre cinquant'anni in Italia.

"Per questo corso di primo livello abbiamo 50 allievi iscritti" - puntualizza l'ovadese Stefano Ferrando, delegato Ais per Acqui ed Alessandria. "L'Ais è un punto di riferimento per chi voglia impegnarsi, per tutta la durata del ciclo di tre corsi, ed arrivare a sviluppare una professionalità richiesta come quella del sommelier che, nella ristorazione e nell'accoglienza, è diventata una figura irrinunciabile.

Per questo ciclo di lezioni di primo livello abbiamo dovuto addirittura porre un tetto alle adesioni. Ciò che sicuramente attira i potenziali studenti è la qualità dei relatori e dell'offerta formativa.

La cura della parte didattica è una grande sfida per la nostra associazione ma è importante anche la voglia di stare insieme e crescere l'affiatamento tra tutti noi sommelier. Per questo voglio ringraziare i ragazzi della "Brigata di servizio" che non fanno mancare mai il loro contributo per la riuscita dei corsi, gli insegnanti per la loro professionalità e il Centro Culturale "G. Amisano" di Alessandria (in piazza Garibaldi), che ci dà un grande supporto, oltre alla disponibilità della sede".

Un'aula variegata, quella che impara a conoscere tecnica, segreti e cultura dell'affascinante mondo del vino.

"Tra gli iscritti, tanti giovani e anche professionisti del settore (titolari o addetti di aziende del comparto enologico), ristoratori ma anche liberi professionisti, impiegati, studenti. Un mondo di appassionati che vogliono migliorare le proprie conoscenze e la loro professionalità" - continua Ferrando. Che sottolinea: "Sono ormai alcuni anni che il trend di iscrizioni è in crescita costante. Fin dall'anno scorso abbiamo avu-

to un boom di richieste che, secondo noi, certificano la validità e il livello di questo tipo di corso".

L'Ais in provincia conta circa 250 soci e ha appena concluso un corso che ha abilitato 21 neo sommelier, il 50% di quelli che si erano iscritti al corso triennale, una percentuale ragguardevole ma che fa anche capire che il corso è pensato per essere fortemente selettivo.

"La selezione che operiamo è necessaria per garantire la professionalità di chi può frequentare un titolo importante come quello di sommelier. Ogni diplomato diventa l'ambasciatore di cultura, professionalità e di una grande associazione come l'Ais.

E questo vale sicuramente le ore di studio e di dedizione che il corso richiede" - prosegue Ferrando.

La promozione del vino è diventata un aspetto importante dell'accoglienza, nell'ottica di un'offerta turistica sempre più esperienziale.

Ed anche sotto questo aspetto l'Ais contribuisce, dando valore aggiunto a queste iniziative. Il pubblico chiede di potersi affidare a professionisti preparati in grado di spiegare, anche ai novizi, notizie e informazione sul vino.

"A febbraio si è svolta la seconda parte di un corso per la formazione dei sommelier addetti ai servizi, quelli tra i nostri associati che fanno parte della "Brigata di servizio" che sovrintende a cene, manifestazioni, degustazioni e diffondono la cultura del vino. Ad aprile, sempre in ottica di formazione ed in collaborazione con il Consorzio tutela del Gavi, un seminario sul grande "bianco" piemontese, con lezioni teoriche e sul campo. Ci sarà poi un ricco calendario di serate e di degustazioni a cadenza mensile, aperto a tutti gli appassionati sia nella nostra delegazione che nelle altre piemontesi." - conclude Ferrando.

Un'offerta dunque a 360°, che si può trovare sul sito Associazione italiana sommelier Piemonte.



Ovada. Interessante e partecipato dibattito, nel pomeriggio del 9 marzo presso la sala Punto d'incontro della Coop, in occasione della Giornata della donna.

Ad organizzare la riuscita iniziativa Spi Cgil - Lega di Ovada, con il patrocinio del Comune. Tema "Salute e diritti - medicina in genere, indietro non si torna".

Ha introdotto Luisa Folli, della segreteria Spi - Cgil.

Quindi i saluti dell'Amministrazione comunale da parte di Roberta Pareto, assessore alle Pari Opportunità.

È seguito l'intervento della dott.ssa Paola Varese, primario di Medicina al indirizzo oncologico dell'Ospedale Civile. Due gli argomenti più rimarcati: la donna

A cura di Spi - Cgil

Dibattito su "salute e diritti" alla Giornata della donna

sembra essere più "resistente" dell'uomo a fronte di malattie tumorali; la povertà economica e la poca cultura informativa sono ostacoli rilevanti al superamento completo di malattie oncologiche.

Un fatto importante: la Regione Piemonte, a differenza di molte altre, non fa pagare ticket collegato ad analisi ed esami riguardanti malattie tumorali.

Dopo l'intervento della dott.ssa Sara Moretti, medico di famiglia, la prof.ssa Sabrina Caneva, rappresentante Isral, ha fatto un excursus storico sulle battaglie femminili dagli Anni Settanta per i diritti civili.

Alla manifestazione era presente, tra gli altri, il deputato Federico Fornaro. Al termine primule e buffet.

Via Crucis nei venerdì di Quaresima

Ovada. Via Crucis nei venerdì di Quaresima: alle ore 15,30 presso la Chiesa delle Passioniste delle Cappelletto; alle ore 16 nel Santuario di San Paolo di corso Italia; alle ore 16 presso la Chiesa dei Padri Scolopi di piazza San Domenico.

"Impariamo al Museo"

Ovada. Sabato 16 marzo, proseguono le iniziative di "Impariamo al Museo", presso il bel Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio. È in programma un laboratorio per bambini dai 6 agli 11 anni, dalle ore 16 alle ore 17,30. Info: associazione Calappilia, gestore museale.

Per sette Comuni della zona

Centro "Unduetre" del Baby Parking per l'Ovadese

Ovada. A fine febbraio si è svolto l'open day presso il Centro "Unduetre" di via Novi 21, Ovada.

Le famiglie con i loro bimbi residenti nei Comuni di Ovada, Belforte Monferrato, Castelletto d'Orba, Rocca Grimalda, Silvano d'Orba, Tagliolo Monferrato e Trisobbio "sono state invitate a conoscere gli spazi, le operatrici e la programmazione" del Baby Parking per l'Ovadese "Unduetre".

Il progetto, che coinvolge dunque ben sette Comuni della zona di Ovada, si rivolge ai bambini di età compresa tra i 13 mesi ed i 3 anni, residenti in Ovada o in uno dei Comuni convenzionati.

Eccezionalmente possono essere inseriti fino a tre bambini di età inferiore ai 13 mesi.

Le richieste di iscrizione possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno, una volta che il bambino ha compiuto 6 mesi di età.

Il Centro "Unduetre", presso cui si svolgono le attività, è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle 17.30, da settembre a luglio, ed "offre ai bambini l'opportunità di vivere esperienze ludiche e formative in un ambiente appositamente strutturato.

Inoltre, le famiglie hanno la possibilità di beneficiare di occasioni di scambio con gli educatori, finalizzate al confronto e all'orientamento."

L'inserimento dei bambini avviene attraverso apposite liste di accesso, compilate secondo un ordine decrescente di età, partendo cioè dai più grandi e scendendo via via ai più piccoli.

Le liste di accesso sono redatte due volte l'anno, a giugno ed a dicembre.

Per presentare la richiesta di iscriz-

zione occorre compilare l'apposito modulo, reperibile presso l'ufficio Istruzione e Psa del Comune di Ovada o sul sito internet comunale e restituirlo entro il 31 maggio per essere inseriti nella lista di attesa di giugno, ed entro il 30 novembre per la lista di attesa di dicembre.

Per l'accesso al servizio è previsto a carico delle famiglie un contributo mensile, il cui ammontare è individuato autonomamente da ciascun Comune aderente all'iniziativa.

Per i cittadini residenti in Ovada, sono previsti diversi livelli di contribuzione da parte delle famiglie, con riferimento all'Indicatore della situazione economica equivalente (Isee).

Per ottenere le agevolazioni tariffarie, è necessario presentare domanda al Comune di Ovada, utilizzando l'apposito modulo.

"Si sottolinea che per l'anno educativo 2018/2019 è stato possibile proseguire le attività progettuali, avviate negli anni precedenti, grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che, con il suo contributo economico, ha permesso di dare continuità ai servizi resi all'utenza e soddisfare così i bisogni emersi sul territorio."

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ufficio Istruzione e Psa del Comune di Ovada, aperto con i seguenti orari: lunedì e mercoledì ore 15/17,15; martedì e giovedì ore 8,40/12,15; tel. 0143 836217/836311.

Informazioni dettagliate e particolareggiate in ordine ai servizi offerti potranno essere richieste direttamente al Centro "Unduetre", via Novi 21; tel. 0143 833640; cell. 334 6339412.

Molare • Il 15 marzo in biblioteca

Il patrimonio geo-paleontologico della zona di Ovada

Molare. Venerdì 15 marzo, alle ore 21 presso la Biblioteca comunale "Marcello Venturi" in via Raggi, LegAmbiente Ovadese e Valle Stura organizza, a cura del biologo marino Mariano Peruzzo, una serata dal tema "Come valorizzare il patrimonio geo-paleontologico Ovadese e Acquese?"

Si percorreranno alcune delle realtà geologiche e fossilifere della zona, scoprendo i primi esploratori, le attuali ricerche, i vari tipi di fossili e quanto gli abitanti non conoscano questa realtà.

Una serata per conoscere meglio il territorio della zona di Ovada.

Sabato 16 marzo

Spettacolo teatrale allo Splendor

Ovada. Sabato 16 marzo, per la 23ª rassegna teatrale "Don Salvi", la Compagnia Teatrale "I Ragazzi dello Splendor" presenta "Un futuro su misura.. una famiglia per una truffa", di Fabiana Parodi. Lo spettacolo va in scena alle ore 21 presso il Teatro Splendor.

Abbonamento a posto fisso €45,00; abbonamento a posto libero €35,00 (accettando ogni volta i posti a disposizione). Biglietto intero € 10,00; ridotto € 8,00 (da richiedersi alla cassa). Info: tel 0143 823170 - cell. 339 2197989.

Zero slot

Ovada. "Se hai un problema con il gioco d'azzardo, puoi partecipare in forma anonima ai gruppi di auto-mutuo aiuto attivati ad Ovada. Telefona al numero 0143 81364 e ti saranno fornite tutte le informazioni."

Gli incontri si tengono ogni quindici giorni, il lunedì sera dalle ore 19,30 alle 21 e sono condotti da una psicologa psicoterapeuta.

Iniziativa a cura del Consorzio dei servizi sociali di via XXV Aprile.

Venerdì 15 marzo

Litigare bene, si può!

Ovada. Venerdì 15 marzo, alle ore 18 l'Istituto Santa Caterina Madri Pie organizza presso i locali della propria Biblioteca un incontro per presentare il metodo di Daniele Novara "litigare bene".

È una proposta operativa, rivolta a insegnanti, genitori ed educatori, per aiutare i bambini ed i ragazzi a vivere bene le contrarietà che sono una fondamentale occasione di crescita e permettono di acquisire una capacità relazionale che servirà a loro per tutta la vita.

Il metodo si basa su una ricerca pedagogica effettuata dal Centro psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti, ed è stata pubblicata in diversi libri scritti da Novara e dai suoi collaboratori.

Il Centro da più di 25 anni si occupa di gestione dei conflitti e dei processi di cambiamento. Da sempre lavora in ambito educativo e organizzativo e si distingue per l'approccio maieutico. L'incontro sarà tenuto dalla formatrice territoriale Antonella Gorrino, in collaborazione con Alice Barbato, psicologa del Centro Equilibri.

Mentre i genitori sono impegnati nel tempo dedicato all'incontro, i loro bambini, quelli più piccoli, possono partecipare al laboratorio di propedeutica musicale tenuto da Elisa Zunino.

L'iniziativa fa parte di un progetto finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, che ha lo scopo di ampliare l'offerta formativa della scuola e del territorio.

Venerdì 22

e sabato 23 marzo

La vera storia di Monna Lisa in arte

"La Gioconda"

Ovada. Per la rassegna "Dell'arte contagiosa - incontri casuali sulle tracce dell'arte, della cultura e dell'enogastronomia", da un'idea di e con Marina Mariotti, in programma "La vera storia di Monna Lisa, in arte La Gioconda", in occasione del 500° anno dalla morte di Leonardo da Vinci.

Una serata dedicata a lui, visto attraverso gli occhi di Monna Lisa.

Venerdì 22 e sabato 23 marzo, dalle ore 20, presso la sede dell'associazione in via Setteventi 2 a Belforte Monferrato, solo su prenotazione (€20), cell. 347 2517702 - 335 5982249.

Si potrà partecipare alla serata e gustare cibo come la torta d'erbi e crostini toscani (periodo fiorentino), risotto alla milanese (periodo milanese) e crepes suzette (periodo francese), oltre a buon vino ed acqua di fonte.

L'artista con la sua bravura riesce sempre a stupire i partecipanti, offrendo loro una serata diversa e facendoli partecipi alla cultura artistica.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429
cell. 347 1888454

Ovada. Il gruppo Scout Ovada 1, reduce dalla riuscita Mostra documentaria alla Loggia di San Sebastiano (circa 1400 visitatori in otto giorni) e dal recentissimo, partecipato incontro con il medico psicoterapeuta dell'età evolutiva Alberto Pellai allo Splendor, ha un progetto in testa, per il centenario della sua presenza e dell'attività in città.

Per questo si rivolge ai cittadini ovadesi: "Se vorrai contribuire alla realizzazione del nostro nuovo alzabandiera, simbolo della nostra appartenenza scout, potrai donare un aiuto al gruppo Ovada 1.

Saremo orgogliosi di pensare che quelle bandiere issate rappresenteranno anche te, per la tua generosità.

Potrai utilizzare l'iban sotto riportato o cercare, presso la Chiesa dei Padri Scolopi in piazza San Domenico, un contenitore in cui lasciare ciò che crederai, rispettando le tue disponibilità.

Per costruire un nuovo sogno. Un sogno di rinnovamento. Insieme."

Iban: IT02 X033 5901 6001 0000 0141 466.

Causale: donazione alzabandiera.

Intanto continuano gli incontri formativi, aperti alla cittadinanza: sabato 13 aprile, presso le Madri Pie alle ore 16,30 incontro con don Luigi Ciotti, sacerdote fondatore del Gruppo Abele e dell'associazione "Libera", che da anni combatte contro le mafie.

Ma le iniziative Scout sono



Gli ovadesi possono aderire al progetto

Un nuovo alzabandiera per il gruppo Scout Ovada 1

quanto mai variegata: il 29 marzo scade la partecipazione al concorso riservato agli alunni della Scuola Primaria, Media e Superiore sul tema del volontariato.

I ragazzi potranno rappresentare in modo artistico il tema: partecipazione libera; tecnica di disegno a piacere; formato A/4 orizzontale. Premio per i vincitori. Presso i ristoranti cittadini che aderiscono all'iniziativa gastronomica, si potrà trovare il buon piatto scout "Mary Poppins".

Attraverso l'utilizzo di fotografie storiche esposte nelle vetrine dei negozi cittadini, sa-

rà possibile ripercorrere la storia del gruppo Ovada 1.

E poi il gran finale: dal 31 maggio al 2 giugno, "Centenario" al Parco Pertini, che sarà teatro di giochi, laboratori, costruzioni, mostre, musica, stands ed incontri formativi. Ingresso gratuito

Nel corso della prossima estate, Ovada 1 parteciperà ad un campo estivo di gruppo a Balme, nella residenza dei Padri Scolopi, per festeggiare e vivere insieme, in modo simbolico, l'evento straordinario ed indimenticabile dei 100 anni di attività e di presenza Scout ad Ovada.

"Incomincia nel lontano 1919 la nostra storia, dal coraggio di chi ha voluto dedicare la propria vita all'educazione, al servizio.

Una storia diventata mitica, con i suoi 100 anni di idee e di gesti, scritta dai pastelli grezzi di centinaia di persone che hanno indossato il nostro fazzolettone.

Due colori a distinguere ogni singolo componente del gruppo: il bianco ed il rosso, i colori della città ma anche della passione e della trasparenza, di viaggiatori a caccia di bellezza e di gesti brillanti".

Prossima iniziativa l'incontro con don Ciotti 1400 visitatori alla mostra per il centenario degli scout

Ovada. Proseguono i festeggiamenti del gruppo Scout, per il centenario della presenza e dell'attività scoutistica in città.

Domenica 24 febbraio, con l'incontro tra la Protezione Civile e l'Agesci, ha chiuso i battenti la prima Mostra documentaria dei 100 anni degli Scouts ad Ovada. Con numeri da record: infatti la Mostra alla Loggia di San Sebastiano ha fatto registrare circa 1400 visitatori, tra cittadini ed alunni.

Sono state ben 37 le classi degli istituti ovadesi che hanno visitato la Mostra, partecipato a giochi tipici degli Scout e riflettuto sul messaggio che il gruppo ha scelto come titolo dei suoi eventi: "Del mio meglio". E' infatti con il proprio meglio e nel proprio piccolo a partire dal proprio territorio, Ovada e dintorni, che si "lascia il mondo migliore di come si è trovato", come recitano le parole del fondatore dello scoutismo mondiale Baden Powell. E' il meglio di ognuno, negli anni, che fa grandi cose.

In un tempo dove l'indifferenza e l'egoismo purtroppo hanno sempre maggior campo, l'impegno per il bene comune è

un messaggio che l'associazione, soprattutto quest'anno, vuole urlare a gran voce a tutti, Scout e non.

Il 7 marzo, al Teatro Splendor, interessante e partecipata serata con lo psicoterapeuta specialista dell'età evolutiva e docente universitario, dott. Alberto Pellai, scrittore di numerosi libri sul tema e di fama nazionale, che ha trattato il ruolo dell'adulto che interfacca con i giovani. Serata rivolta quindi a genitori, educatori, allenatori. "Occorrono adulti che siano persone significative e capaci di dare l'esempio" - ha rimarcato Pellai.

Questo il primo degli appuntamenti dell'iniziativa scout "La responsabilità di essere..."

Inizia infatti questa proposta formativa per la realtà cittadina, con la responsabilità di essere adulti. E continua con il secondo incontro rivolto invece ai giovani e tenuto da don Luigi Ciotti, fondatore di "Libera" e del Gruppo Abele, il 13 aprile alle ore 16,30 presso l'Istituto Madri Pie.

"La responsabilità di essere..." si concluderà al "Centenario" il 1° giugno al Par-



co Pertini, con una tavola rotonda ricca di ospiti illustri, che approfondirà temi di attualità collegati e riletti alla luce dei valori propri dello scoutismo.

E' trasparente la volontà del gruppo di lasciare un segno indelebile nelle persone che in questo 2019 vogliono condividere il loro traguardo, perchè non sia un autocelebrarsi ma un cammino di crescita per tutti, in pieno stile scout.

Infine c'è da ricordare che, per gli ex Scouts e le loro famiglie, (in 100 anni censiti 8000 ragazzi) verrà organizzata una cena il 6 aprile presso i Padri Scolopi dove poter ricordare e sorridere degli anni passati.

Prenotazioni ed info da Laura - Agenzia immobiliare Tardito di piazza Garibaldi ed in Farmacia Frascara di piazza Assunta.



Sabato 16 marzo

Le donne e i loro molteplici ruoli

Ovada. Sabato 16 marzo alle ore 17, la Biblioteca Civica "Coniugi Ighina" organizza, presso la Sala Quattro Stagioni nel Palazzo Comunale, un incontro con la cittadinanza su "Donne: emozioni, risorse, fatiche e tutele". Costruire la propria identità; saper riconoscere e gestire le emozioni della propria storia; prendersi cura dell'altro e ricevere cura dall'altro; Relazioni positive e relazioni difficili nella vita privata e nel lavoro e relative tutele.

Relatori: Ilaria Ambrosino, psicologa e psicoterapeuta dell'associazione "Sentirsi per star bene" e Giacomo Briata, avvocato.

Nel mese di aprile

"Tour del Monferrato"

Ovada. Il calendario del prossimo aprile del "Tour del Monferrato", iniziativa turistica-culturale che prevede l'uso di auto proprie.

Domenica 7 aprile, "Tour del mistero dei Templari" della Valle Bormida.

Lunedì 22 aprile, Pasquetta, Tour a Lerma e al castello di Cremonino. Appuntamento alle 8,30 a Cassinasco (At) in piazza Saracco e partenza per Lerma. Visita guidata al bel Santuario della Rocchetta; al piccolo, interessante ricetto medioevale nel centro storico; alla Parrocchia di San Giovanni Battista che racchiude le teche con le ossa dei Martiri e la "Madonna con Bambino", dipinto trecentesco di Barnaba da Modena; alla bella Pieve romanica di San Giovanni al Piano con i suoi meravigliosi affreschi trecenteschi.

Trasferimento a Cremonino alle ore 12,30 circa e pranzo tipico in trattoria. (25€ il menu di Pasquetta da pagare direttamente al ristorante).

Al pomeriggio, dalle ore 17,30 visita al castello di Cremonino appartenuto ai Malaspina, ai Doria e poi ai Serra. (12€ da pagare in loco).

Giovedì 25 aprile, tour al monastero induista più grande d'Europa ed al Museo del vetro ad Altare (Sv).

Informazioni: 329 1654965.

Cena di Borgallegro nel salone del San Paolo

Ovada. Appuntamenti religiosi ed iniziative parrocchiali della seconda metà di marzo.

Domenica 17: ritiro spirituale per i bambini della quarta elementare, a Molare al Santuario delle Rocche. I bambini si trovano direttamente al Santuario mariano alle 10. Incontro con i genitori alle Rocche, ore 14,45.

Martedì 19: solennità di San Giuseppe, S. Messe secondo l'orario feriale.

Giovedì 21, venerdì 22 e sabato 23: Oratorio dell'Annunziata di via San Paolo, Triduo dell'Annunziata, S. Messe ore 8,30.

Domenica 24: solennità dell'Annunziata del Signore, S. Messe nell'Oratorio dell'Annunziata, ore 8,30 e 17,30. Ritiro spirituale per i bambini della quinta elementare, al Santuario molarese delle Rocche; i bambini si ritrovano al Santuario alle ore 10. Incontro con i genitori ore 14,45.

Venerdì 29: terzo incontro quaresimale, nella Parrocchia di Belforte, ore 20,45 su "La carità vissuta nel nome di Cristo...dallo Sportello Caritas".

Sabato 30: nel salone del Santuario di San Paolo di c. Italia, cena di Borgallegro, alle 20.

Domenica 31: ritiro spirituale per i ragazzi della prima media, alle Rocche alle ore 10; incontro con i genitori ore 14,45.

Conferenza di Luzzani sulla donna tra '800 e '900

Ovada. Sabato 16 marzo, conferenza su "La donna nel panorama pittorico italiano fra romanticismo e tardo-romanticismo, fra scapigliatura e simbolismo nel contesto novecentista" a cura di Ermanno Luzzani, maestro e studioso d'arte, presso la sala "Punto d'incontro" Coop di via Gramsci alle 16. Info: Accademia Urbense.

Mornese • Dopo Ovada, Tagliolo e Belforte

Sempre più numerose le "casette dell'acqua"



Ovada. Si diffondono sempre di più nei Comuni della zona di Ovada le "casette dell'acqua", l'ultima a Mornese qualche giorno fa (nella foto), a cura dell'Amministrazione comunale e di ProAcqua. Ma anche ad Ovada stessa (da tempo), a Tagliolo e a Belforte, per fare altri tre esempi.

ProAcqua: "Cambiare nei consumatori di tutto il mondo il modo di approvvigionamento d'acqua è la più grande sfida.

Si tratta di una vera e propria rivoluzione, come lo è stato il divieto di fumo nei ristoranti o l'obbligo di indossare il casco per i motociclisti e le cinture di sicurezza per gli automobilisti. Inizialmente difficile da comprendere, poi di grande successo e consenso da parte di tutti. Il risultato sarà il divieto di produzione e vendita d'acqua in bottiglie di plastica; a San Francisco ed in altre città degli USA questa legge è già una realtà!"

In dodici mesi il circuito di distribuzione acqua di ProAcqua ha evitato la produzione di 87 milioni di bottiglie di plastica, che sarebbero finite purtroppo nelle discariche e anche negli oceani. Si sono salvati inoltre 260 milioni di litri d'acqua e 18 milioni di litri di petrolio impiegati per la produzione e la distribuzione di queste bottiglie.

Ancora ProAcqua: "Ogni giorno installiamo nuovi impianti in tutto il mondo e siamo orgogliosi di avere un ruolo nel responsabilizzare i nostri clienti nella difesa dell'ambiente, seguendo le linee guida di innovazione, successo ed etica. Attualmente non esiste priorità più alta rispetto all'affrontare i

problemi ambientali su scala globale.

L'acqua è essenziale nella vita di tutti i giorni, la plastica non lo è. Le bottiglie di plastica necessitano di 700 anni per decomporsi, sopravvivranno a noi ed alle generazioni a venire molto tempo dopo il loro utilizzo. Il primo pezzo di plastica prodotto nella storia è ancora da qualche parte sul nostro pianeta!

Riciclare la plastica è solo un modo per posticipare il problema perchè non è infinitamente riciclabile (la maggior parte delle plastiche è riciclabile una sola volta) e quindi prima o dopo diventerà un rifiuto da smaltire. L'unica soluzione è interromperne la produzione!"

Il "Pacific Trash Vortex" è noto come la grande chiazza di immondizia del Pacifico; è un enorme accumulo di spazzatura galleggiante, composto soprattutto da bottiglie di plastica situato nell'Oceano Pacifico.

La sua estensione non è nota con precisione: le stime vanno da 700mila chilometri quadrati a più di 10 milioni, cioè da un'area più grande della Penisola Iberica ad una più estesa della superficie degli Stati Uniti, ovvero tra lo 0,41% e il 5,6% dell'Oceano Pacifico. Valutazioni ottenute dall'Algalita Marine Research Foundation e dalla Marina degli Stati Uniti stimano l'ammontare complessivo della sola plastica dell'area in un totale da 3 milioni di tonnellate fino a 100 milioni. Le "casette dell'acqua" erogano acqua naturale o gassata ad un prezzo irrisorio.

Incontri quaresimali

Ovada. Venerdì 15 marzo, secondo incontro quaresimale presso la Parrocchia di Tagliolo. Alle ore 20,45 "La carità vissuta nel nome di Cristo... ci conduce a Dio". Meditazione di don Maurizio Benzi, parroco di Ovada.

Lunedì 18 marzo

"Lezione-spettacolo" di Gian Piero Alloisio allo Splendor

Ovada. Lunedì 18 marzo, presso il Teatro Splendor, Gian Piero Alloisio in "Ragazze Coraggio", tre storie su altrettante figure di donne partigiane.

Lo spettacolo rientra nell'ambito del Festival Pop della Resistenza 2019, dedicato a don Gian Piero Armano.

Va in scena "Ragazze Coraggio" alle ore 11, per un appuntamento dedicato alle scuole cittadine.

Info: Comune di Ovada; Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio Regionale del Piemonte.

Dal 10 al 12 maggio

"Expolandia 2019" ad Ovada

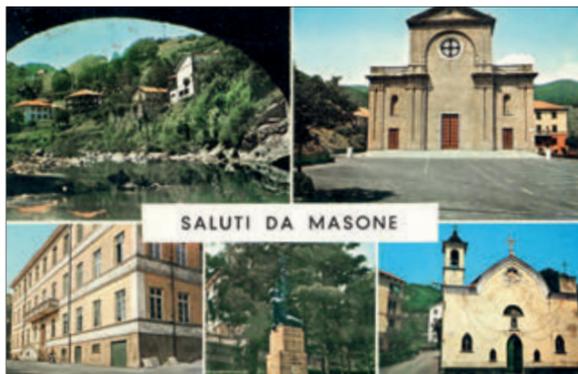
Ovada. Patrocinio del Comune per la manifestazione fieristica "Expolandia Ovada 2019", in programma dal 10 al 12 maggio, in piazza Martiri della Benedicta.

Con l'organizzazione dell'associazione Nord Industriale Liguria di Genova, si propone un'esposizione delle attività del Basso Piemonte e dell'entroterra ligure.

Negli stands ci saranno spazi di ristoro, settori gastronomici, musica e danza, animazione per i bambini, aperitivi, caffè culturali, spettacoli dal vivo, dj set ed arena live.

Venerdì 10 e sabato 11 maggio, dalle ore 21 musica e cabaret; domenica 12 alle ore 19 "school party".

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni



SALUTI DA MASONE



Masone. L'amministrazione comunale che potrà fregiarsi del più massiccio taglio di alberature urbane nella storia di Masone, a ridosso del fine mandato, ha messo in pratica un intervento da molti invocato: il taglio delle nove antiche conifere di vario tipo che insistevano sulla piazza della chiesa parrocchiale, alle spalle del monumento ai Caduti delle due guerre mondiali.

Ricostruiamo la vicenda per sommi capi, a futura memoria, dato che sotto le chiome di quegli alberi maestosi si sono celebrati molti storici passaggi della vita civile e sociale del paese. Come paragone temporale si può utilizzare appunto il monumento, anche se si potrebbe andare molto più indietro.

Il 5 settembre 1926, alla presenza di molte importanti cariche del fascismo da poco al potere, è solennemente salutato il

Masone • Cambiamenti arborei

Addio alle nove conifere di piazza Conciliazione

bronzo del soldato ferito che alza al cielo il simbolo della vittoria, allegoria dell'eroe antico opera dell'architetto Bruno Ferrati (1892-1963) e dello scultore Luigi Luparini (1887-1943), la statua attuale non è quella originale che è stata fusa nel periodo bellico.

Come si vede nella cartolina celebrativa di allora, dietro alla struttura vi sono alberi di caducifoglie, che in seguito scomparivano lasciando il posto a tigli e arbusti diversi. Una cartolina postale con vedute mul-

tipole, probabilmente dei primi anni sessanta, mostra invece le giovani piante aghiformi che quindi sono cresciute rigogliose per oltre un cinquantennio.

Ora si potrà finalmente porre mano alla sistemazione di piazza Conciliazione, magari con lo spostamento del monumento che crea una pericolosa strettoia in coincidenza con il confine del sagrato, auspicabile anche un nuovo piano viario generale dell'intricata zona centrale di Masone. **O.P.**

Interrogazione Minoranza Consiglio Comunale

Nuove alberature. Quali e perché?

Masone. Sempre a proposito di xilofilia o xilofobia, la Minoranza del Consiglio Comunale di Masone ha presentato la seguente interrogazione con oggetto il "ringiovanimento del verde pubblico".

Apprendiamo dall'albo pretorio dell'affidamento dei lavori per l'abbattimento di alberi sul territorio masonese all'impresa Forestal s.r.l. di Campo Ligure. Tale affidamento fa riferimento ad uno studio del dottor Consiglieri che prevede tra l'altro la sostituzione delle piante abbattute con alberi di acero rosso ciliegio da fiore ecc. Pur condividendo la necessità di una verifica delle condizioni fotostatiche degli alberi in ambito pubblico, chiediamo: di conoscere i costi e le modalità della verifica fotostatica degli alberi, di conoscere nel dettaglio le modalità di reimpianto"



Campo Ligure

8 marzo

Ricorrenza della Festa della Donna

Campo Ligure. Nel nostro borgo l'annuale ricorrenza della "festa della donna" è stata ricordata con particolare rilievo, non con una festa di facciata, ma si è voluto mettere in risalto il valore dell'universo femminile troppe volte sopraffatto dalla violenza del maschio come ci insegnano giornalmente le cronache.

Quindi si sono messe scarpe rosse, simbolo universale della lotta alla violenza contro le donne, sulle panchine di piazza Vittorio Emanuele II e si è inaugurata una statua lignea del celebre scultore Gianfranco Timossi, un busto di donna con un bel mazzo di fiori. Naturalmente, tutte le donne pre-



senti e quelle che si sono trovate a passare in zona hanno avuto l'omaggio del classico rametto di mimosa della nostra riviera. L'assessore alla cultura Irene Ottonello ha brevemente ricordato il senso della festa e ha ringraziato lo scultore Timossi per la sua sempre grande disponibilità e per il suo notevole contributo all'aumento dei beni culturali e artistici presenti nel nostro paese.



Unione dei Comuni valli del SOL

Ferma presa di posizione sulla statale

Nelle scorse settimane abbiamo ricordato, su questa pagina, come la strada statale 456 del Turchino, ritornata all'ANAS dal 1 agosto 2018, non avesse un manto stradale decoroso e ci auguravamo che come al solito la classicissima di primavera Milano - Sanremo facesse, per l'ennesima volta il miracolo. Visto che a meno di 15 giorni dal passaggio della gara non si è ancora visto all'opera nessun operatore e nessun mezzo, così come dall'ANAS non sono arrivate comunicazioni agli enti locali, la presidente dell'Unione dei Comuni delle valli del SOL, Katia Piccardo, ha preso carta e penna e scritto al Prefetto di Genova, ricordando che stante le pessime condizioni della

strada statale 456 del Turchino i sindaci dei comuni valligiani non ritenevano che ci fossero le condizioni di sicurezza per autorizzare il transito della corsa nel tratto tra Rossiglione e, attraverso il passo del Turchino raggiunge Mele. Tanta sporcizia ai bordi della strada e moltissime buche, alcune delle quali autentiche voragini, che già penalizzano fortemente gli automobilisti figurarsi per le centinaia di ciclisti impegnati nella manifestazione. Per i sindaci i rischi sono troppo elevati e la sicurezza degli atleti è messa seriamente a repentaglio, per cui si richiede a S.E. il Prefetto di attivarsi perché ANAS appronti urgentemente un minimo di interventi

Masone • Movimento demografico degli stranieri

Un dato in leggero calo confermata la varietà

Paese	maschi	femmine	totale
Albania:	10	4	14
Grecia:		1	1
Romania:	45	38	83
Spagna:	1	0	1
Ucraina:	1	2	3
Russa, Federazione:	1	1	2
Slovacchia:	1	0	1
India:	2	6	8
Iran:	1	3	4
Libano:	0	1	1
Vietnam:	0	1	1
Algeria:	1	0	1
Costa d'Avorio:	5	2	7
Burkina Faso (ex Alto Volta):	1	0	1
Camerun:	1	0	1
Guinea:	3	0	3
Kenya:	1	0	1
Marocco:	5	5	10
Nigeria:	11	3	14
Senegal:	1	0	1
Tunisia:	4	3	7
Repubblica Dominicana:	2	5	7
Ecuador:	10	16	26
Totale	107	91	198

Masone. Sempre complesso e variegato risulta il movimento demografico 2018 dei residenti stranieri a Masone, per altro abbastanza stazionario. Pubblichiamo una tabella dove sono elencati di seguito i soggetti maschi, femmine e il totale relativo, mentre il totale generale è di 198 elementi, i maschi sono 107, mentre erano 202 (M 108) quelli relativi al 2017.

Le famiglie spendono meno: preferiscono i centri commerciali ai piccoli negozi

Rispetto all'anno pre-crisi, segnala l'Ufficio studi della CGIA, le famiglie italiane spendono meno.

Se nel 2007 le uscite mensili medie erano pari a 2.649 euro, 10 anni dopo, sebbene dal 2013 sia in corso una lenta ripresa, la soglia si è attestata a 2.564 euro (-3 per cento, pari in valore assoluto a -85 euro). Se al Nord (-47 euro) e al Centro (-75 euro) le contrazioni registrate sono al di sotto della media nazionale, preoccupa, invece, la situazione del Sud.

Il calo dei consumi ha provocato degli effetti molto negativi anche sui fatturati delle piccole attività commerciali e artigianali.

"I negozi di prossimità e le botteghe artigiane - afferma il coordinatore dell'Ufficio studi Paolo Zabeo - vivono quasi esclusivamente dei consumi delle famiglie e sebbene negli ultimi anni i consumi siano tornati lentamente a salire, i benefici di questa ripresa hanno interessato quasi esclusivamente la grande distribuzione organizzata.

Dal 2007 al 2018, ad esempio, il valore delle vendite al dettaglio nell'artigianato e i nei piccoli negozi di vicinato è crollato del 14,5 per cento; nella grande distribuzione, invece, è aumentato del 6,5 per cento.

Nonostante la diffusione sempre più massiccia dell'e-commerce, questo

trend è proseguito anche nel 2018: mentre nei supermercati, nei discount e nei grandi magazzini le vendite sono aumentate dello 0,9 per cento, nei piccoli negozi la diminuzione è stata dell'1,3 per cento".

Analizzando le singole voci, le più penalizzate sono state i trasporti (-15 per cento), le bevande alcoliche (-13,4 per cento) e l'arredamento (-10,5 per cento). Segno positivo, in particolare, per alberghi/ristoranti (+8,2 per cento) e le comunicazioni (+17,9 per cento).

Nel 2018, invece, sia la vendita di beni sia quella di servizi è aumentata, rispetto al 2017, dello 0,7 per cento. Le uniche voci precedute da segno negativo sono state gli alimentari (-0,1 per cento), la sanità (-0,6 per cento) e le bevande alcoliche (-1,4 per cento).

La CGIA, infine, segnala che per l'anno in corso c'è il pericolo che la disponibilità economica delle famiglie subisca una ulteriore contrazione a seguito del possibile aumento delle tasse locali.

Avendo rimosso con la manovra di Bilancio 2019 il blocco delle aliquote dei tributi locali introdotto nel 2015 dall'allora Governo Renzi, è molto probabile che molti Sindaci torneranno ad innalzarle. Secondo alcune stime, degli 8.000 Comuni presenti in Italia ben l'81 per cento ha i margini per aumentare l'Imu sulle se-

conde case e addirittura l'85 per cento per innalzare l'addizionale Irpef. Non è da escludere, inoltre, che avendo aumentato la deducibilità dell'Imu sui capannoni, alcuni primi cittadini potrebbero essere tentati ad innalzare l'aliquota di propria competenza, almeno fino alla soglia che non consente agli imprenditori di pagare di più di quanto realmente fatto nel 2018.

Va altresì segnalato che tra il 2010 e il 2017 le manovre di finanza pubblica a carico delle Autonomie locali hanno comportato una contrazione delle risorse disponibili pari a 22 miliardi di euro.

I più colpiti sono stati i Comuni. Se nelle casse dei Sindaci la "sforbiciata" ha raggiunto l'anno scorso gli 8,3 miliardi di euro, alle Regioni a Statuto ordinario le minori entrate si sono stabilizzate sui 7,2 miliardi.

Le Province, invece, hanno subito una diminuzione delle risorse pari a 3,5 miliardi, mentre le Regioni a Statuto speciale formalmente non hanno sopportato alcuna contrazione, anche se lo Stato centrale ha imposto loro di accantonare ben 2,9 miliardi di euro.

E' pertanto evidente che molti Sindaci, a fronte dei tagli ai trasferimenti avvenuti in questi anni, se avranno la possibilità non si lasceranno certamente sfuggire l'occasione di mettere mano alle entrate, agendo sulla leva fiscale.



Masone • Forte Geremia

Ben arredate le camerato per i futuri appuntamenti

Masone. Forte Geremia ottenuta dopo anni di attesa allacciamento alla rete elettrica, ha iniziato bene il nuovo anno che si presenta anche molto interessante per le iniziative in vista. Nel frattempo il gestore Stefano Podestà, coadiuvato da Adulio Visani, ha iniziato ad arredare le camerato al piano superiore dotandole di serramenti e letti a castello, intonati con l'ambiente. Una volta ultimati i lavori si potranno inaugurare anche le attività che richiedono il pernottamento nell'antica fortezza, da qualche tempo di proprietà del Comune di Masone.

A Cairo Montenotte con una delibera di Giunta del 6 marzo

Approvato progetto di rifacimento della piazza per poter accedere al Fondo Strategico Regionale

Cairo M.te. Con una delibera di Giunta il Comune di Cairo ha approvato, il 6 marzo scorso, il progetto di fattibilità tecnico economica relativo al rifacimento di Piazza della Vittoria e Piazza Abba. La piazza, in una città, rappresenta un impianto architettonico qualificante e bisogna dire che Piazza della Vittoria, che peraltro ospita il monumento ai caduti, svolgerebbe egregiamente il suo ruolo se non fosse per lo stato di degrado in cui versa da tempo. Per tutta una serie di inconvenienti, più o meno imputabili a scorrettezze di vario genere, l'area pubblica più grande della città fa acqua da tutte le parti e non soltanto in modo figurato.

Sono purtroppo numerosi i punti di infiltrazione che vanno a gocciolare nella parte sottostante provocando anche danni alle auto parcheggiate. Una vicenda sconcertante se si considera che il cantiere si era chiuso nel 2003 e già nel 2005 il Comune di trovava a dover fare fronte ai reclami degli automobilisti la cui auto era stata aggredita dai liquami provenienti dal soffitto del parcheggio.



Non solo ma la situazione in atto pregiudica seriamente l'intera struttura che potrebbe subire danni decisamente rilevanti non soltanto alla pavimentazione ma alla soletta stessa. La nuova amministrazione aveva da subito inquadrato il problema e nel mese di luglio del 2017 era intervenuta sulla pavimentazione con la sistemazione del porfido nelle zone più danneggiate. In quel caso si era trattato di una manutenzione di emergenza a fronte della necessità di mettere

re in sicurezza l'area pedonale in vista dei festeggiamenti di Cairo Medioevale.

L'intervento pertanto si configura come un obiettivo di particolare rilevanza per l'Amministrazione Comunale, la cui attuazione permetterebbe inoltre una riqualificazione urbanistica non soltanto dell'area di Piazza della Vittoria ma anche della adiacente Piazza Abba, al fine di creare una connessione migliore con tutta l'area del centro storico. L'approvazione del progetto

consente la partecipazione al bando per l'assegnazione di contributi provenienti dal Fondo Strategico Regionale. L'importo ammonterebbe a 1 milione e 800 mila euro. Il tecnico incaricato è l'architetto Francesco Campodonico, che aveva vinto il concorso indetto, sette anni fa, dal Comune di Cairo. Il progetto prevedeva, all'epoca, una spesa di 1,1 milione di euro ma, come si può facilmente intuire, alla base di tutto c'era già allora la mancanza di disponibilità finanziaria. Speriamo che la procedura, questa volta, abbia esito positivo. Poco più di vent'anni fa l'amministrazione comunale di Cairo era stata battuta da alcuni comuni minori della Vale Bormida che hanno saputo precederla nella apposita graduatoria stilata dalla Giunta Regionale della Liguria per i progetti "Obiettivo 2" finanziabili con i fondi stanziati dalla Comunità Economica Europea.

Correva l'anno 1998 e la graduatoria, pubblicata a fine agosto, ammetteva al finanziamento Europeo solo nove dei ventotto progetti prodotti dai vari comuni liguri; 9 lavori che, complessivamente, avevano esaurito gli 11 miliardi e 328 milioni di contributo messi a disposizione dei comuni liguri dall'Europa.

All'epoca il progetto di riorganizzazione dell'area prevedeva innanzitutto l'eliminazione dell'attraversamento veicolare che spezzava in due la piazza separandola di fatto dal centro storico. **pdp**

Dopo 4 mesi di cassa integrazione

I trentasei lavoratori di Ferrania Solis ancora senza il becco di un quattrino

Cairo M.te. Un anno ancora di cassa integrazione straordinaria per i 36 lavoratori di Ferrania Solis. È quanto erano riusciti a tirar fuori sindacati e Unione Industriali dal cilindro del Decreto Genova, nel quale si trova un po' di tutto. Il 2 novembre scorso avrebbe dovuto scade, anzi di fatto è scaduta, l'ultima trancia di cassa integrazione straordinaria per crisi, ultimo passo prima del licenziamento. Non si tratta, purtroppo di una ripresa dell'attività produttiva bensì possibilità di accedere, attraverso quest'ultima escamotage, agli ammortizzatori sociali. Finita questa opportunità non resta che rassegnarsi alla perdita del lavoro. Ai lavoratori, in pratica, si concedevano altri 12 mesi per trovare una nuova occupazione. Senonché, sono passati già passati quattro mesi e, in una nota, il Partito Democratico cairese fa notare che i dipendenti non hanno ancora avuto alcun riscontro per quel che riguarda la busta paga.

«A novembre 2018, al Ministero del Lavoro è stato firmato un accordo per 12 mesi di cassa integrazione straordinaria per gli ex dipendenti di Ferrania Solis. - dicono dal Partito Democratico - Da allora i lavoratori non hanno percepito il becco di un quattrino! Il caso è stato discusso anche in Consiglio Regionale dove i Consiglieri del Pd De Vincenzi e Lunardon hanno presentato una specifica interrogazione».

E lo scontro si fa inesorabilmente politico: Ora facciamo una domanda: ma il governo gialloverde non aveva sconfit-

to la povertà? E allora come mai l'Inps non paga i lavoratori di Ferrania Solis? Alla faccia del reddito di cittadinanza e del navigator di Di Maio».

Come già si sapeva, sin da principio, il Decreto Genova non è così automatico ma prevede stanziamenti e ammortizzatori per agevolare la vendita di attività produttive in crisi e la ricollocazione dei lavoratori. Tuttavia, queste agevolazioni presuppongono degli investimenti che, per Ferrania Solis, non sono previsti. Questa procedura di cassa integrazione viene praticamente collegata alla reindustrializzazione delle aree che fanno parte del Parco Tecnologico di Ferrania. Tra le 15 aziende che hanno partecipato al bando di Invitalia, ben quattro sono all'interno del sito di Ferrania, aziende che sarebbero in grado di assorbire i lavoratori di Ferrania Solis.

I sindacati, pur soddisfatti dei risultati raggiunti, avevano previsto che l'operazione non era scevra da difficoltà: «C'è ancora tuttavia del lavoro da fare. Dovremo lavorare con la Regione Liguria per concludere il percorso relativo alla costruzione del bacino dei lavoratori da ricollocare proprio per inserire le persone che in questi anni hanno perso il lavoro (compresi quelli di Ferrania Solis) per programmare percorsi formativi e quindi una riqualificazione dei lavoratori con l'obiettivo di rioccuparli».

Sta comunque di fatto che i 36 lavoratori si sono trovati senza stipendio e la soluzione sembra non sia proprio a portata di mano. **PDP**

I 5Stelle attaccano l'assessore alla sanità ligure Sonia Viale

Tra analisi casalinghe e interessi privati imperversa il dibattito sulla sanità

Cairo M.te. Il consigliere regionale 5Stelle Alice Salvatore attacca la Giunta regionale e in particolare l'assessore Sonia Viale sulla gestione della Sanità che destinerebbe strutture e fondi pubblici alle tasche dei privati. E cita la privatizzazione degli ospedali di Cairo, Bordighera e Albenga: «Quindi, seguendo la logica di Viale, - rincara il consigliere pentastellato - il suo elettorato, o forse dovremmo dire i suoi sostenitori, sono forse da ricercarsi tra le file di questi privati?».

La succitata reprimenda si innesca sul progetto di un ospedale unico ad Arma di Taggia che ha suscitato un di-

battito molto agguerrito a margine del Consiglio Regionale del 5 marzo: «Oggi in Aula Lei non ha saputo dirci dove intende trovare le risorse necessarie e non ha nemmeno saputo spiegare come garantirà il rispetto dei tempi di percorrenza con il trasporto d'urgenza/emergenza delle autoambulanze. - ha detto il consigliere pentastellato - Poco convincente poi destinare l'intero importo dell'aumentato fondo nazionale per l'edilizia sanitaria per la Liguria a un solo progetto: se quei 108 milioni di euro convergeranno nell'ennesimo ospedale a gestione privata, Viale avrà sancito il suo definitivo fallimento come assesso-

re alla Salute, perché così facendo, investirebbe risorse pubbliche per lasciare però il profitto ai privati, pur mantenendo - tuttavia - i costi per il pubblico».

Ma non è soltanto l'ospedale di Arma di Taggia a tener viva la discussione: blitz del Movimento 5 Stelle Liguria in Aula, durante la seduta consiliare del 5 marzo, per chiedere all'Assessore alla Sanità Viale di riferire all'Assemblea legislativa in merito allo scandalo delle analisi del San Martino.

«Tra ticket non pagati, visite gratis agli amici e dunque truffe per un totale di mezzo milione di euro ai danni dello Stato, siamo al cospetto di uno degli



scandali più clamorosi della Sanità ligure se non addirittura nazionale - ha dichiarato la capogruppo regionale Alice Salvatore subito dopo la richiesta di sospensione dei lavori - Interrompere i lavori è stato un atto dovuto perché come Movimento 5 Stelle abbiamo ritenuto doveroso che Viale riferisse, anche politicamente, su questo vergognoso giro di favori».

PDP

Cairo M.te. Il tabellone pubblicitario situato nel piazzale antistante il cimitero del capoluogo si era adagiato rovinosamente sulla ringhiera della pista ciclabile il 31 ottobre dello scorso anno a seguito della tempesta di vento e pioggia che si era abbattuta anche su Cairo e la Valle Bormida.

Il tabellone pubblicitario in causa, come evidenziato dalle foto che pubblichiamo, era stato certamente divelto dal forte vento a causa delle sue dimensioni, ma a farlo crollare, più che per il vento, sembra essere stata la mancata manutenzione della base dei piantoni di acciaio corrosi dalla ruggine.

Ci sono voluti ben 4 mesi, a seguito del rimpallo di competenze tra il Comune e la Ditta che gestisce il servizio delle pubbliche affissioni, ma infine, a togliere di mezzo il tabellone, che ormai pubblicizzava solo più l'incuria del servizio, ci ha pensato il Sindaco di Cairo Paolo Lambertini che ha personalmente fatto intervenire la ditta Ideal Service, concessionaria del servizio di nettezza urbana, che ha finalmente rotamato e tolto di mezzo l'ormai inutilizzabile ed ingombrante tabella.

A spese di chi? Forse della ditta attualmente concessionaria del servizio: anche se il "forse" è d'obbligo poiché la stessa non sembra godere di buona salute, visto il lungo ritardo nel mancato ripristino della tabella e lo stato pietoso di tutti gli altri impianti comunali delle pubbliche affissioni.

SDV



Davanti al cimitero del capoluogo di Cairo M.te

Finalmente rimosso il tabellone pubblicitario stroncato dal vento oltre quattro mesi fa



Due eventi su legalità e problematiche minorili

Cairo M.te. Venerdì 15 e sabato 16 marzo l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'Associazione ANIMA, con patrocinio del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, la Scuola Cairese di Polizia Penitenziaria e il contributo della Fondazione "Agostino De Mari" di Savona, organizza due importanti eventi dedicati ai temi della legalità e delle problematiche minorili.

Venerdì 15 marzo 2019, alle ore 21, presso il Teatro Comunale "Chebello" di Cairo Montenotte, la Compagnia Stabile Assai della Casa di Reclusione Rebibbia di Roma, presenta lo spettacolo teatrale "Il Corno di Olifante. Il coraggio della legalità", dedicato al Magistrato Paolo Borsellino, realizzato e messo in scena dagli attori detenuti.

Sabato 16 marzo 2019, alle ore 10, presso la Scuola di Formazione e Aggiornamento "A. Schivo" della Polizia Penitenziaria di Cairo Montenotte, sarà presentato il libro: "Le nuove frontiere della condizione minorile - Un suicidio generazionale", scritto dalla pedagogista Tamara Boccia e dall'operatore penitenziario Antonio Turco, che offre una visione molto articolata delle problematiche e dei drammi individuali e collettivi vissuti dalle nuove generazioni adolescenziali.

Carcare • Venerdì 15 marzo

"4 corde e 165 tasti" al Teatro Santa Rosa

Carcare. Venerdì 15 marzo, alle ore 21, Alessandra Romano, violino, e Nadio Marengo, fisarmonica, daranno vita al concerto "4 corde e 165 tasti" con l'esecuzione di brani di Mozart, Rossini, Ponchielli, Verdi, Mascagni e di tradizione popolare. Ingresso € 15. Info: Ass.ne Rossini 334 3353592.



"Letteratura e Resistenza" nelle salette di via Buffa

Cairo M.te. Sabato 16 marzo alle ore 17,30 nelle Saelette caresi di Via Buffa, per gli incontri dell'Accademia Bormioli, la professoressa Leda Bertone, presidente dell'Anpi, parlerà di "Letteratura e Resistenza". Ingresso libero.

VENERDI' 15 MARZO 2019 ore 21:00
Teatro Comunale "Chebello"
Piazza della Vittoria 29 - Cairo M.
La Compagnia STABILE ASSAI
CASA DI RECLUSIONE DI REBIBBIA
presenta
"Il corno di Olifante"
Il coraggio della legalità
INGRESSO LIBERO

SABATO 16 MARZO 2019 ore 10:00
Scuola di Formazione e Aggiornamento "Andrea Schivo"
Lgo Caduti Polizia Penitenziaria - Cairo Montenotte
Presentazione del libro
"Le nuove frontiere della condizione minorile"
Un suicidio generazionale
Intervengono:
Paolo Lambertini, Sindaco di Cairo M.
Tamara Boccia, Autrice
Antonio Turco, Autore
Giuseppe Zito, Generale Polizia Penitenziaria
Iaria Caprioglio, Sindaco di Savona

"Chi ha paura muore ogni giorno
Chi non ha paura muore una volta sola"
Pablo Borsellino

LA CITTADINANZA E' INVITATA A PARTECIPARE

Domenica 3 marzo a Moncalieri 1° posto al concorso di danza "Circle for life" per i ragazzi della scuola "Atmosfera Danza"

Cairo M.te. Domenica 3 marzo l'associazione Sportiva dilettantistica Atmosfera Danza ha partecipato a un concorso di danza a Moncalieri Circle for life. I ragazzi della scuola di danza cairese, categoria Passi a due modern junior, si sono aggiudicati il primo posto con la coreografia "Not About Angel" coreografata da Gabriella Bracco insegnante, coreografia, direttrice artistica dell'associazione "Atmosfera Danza": in più si sono aggiudicati una borsa di studio al 100 per 100 per uno stage importante a Latina.

Grandissime soddisfazioni continuano ad arrivare a questa scuola che sta preparando altri concorsi che vedono molti allievi, sia di danza sia di canto, già in Semifinale: i ragazzi cairese saranno i protagonisti al prestigioso "Videofestival live" a Milano Marittima, il 18 aprile, nonché al "Fuoriclasse Talent" in Abruzzo, a settembre. E intanto continuano le lezioni nella sede cairese dell'associazione in Corso Dante Alighieri, 122. **SDV**



103 interviste di Graziella Vallero

Carcare - Venerdì 15 Marzo alle ore 15,30, nell'Aula Magna del Liceo Calasanzio sarà presentato il libro "103 Interviste di Graziella Vallero", con l'eccezionale partecipazione degli Allievi del Liceo, i ragazzi del Gruppo Teatrale interpreteranno i personaggi di alcune interviste sotto la regia della prof.ssa Graziana Pastorino e i ragazzi del gruppo Musicale allietteranno con intermezzi guidati dall'Insegnante prof.ssa Silvia Rodino. A condurre sarà la giornalista, assessore del Comune di Carcare Enrica Bertone. Presente l'editore di CartaBianca Franco Fenoglio. Le interviste raccolte appartengono al periodo che va dal 2001 al 2007, realizzate e pubblicate sul mensile della Comunità Montana "Alta Val Bormida" di Millesimo, più alcune inedite. Interviste già programmate, quando il mensile è stato soppresso.



Onoranze Funebri
La Nuova Carcarese
Carcare
Gruppo CSF Srl - Tel. 019 510872

È mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro PRATO
di anni 76

Ne danno il triste annuncio la moglie Liliana, le figlie Daniela, Raffaella, il fratello Roberto, il genero Gianluca, la cognata Liliana, i nipoti Susanna, Riccardo, Matteo e Giovanni, i parenti e gli amici tutti. I funerali hanno avuto luogo sabato 9 marzo alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale San Giovanni Battista di **Carcare**.

Onoranze Funebri
Tortarolo & Conti
Cairo Montenotte
Via dei Portici, 14 - Tel. 019 504670

È mancata all'affetto dei suoi cari
Vanda PRANDO ved. Pieraccini
di anni 80

Ne danno il triste annuncio i figli Sandro e Franco, il cognato Salvatore, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 6 marzo alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale S. Giovanni Battista di **Carcare**.

Onoranze funebri
Parodi
Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

È mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo PENNA
di anni 65

Ne danno il triste annuncio la moglie Lorenzana, il fratello Roberto, le cognate Fernanda e Graziella, la suocera Mariuccia, i nipoti Michele, Eleonora e Matteo con Li e Alessandro, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo giovedì 7 marzo alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te**.

Presso l'ospedale di Cairo M.,
munito dei conforti religiosi,
è mancato all'affetto dei suoi cari
Leontino BARLOCCO (Tino)
di anni 96

Ne danno il triste annuncio i figli Annamaria, Mauro e Andrea, il genero, le nuore, i nipoti Fabio, Marco con Valentina, Silvia con Carlo, Giulia e Chiara, il piccolo Gabriele, il fratello e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo sabato 9 marzo alle ore 17 nella Chiesa Parrocchiale di S. Giorgio di **Bormida**.

È mancata
Viviana RIZZO
di anni 40

Ne danno il doloroso annuncio la mamma Ivana, il papà Luigi, le sorelle Daniela e Marta con Massimiliano e la piccola Maelle, Diego, Maynor, gli zii, i cugini, i parenti e gli amici fratermi. I funerali hanno avuto luogo lunedì 11 marzo alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale S. Ambrogio di **Deگو**.

Per contattare il referente
di zona **Alessandro Dalla Vedova**
Tel. 338 8662425
dallavedova.sandro@libero.it



Alla mostra "Art versus Cancer&violence"

4 pittrici valbormidesi a Philadelphia

Piana Crixia. Giovedì 7 marzo 2019 al Jefferson Hospital di Philadelphia è stata inaugurata la mostra "Art versus Cancer&violence" ideata e promossa dall'agenzia di comunicazione "Punto a capo" in collaborazione con l'Associazione "Visioni" e "QuiArte", con il patrocinio nazionale di LILT Lega Italiana per la Lotta ai Tumori, del Consolato Generale d'Italia a Philadelphia, Provincia di Savona, Comune di Savona, Telefono Donna, SIULP e numerosi altri partner. Le pittrici valbormidesi Rossella Bisazza, Maria Paola Chiarlone, Ingrid Mijich e Monica Porro figurano tra i 24 artisti selezionati da "QuiArte" che espongono alla mostra d'arte contemporanea che vuole far aprire gli occhi su cosa può essere per una donna un sopruso, un'umiliazione, una violenza familiare oppure una grave malattia come il cancro.

Maria Paola Chiarlone è l'unica, tra i 24 artisti italiani selezionati, presente alla mostra con un trittico, intitolato "Beyond the mirror", (Oltre lo specchio) pubblicato sul Menù dell'evento. Un bel riconoscimento per l'artista pianese che, dopo i recenti riconoscimenti in prestigiosi eventi nazionali, si sta affermando anche a livello internazionale.

Al termine della mostra, visitabile fino al 16 marzo, le opere saranno vendute e metà del ricavato sarà devoluto al Jefferson Hospital. **SDV**



Giovedì 7 marzo a cura della sezione soci COOP Liguria

La forza delle parole: l'impegno delle donne a tutela delle donne

Cairo M.te. In occasione della Giornata Internazionale della Donna, un folto pubblico ha partecipato all'incontro organizzato per giovedì 7 marzo dalla Sezione Soci Coop Liguria di Cairo Montenotte sul tema "La forza delle parole: l'impegno delle donne a tutela delle donne" presso la Sala De Mari del Palazzo di Città di Cairo Montenotte.

Al consueto saluto di apertura della Presidente Rosanna Faccio ha fatto seguito Alberto Alessi, Consigliere di Amministrazione della Cooperativa, che ha declamato i bellissimi versi della "Ballata delle donne" del poeta Edoardo Sanguineti.

Nella sua relazione, la dr. Monica Bruzzone ha ripercorso il lungo e infati-

cabile cammino delle donne per vedere riconosciuti alcuni diritti che oggi possono sembrare consolidati e scontati come il diritto di voto e il diritto allo studio.

La relatrice ha quindi proposto estratti dei discorsi pronunciati da figure femminili dalla fine dell'800 ai giorni nostri.

Tra gli esempi citati il celebre discorso sul divorzio di Nilde Iotti negli anni '70 e quello più recente dell'attivista pakistana Malala Yousafzai pronunciato a soli 16 anni all'ONU, a favore del diritto all'istruzione per tutti i bambini: un obiettivo ancora purtroppo lontano dall'essere raggiunto.

Il consueto rinfresco ha concluso l'incontro.



Venerdì 8 marzo

Presentato "Passa ore belle" il libro di Giuliana Balzano

Cairo M.te. Venerdì 8 marzo alle ore 17, presso la sala mostre del Palazzo di Città di Cairo Montenotte, l'infermiera scrittrice Giuliana Balzano ha presentato per la prima ed unica volta il suo ultimo piccolo lavoro "Passa ore belle", Edizioni Leucotea. Le pagine del libro di Giuliana raccontano la perdita incolmabile dell'amica Antonella, stroncata da un male incurabile. Perdita con cui l'autrice ha dovuto fare i conti dal mese di febbraio 2018: e anche se "i conti non tornano mai" - scrive al termine dell'opera la Balzano - ora sto meglio: pronta per ricominciare a realizzare i miei sogni... e quelli di Antonella... per continuare a rispondere al quotidiano invito ed augurio dell'amica scomparsa: "dobbiamo passare delle ore belle". La presentazione è avvenuta in un contesto splendido, così come annunciava ed invitava l'autrice: "mi farà da cornice un'espo-

sizione artistica tutta al femminile. La mostra ha per titolo "Come la rugiada sui fiori", un omaggio alle donne da parte delle donne. Ringrazio tutte le donne artiste presenti che mi hanno voluto con loro. Ringrazio Antonella Ottonelli, i Cavalieri dei Ricordi e l'amministrazione comunale tutta, per la pubblicità e l'attenzione dedicati. (Lambertini Paolo) Sarà l'occasione per ringraziare tutti i cairese che in questi anni mi hanno seguita con affetto, perché credo di non averli mai ringraziati abbastanza. Sarà l'occasione per trovarci tutti insieme a dirci che a Cairo Montenotte la cultura esiste. Eccome se esiste. Sarà l'occasione per trovarci tutti insieme e stare tutti bene insieme, per sentirci tutti parte integrante di una collettività. Sarà l'occasione per dire a tutti che: io vi voglio bene. Passeremo ore belle." Promessa mantenuta! **SDV**

Colpo d'occhio

Cairo M.te. Incidente stradale a Cairo in località Carnovale verso le 7,30 di mercoledì 6 marzo. Due auto si sono scontrate frontalmente per cause in fase di accertamento. Il bilancio è di due feriti che sono stati trasportati al Pronto Soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, i volontari della pubblica assistenza e le forze dell'ordine. Per rimuovere una delle due auto si è reso necessario l'intervento del carro attrezzi.

Carcare. Il Comune di Carcare mette in vendita lo scuolabus adibito al trasporto degli alunni della scuola elementare e della scuola materna. Il veicolo (usato), di proprietà del Comune di Carcare, è posto in libera visione presso il magazzino comunale di via del Collegio. Si tratta di un autobus per trasporto di persone (uso proprio), marca FIAT, modello DUCATO 3.0 MJ, immatricolato il 7 marzo 2011; chilometri percorsi 95.346. Posti 30+2 (compreso il conducente). Valore stimato, posto a base d'asta, 18.000 euro.

Bardineto. Orrore a Bardineto dove, sul colle dello Scravaion, sono stati rinvenuti due lupi uccisi e decapitati. La macabra scoperta ha avuto luogo l'altra settimana nella zona che si trova tra Bardineto, Erli e Castelvecchio. Si tratta di un rinvenimento casuale sul quale tuttavia indagano gli inquirenti per far luce sull'inquietante episodio. Le carcasse dei due animali, un maschio e una femmina, sono state recuperate e sono state messe a disposizione dell'autorità giudiziaria. Intanto i carabinieri forestali di Zuccarello si sono subito attivati per effettuare le indagini del caso.

Carcare. Una coppia di taccheggiatori, lui di Catania lei di Torino ma entrambi residenti a Savona, sottraeva bottiglie di liquore dagli scaffali del supermercato Conad di Carcare e le nascondeva nel passeggino del figlio. Ma il responsabile del supermercato si era accorto degli ammanchi e, grazie al sistema di videosorveglianza, sono emersi i primi sospetti. La coppia è ritornata ed è scattata la trappola con i carabinieri che l'hanno bloccata all'uscita con il malloppo.

Altare. Numerose sono le chiusure notturne di alcune tratte sulla autostrada Torino Savona per permettere i lavori sui viadotti e quelli di adeguamento delle gallerie. Lo ha comunicato la società Autostrada dei Fiori concessionaria della A6.

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte

- **Gli Amici della musica, insieme alla banda G. Puccini,** organizzano una serata al **Teatro Carlo Felice di Genova**. Nella serata del **24 maggio** tutti gli appassionati di musica lirica potranno assistere a due spettacoli: Cavalleria rusticana e Pagliacci. Ancora pochi posti disponibili sul pullman. Rivolgersi all'agenzia Caitur via dei Portici Cairo, Tel. 019 503283.
- Alla **Biblioteca Civica "Rossi"** a Palazzo Scarampi continua il progetto di valorizzazione e condivisione culturale "Nutri-Mente - Condividiamo la conoscenza - Università di Cairo per tutti" che rappresenta un innovativo modello di formazione permanente rivolto a tutte le età. **Lunedì 18 marzo, dalle ore 15 alle 18,** presso l'ex sala didattica Bruno Barbero proseguirà il **corso di acquarello** a numero chiuso per max 14 posti; **alle ore 20,30** incontro con il **prof. LoRenzo Chiarlone**, che tratterà il tema: "I libri di G.C. Abba"; **martedì 19 marzo,** alle ore 21, Mauro Fissore - Parco Alpi Marittime parlerà del "Ritorno naturale del lupo sulle nostre montagne"; **mercoledì 20 marzo, alle ore 20,30,** sarà il dott. **Angelo Salmoiraghi** a presentare "Fatti e misfatti a Cairo nel '700".
- **Andiamo a Roma: vieni con noi?** La SOMS "G.C. Abba", in collaborazione con l'agenzia viaggi Caitur, organizza una **giornata di tre giorni a Roma dal 5 al 7 aprile.** Prevede la visita al Quirinale, alla caserma dei Corazzieri... e non solo. Quota di partecipazione: € 245 per i soci SOMS ed € 260 per i non soci. Info 019-503283, info@caitur.it e som.sabs@libero.it.

Carcare. Nell'ambito del 36° ciclo di Lezioni-Conversazioni del centro di educazione permanente "S. G. Calasanzio" presso l'aula magna del Liceo, **giovedì 14 marzo alle ore 20,45: "Il ritratto della guerra"**. Relatrice: Prof.ssa. Daniela Olivieri, docente di storia dell'arte al Liceo Calasanzio di Carcare.

Cengio. Nell'ambito della programmazione di "Insieme teatro", nella caratteristica cornice del teatro di Palazzo Rosso, la compagnia "Nostro teatro di Sinio" presenterà, **sabato 16 marzo alle ore 21,** l'ultima commedia in dialetto piemontese "Seu ti mat?!" di Oscar Barile. *La pazzia è sempre stato un argomento frequentato dal teatro: pazzia vera o pazzia finta. In una clinica specializzata per la cura di malattie nervose, una serie di inquietanti avvenimenti sconvolge il tran-tran quotidiano di pazienti, medici e infermieri. I colpi di scena si susseguono in un vorticoso susseguirsi di repentini cambiamenti che coinvolgeranno anche il pubblico, tanto da porsi la faticosa domanda "... ma chi sono i veri pazzi?"*

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Via Cornareto 2 - Tel. 019 510806 - Fax 019 510054 - ci_carcare@provincia.savona.it
Orario: tutte le mattine 8,30-12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15-17

La rubrica "Lavoro" su www.settimanalelancora.it

Cairo M.te. Invasione di lupi in Valbormida? Un articolo pubblicato il 23 febbraio scorso su Il Secolo XIX, a firma di Bruno Viani, titolava «I lupi riconquistano i boschi liguri: sono almeno 150 esemplari». Il ritrovamento, la settimana scorsa, di un lupo morto lungo la ferrovia a Rocchetta non ha fatto altro che aumentare le preoccupazioni. Preoccupazioni a cui ha dato voce la pagina Facebook «Il nuovo cacciatore piemontese», curata da Alessandro Bassignana, ex vicepresidente di Federcaccia Piemonte: «La massiccia presenza di lupi nei nostri territori – si dice tra l'altro - impatta pesantemente sulle popolazioni che vi si trovano a stretto contatto, vuoi perché compromette le loro attività economiche (pastorizia ed allevamento in primis), ma anche per il semplice fatto di far venir meno in loro il senso di sicurezza».

E così, una voce tira l'altra e basta poco per creare allarmismo. Il sindaco di Cairo Paolo Lambertini, che sovrintende a un territorio immenso, cento chilometri quadrati coperti da grandi zone boschive, getta tuttavia acqua sul fuoco, per il primo cittadino non ci sarebbe nessun pericolo per la popolazione.

Dello stesso avviso la Protezione Animali di Savona che afferma: «Continuano gli avvistamenti, molto ma molto presunti, di lupi in Liguria che ora, secondo fonti spesso di non verificata affidabilità, sarebbero lievitati miracolosamente a 150 esemplari. La realtà è forse diversa, perché contare il numero di animali selvatici è sempre difficile, ancora di più di specie, come il lupo, con abitudini notturne e che spesso si spostano di decine di chilometri per notte».

Che non ci sia pericolo per l'uomo lo sostiene anche Sara Chiarlone, tecnico faunistico e cacciatore. Le sue fototrappole, piazzate nei boschi delle



Colti dalle fototrappole alle Ferrere

I lupi si aggirano per la Valbormida ma non sono pericolosi per gli umani

Ferrere, hanno catturato queste inquietanti presenze mentre si abbandonavano alle loro scorribande notturne: «Che in Valbormida ci siano i lupi è un dato i fatto, basta vedere gli scatti delle foto trappole, altro discorso è la loro pericolosità per gli umani. - ci ha detto Sara Chiarlone - Parlo per esperienza personale. Ho visto il lupo tre volte, una ero con il cane e due ero da sola. Tre situazioni diverse ma accomunate dal fatto che appena il lupo mi ha visto se l'è data a gambe».

«In questo periodo dell'anno è più facile intravedere questi selvatici - precisa ancora Chiarlone - perché ci sono giovani in dispersione che si aggirano un po' dovunque». Questa testimonianza, certamente la più attendibile anche a fronte della professionalità della fonte, induce ad un ridimensionamento del battage mediatico che si è venuto a creare in questi giorni.

Che i lupi non amino mettersi in competizione con gli umani rende un po' più tranquilli, ma intanto ci sono alcuni allevatori che lamentano perdite del loro bestiame, come giustamente fa notare Alessandro Bassignana. A questo proposito la Protezione Animali savonese continua a richiedere norme precise che obblighino i proprietari di mandrie e greggi a difendere gli animali al pascolo con cani da pastore di razze selezionate anti-lupo e con recinti e ricoveri dotati di impianti elettrici che diano una leggera ma efficace scossa agli intrusi: «Sistemi che si sono dimostrati risolutivi, - ribadisce l'Enpa di Savona - come sanno da tanti anni i pastori abruzzesi e coloro che se ne sono dotati; a chi non l'ha fatto e viene danneggiato per la seconda volta da attacchi di canidi si dovrebbero inoltre negare i viceversa giustissimi rimborsi».

PDP

Cairo M.te. Sabato 9 marzo si è svolta la nona edizione del Mela Day, il progetto nato nel 2011 con lo scopo di salvare dalla estinzione le antiche varietà di mele delle valli della Bormida. Con questa edizione il numero delle piantine "adottate" è salito a 4112 con un mix variegato delle 22 varietà. Anche questa edizione ha visto centinaia di persone ritirare le marze oppure adottare una piantina innestata con la varietà scelta. Siamo orgogliosi per questo successo merito dei volontari che hanno prelevato le marze, di chi ha in-

Sabato 9 marzo a Cairo Montenotte

La 9ª edizione del Mela Day

nestato e di chi ha aderito adottando una o più piantine. «In un'epoca dominata dalle contraddizioni, piantare un albero è un atto rivoluzionario. Una rivoluzione fatta di amore per il proprio territorio e la sua biodiversità» come recitava lo slogan dell'evento, si è concretizzato e preso forma con l'entusiasmo di chi (anche non in tenera età) ha adottato una piantina per con-

sentire a chi verrà di godere della bontà di frutti destinati all'oblio. Il registro dei "melocustodi" si è arricchito e consentirà un monitoraggio negli anni a venire. Un grazie ai media che hanno socializzato l'evento e il progetto. Ovviamente grazie alla Comunità del cibo della Zucca di Rocchetta che con generosità e passione sostiene la difesa della biodiversità.

Deگو • Venerdì 15 marzo alle ore 20 presso i locali della Pro Loco

Cena di beneficenza a favore dell'associazione "Raggio di Sole"

Deگو - Venerdì 15 marzo alle ore 20,00, presso i locali della Pro Loco di Deگو, si terrà l'annuale cena di beneficenza a favore dell'associazione Raggio di Sole che, annualmente, raccoglie l'adesione dei molti sostenitori dell'attività di assistenza fornita dall'Associazione a favore dei disabili assistiti presso la Villa Sanguinetti di Cairo Montenotte. L'associazione di volontariato "Raggio di Sole - Cairo" nasce nel 2013 promossa dai volontari che già operavano da oltre 10 anni, e che hanno sentito l'esigenza di strutturarsi in una vera e propria associazione per rapportarsi e confrontarsi con gli enti pubblici in modo ufficiale e proficuo.

Dal mese di agosto del 2014 su Decreto regionale, Raggio di Sole - Cairo è stata inserita nel Registro regionale delle ONLUS, con tutti gli effetti di legge relativi, ivi compresa la possibilità di accedere alla distribuzione del 5 per mille.

L'attività è prevalentemente svolta nell'ambito di Villa Sanguinetti ed è rivolta all'assistenza e disabilità di ragazzi e adulti affetti da varie pro-

Menù: Antipasti a buffet, maltagliati di castagne con salsiccia e funghi, risotto ai carciofi, arrosto di maiale con contorno, tris di dolci, vino, acqua e caffè. Il tutto a € 25.

blematiche psichiche e psicomotorie. I volontari si attivano anche su richieste dell'Ufficio Servizi Sociali del comune di Cairo M.te e del C.I.M di Carcare per prestare la loro collaborazione secondo le competenze individuali.

Una menzione particolare merita il "Progetto Sole". Si tratta di un doposcuola concordato con le autorità scolastiche riservato a ragazzi con problematiche comportamentali, autistiche e insufficienze psichiatriche di varia tipologia.

I ragazzi vengono seguiti da persone specializzate nel recupero scolastico, nell'informatica, nel giardinaggio, nella pittura, relativamente alle loro attitudini. Il progetto viene annualmente finanziato dall'associazione stessa e dal prezioso contributo della Fondazione Bormioli. **SDV**

Altare. Giovedì 21 marzo alle ore 21 presso il Cinema-Teatro Roma di Altare si svolgerà un importante evento, organizzato da Associazione Arti e Misteri: «Una serata con Danila Satragno».

Cantante, musicista e Vocal Coach, Danila Satragno è anche autrice di «Tu sei la tua voce» (Sperling & Kupfer), il suo nuovo libro scritto insieme al mental coach numero uno in Italia Roberto Re e introdotto da Manuel Agnelli (Afterhours), disponibile in tutte le librerie e in formato ebook dal 23 ottobre. «Tu sei la tua voce» è un testo che rivela e insegna le tecniche di due grandi maestri che hanno cambiato la vita a migliaia di persone.

«Ho dedicato la mia vita allo studio e alla ricerca dei colori della voce - afferma Danila Satragno - ho scritto questo libro per portarvi con me nel magico viaggio alla scoperta del pianeta voce e dei suoi mille segreti. Il fascino di una bella voce ha un potere immenso, con la forza della comunicazione potrete essere vincenti nella vita, nel lavoro, in famiglia e in amore».

Il metodo Vocal Care di Danila Satragno, unico ed esclusivo, insegna ad usare la voce in tutte le sue potenzialità e possibilità espressive. Utilizzato da migliaia di professionisti del canto e del parlato, si rivolge a un pubblico molto ampio, sia di esperti che di amatori.

«Questo metodo mi ha fatto



Altare • Giovedì 21 marzo presso il Cinema-Teatro Roma

Una serata con la cantante Danila Satragno organizzata da Arti e Misteri

scoprire molte cose sulla mia voce, mi ha aperto un mondo ancora tutto da esplorare - afferma il leader degli Afterhours Manuel Agnelli - mi ha ridato la gioia di cantare. L'energia, il linguaggio, il coraggio».

La voce può far innamorare. È il caso di attori e doppiatori che stregano i nostri sensi al cinema, oppure di cantanti che riescono a far vibrare le corde più profonde del nostro animo. Questo libro svela che in realtà ognuno di noi può migliorare la

propria voce e renderla un'altra straordinaria per trasmettere emozioni, sicurezza, personalità e fascino nella nostra vita privata e professionale. Il segreto è un metodo esclusivo testato da migliaia di persone che cura, potenzia e libera la voce fino alla sua massima espressività e insieme insegna a gestire le emozioni e lo stress per comunicare al proprio interlocutore o a un'intera platea quello che più desideriamo, parlando o cantando.



Carcare

Mostra aperta tutti i giorni fino al 31 marzo

La meravigliosa storia della vita sulla terra

Carcare. Grande successo, sabato 9 marzo, per l'inaugurazione nella Biblioteca Civica Centro Studi "A.G. Barrili" della mostra "La meravigliosa storia della vita sulla terra", a cura di Assessorato alla Cultura Giorgia Ugdonne del comune di Carcare. Un'esposizione di sorprendenti reperti fossili dalla collezione privata del sig. Domenico Lanzano. Un percorso affascinante che parte dalle prime forme di vita fino ad arrivare all'uomo primitivo, una passeggiata tra le ere geologiche ammirando pezzi degni di un museo di scienze naturali. Un'esperienza unica, adatta a grandi e piccini. Aperta tutti i giorni fino al 31 marzo, non perdetela!

QUATTRO REGOLE D'ORO

CARABINIERI



I dipendenti delle aziende che forniscono elettricità, gas ed acqua, impiegati comunali, di banche ecc... non vengono nella tua casa se non sei tu a chiamarli.

Gli appartenenti alle Forze di Polizia se vengono a casa tua generalmente indossano l'uniforme ed hanno veicoli riconoscibili con scritte "CARABINIERI", "POLIZIA DI STATO", "GUARDIA DI FINANZA" E "POLIZIA MUNICIPALE". Se non sono in uniforme prima di farli entrare, accertati della loro identità chiamando il 112.





Diffida comunque di chiunque ti chiede, direttamente o indirettamente, di mostrare documentazione di qualsiasi tipo, preziosi o denaro.



Segnala immediatamente al numero di pronto intervento 112 ogni situazione dubbia o la presenza di persone sospette. La tua segnalazione per noi è molto importante, non temere di disturbarci.

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 14 marzo 1999

Quando l'economia locale faceva perno su Ferrania

Ferrania. Per sottolineare l'importanza che lo stabilimento di Ferrania ha tuttora nell'economia della Valle Bormida forniamo in breve alcuni dati. Nello stabilimento di Ferrania dal 1996 ad oggi gli occupati sono diminuiti da 1485 a 1224 unità, però non si è trattato di una semplice riduzione di personale. Infatti il saldo attuale è dovuto alla differenza fra le 576 persone che in questi due anni hanno abbandonato l'azienda e le 315 che invece sono state assunte nello stesso periodo.

In pochi anni nella fabbrica si è verificato un vero e proprio ricambio generazionale, tanto che oggi l'età media nello stabilimento di Ferrania è di 40 anni, con un'anzianità media di 16 anni. Anche i livelli di istruzione dei dipendenti si sono innalzati, al punto che oggi quasi la metà del personale è diplomato. Nel 1999 solo il 12 per cento dei dipendenti di Ferrania ha come titolo di studio la scuola elementare. Il 33 per cento ha la scuola media inferiore, mentre il 41 per cento risulta essere in possesso di diploma ed il 14 per cento di laurea.

Nel 1998 l'andamento dei prodotti della fabbrica è stato molto positivo, tanto che ai dipendenti è stato erogato un premio di partecipazione pari al doppio del risultato indicato a suo tempo come raggiungibile. Lo stabilimento di Ferrania è l'unico stabilimento italiano che opera nel settore ed ha contribuito alla storia della fotografia, del cinema e della radiografia del XX secolo.

Lo stabilimento di Ferrania è una delle poche fabbriche italiane dove si fa ricerca applicata e dove esiste un vero e proprio reparto dedicato alla ricerca. Infine lo stabilimento di Ferrania ha una vera e propria tradizione di sostegno alla cultura, all'arte e, nel settore ambientale, ha realizzato all'interno della propria proprietà una delle più belle riserve naturalistiche italiane. Insomma lo stabilimento di Ferrania ha una grande importanza non solo nell'economia della Val Bormida, ma anche nel tessuto sociale e culturale della valle.

Cairo M.te. Eccezionale il risultato del cairese Beppe Maia, con navigatore Frano Rovai di Siena, al Trofeo Primavera di rally che si è svolto a Quargento (AL) il 6 marzo. Sfruttando l'agilità della sua Mini Cooper 1300 riusciva a portarsi al 2° posto assoluto ad al 1° della classe 1300 su oltre 50 concorrenti.

Nuovo candidato a sindaco

Il gruppo di centrodestra voterà per l'avvocato Paolo Lanzavecchia

Canelli. Dal coordinatore della Lega Canelli, Alessandro Rosso, eravamo riusciti a venire a conoscenza dei possibili candidati a governare Canelli, a nome del movimento della Lega: Francesca Balestrieri (già vicesindaco con Gabusi), Paolo Gandolfo (già vicesindaco con Gabusi e assessore con Bielli), Flavio Scagliola (già assessore con Gabusi e consigliere con Bielli). Scendendo in piazza, si era sentito

parlare anche di altre possibili candidature come Enzo Dabormida, Giancarlo Benedetti ecc.

Ma, nei giorni scorsi, dopo il recente incontro promosso dal sindaco Marco Gabusi, abbiamo compreso che si è aperto un importante sviluppo nel panorama prelettorale per le votazioni del 26 maggio. E questo perché si è verificata la grande fusione delle forze ufficiali dei vari schieramenti della

destra canellese (Lega e gruppo del sindaco uscente Marco Gabusi di Forza Italia). E' quindi emerso che possibile futuro sindaco della nuova composizione sarà l'avvocato Paolo Lanzavecchia.

La nuova nomina a candidato sindaco, a voce del nuovo gruppo, ha sorpreso l'avvocato Paolo Lanzavecchia, che, lusingato dalla fiducia, ha accettato, con piacere, il giusto supporto a lavorare per la città.

"Una persona valida - ha commentato il sindaco Gabusi - che ha riportato sintonia con la Lega e, ciò che conta, è che sia una persona in gamba, rispettabile e autorevole".

Intanto fa sempre piacere incontrare, per la candidatura a sindaco, personaggi come l'avvocato Paolo Lanzavecchia, il dott. Mauro Stroppiana (indipendente), l'avvocato Fausto Fogliati (centrosinistra) e l'ex sindaco Oscar Bielli (?).

Canelli. Nella sede dell'Università della terza età di Canelli, venerdì 8 marzo, ad ogni donna è stata offerta una viola del pensiero, un omaggio simbolico a testimonianza della vicinanza a tutte le donne che frequentano la nostra accademia di umanità. A chi invece non poteva essere presente l'associazione, tramite anche le amiche dell'Unitré, l'omaggio è stato recapitato a domicilio. L'incontro è stato animato dal prof. Renato Grimaldi, direttore del Dipartimento di Scienze dell'Educazione e della Formazione presso l'Università di Torino. Facendo leva sulle sue competenze professionali e sulla sua notevole capacità comunicativa, ha coinvolto tutti presenti in un dialogo, partendo da una ricerca da lui fatta, in collaborazione col suo amico



Festa della donna all'Unitré

grafico Giancarlo Ferraris, sul patrimonio votivo che si trova nei santuari della nostra terra. Attraverso la raccolta di testimonianze, che sono venute anche da numerose donne presenti all'incontro Unitré, il prof. Grimaldi ha approfondito la sua ricerca sulle trasformazioni sociali, culturali ed economiche

delle nostre piccole comunità rurali. All'Unitré, grazie ai numerosi docenti che animano gli incontri settimanali, c'è sempre qualcosa da imparare, da vivere in un reciproco coinvolgimento che rende piacevoli le giornate trascorse insieme.

Vivo ricordo da parte del dott. Mario Bianco

"Ho conosciuto Ettore Nasali, all'inizio del 1980"

Canelli. «Ho conosciuto il rag. Nasali all'inizio del 1980 - ricorda Mario Bianco, già presidente del Comitato locale Cri - quando, con l'avvicendamento alla guida del Sottocomitato di Canelli tra Ezio Torroglio e Gabriele Mossino, Ettore divenne consigliere della Cri canellese rimanendo tale sino al marzo 2016 con la mansione di tesoriere.

Grazie alla sua indiscussa competenza, alla sua onestà, precisione e parsimonia, il presidente Mossino ed il suo successore hanno potuto dormire sonni tranquilli dal punto di vista amministrativo e contabile, perché con la sua gestione non veniva sprecato un centesimo e soprattutto si osservavano alla lettera tutte le complesse procedure amministrative.

Cito un episodio che può dare l'idea della levatura morale del personaggio: un giorno giunse all'improvviso il dott. Gallone, capo degli ispettori della Croce Rossa, con la fama di severissimo funzionario dalla denuncia penale facile, che si mise subito ad esaminare le carte contabili del comitato e dopo poco tempo, rendendosi conto con chi aveva a che fare, chiuse il verbale e disse "con personaggi come il vostro contabile il sottocomitato non avrà mai problemi e guai".



La sua previsione fu azzeccata, infatti negli anni successivi, con il passaggio della Associazione al rango di Ente Pubblico con il controllo della ragioneria dello Stato, mai un rilievo fu mosso al comitato, anzi i complimenti all'opera del nostro amministratore piovevano numerosi.

Saggiamente l'attuale presidente ed il consiglio direttivo hanno confermato la collaborazione con Ettore Nasali, persona schiva che non amava le luci della ribalta, pago di poter essere utile a qualcuno.

Al fine le istituzioni hanno pensato di dare un riconoscimento a questa persona per bene che per anni, tutti i giorni, matti

no e pomeriggio, era in ufficio a lavorare gratuitamente per gli altri, conferendogli l'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica. Possiamo affermare che la sede della Croce Rossa era la sua seconda casa, così come il suo attaccamento all'Associazione era secondo solo a quello della sua famiglia che amava moltissimo. Ma non era solo uno straordinario Volontario Cri e, come per fortuna molti altri, faceva infatti parte con orgoglio dell'Associazione Nazionale Bersaglieri, di cui era stato Ufficiale di complemento, e socio dell'Associazione Carabinieri in congedo in memoria del papà carabinieri.

Ettore è stato una figura di spiccata moralità. Se doveva formulare delle critiche, lo faceva sempre a viso aperto e mai alle spalle, sostenendo talvolta con foga le proprie argomentazioni e chiedendo sempre scusa se pensava di aver esagerato, anche se la ragione era dalla sua parte.

Il suo sacrificio nell'adempimento del suo volontariato è un esempio perenne dello spirito Cri che pervade tante persone che nell'atto del dono hanno trovato gratificazione e serenità.

Grazie, Ettore. Ti saremo sempre riconoscenti per quanto ci hai donato e per averci conosciuto.»

Canelli. Vincent Van Gogh e i suoi ultimi giorni di vita sono stati protagonisti dell'incontro tenutosi domenica 10 marzo presso la Biblioteca G. Monticone di Canelli. Sollecitati da Massimo Branda, lo scrittore Armando Brignolo e l'illustratore Gino Vercelli, autori del "graphic novel" *Van Gogh - Ipotesi di un delitto*, hanno ripercorso la vita del pittore olandese e hanno confutato con decisione le tesi della malattia mentale e del conseguente suicidio. Ovviamente, non è stata svelata

Van Gogh e i suoi ultimi giorni di vita



l'ipotesi di omicidio contenuta e argomentata nel libro. Il numero pubblico ha partecipato con grande attenzione alla discussione.

Domenica 17 marzo, alle ore 17, presso la Biblioteca Monticone di Canelli si terrà il secondo appuntamento con Nives Merante e il suo "Caffè filosofico". Grazie al successo di pubblico e all'interesse manifestato da quanti sono intervenuti al primo incontro, sono confermate le ulteriori date: 14 aprile e 5 maggio.

Le constatazioni dell'ex sindaco Oscar Bielli

Canelli. «Alla luce dei recenti accordi pre-elettorali - esordisce l'ex sindaco e possibile candidato alle prossime elezioni amministrative Oscar Bielli - constatato l'appiattimento della Lega (nonostante i risultati del partito di maggioranza relativa) su posizioni gradite alla Amministrazione uscente e la divisione della sinistra che potrebbe contare su di un buon candidato.

A Lanzavecchia, nel caso dovesse spuntarla, auguro un percorso politico migliore di quello da lui vissuto come Lions.

Per quanto mi riguarda, tra 10 giorni terrò una conferenza stampa per esplicitare le mie intenzioni. La lista dei candidati è pronta, il programma pure. Mi resta una remora morale sul coinvolgere persone che mi hanno dato fiducia in una campagna elettorale che prevedo durissima e molto personalizzata.»

L'apparecchio che svela chi non è assicurato

Canelli. La Polizia Stradale per controbattere il 13% del parco auto italiano si è dotata di un'apparecchiatura di ultima generazione chiamata "street control", fornita dall'Ania, associazione nazionale delle imprese assicuratrici, che consente di rilevare, in automatico, le targhe dei mezzi non coperti da assicurazione o non revisionati. Si tratta di una telecamera montata su un'auto della Polstrada in servizio che registra ed, istantaneamente, segnala le infrazzioni di tutte le targhe dei mezzi che entrano nel campo visivo della polizia sia in movimento che in sosta.

Di conseguenza, la Polstrada astigiana svolgerà su tutto il territorio una massiccia operazione di controlli per prevenire e reprimere il fenomeno delle mancate assicurazioni che subiranno contravvenzioni da 868 fino a 3471 euro, con il conseguente fermo amministrativo del mezzo.

Bando della regione Piemonte per riqualificare i fiumi e i laghi piemontesi

Canelli. «La Regione Piemonte, con un apposito bando, ha stanziato un fondo di 3 milioni e 300 mila euro per la riqualificazione dei fiumi e dei laghi piemontesi - così sintetizza il maestro Romano Terzano - il bando prevede finanziamenti diretti a riqualificare l'ecosistema fluviale e lacustre piemontese al fine di mantenere o di recuperare il buono stato di qualità delle acque superficiali e sotterranee.

La somma disponibile è totalmente a carico dei fondi regionali. Il bando è riservato ai Comuni in forma singola o associata, province, città metropolitana di Torino e agli enti gestori delle aree naturali protette.

Sono intesi come coerenti i progetti di rinaturalizzazione e riqualificazione dell'alveo e delle fasce periferiali e perila-

cuali che concorrono, ad esempio, a permettere passaggi per i pesci lungo il corso d'acqua e la demolizione delle vecchie dighe.

Sono previsti inoltre interventi diretti ad aumentare l'efficienza idrica per l'irrigazione, l'industria, l'energia e gli usi domestici, nonché per prevenire gli impatti negativi delle specie esotiche da qualche tempo invadono le nostre acque.

I progetti potranno riguardare interventi di realizzazione anche su più aree, non necessariamente contigue, sempre che concorrano alle finalità di protezione e recupero della qualità delle acque.

Le domande dovranno essere presentate on line entro e non oltre il 17 maggio 2019.»



Le attività svolte e da sviluppare

Aido Canelli e sezione di Asti nell'assemblea dei soci

Canelli. Venerdì 22 febbraio nella sede Aido di Canelli, si è svolta l'assemblea annuale dei soci.

I volontari di Aido Gruppo Comunale di Canelli e Sezione Provinciale di Asti hanno ripercorso le attività svolte nel 2018 e hanno programmato le attività per il 2019.

Nel 2018 sono stati festeggiati i 45 anni di attività di Aido, da sempre impegnata nella promozione della cultura del dono, in particolare della donazione di organi, tessuti e cellule post mortem.

Molte campagne sono state realizzate in 45 anni fornendo informazioni utili ai cittadini maggiorenti per esprimere una scelta consapevole in vita.

Inoltre, il 2018 è stato il secondo miglior anno di sempre in Italia per la donazione e il trapianto di organi: lo rivelano i dati dell'attività dell'anno appena trascorso presentati dal Centro Nazionale Trapianti e dal Ministero della Salute secondo cui i donatori sono stati 1.680 e i trapianti 3.718.

Un risultato che conferma la crescita degli ultimi tempi e porta a un calo delle liste d'attesa per avere un rene o un cuore.

Anche Aido Gruppo Comunale di Canelli, con lo stesso entusiasmo e con la stessa voglia di fare del primo giorno, ha dato il suo contributo con attività interessanti che hanno coinvolto il pubblico canellese (e non solo), hanno sensibilizzato la popolazione verso la "cultura del dono" e hanno portato nuove adesioni.

Il ciclo di spettacoli teatrali "Aido tra le righe" che ha toccato prima Canelli, poi Montegrosso e Nizza Monferrato per approdare poi ad Asti proprio nella Giornata Nazionale Aido è stato un grande successo di critica e di pubblico.

A maggio la sede di Canelli ha ospitato un importante convegno dal titolo "Riforma del Terzo settore: i risvolti in Aido". Un evento, sostenuto da Aido Piemonte, che ha visto la partecipazione di volontari provenienti da tutta la regione nonché i vertici provinciali, regionali e nazionali.

Come dimenticare, inoltre, le gite organizzate dai volontari di Canelli che sono sempre apprezzate e molto richieste

dal pubblico: abbiamo trascorso una splendida giornata a Bologna con visita al centro storico e al famoso Parco Fico Eataly World e abbiamo confermato ancora una volta il grande successo dell'ormai consueta bicicletta al mare, giunta ormai alla quarta edizione.

I volontari Aido hanno inoltre presentato alla Stracanelli allestendo un banchetto informativo e distribuendo ai partecipanti circa 1.200 braccialetti rossi con logo Aido e con lo slogan "Donatori Aido: persone di polso!".

L'anno si è concluso con il concerto natalizio degli "Ame-manera": un momento di grande emozione grazie alla musica, all'atmosfera natalizia e ai tanti spettatori che hanno letteralmente riempito la Chiesa di Santa Chiara e che hanno dimostrato di apprezzare e condividere le finalità della nostra associazione.

Con la stessa energia ci affacciamo quindi al 2019: abbiamo in mente tanti progetti e tante nuove avventure.

Per aderire all'Aido è sufficiente compilare il modulo di adesione (scaricabile sul sito www.aido.it o sulla nostra pagina Facebook "Aido Provinciale di Asti"), firmarlo (2 firme) ed inviarlo - unitamente ad una copia del documento di identità - in busta chiusa con affrancatura ordinaria (non occorre raccomandata) presso Aido Provinciale di Asti, via Robino 131, a Canelli.

Ricordiamo, inoltre, che sono diversi i Comuni nell'Astigiano in cui è possibile associare l'emissione della carta d'identità elettronica alla dichiarazione di volontà in tema di donazione degli organi. In occasione del rilascio o del rinnovo della carta d'identità, si può registrare il proprio consenso o diniego in merito alla donazione.

La scelta sarà inserita nel database del Ministero della Salute.

I volontari di Aido Gruppo Comunale di Canelli e Aido Sezione Provinciale di Asti sono disponibili a rispondere alle vostre richieste via mail (asti.provincia@aido.it) e tramite messaggio privato alla pagina Facebook "Aido Provinciale di Asti".

Canelli. Nuova edizione 2019 del progetto "Il nonno racconta", organizzato dal Consiglio della Biblioteca G. Monticone di Canelli, per le classi seconde delle scuole Primarie Bosca e Giuliani.

Il nonno che quest'anno ha condiviso le sue preziose memorie è stato il dottor Bruno Fantozzi. Gli incontri sono partiti con la descrizione di alcune sue esperienze infantili in campagna, come per esempio la "maroda", che consisteva nel rubare la frutta sugli alberi. Molto coinvolgente per i bambini è stato confrontare i giocattoli: oggi tanti, poco utilizzati e sovente presto dimenticati, quelli di una volta, così pochi che si provava a costruirli con materiali di fortuna. Il nonno Bruno ha anche portato un elicottero, una mosca ed una borsetta da bambina, che lui stesso aveva costruito utilizzando materiali di scarto.

Ancora più stimolante ed arricchente è stato quando il dottor Fantozzi ha aiutato i bambini ad ampliare ulteriormente lo sguardo, osservando i giochi rudimentali dei minori che aveva incontrato in Africa. Aeroplanini, automobiline di tutti i tipi, addirittura finti tablet, tutti costruiti dalle loro mani, con il materiale recuperato nei cumuli di rifiuti: lattine, cartoni, contenitori di plastica. Questo sguardo interculturale ha suscitato grande attenzione, anche perché supportato ed arricchito dalla proiezione delle fotografie scattate dal dottore in Africa, durante i suoi viaggi.

In merito abbiamo intervistato il dott. Fantozzi.

Fantasia. «Ho parlato di fantasia, quella dote che, noi bambini di famiglie modeste se non povere, ci permetteva di costruire quei giocattoli che nessuno ci regalava, bastava guardarci attorno. Una lattina di conserva vuota diventava una locomotiva, oppure un camion o un trattore all'occorrenza. Una scatola di sardine era la nave nel mare, un bastone e qualche ramo intrecciato la capanna in cui rifugiarsi.

Una fatica, ma la grande soddisfazione di aver costruito qualcosa con cui giocare, da mostrare con orgoglio agli amici. Ho rivisto le stesse cose in Africa, i bambini africani si costruiscono i giochi con quello che trovano, con la stessa nostra fantasia si inventano automobili, elicotteri, biciclette... Se non trovano scatole, col fil di ferro disegnano la sagoma di quello che vedono con la fantasia!



Esperienze in campagna e giochi rudimentali

Il dottor Bruno Fantozzi nonno che si racconta

Quella fantasia che ha sempre permesso di inventare soluzioni ai tanti imprevisti che la vita può riservare.

Nulla deve essere dato per scontato e certo. Le pile scariche o una interruzione elettrica oggi possono mettere in crisi tutta la massa di dati che affidiamo ad un computer e impedire quelle risposte immediate che ricerchiamo e alle quali siamo abituati.

Ma la facile conoscenza delle risposte, con la fatica di un "clic", non ci allena alla ricerca e non lascia traccia nella nostra memoria, un risultato ottenuto senza fatica. A differenza di quei nostri pomeriggi passati tra montagne di libri, a riempire fogli di appunti per una qualche ricerca, che ancora oggi però ricordiamo!»

Dalla biblioteca: «Un grosso grazie da parte di tutti i bambini e dei membri del Consiglio di Biblioteca va alla disponibilità e sensibilità del "dottor nonno Bruno" per l'interesse che ha saputo suscitare e per lo sguardo ampio che ha offerto ai nostri

bambini. Un ringraziamento è dovuto anche alle insegnanti che ogni anno collaborano all'iniziativa, promuovendo in classe la rielaborazione delle esperienze e ai nonni vigili, per il prezioso supporto, nell'accompagnare a piedi le diverse classi, dalla scuola alla Biblioteca.

Gli incontri, intensi e coinvolgenti, facevano parte della prima parte del progetto "Il nonno racconta", quella volta a sviluppare la capacità di ascolto, in un ambiente colmo di libri, quindi di tante altre storie da raccontare.

Nella seconda parte del progetto, attualmente in corso, i bambini a scuola rielaboreranno l'esperienza e trasformeranno le informazioni in elaborati (disegni e riflessioni).

In seguito, ultimo step, verso metà aprile, in sala consiliare ci sarà la premiazione dei lavori, alla presenza del sindaco e del dirigente scolastico e i bambini riceveranno, da parte della Biblioteca, un attestato e un omaggio in libri».

14 ragazzi morti nei lager e 7 per gravi conseguenze

Pietre d'inciampo a ricordo dei canellesi morti nei lager

Canelli. I ragazzi delle terze medie che hanno come insegnanti Anna Tosti ed Elena Calosso, in occasione del giorno della memoria, erano venuti a conoscenza che 14 ragazzi di Canelli erano morti barbaramente nei lager e 7 per le gravi conseguenze erano deceduti a casa.

Così hanno proposto di mettere anche nella nostra cittadina le pietre d'inciampo, di cui uno scultore tedesco sta disseminando i marciapiedi davanti alle abitazioni di quanti subirono questo crudele destino.

L'iter è lungo e dispendioso, ma l'idea è attuabile e ci vuole tempo ed impegno.

Gianna Menabreaz di Memoria Viva, che ha fatto da tempo ricerche per ritrovare i loro discendenti, ha trovato notizie certe di Aliberti Domenico, Boido Fiorenzo, Bottero Enrico e del Capitano Aliberti Aldo capitano che comandò gli alpini di Canelli a Mostar in Montenegro; catturato con molti dei suoi soldati, tornò a casa irrimediabilmente segnato e morì dopo breve tempo, come Allun Annibale.

Ci farebbe molto piacere trovare anche i parenti degli altri prigionieri, per commemorarli e conoscere qualcosa di più sulla loro vita così tragicamente interrotta.

I loro nomi sono Cesaretto Cesare 1911 deceduto 1944 - Bolzoni Enrico 1923 deceduto

1945 - Cervetti Silvano 1923 deceduto 1945 - Zunino Carlo 1923 deceduto - Gallo Francesco 1924 deceduto - Novelli Pierino 1920 deceduto - Moncalvo Luigi 1924 deceduto 1945 - Pennone Ennio 1923 deceduto 1945 - Balma Natale 1920 deceduto 1945 - Mo Emilio 1918 deceduto 1944 - Bocchino Nello, 1924, deceduto 1945.

Morti in seguito: Abate Giovanni 1910 - Ariano Giovanni 1916 - Bottero Enrico 1908 - Bortoletto Pietro 1918 - Carosso Albino 1918.

In occasione del recente centenario riguardante la fine della grande guerra e del ritorno della pace, con una toccante manifestazione, a cui hanno preso parte diverse associazioni di volontariato, sono stati ricordati i 143 nostri ragazzi morti e con due mostre, una della Croce Rossa ed una di cimeli e documenti molto visitate, in special modo dai ragazzi.

Da questo avvenimento Gianna Menabreaz vorrebbe scrivere i ricordi di allora, prima che l'oblio non li lasci cadere nel dimenticatoio.

Se qualcuno possiede foto, ricordi o documenti di quel tempo ce lo faccia sapere rivolgendosi al numero 349 6955102, saranno valutati e dopo averne raccolto le immagini od i racconti, il materiale verrà restituito.



▲ Marco Pippione



▲ Mario Porta

Cia Asti, Pippione è direttore Porta va in pensione

Asti. Dal primo aprile prossimo, ma già dall'inizio del mese di marzo, in veste di reggente, il nuovo direttore provinciale della Cia Asti sarà Marco Pippione che da gennaio 2018 era stato nominato vicedirettore provinciale della Confederazione provinciale.

Marco Pippione, è nato nel maggio 1964 da una famiglia di agricoltori. Si è diplomato presso la Scuola Enologica, Umberto 1 di Alba. Dopo alcune brevi esperienze lavorative per aziende nel Monferrato, è entrato a far parte della famiglia Cia nel 1988 come tecnico responsabile dei Cata e occupandosi successivamente dell'ufficio sindacale. Dai primi anni '90, è stato responsabile della zona di Asti e Moncalvo e, da gennaio 2018 era stato nominato vicedirettore.

Mario Porta. Dopo 43 anni di lavoro alla Confederazione italiana agricoltori di Asti, prima come Tecnico Cata, poi come responsabile di zona (Nizza Monferrato) ed infine in qualità di direttore provinciale, Mario Porta, 64 anni, va in pensione dal prossimo 1° aprile. Fresco di diploma da agrotecnico, Porta era stato assunto nel gennaio del 1976 dall'Associazione Contadini Astigiani (ACA) progenitrice della Confederazione italiana Coltivatori (CIC) e, dal 1992, della Confederazione italiana Agricoltori (CIA). Porta è stato anche sindaco di Incisa Scapaccino per tre legislature, consigliere provinciale e presidente dell'Unione collinare Vigne e Vini.

"Natura Con-Creta"

Canelli. Nelle domeniche del 17 e 31 marzo, dalle ore 9 alle ore 12, la Cartolibreria, Edicola, Libreria "Il Segnalibro", organizza "Natura Con-Creta", un Workshop di modellazione e creazione di frutti ed ortaggi di ceramica. L'originale creazione sarà svolta con la partecipazione degli esperti docenti Valentina Aceto e Barbara Brunettini. Info e prenotazioni tel. 342 1802393.

Canelli: per la festa della donna, il ricordo di tre giovani donne morte nell'incendio di un sugherificio nel 1925
su www.settimanaleancora.it

Lettere e pacchi postali sino alle ore 19,45 e il sabato fino alle 14

Canelli. Da alcuni giorni, lettere e pacchi postali sono consegnati fino alle 19,45 e al sabato sino alle 14.00.

Introdotta ad aprile dello scorso anno, ha trovato, in Asti e provincia, il primo centro piemontese del nuovo servizio. L'innovativo approccio tiene conto delle caratteristiche del territorio, come la densità abitativa e le serie storiche dei volumi di corrispondenza, investendo sia sulla tecnologia sia sulla formazione di tutto il personale addetto al recapito con corsi periodici di formazione e di aggiornamento.

Con il cambiamento delle abitudini degli italiani, Poste ha realizzato una rete ancor più efficiente in grado di offrire un servizio sempre più specifico ai cittadini che sempre più ricevono e spediscono pacchi, ma sempre meno si scambiano lettere.

Poste garantisce così il servizio di recapito quotidiano ai 217.500 abitanti di Asti e provincia, alle sue 113.000 abitazioni, ai suoi 70.200 numeri civici, alle sue 4.500 attività commerciali e 3.400 uffici. Gli uffici postali, ad Asti e in provincia, sono, dal 18 febbraio, 120 addirittura, e sono 114 i comuni coinvolti nella revisione. Di questi 14 comuni sono interessati al nuovo modello (base + business).

Il nuovo servizio investe anche in formazione e innovazione con 169 palmari in dotazione ai centri di recapito della provincia (Asti, Villafranca, Canelli) con nuova tecnologia Android.

Il parco mezzi è di 158 auto e furgoni e un veicolo Nissan elettrico a cui si affiancano 16 scooter che nel periodo 2019 -2020 saranno sostituiti con 11 'quadricicli' e 13 tricicli a motore elettrico, rendendo più agevole, ecologica e sicura la consegna della posta in città. Altra novità è quella degli armadietti, il "Fai da te", per la spedizione e il ritiro automatico dei pacchi.

Il nuovo modello di recapito di Poste Italiane non piace a tutti ed ha raccolto perplessità e critiche da parte di utenza, sindaci dei comuni astigiani e Slp Cisl.

Tra le principali difficoltà: l'ampliamento e la frammentazione delle zone di recapito che costringe i portalettere a percorrere distanze sempre maggiori; oltre a ciò anche la variazione dell'orario di servizio che ritarda l'uscita dei portalettere; i residenti di diversi paesi hanno ricevuto il quotidiano o giornale settimanale, a cui sono abbonati solitamente, nel tardo pomeriggio.



Raccolti 170 chilogrammi di cibo per la Caritas di Canelli

Canelli. Il Leo Club Nizza Monferrato-Canelli, ha organizzato una colletta alimentare, sabato 9 marzo, a favore del Centro Accoglienza Caritas Canelli Solidale per lavoratori stranieri stagionali, riuscendo a raccogliere, in piazza Gioberti, oltre 170 kg di cibo. Dal furgone sono state scaricate, scatole di pasta, riso, biscotti, olio, latte, scatole varie, ecc. Più di 170 kg di cibo, che verranno distribuiti nelle prossime settimane.

Gli amici del Leo Club ringraziano tutti i canellesi che hanno partecipato all'iniziativa e, con le loro piccole o grandi spese, hanno contribuito al successo di questa giornata.



All'Universal Dance 6 primi premi nelle gare regionali di ballo liscio

Canelli. Domenica 24 febbraio, nel Palazzetto dello Sport di Biella, si sono svolte le gare regionali di ballo liscio, standard, latino americano con numerosa partecipazione delle squadre piemontesi. A rappresentare la squadra dell'Universal Dance di Anna e Guido Maiero (in viale Risorgimento, Canelli) sono state sei coppie di ragazzi (dagli otto ai quindici anni) che hanno conquistato il podio classificandosi prime nelle loro categorie: Tommaso Poggio - Erika Ferro, Filippo Gallo - Elena Alberti, Alessandro Boero - Letizia Massano, Alessandro Bielli - Elena Pagliarino, Marco Pero - Aurora Federino, Edoardo Garelli - Kim ShenKel.

Soddisfazione e commenti al 2° Rally Vigneti Monferrini

Canelli. Omar Bergo ed Alberto Brusati, domenica 10 marzo hanno vinto il secondo Rally Vigneti Monferrini; mentre per il Trofeo 600 "Per un Sorriso" a trionfare sono stati Matteo Cotto e Stefano Trova, portacolori della Turismotor's. "Sono rimasto molto emozionato - ha rilasciato il presidente Pro Loco, Giancarlo Benedetti - per come si è svolto il rally, con 120 equipaggi (103 iscritti e 20 della categoria 600); per come hanno preso visione oltre 6 mila appassionati; per come abbiamo festeggiato i 10 anni di collaborazione con Moreno Voltan della VM Motor Team; per come l'amministrazione comunale abbia compreso che anche le gare delle auto e delle moto siano utili per il turismo; per come siano stati soddisfatti quelli dell'organizzazione VM Motor Team che hanno ottenuto punteggi per poter cambiare la classe.

E non mi resta che ringraziare tutti gli sponsor che hanno creduto nell'evento e le aziende dei produttori Bocchino Giuseppe, Flavio Scagliola, Pianbelli, Amerio per le bottiglie di vino consegnate a tutti gli equipaggi".

Orario sante messe a Canelli

Canelli. Dalle pagine del bollettino interparrocchiale, "L'Amico - Voce di Canelli" rileviamo l'orario delle Messe.
San Tommaso: Festive: ore 08 - 11 - 17; prefestive, ore 17; feriali: ore 17
Sacro Cuore: Festive, ore 9 - 10.30 - 18; feriali, ore 8 - 17 (ore legale 18.00); prefestive (del sabato o vigilia) ore 18. A settembre: festive, 9 - 10.30 - 18 - 21; feriale, 8 - 18.
San Leonardo: Festivo: ore 11, al giovedì ore 8.30;- Al San Paolo: Festivo: ore 18; martedì, venerdì, sabato e prefestivi: ore 17 (ora solare), ore 18 (ora legale) - A S. Antonio, festivo, ore 11; - Ai Salesiani, festivo ore 11; - Alla casa di Riposo, lunedì, ore 8.30; - A villa Cora, mercoledì, ore 16.30

In comodato d'uso al Comune

Le sculture di Claudia Formica in attesa di essere sistemate

Nizza Monferrato. Sono arrivate a Nizza le 120 opere della scultrice nicese Claudia Formica ed in questi giorni la ditta specializzata, coordinata dall'esperta Chiara Lanzi, direttrice della Gipsoteca di Bistagno (ha al suo attivo ricerche sull'artista nicese e pubblicazioni, in particolare "Nizza Monferrato, cultura figurativa tra il XVI e XX secolo" commissionata dalla Figli di Pinin Pero) che ne ha curato il trasporto sta procedendo alla loro collocazione nei locali, opportunamente preparati, tinteggiati ed attrezzati, del palazzo di Piazza Cavour (sopra il Comando della Polizia municipale) per ricevere in deposito queste opere d'arte che vanno ad arricchire il patrimonio culturale della nostra città. A darne notizia l'Assessore Ausilia Quaglia ed il sindaco Simone Nosenzo con il neo presidente de L'Erca, L'Associazione culturale nicese che per prima aveva avanzato l'idea di fare un museo delle opere dell'artista nicese e che con il Comune divide, anche economicamente, il Progetto di un Museo Formica. Le opere, per ora, in deposito, sono state donate in "comodato gratuito" al Comune di Nizza Monferrato



dalle discendenti di Claudia Formica (che era nubile), le due nipoti figlie della sorella minore.

"In seguito il Comune pensa di trovare la sistemazione migliore in locali adatti per farne una gipsoteca" prosegue l'Assessore Quaglia "perché per esporle alla visione del pubblico e valorizzarle al meglio, 120 sculture sono parecchie, necessitano di ampi locali".

Una delle idee da prendere in considerazione sono per il piano terreno dei locali che la Croce verde lascerà liberi quando sarà traslocata nella nuova sede, per la quale sono

partiti i lavori, nei pressi del Supermercato "Le Fornaci".

Claudia Formica nasce a Nizza Monferrato nel 1903; all'Accademia Albertina di Torino è allieva di Musso e Rabino. Si perfeziona a Firenze presso lo studio Calori; ritornata a Torino partecipa a numerose rassegne d'arte della città. Collabora con la manifattura di ceramica "Lenzi" e nel 1929 apre un suo laboratorio di ceramica. Nel 1933 le sue opere vengono esposte alla Mostra dell'artigianato a Firenze e nel 1938 alla Biennale d'arte di Venezia. Nel dopo guerra di dedica alle sculture monumentali. Muore



▲ Un'immagine del trasloco

◀ Fulvio Gatti, il sindaco Simone Nosenzo, Chiara Lanzi e l'Assessore Ausilia Quaglia con alcune sculture

a Torino nel 1987.

Claudia Formica occupa uno spazio importante nelle figure dell'arte del '900; fu la prima donna ad essere ammessa all'Accademia Albertina ed al tempo del regime fascista dovette lottare contro il maschilismo imperante. Si possono ammirare alcune opere della Formica a Nizza: oltre alle formelle sotto l'androne del Municipio con la storia della città, la statua di S. Antonio da Padova in S. Siro, primo altare a destra entrando in chiesa, un busto di Madre Mazzarello all'Istituto N. S. delle Grazie ed il Monumento ad Incisa Scapaccino.

Giovedì 7 marzo al Foro boario

Alla scoperta dei non ebrei riconosciuti "Giusti" da Israele

Nizza Monferrato. Giovedì 7 marzo al Foro boario nicese serata dedicata ai Giusti fra le nazioni, donne e uomini "non ebrei" insigniti con una speciale medaglia e con la dedica di un albero nel "Giardino" del Museo dello Yad Vashem a Gerusalemme per fare Memoria della Shoah e con la cittadinanza onoraria dello Stato d'Israele.

Per il sindaco Simone Nosenzo "Quella di questa sera è una serata di riflessione per capire chi erano i Giusti".

Ad illustrare la serata l'Assessore Ausilia Quaglia che vuole essere una anteprima in preparazione ai "Giardini dei Giusti", un progetto ed uno spazio "per stare insieme, per dialogare, per comunicare".

A condurre la serata, alla scoperta di alcuni personaggi che si sono meritati un posto fra i "Giusti delle nazioni", Elisa Piana, coadiuvata da Raffaella e da Ausilia Quaglia per le letture e da Eugenio Carena per i video e le interviste.

Il primo personaggio presentato è stato Gino Bartali, il campione di ciclismo che durante la guerra ha percorso oltre 700.000 Km. con la sua bicicletta portando nascosti nella canna documenti per salvare "molti ebrei" (pare siano circa 800 quelli salvati con il suo apporto) e lui stesso



so ha nascosto nella sua casa due famiglie, rischiando sulla propria pelle di essere scoperto. Questo suo gesto è stato poi conosciuto dopo la sua morte e solo nel 2013 il suo nome è stato inserito fra i "Giusti".

Altra storia quella di Mamma Tilde Boggio che a Cuornè si è presa cura di un bambino di 9 anni, Massimo Foa, i cui genitori furono arrestati e deportati: la mamma poi riuscì a salvarsi e poté riabbracciare il figlio. A raccontare i fatti una nipote.

Intervistato anche Enzo Arleri che ha percorso la storia dei nonni di Asti, Gio-

vanni Arleri e Clelia Damonte che ospitarono e salvarono nella loro casa una coppia di ebrei.

Anche il papà di Piero Angela, Carlo è stato insignito come Giusto fra le nazioni. Direttore di una clinica psichiatrica a S. Maurizio Canavese salvò parecchi ebrei falsificando le cartelle cliniche.

I coniugi Pretti (Felice e Giuseppina Gusmano) di Casale Monferrato si fecero carico di 16 bambini ebrei, ospitandoli nella loro casa, pur fra difficoltà di ogni genere. I particolari sono stati raccontati dalla nipote Dirce Pretti Gusmano che all'epoca dei fatti era una bambina di 8 anni.

Ultima vicenda è stata raccontata da Carlo Colla, che chiamato sul palco ha parlato dei nonni di Loazzolo che non esitarono a dare ospitalità in una loro cascina a parecchi ebrei.

La serata è terminata con l'intervento di Massimo Biglia ricercatore della Sinagoga di Casale Monferrato che ha definito "la Shoah una brutta vicenda, un progetto nel quale prima si sono distrutti le cose e poi le persone. Ben vengano queste serate perché sapere e conoscere serve ad abbattere la diffidenza".

Tutte queste vicende erano quasi sconosciute, perché le persone interessate non ne hanno mai parlato pubblicamente.

Sono venute alla luce negli anni '80 e '90 quando lo Stato d'Israele s'interessò per trovare chi aveva salvato in quel periodo di guerra, degli ebrei, inserendoli e riconoscendoli "Giusti fra le nazioni".

Sull'intitolazione della sala della biblioteca

La decisione era stata presa dalla precedente giunta Pesce



▲ L'assessore alla Cultura Ausilia Quaglia

Nizza Monferrato. In merito alla lettera dell'ex Assessore della Giunta Lovisolo ed consigliere comunale sull'intitolazione della sala della Biblioteca civica "Umberto Eco" a Davide Lajolo risponde l'Assessore alla cultura Ausilia Quaglia chiamata in causa che ci tiene a precisare come la "sala" in questione sia stata inaugurata con tutta la Biblioteca nell'aprile del 2016, pochi mesi prima delle elezioni, dalla giunta Pesce ed in contemporanea anche l'intitolazione a Davide Lajolo "questi sono i fatti per cui la nostra Amministrazione non vuole prendersi nessun merito ma nemmeno la responsabilità di quella decisione".

L'Assessore precisa ancora che subito dopo l'inaugurazione la sala fu chiusa perché mancavano i requisiti di sicurezza per l'uso al pubblico, leggi una scala antincendio in caso di necessità. La giunta Nosenzo ha quindi provveduto solo a creare le condizioni affinché la sala fosse utilizzabile e fruibile. Con una spesa di circa 20.000 euro, dei quali 8.000 finanziati dalla Fondazione Cr Asti, il resto dal Bilancio comunale, è stato ripassato il tetto, costruita la scala esterna e dotata la sala di video proiettore e schermo, come da progetto originale. Con questi interventi la sala oggi è perfettamente in regola secondo le normative di sicurezza e, quindi, in grado di assolvere la sua funzione al servizio del pubblico "uno spazio culturale in più per la Biblioteca, per incontri, presentazione libri, ecc."

Conclude l'Assessore Quaglia "Mi pare strano che un Ex Amministratore così attento ai problemi si sia perso questo passaggio della vicenda".



▲ Mario Renosio

Tre incontri alla C.A. Dalla Chiesa

L'Europa dopo il 1989

Nizza M.to. Prende il via questa settimana, giovedì, un ciclo di tre incontri formativi rivolti agli insegnanti, ma aperti anche alla popolazione. Si intitola "L'Europa dopo '89" ed è organizzato dall'ISRAAT, sotto forma di tre incontri, dalle 15 alle 18, alla scuola media Dalla Chiesa di Nizza Monferrato. Questo giovedì interviene Mario Renosio, direttore dell'ISRAAT, per l'incontro introduttivo. Il 21 marzo sarà la volta di Pinuccia Arri, che tratterà "Le guerre nella ex Jugoslavia". Terzo incontro il 28 marzo su "Il tribunale internazionale dell'Aja", a cura di Alberto Perduca, Procuratore della Repubblica. L'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Asti è parte della Rete degli istituti associati all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri (ex Insmli) riconosciuto agenzia di formazione accreditata presso il Miur.



▲ Uno spettacolo dedicato alla scuola dell'infanzia

La rassegna partita il 28 febbraio

"Teatro a scuola" per ragazzi dall'infanzia alla media

Nizza Monferrato. È partita al Foro boario di Nizza Monferrato la rassegna per il progetto "Teatro a scuola" riservata ai bambini della Scuola dell'Infanzia ed ai ragazzi della Primaria e della Media.

I primi appuntamenti teatrali (28 febbraio e 1 marzo) erano riservati ai bambini della Scuola dell'Infanzia.

In scena la Compagnia teatrale "Spasso Carrabile" che ha interpretato e sceneggiato due fiabe molto coinvolgenti: La Storia di Riccio che narra l'amore impossibile tra due entità diverse della specie e i mondi in cui vivono; l'amore tuttavia dimostra di non avere confini; la seconda fiaba aveva per titolo "Favoliame", la storia di una nonna un po' sbadata e leggermente sorda, che vuole leggere una fiaba ai nipoti... "Teatro a scuola" proseguirà con gli altri appuntamenti: il 1 aprile con la Compagnia "La Casa del teatro di Asti" che presenterà alle classi terze della Secondaria Inferiore "Racconto d'inverno" di Shakespeare che si è divertito in questo lavoro a mescolare generi: una favola noir, una tragedia che poi sfocia nella commedia con un lieto fine.

Questo spettacolo sarà ripe-

tuto, sempre al Foro boario, in orario serale (ore 21) per il pubblico; costo dell'ingresso € 5.

Il 3 aprile la Compagnia teatrale "Cochlea" di Pralormo per le Classi Prima e Seconda della Secondaria Inferiore e della quinta della Primaria, sarà in scena con "Parsifal il cattivo": nell'isola di Snook è sempre stato il grande libro ad indicare il predestinato a diventare il servitore del popolo.

Giovedì 4 aprile, sempre "Cochlea" presenterà "Marta e un mare di paure": vi è mai capitato di restare da soli, in un posto sconosciuto, con gente mai vista? Lo spettacolo è riservato alle classi prime, seconde, terze e quarte.

La rassegna "Teatro a scuola" si concluderà l'8 aprile con lo spettacolo dedicato alla Scuola dell'Infanzia ed alla Classe Prima della Primaria dell'Istituto N. S. delle Grazie. L'Associazione Gruppo Arte e cultura di Torino presenterà "La storia di Riccio".

Scopo della rassegna: far incontrare il Teatro a tutti gli ordini di scuola per preparare gli studenti a diventare pubblico attento ed attivo ed offrire al pubblico proposte teatrali e musicali, serali, di alto livello.

Lezioni Unitre

Montegrosso d'Asti. Lunedì 18 marzo, alle ore 16, presso l'ex Mercato coperto di Piazza Roero, incontro sul tema "Struttura e compiti dell'Arma dei carabinieri" con la relazione del docente Maresciallo Ferdinando Gatto.

Nizza Monferrato. Martedì 19 marzo, alle ore 15, presso i locali dell'Istituto d'Istruzione superiore "N. Pellati", lezione a cura della docente Elisa Piana sul tema "Frida e Diego: arte, passione e tralimenti".

Incisa Scapaccino. Martedì 19 marzo, alle ore 21, presso il Teatro comunale conferenza su "La politica infrastrutturale e dei trasporti nell'Unione europea" della docente Natalia Terzolo.

Calamandran. Giovedì 21 aprile, alle ore 20,30, presso la Sala consiliare comunale la docente Lucilla Conte presenterà: La Costituzione italiana.



Domenica 17 marzo al Foro boario

Mostra Mercato del vinile

Nizza Monferrato. Domenica 17 marzo, nell'ambito del Mercatino dell'Antiquariato della terza domenica del mese, sotto il Foro boario si svolgerà la "Mostra del vinile".

Gli organizzatori del Mercatino di Nizza ripropongono questo appuntamento, dopo il successo delle edizioni precedenti, visto che sta ritornando in auge il "vinile" per ascoltare musica su disco.

Gli appassionati collezionisti e non potranno trovare i vecchi 33, 45 e 78 giri con le ultime

produzioni della casa discografica. Con i dischi anche le attrezzature, vecchie e nuove, per continuare ad utilizzare i "dischi". Per ulteriori informazioni contattare: mercatinonizza@gmail.com oppure il n. 338 761 1560.

Ricordiamo ancora che oltre al Mercatino dell'Antiquariato sull'area espositiva di Piazza Garibaldi, si svolgeranno per le vie del centro storico i Mercatini della produzione agricola e quello delle Opere dell'ingegno.



Sabato 9 marzo con la compagnia "alla Madonna"

I personaggi che hanno lasciato una traccia nella storia della città

Nizza Monferrato. Sabato 9 marzo, al Foro boario di Piazza Garibaldi la compagnia teatrale "alla Madonna" fondata in occasione dell'inaugurazione dell'Archivio storico delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ha portato in scena lo spettacolo "Destinazione Paradiso" raccontando storia e vicende di personaggi, nicesi e non, che hanno lasciato un'impronta nella storia della città.

L'inedito copione, a due mani, di Sisi Cavalleris e Maurizio Martino ha raccontato la storia di personaggi che nella città sono nati oppure di altri che sono ricordati perché occupano un pezzo di storia della città.

E così in un ipotetico "treno" supersonico in partenza con "Destinazione Paradiso" si alternano a raccontare la loro storia i venerabili Paolo Pio Perazzo, il ferroviere nicese, terziario francescano, uno dei primi sindacalisti a prendere le parti dei colleghi ferrovieri, apprezzato per il suo spirito di ca-



rità, testimone del Vangelo; Madre Teresa Camera fondatrice delle Figlie N. S. della Pietà che ha Nizza sono presenti con una Casa di riposo per signore anziane; Sr. Teresa Valsè Pantellini, delle Figlie di Maria Ausiliatrice che volle essere sepolta a Nizza, dove aveva fatto la sua professione di fede. Sull'ipotetico treno in viaggio per il Paradiso hanno raccontato la loro storia anche la contessa Bigliani, i conti Bal-

bo, i Corsi, importanti famiglie nicesi, Bartolomeo Bona. Nicese, che occupò importanti incarichi nelle nascenti ferrovie piemontesi oltre ad essere il direttore delle Ferrovie meridionali per finire a Gian Felice Gino, anche lui nativo di Nizza, un pioniere dell'aviazione e del volo; nei suoi numerosi viaggi per esibizioni, fondò la Scuola di aviazione brasiliana.

Con questi personaggi a fare da collante alla storia il sim-

patico Carlo ed un inedito San Pietro.

In scena parecchi i giovani attori alla prima esperienza teatrale: Giulia Cortese, Anna Issaam, Alberto Cravera, Gaia Leto, Edoardo Scarrone; accanto a loro i più noti: Carlo Caruzzo, Maurizio Martino, Sisi Cavalleris, Mauro Sartoris, Bruna Ghione, Ausilia Quaglia, Elisa Piana, Fulvia Viglino, Mara Jitaru, Massimo Fiorito, Domenico Marchelli, Michela Chiappone, Simone Gallo, Simone Vernazza Arianna Mennoni, Fabio Siri per finire a Beatrice Pero nel doppio ruolo di regista ed attrice.

Uno spettacolo gradito dal numeroso pubblico che ha sottolineato il suo apprezzamento con nutriti applausi.

Durante la serata sono stati venduti grissini e cioccolatini ed il ricavato è stato devoluto all'Associazione "Con Te cure palliative" che assiste i malati terminali presso l'Hospice di Nizza.

Le finalità dell'Associazione sono state illustrate dal presidente Cerrina Fares affiancato per l'occasione dalle sue più strette collaboratrici.

In apertura il saluto del vice sindaco Pier Paolo Verri e di Sr. Paola, responsabile dell'Archivio storico Maria Ausiliatrice.



Conclusi i sette incontri in programma Percorso in preparazione al matrimonio cristiano

Nizza Monferrato. Sabato 9 marzo 2019 si è concluso il corso di preparazione al Matrimonio cristiano tenuto da Don Paolino Siri presso la parrocchia di San Giovanni, frequentato da 8 coppie di Nizza e paesi limitrofi, alcune della diocesi di Asti.

Il corso, partendo da una analisi approfondita di concetti e parole apparentemente semplici ma importanti, ha sviluppato nei partecipanti, anche con l'ausilio della lettura del Vangelo, una particolare sensibilità nel superamento di alcuni luoghi comuni sul Sacramento del matrimonio, riportandolo al concetto di amore nel suo significato più originale, ampio ed autentico.

I sette incontri hanno portato le coppie ad una riflessione profonda sul significato del matrimonio cristiano, inteso anche come scelta consapevole e definitiva ed in questo senso è stata molto utile la let-

tura di alcuni passi tratti dell'esortazione AMORIS LAETITIA di Papa Francesco, prezioso dono di Don Paolino alle coppie che hanno partecipato con attenzione con numerose domande.

Inoltre durante ogni serata si sono affrontate tematiche quali il dialogo, l'amore e progetto di vita, la fede e tutto ciò che la coppia riceve e dona a se stessa e alla comunità grazie a questo sacramento.

Molto utili e apprezzati i due momenti conviviali in occasione di San Valentino e dell'ultima serata di corso che si è conclusa con la celebrazione della Santa Messa, un rinfresco e la proiezione di alcuni spezzoni di film che hanno dato la possibilità di riflettere su tematiche molto attuali.

In questo senso è stato anche molto stimolante il supporto dato dalle coppie accompagnatrici Signori Barbara ed Eugenio Capone e Fabrizia ed Eugenio Venturino.

Nizza Monferrato. Dal 27 al 30 maggio 2019, l'Unione Ex allievi dell'Oratorio don Bosco di Nizza Monferrato organizza una gita a Roma con sosta a Firenze nell'andata e Montepulciano nel ritorno.

Nel dettaglio, per chi volesse aderire, il programma:

Lunedì 27 maggio - ore 5,30: partenza da piazza Garibaldi; ore 10,15: fermata a Scadicci per breve visita guidata di Firenze; ore 15: partenza da Scadicci, arrivo a Roma ore 19,45 presso la struttura Villa Serena, sistemazione nelle camere; ore 20,30: cena.

Martedì 28 maggio - dopo colazione spostamento in Roma per celebrazione S. Messa in S. Pietro; visita con guida al Quirinale e alla città di Roma; al termine rientro a Villa Serena per cena.

Mercoledì 29 maggio - dopo colazione spostamento in Piazza San Pietro per l'udienza del Papa. Nel pomeriggio visita guidata della città; al ter-

Dal 27 al 30 maggio 2019

A Roma, Firenze e Montepulciano con l'Unione ex allievi Don Bosco



mine rientro a Villa Serena; ore 20: cena.

Giovedì 30 maggio - ore 8,30: partenza alla volta di Montepulciano (Toscana), arrivo previsto ore 11,15; visita alla cittadina toscana; ore 15,00:

partenza per il ritorno; arrivo a Nizza: ore 21 circa.

Costo del viaggio: euro 260; supplemento camera singola: euro 10 a notte; la quota comprende: Bus Gran turismo per tutto il viaggio; sistemazione in

albergo per 3 notti con tassa soggiorno compresa; 3 colazioni; 3 cene; guide, metropolitana e Scandicci. Non comprese nel costo del viaggio: gli extra di carattere personale, costi di altri ingressi non indicati.

Acconto da versare al momento della prenotazione: euro 50,00; saldo entro martedì 21 maggio.

Prenotazione (portando copia carta identità di ciascun iscritto) presso: negozio Rompicapo, Via Tripoli 10;

Gandolfo Giovanni (cell. 339 886 3380) presso Uil, (Via Pistone 22).

Per informazioni: contattare: Luigino Torello (cell. 333 263 1593) oppure: Giovanni Gandolfo (cell. 339 886 3380).



Convegno ex allievi e festa dell'oratorio

Nizza Monferrato. Si svolgerà domenica 7 aprile l'annuale convegno degli Ex allievi oratoriani presso l'Oratorio Don Bosco e nell'occasione interverrà S. E. Mons. Vescovo Luigi Testore che celebrerà la Funzione eucaristica.

Programma
Ore 9,30: S. Messa in suffragio di Don Giuseppe Celi (24° anniversario della sua scomparsa) e di Don Ettore Spertino, primo direttore diocesano (14° anniversario della sua scomparsa), celebrata da S. E. Mons. Vescovo della diocesi di Acqui Terme e animata dalla Corale Don Bosco dell'Istituto N. S. delle Grazie;

Al termine della funzione religiosa Gruppo fotografico; ore 10,45: Convegno su un tema di attualità; ore 12,00: al Cimitero comunale di Nizza Monferrato visita e preghiera alla tomba di Don Celi; ore 12,45: Pranzo in amicizia presso la Bocciofila dell'Oratorio organizzato dalle

Associazioni oratoriane: Voluntas, Bocciofila, Spasso Carrabile, Unione Ex Allievi; costo del pranzo: euro 25,00 (adulti); euro 12,00 (bambini). Prenotazione obbligatoria entro lunedì 1 aprile contattando i nn: Torello Luigino 333 263 1593; Gandolfo Giovanni 339 726 2904; Ghignone Giorgio 333 726 2904; Ferraro Giancarlo 347 839 6415.

Concerto Banda musicale
Il convegno degli Ex allievi oratoriani avrà una anteprima sabato 30 marzo al Foro Boario: alle ore 21,00, il Corpo bandistico musicale della Città di Nizza Monferrato, diretto dal maestro Giulio Rosa, si esibirà in concerto con brani preparati per l'occasione per la 2ª edizione di "Festeggiamo Insieme Don Celi", una serata di buona musica nel ricordo di un sacerdote che è stato per 54 anni all'Oratorio don Bosco, una figura di riferimento per tantissimi nicesi.

Nizza Monferrato. Da segnare bene le date del 21-22-23 marzo: al Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza torna il "famoso" Voluntas Sound festival della canzone e di musica giovane fatto a scopo benefico per raccogliere fondi da destinare alle società calcistiche Voluntas e Nicese.

A presentare le tre serate saranno Marcello Bellè, Arianna e Alice Rota ed Alessandro Garbarino, con la band anima e corpo e deus ex machina della manifestazione, capitana dal professor Roberto Calosso e composta da Mauro Bugnano, Davide Borrino, Luca Careglio, Guido Curci e Marco Soria; ad affiancarli ci sarà anche la sezione fiati guidati dal professor Giulio Rosa, direttore del Corpo bandistico musicale di Nizza Monferrato, e insieme a lui, Marco Carretto, Carlo Gilardi, Gabriele Poy, Renzo Gola e Giancarlo Bottino.

Novità anche per quanto riguarda la gara canora: i cantanti saranno 15 e porteranno due canzoni diverse nella serata di giovedì e di venerdì; la finale vedrà premiata la canzone che nelle due serate, per ciascun concorrente in gara, avrà ricevuto dal pubblico pre-



Il 21-22-23 marzo torna la manifestazione canora Voluntas Sound per gli sportivi un Festival di musica giovane

sente in sala il massimo della valutazione tra le due canzoni presentate.

La manifestazione si preannuncia di grandissimo livello e vedrà scendere in pista vincitori delle passate edizioni come Federica Balletti che proporrà "Cant My Eyes Off You di Ganynor e nella seconda serata "I'll Never Love Again di Lady Gaga; ci sarà anche Davide Costantini che proporrà

"Please Please" di Morrissey e "Nessuno vuole essere Robin di Cremonini; Ilenia Golino presenterà "Sempre" di Lisa e Listen dei Beyonce; la sempre verde Lorena Pietrapertosa ci delizierà con "Dedicato a te" dei Matia Bazar e "Niente della Amoro; la giovanissima Sara Pianta porterà sul palco "Time after Time" di Lauper e la seconda sera, This is the life di Amy mc Donald; le vete-

rane Maria Rosa Baldizzone canterà "Portami a ballare di Luca Barbarossa e Sally di Fiorella Mannoia mentre Giulia Cervetti ci delizierà con Caruso di Lucio Dalla e Rolling in The Deep di Adele; Enrico Pesce ci farà degustare Walk of Life dei Dire Straits e Perfect di Ed Sheeran; Andrea Ferrua canterà Angel di Robin William e C'e tempo del duo Fossati Mannoia; l'istrionico Fabio Sanghez interpreterà Messico e Nuvole di Palma e Che cos'è l'amor di Vinicio Capossela.

Elisa Sabiu proporrà la "Sera dei miracoli" brano di Lucio Dalla e Somethin got a hold on me di Cristina Aguilera; Stefania Scovazzi porterà Rimmel di De Gregori e Bambini di Paola Turci; infine le due esordienti della manifestazione Matilda Vacca con Dimentico Tutto di Emma Marrone e Can't stop the feeling di J Timberlake e Ludovica Lo Cascio con Baby can hold you di Chapman e Thinkingout loud di Ed Sheeran.

Per chi fosse ancora sprovvisto di biglietto la prevendita è presso l'ufficio del turismo del Foro Boario di Piazza Garibaldi, dal martedì alla domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.00 escluso il lunedì. **E.M.**

Dalle parrocchie nicesi

Martedì della Quaresima

Martedì 19 marzo, alle ore 20,45, presso la Chiesa di S. Ippolito, secondo appuntamento con le serate "Martedì di Quaresima" con la catechesi di P. Massimiliano Preseglio, passionista sul tema "Adorazione Eucaristica: Annunciamo la tua Morte, Signore".

Adorazione e Via Crucis

Il giovedì alle ore 16,15 in S. Ippolito "Adorazione Eucaristica e venerdì, sempre alle ore 16,15 "Via Crucis".

Incontri genitori

Venerdì 15 marzo, alle ore 20,45, presso il Salone Sannazzaro incontro con i genitori della Cresima; sabato 16 marzo, alle ore 10,30, incontro con i genitori delle classi terze.

Incontro chierichetti

Domenica 17 marzo, nel salone Sannazzaro, dalle ore 12 alle 15 incontro di preparazione dei chierichetti per il prossimo raduno diocesano "Festa dei chierichetti" del 25 aprile ad Acqui T.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

L'esistenza della servitù di passo

Lo scorso anno abbiamo acquistato un terreno con un vigneto, una casetta e un piccolo orto. Io e mia moglie siamo sempre stati amanti della campagna e non appena abbiamo potuto, ci siamo concessi questo regalo. Chi ci ha venduto questa proprietà non ci ha informato di nulla e abbiamo fatto un normale atto di acquisto dal notaio, dove risulta che i beni sono liberi da ogni vincolo. Un bel giorno vediamo passare davanti al cortiletto di casa il nostro vicino a bordo del suo trattore. Un po' stupiti di quello che stava accadendo, subito non gli abbiamo detto nulla. Ma il giorno dopo gli abbiamo parlato, chiedendogli come mai lui era passato di lì, visto che aveva la sua strada. Lui ci ha detto che aveva il diritto di passo anche sulla nostra strada e che ogni tanto passava per non perdere il diritto. Ed ha anche precisato che il nostro venditore sapeva di questo suo diritto. Abbiamo quindi interpellato il venditore, il quale ci ha riferito che il nostro vicino di casa non ha detto la verità. Cosa possiamo fare per sapere come stanno le cose?

L'indagine principale da effettuare per sapere se un terreno è gravato da una servitù di passaggio è quella di verificare gli atti notarili che riguardano quella proprietà. L'indagine va fatta presso l'Agenzia del Territorio dove risultano depositati questi atti e necessita dell'assistenza di un Tecnico (un geometra, un visurista) che sappiano ripercorrere nel tempo i vari passaggi di proprietà per verificare se tale servitù risulta presente su qualcuno di questi atti. L'assenza di tale vincolo costituisce un primo motivo di "tranquillità" per i Lettori. Tuttavia il vicino di casa potrebbe vantare di aver usucapito la servitù di passo per utilizzo ultraventennale. In questo caso sarebbe necessario l'intervento di un avvocato per valutare la ricorrenza delle condizioni di legge per l'intervenuta usucapione. Non vi è dubbio che quanto è accaduto non è un fatto di poca importanza; un fatto che è necessario chiarire al più presto, anche perché nel caso dell'esistenza di questo peso sul fondo da loro recentemente acquistato, costoro hanno diritto di essere garantiti dal venditore stesso e comunque di ottenere almeno una riduzione del prezzo di acquisto, visto che il prezzo medesimo era stato pattuito tenendo conto della libertà del compendio da ogni vincolo.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

L'invasione delle blatte

Ho da poco affittato un piccolo alloggio arredato. Sono reduce da una separazione e l'alloggio familiare è andato a mia moglie ed al bambino. Non mi andava per ora di impegnarmi nell'arredamento di una casa vera e propria e per me per ora mi andavano bene anche due camere ammobiliate. Il problema grave che ho scoperto in questi giorni è la presenza di blatte in casa. Non volevo credere ai miei occhi: di notte c'è un via vai di questi insetti. Ho subito informato il mio padrone di casa, che ha minimizzato l'accaduto invitandomi ad acquistare un insetticida. L'Amministratore invece mi ha informato che il precedente inquilino se ne era andato tempo fa proprio per la presenza delle blatte, che provengono dalle cantine del fabbricato. Lui mi ha detto di aver già proposto un intervento radicale del fenomeno, ma di non aver avuto l'autorizzazione dei proprietari. Tutti sono residenti altrove e gli alloggi sono affittati. Per questo motivo non intendono affrontare spese. Cosa posso fare per risolvere questo problema? Se possibile non vorrei fare delle cause.

Il problema del Lettore non è solo fastidioso, ma è anche pericoloso. Questi brutti insetti sono anche pericolosi per la salute e rischiano di contaminare il cibo, diventando vettori di malattie. Il problema va quindi risolto con molta tempestività, e per fare questo senza dover obbligatoriamente ricorrere all'assistenza di un Avvocato, sarà sufficiente presentare un esposto-denuncia al locale Ufficio Igiene dell'ASL, informando i Funzionari dell'Ufficio di quello che sta accadendo. L'Ufficio Igiene interverrà in via d'urgenza, ottenendo l'accesso all'intero fabbricato in modo da accertare la gravità del fenomeno. A seguito di tale accertamento, impartirà ai componenti del Condominio l'ordine di provvedere all'immediata disinfezione del compendio immobiliare. Ed in tal modo il problema dovrebbe trovare definitiva soluzione. Esistono in commercio prodotti molto potenti ed in grado di debellare la presenza dei fastidiosi insetti.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a:
"La casa e la legge" o "Cosa cambia nel condominio"
Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

SPURGHIGUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHIGUAZZO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHIGUAZZO FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 17 marzo - via Alessandria, corso Bagni, regione Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui. (chiusure lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 14 a ven. 22 marzo - gio. 14 Bollente (corso Italia); ven. 15 Albertini (corso Italia); sab. 16 Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 17 Centrale** (corso Italia); lun. 18 Cignoli (via Garibaldi); mar. 19 Terme (piazza Italia); mer. 20 Bollente; gio. 21 Albertini; ven. 22 Vecchie Terme.

Sabato 16 marzo: Vecchie Terme h24; Albertini 8.45-12.45 e 15-19, Baccino 8-13 e 15-20, Centrale 8.30-12.30 e 15-19; Cignoli 8.30-12.30

OVADA

DISTRIBUTORI - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Eni via Gramsci con bar; Keotris, solo self service con bar, strada Piarona; Esso con Gpl via Novi, TotalErg con bar via Novi, Q8 via Novi periferia di Silvano; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 17 marzo: via Cairoli, via Torino. **FARMACIE - da sabato 16 a venerdì 22 marzo.** Farmacia Gardelli corso Saracco, 303 - tel. 0143/80224.

Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.

La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna. La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224. La farmacia BorgOvada, piazz-

za Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143 821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 17 marzo: TAMOIL, Via Ad. Sanguinetti; KUWAIT, C.so Brigate Partigiane. **FARMACIE - domenica 17 marzo:** 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi); **sabato 16 e domenica 17 marzo:** Altare; **lunedì 18** Carcare; **martedì 19** Vispa; **mercoledì 20** Rodino, via dei Portici, Cairo; **giovedì 21** Deigo, Pallare; **venerdì 22** San Giuseppe.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle festività, al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727); **Giovedì 14 marzo 2019:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162 - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato); **Venerdì 15 marzo 2019:** Farmacia Gai Cavallo telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato;

Sabato 16 marzo 2019: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 17 marzo 2019:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 18 marzo 2019:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 19 marzo 2019:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 20 marzo 2019:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Giovedì 21 marzo 2019:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service. **EDICOLE:** Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-19,30): **Farmacia Gai Cavallo** (telef. 0141 721 360), il 15-16-17 marzo 2019; **Farmacia Boschi** (telef. 0141 721 353), il 18-19-20-21 marzo 2019.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (19,30-8,30): **Venerdì 15 marzo 2019:** Farmacia Gai Cavallo telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 16 marzo 2019:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 17 marzo 2019:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 18 marzo 2019:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 19 marzo 2019:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 20 marzo 2019:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Giovedì 21 marzo 2019:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

Spettacoli teatrali

ACQUI TERME - Teatro Ariston

• **19 marzo** ore 21, "Tutte a casa", con Paola Gassman e Paola Tiziana Cruciani.
Info: teatro Ariston, piazza Matteotti 16; aristonacqui.it.

BISTAGNO - Teatro Soms - Cartellone Principale

• **29 marzo** ore 21, "Il sindaco pescatore", con E. Bassi.
Info: Comune Bistagno, Soms Bistagno, info@quizzyteatro.it - **Biglietti:** botteghino teatro corso Carlo Testa, al mercoledì 17-19; Camelot Territorio In Tondo Concept Store Acqui Terme.

CAIRO MONTENOTTE - Teatro del Palazzo di Città

• **22 marzo** ore 21, **23 marzo** ore 21 e **24 marzo** ore 21, "Il Dio del massacro", con Giovanni Bortolotti, Lucia D'Angelo, Gaia De Marzo e Valentina Ferraro. Biglietteria teatro di piazza della Vittoria il martedì, giovedì e sabato 10-12; mercoledì e venerdì 16.30-18.30; domenica e lunedì chiusura ad esclusione dei giorni di spettacolo. Info: www.unosguardodalpalcoscenico.it

CASTELNUOVO BORMIDA - Piccolo Teatro Buarné

• **15 marzo** ore 21, **16 marzo** ore 18 e 21, "La grande onda", con Anna Barreca, Giulia Montessoro, Andrea Pelanda, Sara Sciammacca e Andrea Villa.
Informazioni: itheatrodellimbombo@gmail.com

FONTANILE - Teatro comunale San Giuseppe

• **23 marzo** ore 21, "Teatro a tochet", con 'd La Baudetta.

NIZZA MONFERRATO - Teatro Sociale

• **26 marzo** ore 21, "Il mercante di Venezia", con D.L. Palla. **Biglietti:** agenzia viaggi "La via Maestra" via Pistone 77. Info: associazione Arte e Tecnica - info@arte-e-tecnica.it

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

• **GlobArt Gallery** - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): **fino al 5 aprile**, mostra di Dario Brevi dal titolo "Il gioco delle parti". Orario: sab. 10-12 e 16-19.30, altri giorni su appuntamento.
• **Palazzo Chiabrera** - via Manzoni 14: **dal 23 marzo al 7 aprile**, mostra dal titolo "Affinità e divergenze" di Grattarola e Bini. Orario: da gio. a dom. 15.30-19.30. **Inaugurazione sabato 23 ore 18.30.**
• **Palazzo Robellini** - piazza Levi: **dal 30 marzo al 14 aprile**, mostra personale di Didi Arata. Orario: tutti giorni 10-12 e 15-19. **Inaugurazione sabato 30 ore 16.30.**

CAIRO MONTENOTTE

• **Palazzo di Città:** **fino al 17 marzo**, per rassegna "Le donne per le donne. Le donne per il mondo" collettiva artistica femminile del Gruppo Sketch dal titolo "Come la rugiada sui fiori" con Rosanna Costa e Gino Miente che espongono sculture in omaggio alle donne. Orario: da mar. a dom. 16.30-18.30, gio. 10-12.

CARCARE

• **Biblioteca comunale A.G. Barrili** - via A.G. Barrili, 29: **fino al 31 marzo**, mostra dal titolo "La meravigliosa storia della vita sulla terra" a cura di Giorgia Ugonne e collezione privata di Domenico Lanzano. Orario: tutti i giorni.

NUMERI UTILI

ACQUI TERME

Carabinieri	0144 310100
Comando Compagnia e Stazione	
Corpo Forestale	0144 58606
Comando Stazione	
Polizia Stradale	0144 388111
Ospedale	
Pronto soccorso	0144 777211
Guardia medica	0144 321321
Vigili del Fuoco	0144 322222
Comune	0144 7701
Polizia municipale	0144 322288
Guardia di Finanza	0144 322074
Pubblica utilità	117
Ufficio Giudice di pace	0144 328320
Biblioteca civica	0144 770267
IAT Info turistiche	0144 322142

OVADA

Vigili Urbani	0143 836260
Carabinieri	0143 80418
Vigili del Fuoco	0143 80222
IAT	0143 821043
Informazioni e accoglienza turistica	
Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.	
Info Econet	0143-833522
Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.	
Ospedale	Centralino 0143 82611
Guardia medica	0143 81777
Biblioteca Civica	0143 81774
Scuola di Musica	0143 81773
Cimitero Urbano	0143 821063
Polisportivo Geirino	0143 80401

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani	019 50707300
Ospedale	019 50091
Guardia Medica	800556688
Vigili del Fuoco	019 504021
Carabinieri	019 5092100
Guasti Acquedotto	800969696
Enel	803500
Gas	80090077

CANELLI

Guardia medica N.verde	800700707
Croce Rossa	0141 822855
	0141 831616 - 0141 824222
Asl Asti	0141 832 525
Ambulatorio e prelievi di Canelli	
Carabinieri	0141 821200
Compagnia e Stazione	
Pronto intervento	112
Polizia Pronto intervento	0141 418111
Polizia Stradale	0141 720711
Polizia Municipale e Intercomunale	0141 832300
Comune	0141 820111
Enel Guasti	N.verde 803500
Enel Contratti	800900800
Gas	800900999
Acque potabili clienti	N.verde 800 969696
Autolettura	800 085377
Pronto intervento	800 929393
IAT Info turistiche	0141 820 280
Taxi (Borello Luigi)	0141 823630
	347 4250157

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione	0141 721623
Pronto intervento	112
Comune	Centralino 0141 720511
Croce Verde	0141 726390
Volontari assistenza	0141 721472
Guardia medica N.verde	800 700707
Casa della Salute	0141 782450
Polizia stradale	0141 720711
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	0141 720581/582
Ufficio relazioni con il pubblico	N.verde 800 262590
	0141 720 517
	fax 0141 720 533
Informazioni turistiche	0141 727516
Sabato e domenica:	10-13/15-18
Enel	Informazioni 800 900800
	Guasti 800 803500
Gas	800 900 777
Acque potabili	Clienti 800 969 696
	Guasti 800 929 393

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi

Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2018.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2018). C.C.P. 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazioni: 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
Neurologi: € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruiscce dei contributi statali di cui alla L. n. 250/90 e contributi reg. L. n. 18/2008. "L'Anora" ha aderito tramite la Fisi (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.



SPURGHIGUAZZO di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

ALIMENTARI
FRUTTA E VERDURA

LA SERRA
PIANTE DA ORTO E FIORI

Reg. Miragne
Rivalta Bormida (AL)
Tel. e fax 0144 372349

agrimarket

E-mail: agrimarket.srl@libero.it

FERRAMENTA
PELLETS E STUFE

TUTTO PER
AGRICOLTURA

Strada Valle Bormida Nord
Cassine (AL)
Tel. e fax 0144 71286



Piantine per orto



Piante da frutto in vaso



Patate da semina



Concime K-Ferro
per
l'eliminazione
del muschio
nel giardino

€ 12,00



Terriccio universale biologico

€ 6,00

Semenza miscuglio prato

1 kg
€ 7,00

5 kg
€ 30,00

10 kg
€ 58,00



OFFERTA
-15%



Motosega 736 HR 2501
25,4 cc - Barra 12" - 4,5 kg peso

€ 129,00



Decespugliatore 736
Bofa 410
41 cc - 1,2 kW - 7,5 kg peso

€ 170,00



Motocoltivatore Orec SF 600
Motore Honda - 163 cc
2 marce avanti + 1 retro
50 cm larghezza lavoro

€ 2.100

SNAPPER

Attrezzi a batteria



Batteria al litio da 82v

30 minuti per ricaricare la batteria
Batteria universale per tutte le macchine



POWERED BY
BRIGGS & STRATTON



Pittura murale traspirante
Decor Casa

€ 24,90



AdBlue

€ 10,90